TORINO: SCIOPERO A SCUOLA DECISO CON UN REFERENDUM

TORINO — Mercoledì gli studenti delle scuole medie superiori torinesi sono chiamati a partecipare a una manifestazione indetta dalla Lega studenti medi federati alla Fgci: obiettivo del corteo, che partirà da piazza Arbarello, il Provveditorato di via Coazze. L'iniziativa parte da lontano, da una sorta di referendum fra gli studenti tramite un questionario: il 92 per cento dei 31.300 intervistati si è dichiarato d'accordo con lo sciopero.

L'agitazione verte su alcuni problemi specifici, interni a singole scuole, per ampliarsi a toccare temi più generali, in una «piattaforma rivendicativa» basata su tre punti chiave: «Edilizia, spazi nuovi per vivere meglio la scuola; valutazione-selezione didattica; ora di religione». Nel pomeriggio una delegazione di studenti incontrerà una rappresentanza di insegnanti della Cgil-scuola. E i Cobas? «Bah vengano, se vogliono».

SE IL PORTIERE FA GOL

NOVI LIGURE — Gli attaccanti smarriscono la via del gol? Nessun problema, ci pensa il portiere. E' accaduto ieri a Novi Ligure, in una partita del girone C della Promozione, dove l'Acqui è riuscito ad agguantare in extremis il pareggio grazie ad una prodezza del suo numero uno, Vassallo.

Dopo i portieri rigoristi (pensiamo al grande Sentimenti IV ed all'interista Zenga) ecco quindi il portiere goleador nel senso più autentico della parola. I fatti. L'Acqui, capolista del girone, subisce un gol nel primo tempo e poi inizia il suo vano inseguimento alla ricerca del pareggio. Trascorrono i minuti, ma la porta della Novese sembra stregata. Non per Vassallo però, che a pochissimi istanti dalla fine si proietta in attacco e di testa batte il collega Laguzzi.

Antonio Vassallo

S. GENNARO EMIGRA A BROOKLYN E METTE IN MOSTRA I SUOI GIOIELLI

NEW YORK — Alla presenza del ministro degli Esteri Giulio Andreotti e di varie personalità italo-americane è stata inaugurata ieri sera al museo di Brooklyn (New York) una mostra di una quarantina di preziosi pezzi del tesoro di San Gennaro che si conserva nella cattedrale di Napoli.

E' la prima volta che alcuni pezzi del tesoro di San Gennaro varcano all'estero. Lo ha ricordato nel suo intervento lo stesso ministro Andreotti affermando che l'esposizione «dà un'immagine di una Napoli che fu capitale e sede ripopitosa di produzioni artistiche, letterarie e scientifiche». I pezzi esposti al museo di Brooklyn sono tutti del diciassettesimo e del diciottesimo secolo e riflettono il lusso e lo splendore della produzione artistica napoletana barocca e rococò.

STAMPA SERA

L. 800
ANNO 119 - Numero 290

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Lunedì 26 Ottobre 1987

Londra −6, Tokyo −7, Hong Kong −33%

LA BORSA DI MILANO IN PERDITA DEL 3,3%

Se il buon giorno si vede dal mattino, questa non sarà una bella giornata per le Borse mondiali: le piazze asiatiche Tokyo, Sydney e Hong Kong hanno chiuso in forte ribasso e ciò potrebbe influire pesantemente sulle piazze europee al momento di dare il via alle contrattazioni.

MILANO — Apertura molto pesante sui primissimi prezzi e poi leggera tendenza ad un miglioramento: ad esempio, Generali a 94.900 poi 96.000, Ras a 41.000 poi 42.000, Fiat 9.975 poi 10.050 nell'arco dei primi venti minuti. Alle 11,30 l'indice tendenziale segnava -3,3 per cento.

DOLLARO — Dollaro nuovamente in ribasso stamane all'apertura dei cambi in Italia: 1.284,60-1.285,10 contro le circa 1.303 di venerdì scorso.

LONDRA — All'apertura l'indice dei cento titoli industriali ha segnato un ribasso del 6,1 per cento.

TOKYO — La crisi che travaglia i mercati finanziari internazionali continua a produrre i suoi effetti: anche stamane si sono registrati forti ribassi. Alla Borsa di Tokyo l'indice Nikkei era caduto di 949,41 punti a conclusione della sessione del mattino, scendendo ulteriormente, alla riapertura pomeridiana, fino a segnare 949,41 punti in meno: si tratta del terzo record negativo per una singola sessione.

Alle 14 locali l'indice Nikkei era sceso a 21.620,08 yen, 1.678,70 yen in meno rispetto alla chiusura di venerdì e pari a una perdita del 7,2 per cento, calo storico secondo solo a quello del martedì nero della settimana passata.

HONG KONG — Da questa piazza finanziaria l'apertura è stata caratterizzata da un brusco ribasso, alla ripresa di oggi, dopo una pausa di quattro giorni imposta nella speranza che la sospensione potesse scongiurare il panico prodotto dalla caduta dei mercati internazionali. L'indice Hang Seng ha aperto a 3.207, cioè 155,39 punti in meno rispetto alla chiusura di lunedì scorso: sebbene la sessione sia stata caratterizzata da febbrili contrattazioni, i compratori erano pochi. Alla fine l'indice segnava un ribasso del 33 per cento.

SYDNEY — La Borsa di Sydney ha perso il 6,7% nella seduta odierna con forti minusvalenze in tutti i comparti, più accentuate tra gli industriali (—7%) seguite per gli auriferi sono minori, ma pur sempre elevate (—4,4%).

Tokyo. Seduta molto animata stamane in Borsa per la grande ondata di vendite

Fermi il 70 per cento dei tram

SCIOPERO COBAS TORINO A PIEDI

TORINO — I «Cobas», i Comitati di Base, hanno colpito ancora. Alla Trasporti Torinesi confermano che stamane non sono usciti dai depositi, e quindi non hanno preso servizio, il 68 per cento dei mezzi urbani ed il 57 per cento dei veicoli che collegano i comuni dell'hinterland alla città. Lo sciopero, proclamato per contestare l'inaugurazione della linea tre della «metropolitana leggera», ha ottenuto un successo persino superiore allo aspettativo dei «Cobas».

Ma stamane alle 8 il centralino della Trasporti Torinesi di corso Turati è stato letteralmente sommerso dalle telefonate di protesta dei cittadini. Al deposito «TT» di Venaria, in via Amati, vi sono anche stati problemi di ordine pubblico perché gli scioperanti hanno bloccato l'uscita dei mezzi occupando i binari.

(Servizi a pagina 3 e 7)

Torino. Lunga e inutile attesa stamane alle fermate dei tram

In ospedale torinese

STUDENTE MORTE MISTERIOSA

ALESSANDRIA — *(r.c.)* Uno studente di 15 anni, Davide Canocchia, che abitava in via Morelli ad Acqui Terme, è morto improvvisamente e inspiegabilmente l'altra sera in un ospedale di Torino dove era stato ricoverato d'urgenza. Il giovane potrebbe essere stato vittima di un avvelenamento lento e tardivo da funghi.

Alcuni giorni fa aveva detto alla madre di sentirsi poco bene. Il medico, che non è riuscito a individuare la natura del male, ha ordinato alla famiglia di portare il ragazzo in un ospedale di Torino per sottoporlo ad esami. Così è avvenuto ma l'altra sera, improvvisamente, Davide Canocchia è spirato.

Oggi pomeriggio il cadavere sarà sottoposto ad autopsia. L'autorità giudiziaria ha aperto un'inchiesta.

Da Caselle tre soli voli per Napoli, Alghero, Catania

AEREI: ANCHE OGGI TUTTI A TERRA

Rinnovo contrattuale: chieste 120 mila al mese, offerte 15 mila

TORINO — Traffico aereo semiparalizzato anche a Caselle per la raffica di scioperi che hanno messo in ginocchio il trasporto aereo nazionale. Oggi è impossibile raggiungere Roma se non via terra: tutti i voli sono stati cancellati. Sono rimasti solo tre collegamenti: con Napoli, Alghero e Catania. Cancellato anche il decollo Alitalia per Francoforte. Il black out di Fiumicino ha avuto ripercussioni con tutto il resto del paese.

Le migliaia di viaggiatori italiani e stranieri rimasti a terra a Roma e a Milano, spesso, dopo qualche accenno di protesta e battibecchi con i pochi addetti agli sportelli, si sono semplicemente rassegnati, impotenti, in balia di eventi incontrollabili, accampandosi vicino ai bagagli in attesa di poteri migliori.

La situazione sindacale è confusa e non promette nulla di buono. Inutilmente ieri i vertici Cgil, Cisl e Uil hanno invitato i lavoratori a riprendere l'attività: oggi è in programma un incontro con l'Intersind che rappresenta le aziende a partecipazione statale e quindi anche Alitalia e Ati. E' in atto comunque un pericoloso scollamento fra la base e i vertici sindacali, mentre si diffonde fra i cittadini un disagio crescente per le continue interruzioni di un servizio ormai irrinunciabile. Oggi sono in agitazione i piloti dell'Anpac (quelli cioè delle associazioni di categoria, la Anpi, si sono già astenuti dal lavoro), che giustificano l'agitazione e i disagi provocati all'utenza. «Lo strumento dell'autoregolamentazione è fallito — ha detto il presidente Anpac, comandante Andrea Garlup — sia perché è stato utilizzato in maniera impropria, sia perché non c'è stata la volontà politica di far rispettare le regole del gioco».

I disagi finiranno alla mezzanotte di oggi con la conclusione dello sciopero del personale di volo aderente ai sindacati autonomi, e da domani la situazione tornerà normale. Ma non per molto: il futuro è ancora scuro, poiché i rapporti tra lavoratori e aziende sono tutt'altro che chiariti, mentre sono lontanissime le posizioni delle parti. Per esempio in campo economico i sindacati chiedono un aumento mensile medio di 120 mila lire per il livello più basso, mentre la controparte ne ha offerte 15 mila.

Dopo «rotaia selvaggia» e «ala selvaggia»

BUON VIAGGIO, ITALIA

Un nuovo quiz tivù ispirato dai Cobas?

Data l'attualità di «Rotaia selvaggia» cui fa seguito «Ala selvaggia», si è pensato di istituire una sorta di gioco a quiz condotto da Adriano Celentano che avrà per titolo: «Buon viaggio, Italia».

Il concorrente, nel caso specifico il viaggiatore, non sa, sino all'ultimo, se partirà. Se parte, non sa quando arriva. Né dove arriva. Né se arriva. Chi riesce a fare in un arco di tempo stabilito in precedenza un determinato percorso, vince.

Poiché percorso, partenza, fermate non vengono scelti dal viaggiatore, ma sono a discrezione del «personale viaggiante» e la suspense non si limita alla partenza, ma li segue lungo tutto il percorso, rallegrandoli il viaggio.

Ad ogni sosta fuori programma, in aperta campagna, su un binario morto della Ceva-Savona, a Ceriale davanti alla scritta Gabinetti, uno può divertirsi a indovinare: sarà per lo sciopero del «personale di macchina», per quello indetto dall'«Unione Ferrovieri», oppure per quello di un aiuto macchinista aderente al «Coordinamento nazionale dei macchinisti»?

Chi? Viaggiare FS è bello, perché vario. In fondo, i viaggi di Magellano e di Cristoforo Colombo erano d'una noia da morire, rispetto ai nostri. Per fortuna sono arrivati i Cobas.

d. g.

Giorgio Benvenuto favorevole a disciplinare lo sciopero

QUANDO TOSCANINI METTE IN SAMBA L'AIDA (LA COREOGRAFA DI ZEFFIRELLI PARLA DEL FILM)

BARI — Franco Zeffirelli ha dato il via alle riprese del film «*Toscanini giovane maestro*» con Liz Taylor, Thomas Howell, Sophie Worls, Patrick Dempsley, Olivia Hussey e Gabriella Borni che è la prima ballerina e coreografa dell'intero film.

Il sodalizio artistico fra il regista e Gabriella Borni va avanti ormai da diversi anni: è lei che ha curato le coreografie e danzato nei film «*Traviata*» e «*Otello*» e collaborato alla realizzazione teatrale di «*Aida*» e della nuova «*Traviata*».

Nel frattempo è stata la coreografa-ballerina di «*Fortunatta*», la trasmissione televisiva dell'estate Rai, e la coreografa (non ballerina questa volta) de «*Il segreto del Sahara*» di Alberto Negrin, quattro puntate Rai che andranno in onda a dicembre.

Ma il lavoro che l'ha più divertita è stato «*Fortunatta*» «soprattutto perché — dice — andava in onda in diretta e quindi provavo quell'emozione che mi carica quando so che la gente sta lì e ti guarda. Senza la presenza del pubblico mi sento come orfana e rendo molto meno...».

Ma anche lavorando nei film con Zeffirelli il pubblico è assente...

«E' vero. Ma c'è lui che ti crea la stessa condizione della presenza del pubblico. E' un trascinatore e sapere che è lì, ti guarda e ti giudica, è come avere migliaia di spettatori. Poi ci sono sempre grandi masse di comparse e ballerini quando si tratta di opera lirica filmata, come è avvenuto per "Otello" e per "Traviata"».

Come è nata questa collaborazione con Zeffirelli?

«Io ho studiato otto anni all'Accademia Nazionale di Danza. Avevo fra gli altri, come maestro, Alberto Testa, storico della danza, che aveva lavorato con Visconti ne «Il Gattopardo». Zeffirelli, che lo aveva conosciuto appunto in quella occasione, lo ha chiamato per "Traviata". Testa, che mi seguiva da quando avevo quattordici anni, mi dice: devo fare questo film con Zeffirelli, tu che conosci tutti i ballerini, vieni, portami un po' di gente... Così ho cominciato a lavorare nel film».

E poi?

«Poi Zeffirelli, non soddisfatto della prima ballerina, mi chiama da parte e mi fa: domani sarai tu la coreografa e prima ballerina... Chi? Io? Sì, quella non mi piace, non mi convince... E così il giorno dopo mi butto nella mischia».

Come ha fatto a trovarsi subito d'accordo con lui?

«Non lo so spiegare io. So solo che a un certo momento lì quel giorno mi grida: Gabriella, organizzami la scena... Io mi sono sentita morire perché non sapevo proprio cosa fare, dove cominciare... Mi sono messa a improvvisare e col megafono che Franco mi aveva piazzato in mano dirigevo gli altri ballerini».

Lamberto Antonelli

(Continua a pagina 13)

Gabriella Borni, coreografa del film di Zeffirelli

Una domenica insieme, poi di nuovo separati

«RESISTE» SOLO 24 ORE LA PACE DI CARLO E DIANA

Una curiosa espressione della principessa Diana

LONDRA — E' durato meno di 24 ore il «riavvicinamento» fra Carlo e Diana d'Inghilterra, ritrovatisi ieri nella residenza di Highgrove, dopo 5 settimane di separazione. La riferisce oggi la stampa londinese, sempre più attenta alle vicende del menage principesco.

Indetto dai giovani comunisti, poi «incontro» con gli insegnanti Cgil

SCIOPERO A SCUOLA DECISO CON REFERENDUM E MERCOLEDI' MATTINA SI FA IL CORTEO

Contestano anche l'edilizia scolastica, che «riproduce un modello di 70 anni fa». Sull'ora di religione nessun problema: «Tantissimi hanno indicato che vogliono discutere in quell'ora i problemi della nostra età»

Mercoledì ancora un corteo davanti al Provveditorato

L'ora di religione ha stravinto consensi quasi plebiscitari nelle scuole medie superiori torinesi: l'hanno scelta 9 studenti su 10, ma per l'81 per cento quell'ora non dev'essere di catechismo e va dedicata a quei temi che la scuola non affronta mai — adolescenza, psicologia, droga, sessualità — e che già largamente sono trattati in molti istituti da parecchi insegnanti della materia su richiesta degli allievi o comunque d'intesa con loro.

L'ora alternativa? «Quasi non esiste» rispondono nettamente affatto imbarazzati da posizioni ideologiche di partenza i giovani della Lega studenti medi federata alla Fgci, l'organizzazione dei «picconi» comunisti, promotori di una maxiconsultazione sui problemi della scuola che sfocerà mercoledì mattina in una manifestazione con il provveditorato agli Studi di via Coazze come obiettivo.

Lo sciopero indetto dalla «Lega» matura da una serie di agitazioni su questioni specifiche, prevalentemente interne alle singole scuole (Virginia, Galilei, Regina Margherita, Gioberti), e sarà l'occasione per aprire «una vertenza con provveditore e presidi per vivere e studiare meglio nella scuola». Tre sono i punti chiave della piattaforma rivendicativa: «*Edilizia, spazi nuovi per vivere la scuola; valutazione-selezione-didattica, ora di religione*». Su tutti sono state raccolte le indicazioni di 31.300 studenti medi di 39 istituti di Torino e della prima cintura.

E' la prima volta che uno sciopero viene organizzato sulla base di un referendum: hanno risposto dicendosi d'accordo con l'iniziativa 28.490 studenti, il 92 per cento degli intervistati. Una percentuale ancora superiore — del 94 per cento — condivide la proposta di avviare trattative con «*le controparti*». Lo sciopero avrà come punto di riferimento il corteo, in partenza da piazza Arbarello intorno alle 9, e che si concluderà, dopo una sosta presso il Comune, davanti alla sede del provveditorato agli Studi. Una delegazione chiederà di essere ricevuta dal dott. De Rosa. Nel pomeriggio è invece previsto un confronto «*con gli insegnanti della Cgil-scuola, per cui* — annuncia Carlo Giani, responsabile della lega — c'è l'impegno a *partecipare di dirigenti nazionali del sindacato*». Le altre organizzazioni di insegnanti e i Cobas? «*Ben vengano, sinora però non si è fatto vivo nessuno con noi*». L'incontro, ottenuto dagli studenti dell'VIII Ita, avverrà nell'istituto di corso Unione Sovietica 490.

Che cosa propongono i giovani della Lega è sintetizzato in poche significative righe in testa al volantino della consultazione: «*E se pronassimo a sconfiggere la scuola fatta di noia, ripetitività e nozionismo, autoritaria e mai discutibile, per sostituirla con una fatta di ricerca, meno voti e più rapporto umano, meno scuola e più laboratori*». La cultura è scoperta, non imposta, aggiungono gli estensori del testo-manifesto. Cosa c'è dietro? «*L'interesse per un modello di scuola più coinvolgente e moderno nei contenuti, con un sapere critico come obiettivo*», ricorda Giani. La vecchia edilizia scolastica, chiosa il documento, riproduce nei nuovi istituti «*un modello di 70 anni fa: medesimi atrio e scale, corridoi e aule, cattedre e banchi*». Utopia? «*No, è lavorare per la riforma della scuola* — risponde Claudio Guerra, altro dirigente della lega — *La nuova edilizia scolastica deve essere concepita in funzione della qualità dell'insegnamento. Per questo chiediamo un piano straordinario di rinnovamento della nostra scuola e il provveditore e vogliamo un confronto con gli insegnanti, che, per valutarci, spendono gran parte dell'orario di lezione*». Il 91 per cento degli intervistati ha risposto sì alla proposta di istituire corsi di sostegno per gli studenti e di aggiornamento per gli insegnanti, organizzati da provveditore e presidi.

Sull'ora alternativa avete scavalcato lo steccato Dc. Nessuna battaglia di principio, dunque. Solo realismo? «*Guardiamo in faccia i problemi* — dice Giani — *L'anno scorso avevamo proposto l'astensione dalle lezioni di religione per solidarietà con i compagni che di alternativo avevano ottenuto solo l'uso del corridoio. In risposta ottenemmo un corso generale di no. D'altra parte tantissimi hanno indicato che vogliono discutere in quell'ora i problemi della nostra età. Le barriere ideologiche, i giovani le lasciano agli adulti*».

Alberto Gaino

Una campagna referendaria che va a rilento

MANCA POCO AL VOTO MA I TABELLONI SONO VUOTI

L'8 novembre si vota per i referendum, ma i tabelloni sono ancora vuoti

A volte la macchina pubblica funziona e mette a disposizione uomini e mezzi al servizio del cittadino e quest'ultimo non lo usa. La prova sta sotto gli occhi di tutti, lungo le strade, nei parchi, nelle piazze. Da settimane, in varie zone della città, sono stati dislocati i tabelloni per i manifesti dei partiti e dei movimenti fiancheggiatori che intendono dire la loro sulle tematiche referendarie.

Tutto questo gran parlare dei referendum. C'è stata una crisi politica nazionale sui referendum sì e referendum no. Interviste, dichiarazioni, dibattiti, repliche. Ma oggi c'è una campagna in sordina: manifestazioni poche, manifesti quasi nessuno.

Forse, i mezzi radio-tv e giornali sono più incisivi di un tabellone tappezzato di «sì» e di «no». Certo, esiste una scala di interesse nell'uso di questo piuttosto che quello strumento di propaganda, nel senso di saper scegliere dove investire più soldi e più energie, ma ogni spazio va occupato. Questa è la prima regola.

I manifesti referendari, i partiti li hanno previsti. Anzi, a detta degli iscritti delle diverse forze politiche, cartelloni e volantini sono riposti nelle sedi. E allora perché non esporli?

Nei prossimi giorni li vedremo. Per l'8 e il 9 novembre Torino avrà le sue belle pagine referendarie.

Come mai il ritardo?

«*Sono arrivati tardi da Roma*».

«*Non c'è più lo spirito e neppure la convinzione*».

«*Non è una campagna elettorale dove i candidati si preoccupano in prima persona della distribuzione e dell'affissione*».

Già, perché lo spazio sul tabellone è gratuito. Il Comune lo deve dare per legge. Ma quel che manca è l'affissione manuale dei manifesti. Chi lo fa? Volontari ce ne sono sempre meno.

Tossicodipendente acquista eroina in via Zumaglia

PROTESTA PER LA DOSE «POVERA» MA E' ACCOLTELLATO E PESTATO

Chi acquista droga non può reclamare se non è soddisfatto della merce. Il Duilio Pompilio, 23 anni, infuriato per la dose acquistata, ritenuta troppo povera d'eroina, lo spacciatore ha riservato un sacco di botte e anche alcuni sfregi con il coltello. A toglierlo dagli impicci è stata prima una pattuglia in borghese della Digos (trovata) a passare per caso e poi i colleghi della «volante uno» chiamati sul posto via radio per completare l'intervento.

L'appuntamento fra l'acquirente Donato Pompilio, 22 anni, e lo spacciatore Daniele Pantano, 29 anni, via Lambruschini 6, era avvenuto ieri sera, poco prima di cena, in via Zumaglia angolo via Giacomo Medici. Senza molti preamboli il primo ha tirato fuori dal portafogli 50 mila lire e l'altro gli ha fornito la dose richiesta. Subito dopo i due si sono divisi, ma quando il Pompilio ha controllato il contenuto della bustina si è reso conto che questa di materia prima ne conteneva ben poca mentre il resto era soltanto porcheria.

Non ha nemmeno tentato di prepararsi l'iniezione: il desiderio era tanto ma lui, tossicodipendente da anni, si rendeva conto che quella roba non gli avrebbe dato nessuna sensazione particolare. Così, arrabbiato per l'affronto e spinto dalla necessità di «bucarsi», Donato Pompilio è andato a cercare lo spacciatore che l'aveva raggirato. L'ha ritrovato quando questo si era già spostato in corso Francia sull'auto di Massimo Briotti, 24 anni, un amico che gli fa da autista perché a lui, pregiudicato sempre per spaccio di droga, gli è stata ritirata la patente.

Lo scontro fra i due è stato immediato. Una raffica d'insulti, minacce e botte. Daniele Pantano ha tirato fuori il coltello ferendo l'avversario al volto e al braccio per poi prendere dall'auto dell'amico una spranga in ferro lunga un metro con la quale ha continuato a infierire contro Donato Pompilio disarmato. In quel momento stava passando una pattuglia della Digos che via radio ha chiesto l'appoggio di una «volante».

I due bloccati sono finiti in questura. La verità è venuta facilmente fuori. A Daniele Pantano gli sono state trovate addosso altre bustine d'eroina e un milione in biglietti da 10 mila. E' stato dichiarato in arresto mentre l'amico Massimo Briotti è stato denunciato a piede libero per concorso in spaccio. Le ferite riportate da Donato Pompilio, giudicate dalla guardia medica, sono state giudicate guaribili in 8 giorni.

■ Vincenzo Lupoli, 27 anni, residente a Moncalieri in via Santa Maria, già pregiudicato e tossicodipendente, è stato arrestato dai carabinieri di Moncalieri. L'accusa è di omicidio di stupefacenti. Nei pressi della propria abitazione stava tentando di vendere quattro dosi

Presi tre banditi dai carabinieri di Collegno

FUGA IN MEZZO AL TRAFFICO

Rapina, inseguimento da brivido, poi la cattura

Francesco Viral, 21 anni; Giovanni Battista Mereu, 20 anni; Roberto Bonato, 28 anni

Questa volta è andata male a tre pregiudicati che avevano compiuto una rapina a mano armata a Collegno. Sono stati catturati nel giro di mezz'ora dai carabinieri, dopo un inseguimento mozzafiato. Si tratta di Francesco Viral, 21 anni, via Amati 90, Venaria; Giovanni Battista Mereu, 20 anni, via Palazzo di Città 10 e Roberto Bonato, 28 anni, via Foligno 49, entrambi residenti a Torino. L'irruzione è avvenuta, alle 15,15, nel negozio di fiori di Gabriella Pettina, 47 anni, via De Amicis 56.

Due giovani a viso scoperto e armati di pistola avevano svaligiato la cassa (350 mila lire) e ripulito i portafogli di tre clienti, i coniugi Giovanni e Graziella Capello, 50 e 47 anni, via Crimea 71, e Carla Geninatti, 51 anni, via Miglietti 4. A quest'ultima i banditi hanno sfilato dall'anulare della mano sinistra anche un anello d'oro con 17 brillantini. Concluso il colpo i malviventi sono fuggiti su una «127» bianca che li aspettava con un complice al volante.

Subito l'allarme, e in capo a un quarto d'ora le «gazzelle» dei carabinieri sono riuscite a intercettare i fuggitivi sulla statale 24.

Cinque minuti di inseguimento da brivido in mezzo al traffico a sirene spiegate e la «127» veniva raggiunta e bloccata all'inizio di corso Regina Margherita, a Torino, all'altezza del carcere delle Vallette. I tre occupanti avevano ancora in tasca pistola e refurtiva.

Le indagini sul terzetto continuano. Gli inquirenti sono convinti che la banda abbia messo a segno numerosi altri colpi.

j. l.

STAMPA SERA
Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bracciardi vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Cassoni di Cavallerleone
Amministratore Delegato
e Direttore Generale Paolo Ranieri
Amministratori Enrico Aulisi
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Massimini
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presidente)
Luigi Demarini
Giovanni Perasso

Stabilimento tipografico La Stampa
Via Marenco 32 Torino

© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. 613 1036

CERTIFICATO N. 981
DEL 18-12-1968

PK Pubblicità
publikompass spa
Sede e Direzione Generale 20123 MILANO, via Cerva 28 T. (02) 76 001
TORINO, c. so G. Agnelli 65 Roma 00 via Marenco 32 T. (011) 53 211
Filiali: ALBA, c. M. Cocito 9 T. 36 217 ALESSANDRIA, v. Parma 18 T. 442 543-442 544 AOSTA, località America, 85 Quart T. 766 016-765 828 APRICA, v. le Dalacco 40/a T. 41 150 ASTI, v. Massimo d'Azeglio, 28 T. 52 222 BIELLA, v. Mazzini 3 T. 32 786 FIRENZE 28 T. 355 230 CUNEO, v. S. Grande 11 T. 50 832 GENOVA, v. C. R. Cattaneo, 1/19 T. 541 360 IMPERIA, v. Bonfiglio, 1 T. 272 371 NOVARA, v. della Vittoria, 2 T. 35 341 ROMA, v. Quattro Fontane, 16 T. 47 51 11 SANREMO, v. Gugliel. 47 T. 884 848 SAVONA, v. Assarotti, 1/1 T. 26 218 VERCELLI, v. Foa, 33 T. 54 000

Una guida all'arrampicata nel selvaggio vallone di Sea sopra Forno Alpi Graie

SU TORRIONI DI GRANITO TRA SPADE DI LUCE

Giancarlo Grassi ha scritto (e edito a sue spese) «Sogno di Sea»

Le valli di Lanzo hanno una guida in più. L'ha scritta ed edita a sue spese Giancarlo Grassi, (guida alpina di Condove nato presidente dell'Associazione guide alpine piemontesi), mettendo nero su bianco le sue lunghe esplorazioni nel selvaggio vallone di Sea, sopra Forno Alpi Graie, elencando minuziosamente le decine di vie su ghiaccio e roccia aperte sui bastioni rocciosi. Il volumetto stampato per la prima edizione in 1500 copie, è intitolato «Sogno di Sea», costa ventimila lire e comprende anche fotografie in bianco e nero e disegni con i tracciati delle vie.

Grassi è un alpinista iperbolico e immaginifico che a Sea sta come il topo nel formaggio. «*Quando si mette piede nel vallone* — scrive — *camminando per il sentiero acciottolato si avverte qualcosa di antico e impenetrabile, affascinante, come può esserlo soltanto ciò che è fuori dall'umano. Le pareti di granito sembrano create dal lavoro di un gigante. Specchi che hanno resistito al tremendo urto del drago. Le spade di luce nel pomeriggio si abbassano sul nero granito mettendo in evidenza il suo vero volto di fuoco. Su tutti gli angoli di roccia più misteriosi del vallone si è concretizzata quell'esperienza dell'arrampicata che forse potrebbe venire considerata come il punto finale di una lunga storia intrisa sulle più solari pareti della Valle dell'Orco*».

Giancarlo Grassi

Tra l'altro sui torrioni, sulle grandi placche, sui diedri, lì sono cimentati negli ultimi 15 anni, grandi nomi dell'arrampicata piemontese da Gianpiero Motti, a Ugo Manera, fino ai giovani delle nuove generazioni, come Isidoro Meneghin, Sergio Bibiloni, Maurizio Oviglia, Marco Casalegno, Daniele Canepero, Roberto Mochino, Roberto Colosso, che portano in valle le tecniche del free climbing. Nascono i nuovi toponimi fantasiosi: «Trono di Osiride», «Via delle docce scozzesi», «via Zarathustra», «Sogno di Sea», «Spada di Luce». Grassi da solo ha individuato ben 40 nuove vie, tutte difficili, superiori al V grado, senza contare i couloir fantasma, cioè quelle salite ghiacciate che si formano solo in particolari condizioni meteorologiche.

Alcuni itinerari sono stati attrezzati con «spit» (chiodi ad espansione utilizzati sia per la sicurezza e non per la progressione) calandosi dall'alto, come le grandi placche verticali dello «Specchio di Isidoro», e la «Parete dei Titani». Il volumetto riporta indicazioni utili per arrivare a Sea, i periodi dell'anno consigliati, attrezzatura, tipo di roccia e caratteristiche dell'arrampicata, punti di appoggio. A questo proposito si ricorda che il campeggio nel vallone — una volta tanto — è libero, mentre a Forno c'è buona accoglienza nell'Albergo Savoia, vecchiotto e accogliente, e a Breno, frazione di Chialamberto, alla trattoria Cesarin, già rinomata anche per i giochi di bocce. In alto nel vallone, le grange di Balma Massei invece sono in buone condizioni e permettono di dormire su tavolato. D'estate quando ci sono i pastori con le mandrie, è buona educazione chiedere il permesso.

r. sc.

Perosa Argentina, convegno sulla lingua occitana

IL PATOIS NELLE SCUOLE? C'E' QUALCHE PROBLEMA

«Lou Patois uno lengo vivo» è il titolo del primo convegno sulla lingua occitana, svoltosi a Perosa Argentina sabato scorso e organizzato dagli assessorati alla Cultura della Regione Piemonte e della Comunità montana Val Chisone e Germanasca con altre associazioni folcloristiche della zona. L'intento era di confrontare l'insegnamento del dialetto locale nelle scuole dell'obbligo, sul quale esistono due problemi.

«Il primo — dice l'assessore alla Cultura Erminio Ribet — è di integrare l'insegnamento del patois con il normale programma didattico, senza considerarlo solo una nota di colore e il secondo è la mancanza di supporti didattici, la difficoltà di reperire testi e creare occasioni di formazione per i docenti».

Da alcuni anni la Comunità montana Val Chisone e Germanasca organizza corsi di occitano cui partecipano oltre un centinaio di allievi, utilizzando però personale volontario. Manca infatti il supporto di una legge — per ora ferma in Parlamento — che tuteli le minoranze linguistiche e garantisca il loro apprendimento come una qualsiasi altra materia. Se sono vive nella quotidianità, per non farle morire o isolarle lentamente dall'ambiente che le esprime le lingue minoritarie devono entrare nella scuola.

Molti insegnanti hanno raccontato le loro attività, diverse riguardano le scuole elementari, molte non parlano solo di lingua ma anche di cultura locale di riferimento. Il professor Tullio Telmon, linguista, ha ricordato che «bisogna contrastare la voglia di dimenticare di molte comunità di montagna, dove ciò significa non voler ricordare più la parte brutta, fatiche e privazioni, e riviverne invece gli aspetti positivi».

La tavola rotonda nel pomeriggio è stata coordinata dal professor Arturo Genre, docente di fonetica sperimentale all'Università di Torino e propositore di un'unica grafia per tutte le parlate. Una questione che stasera divide gli occitanisti e che è rimasta sullo sfondo di questo incontro.

Bruna Peyrot

La «megatorta» di ieri per i 50 anni di via Roma

IN PIAZZA SAN CARLO QUATTORDICIMILA POSTI A TAVOLA

Protetta da tendoni, una panoramica della grande torta di ieri in piazza S. Carlo

Panna fresca, cioccolato Giandoja, liquore a base di succhi tropicali e pan di Spagna, meringhe e marroncini canditi. Questi gli ingredienti della torta con cui si sono conclusi i festeggiamenti dedicati al cinquantenario di via Roma, su iniziativa dei pasticcieri Epat di Torino e provincia patrocinati dall'assessore al Commercio Carla Spagnuolo.

E così che piazza San Carlo, ieri pomeriggio, ha aggiunto «un posto a tavola» per quattordicimila persone (una per fetta). Accogliendone poi altre dec'ne di migliaia in un assalto che, insieme ai Guinness dei primati conquistato dai 360 metri del dolce, ha costituito il secondo record della giornata.

Tutti soddisfatti, quindi. A partire dai presidenti Epat Magliola, giustamente orgogliosi per aver portato a termine l'iniziativa «*superando tantissime difficoltà burocratiche*», e dal presidente dei pasticcieri Mario Cicogna, galvanizzato da un pubblico che «*ho trovato buona non solo la ricetta ma la destinazione del ricavato alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro*». Mentre anche l'*Associazione Piemontese*, (presente alla festa col suo contributo con canti e balli guidati dal «mago» Giandoja Andrea Fiamini), ha avuto la sua parte di applausi.

Per le nozze d'oro di via Roma, insomma, un dolcissimo finale.

Nonostante gli intasamenti provocati da un traffico al livello di guardia che, sia pure in negativo, ha confermato ciò che l'Associazione di via Roma afferma da sempre: il cuore urbano di piazza San Carlo deve essere lasciato libero di battere senza l'intoppo di manifestazioni che lo avvicinano rischiosamente al collasso.

Anche se l'eccezione di ieri è più che comprensibile: il cinquantenario d'oro dell'arteria centrale della città vale bene una torta di buon compleanno.

Soprattutto quando questa è da record, in piena sintonia con quella grande tradizione dolciaria subalpina che, come ha ricordato ieri Cicogna, «*parte dai sicli di miele e pinoli degli antichi Taurini per arrivare al cioccolato dell'età barocca ed al trionfo ottocentesco di gianduiotti e diablottini, concludendosi con l'attuale pasticceria mignon che è caratteristica di altissima abilità artigianale*».

Niente bluff, dunque. E lo si è constatato anche ieri, equamente ipnotizzata la folla dai ghirigori di panna e dalla rotella metrica con cui il geometra Mighetto, sotto la supervisione del notaio Maria Turbil Marradi, ha omologato la sua lunghezza superlativa.

l. r.

Batterista prodigio a Rivoli

SUONA COME UN BIG ED HA TRE ANNI

Si chiama Alberto ed è sicuramente il più giovane batterista d'Italia. Il padre è imprenditore, la madre infermiera al Cto. Da Nichelino si trasferirà a Rivoli

Alberto Romanin si esibisce alla batteria sotto la guida del padre

Biondo, occhi azzurri, viso birichino, facile al sorriso, Alberto Romanin, nato a Santa Croce di Moncalieri il 10 maggio 1984, è sicuramente il più giovane batterista di tutt'Italia e forse del mondo. Vive con il papà Bruno, 45 anni, imprenditore, e la mamma Tiziana, 30 anni, infermiera professionale al Cto, in una villetta al primo piano di via Pracavallo 30, Nichelino. Presto si trasferirà a Rivoli in una casa di nuova costruzione in via Orado dove abitano i nonni materni Maria e Carlo Mastri. Quest'ultimo è notissimo nella città capoluogo della zona Ovest di Torino dove è stato per tanti anni vicesindaco. Attualmente è consigliere provinciale e capogruppo del pci nell'assemblea comunale.

E' lui che ci riceve nella piccola tavernetta della villa con gli amici e supporters del nipote, Angela e Augusto Fantin, mentre il piccolo Alberto, come ogni artista che si rispetti, è salito in camera con mamma e papà per farsi bello prima di presentarsi al fotografo. Quando scende si sistema in fondo al saloncino dietro a una batteria professionale, impugna le bacchette come un veterano e ci dà un primo saggio del suo straordinario talento musicale. Poi il papà, ex batterista di piano in un'orchestra, accenna a molti svariati motivi. Il bimbo prodigio passa con estrema facilità, grinta e disinvoltura da uno all'altro.

«Quando era nella culla e piangeva — ricorda la mamma che prima di sposarsi cantava nel coro polifonico Castelpasserino di Rivoli — bastava che sentisse musica per calmarsi e sorridere. Ad un anno e mezzo, se mio marito suonava il piano, afferrava le posate e ritmava il tempo sul portavivande del seggiolone». «A due anni — continua papà Bruno, che è originario di San Daniele del Friuli — lo abbiamo portato ad una festa al "Fogolar" di via San Donato a Torino. C'era un'orchestrina. Alberto si è messo dietro alla batteria e lì stupito tutti suonando con autorità inaudita. Alla fine ha ripreso il fisarmonicista che andava fuori tempo. Siamo arrossiti tutti, ma non lui».

Da quel momento l'amore del bambino per piatti e tamburi è esploso in pieno. Con le bacchette in mano inventa canzoni, parole e musica. A soli tre anni e senza nessun maestro, se è di luna buona, è in grado di dare un gran spettacolo. Considera una punizione il divieto di esercitarsi, un premio il permesso di allenarsi un'oretta al giorno. La scorsa estate si è esibito a «Le Serre» di Cruglasco. Sandra Milo lo ha visto e sentito e ha voluto farlo esordire come ospite d'onore nella trasmissione «Piccoli fans» che va in onda ogni domenica pomeriggio sul secondo canale della Rai. Naturalmente il piccolo figlio d'arte è piaciuto a tutti e non sono mancate le proposte per nuove esibizioni.

«Per adesso deve fare il bambino — hanno detto in coro genitori e nonni — e divertirsi. Solo tra qualche anno prenderemo una decisione sul suo futuro musicale e artistico cercando innanzitutto di capire che cosa lui veramente desideri».

José Leva

Processo d'appello per la vicenda di Pietro Lentini

BENZINA CONTRO L'EX AMANTE

Condannato a tre anni con la condizionale

Tornerà in Corte d'Assise la vicenda di Pietro Lentini che aveva lanciato della benzina contro l'amante Incoronata Aranola. I giudici (presidente Vladimiro Zagrebelsky) in primo grado hanno già sentenziato che Pietro non voleva uccidere la sua donna e, derubricando il reato da tentato omicidio a minacce, l'hanno condannato a tre anni di reclusione (con la concessione della libertà provvisoria).

Tuttavia, a giudizio dell'avvocato Allara, difensore di Pietro Lentini, è una pena sproporzionata e troppo severa al punto che ha presentato appello per ottenere il processo di secondo grado.

La vicenda era avvenuta il 30 giugno dell'anno scorso nel bar di via Principessa Clotilde (all'angolo con via Bagetti) ed è il risultato di una relazione contrastata. L'uomo frequentava quel caffè e ha cominciato a frequentare anche la proprietaria. Sposata con due figli piccoli lei, sposato con figli più grandi lui. Qualche mese di feeling a colpi di poesie e di inviti in pizzeria ma probabilmente era una relazione che non poteva durare.

«E' durata sette mesi — dice Lentini —. Una cosa costante e intensa. Diceva di voler vendere il bar per lasciare il marito e vivere con me. Per lei spendevo tutti i miei soldi, portavo i suoi figli al ristorante, le facevo regali. Improvvisamente non mi ha risposto più al telefono — aggiunge Lentini — e mi voltava le spalle quando andavo al caffè. Ma come?, mi chiedevo, senza neanche una spiegazione? Ognuno ha diritto a sapere perché prima certe cose succedono e dopo queste cose non succedono più. Mi aveva usato quando le servivo e poi mi ha buttato via come uno straccio vecchio. Mi umiliava e allora ho deciso di reagire».

Pietro Lentini al momento dell'arresto

E' partito con una tanica di benzina, è entrato nel bar e ha lanciato il liquido oltre il bancone. L'istruttoria e il dibattimento hanno prestato parecchia attenzione a un particolare fondamentale. I carabinieri e la donna in un primo tempo avevano dichiarato che l'uomo era «armato» di accendino. Pietro Lentini ha sempre detto che l'accendino non l'aveva: «Io non volevo fare del male a nessuno, il mio scopo era vendicarmi di un amore tradito. Di quel gesto mi sono pentito subito e adesso sono sinceramente addolorato».

Dai CC di Pinerolo

SEQUESTRO E RAPINA 2 ARRESTI

Due giovani, accusati di sequestro di persona e rapina, sono stati arrestati dai carabinieri alle 3 di ieri mattina. Sono Francesco Puglisi, 18 anni, via Trento 74, operaio, pregiudicato e A. S., 17 anni, via Savoia 41.

Poco prima, nei pressi dei giardini della stazione di Pinerolo, avevano chiesto un passaggio in auto ad Adriano Chiappero, 18 anni, operaio, abitante a Cavour in via Pinerolo 166.

Ma sotto la minaccia di una pistola, risultata poi una scacciacani, hanno costretto l'uomo a portarli in un posto appartato e si sono fatti consegnare il portafogli. Magro il bottino: 30 mila lire.

I due giovani, però, conosciuti dai carabinieri, sono stati fermati poco dopo. Alla vista dei militari hanno buttato via il portafogli con i documenti del rapinato, ma in tasca avevano ancora la pistola scacciacani.

Vetture e autobus (si parla del 70 per cento) sono rimasti bloccati stamane nei depositi della Tt

I COBAS DEI TRAM COLPISCONO E IL TRAFFICO VA IN TILT

Protestano contro dirigenza aziendale. Telefonate di gente infuriata per lo sciopero selvaggio

Centralini intasati, sia dai vigili urbani sia ai Trasporti Torinesi. Tutti volevano sapere se, e in quale misura, c'era lo sciopero dei tram. Le risposte, nella prima mattina, sono state abbastanza vaghe. I «Cobas» sono per definizione imprevedibili, non si poteva sapere quante sarebbero state le adesioni all'astensione dal lavoro proclamata dal sindacato «selvaggio».

Ma alla Trasporti Torinesi, dopo un breve esame della situazione, gli «ispettori» dell'azienda sono giunti alla conclusione che i «Comitati di base» hanno colpito duro. Questa mattina dai vari depositi della TT non sono usciti, e quindi non hanno preso servizio, la maggior parte dei tram e degli autobus.

Quanti con esattezza non è possibile dirlo, ma sono tantissimi. Secondo i dati ufficiali della «TT» hanno scioperato il 68 per cento dei mezzi urbani e il 57 per cento di quelli intercomunali.

In particolare al deposito di via Amati, a Venaria, ci sono stati anche dei problemi di ordine pubblico perché gli scioperanti hanno bloccato i binari all'uscita del capannone dove sono rimessati tram ed autobus. Il deposito dove vi sono state meno adesioni è il «Tortona», solo due tram e 18 autobus non hanno preso servizio, mentre al «Nizza» praticamente l'astensione dal lavoro è stata totale. Dalle nove in avanti il centralino della TT è stato sempre occupato, letteralmente sommerso dalle proteste degli utenti.

Lunghe attese alle fermate dei tram, arrabbiature e proteste

Perché i «Cobas» dei trasporti pubblici torinesi hanno scioperato? Un loro comunicato parla chiaro: «*Vogliamo manifestare la disapprovazione della categoria nei confronti della dirigenza aziendale e delle autorità su come sono stati mal spesi i soldi pubblici in materia di trasporto*». Ma poi ammettono di volere anche soldi: «*Infine scioperiamo per sostenere la nostra piattaforma rivendicativa*».

Nel mirino dei Cobas c'è la linea tre della «metropolitana leggera» che stamane compie il viaggio inaugurale con due maxitram (l'intera pagina sette del giornale è dedicata all'avvenimento).

dogba torino

FITNESS POINT
SELEZIONE DI PRODOTTI E DI ATTREZZI DI QUALITÀ

bellezza e salute del corpo (a casa tua)

SAUNE - SOLARIUM
VASCHE ED APPARECCHI PER IDROMASSAGGIO
PRODOTTI ED ATTREZZI PER IL FITNESS
C.SO V. EMANUELE II°, 24 - TEL. 88.95.975 - 10121 TORINO

OSSOLA
ELETTRODOMESTICI - TV - HI-FI
GRANDI MARCHE
MIELE - SIEMENS
BOSCH - AEG
BAUKNECHT
FRIGORIFERI GENERAL ELECTRIC
LAVATRICI Kg 5
da L. 340.000
PREZZI IVA COMPRESA
La nostra forza:
PREZZO GARANZIA E SERVIZIO
10155 TORINO - Corso Vercelli 94 - Tel. 267.021
Filiale: CIRIE' - Piazza S. Giovanni 1 - Tel. 920.0243

Boutique
donna trevi
via barletta 55 - tel. 35.00.04
(zona S. Rita)

Semaforo riparato dopo 4 giorni

IN CORSO SEBASTOPOLI FINISCE IL CAOS

Bloccato da un guasto evidentemente difficilissimo da riparare, l'impianto semaforico di corso Sebastopoli angolo corso Siracusa è rimasto fermo almeno quattro giorni, con conseguenze letali per la circolazione in un incrocio trafficatissimo ad ogni ora del giorno. Da stamane, riparato, ha ripreso a funzionare. Nei giorni feriali c'è un servizio di vigili urbani (ieri domenica ci sono stati soltanto per l'uscita dalla partita), ma alla mattina, prima delle sette e mezzo, ora di entrata in servizio dei vigili segnalatori, passare indenni il crocevia è stata una roulette russa.

Il guasto è stato segnalato tempestivamente dall'ufficio semafori del comando dei vigili urbani di corso XI Febbraio all'ispettorato circolazione e traffico del Comune in piazza San Giovanni e i tecnici hanno girato la chiamata alle squadre di pronto intervento delle imprese che hanno l'appalto delle riparazioni. Ed è qui il punto dolente della questione, vecchia ormai di anni e tuttora irrisolta, cioè la lentezza degli interventi riconosciuta un po da tutti, ma cui non si è ancora posto rimedio. Bisognerà infatti aspettare la prossima primavera quando verranno rifatte le gare d'appalto con normative più aggiornate. Intanto rimane un interrogativo come mai, per esempio, i semafori di via Roma non si guastano mai o se succede, vengono riattivati alla svelta?

Il semaforo di corso Siracusa angolo corso Sebastopoli

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

ADUA 405 / IL GRUPPO DELLA ROCCA «Lunedì a teatro» questa sera, ore 20.45, il Gruppo della Rocca in **Sarcofago-Monumento a Cernobyl**, di V. Gutuerev, regia di Guido De Monticelli. Apertura casa ore 19.45, posto unico L. 11.000. Prenotazioni telefoniche e prevendita biglietti presso Teatro Adua h. 15.30-19. Prosegue la campagna abbonamenti. Tel. 774.32.76-267.67.

ADUA / SALA CONFERENZE: ore 18, proiezioni video: **Cernobyl** di V. Solovianko (Urss 1988) e **Ambiente: La sfida del Duemila - Il nucleare civile e militare**. Re Tg3. Ingresso libero.

ALFIERI: ore 21 presentazione collezione alta moda '87/88 Pino Dal Cin per Monique.

AUDITORIUM RAI (piazza Rossaro): **Stagione Sinfonica Pubblica 1987-88. I concerti del sabato:** ore 16.30. Se concerti in abbonamento L. 66.000. Gli uffici sono aperti dal 20 al 29 ottobre (sabati compresi) presso la Sede Regionale per il Piemonte, via Verdi 16, Torino, con orario 9.30-12.30 e 14.30-18. Per informazioni tel. 575.94.653 - 575.94.961 oppure (011) 5710 int. 4652 - 4981.

CABARET VOLTAIRE: da mercoledì 28 ore 21 Mercido Marcidone e Famosa Mimosa presenta: **La serva, una danza di guerra**, da J. Genet. Spettacolo in abbonamento. Prenotazione obbligatoria al Cabaret Voltaire, via Cavour 7, tel. 541.438.

CABARET VOLTAIRE: prosegue la campagna abbonamenti stagione teatrale 87-88. Abbonamento a 15 spettacoli: intero L. 40.000 ridotto L. 30.000 (studenti e associazioni). Orari: casse 10-13, 15.30-20. Informazioni Cabaret Voltaire, via Cavour 7, tel. 541.438.

CABARET VOLTAIRE: ore 21 Stagione Camerata «A. Cadeno» **Spazio-musica ensemble.** Musiche di Mozart. Dono Maldano. Oppo. Ingresso L. 3000.

CARIGNANO - T. STABILE: stasera riposo. Domani ore 20.30 la compagnia Giulio Bosetti presenta Giulio Bosetti in **La coscienza di Zeno** di Tullio Kezich dal romanzo di Italo Svevo, con Marina Bonfigli e la partecipazione di Claudio Gora. Regia e Egisto Marcucci. Sconto 20% in abbonamento. Vendita biglietti e rinnovo tagliandi abbonamenti c/o biglietteria T.S.T. via Roma 49. Ultima settimana.

COLOSSEO TEATRO: dal 24/10 al 1/11 ore 21 festivi ore 17 **Ciau Pinocchio**, una fiaba per i giovani, un musical per tutti. Prevendita cassa teatro ore 15-19. Tel. 558.8334.

SALA VALENTINO - NUOVO PROGETTO PROSA: da mercoledì ore 21 Enza Gioeni re **I dialoghi delle Carmelitane** di G. Bernanos, regia di G. Angione. 1° spettacolo in abbonamento C. d'Azeglio 17, tel. 655.552.

TEATRO MASSAIA: riposo. Domani ore 21.15 **Gigo Ferrarino** presenta la commedia musicale **Turbe bel cheur**. Prenotazioni e inform. presso Teatro Massaia. Tel. 795.803 ore 15-19. Ultima settimana.

TEATRO SAN FILIPPO: FRANCO CARDELLINO dal 5 al 8/11 nel nuovo spettacolo: **Timbrami per un'ora (almeno)**. Necessario prenotare data la scarsità dei posti (90). Inf. tel. 650.9266.

ACCADEMIA CORALE «STEFANO TEMPIA» Stagione concertistica 1987/88. Gli abbonamenti alla Stagione Concertistica 1987/88 si effettuano dalle ore 16 alle ore 18 di tutti i giorni, escluso il sabato, presso la Segreteria dell'Accademia - Via del Carmine 2/B, tel. 521.42.66. Abbon. ordinario (10 concerti) L. 30.000. Abbon. ridotto (giovani fino a 18 anni) L. 15.000.

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO: abbonamento a 6 spettacoli a scelta del cartellone serale 1987-88. Intero L. 45.000. Ridotto L. 36.000. In vendita presso: Teatro Araldo (via Chiomonte 3 - Tel. 331.764) dal lunedì al venerdì ore 16-19; Cella (via S. Ottavio 20 - Palazzo Nuovo), Comunardi (via Sagna 2). Apertura Stagione 7 novembre.

«BELLA HUTTER» SCUOLA DI DANZA DAL 1923: di Erika Hutter (v. Arcoazero 4, nuovo n. tel. 514.858).

CENTRO DANZA SAN CARLO, diretto da Enrica Patrito. Corsi di danza classica per preparatorio per bambini e professionisti diretti dal m° Pietro Verzaro e corsi di danza moderna, jazz, afrojazz, dance-exercise, corsi di ritmo e percussioni, ginnastica per adulti. Per informazioni tel. 546.173, p.za San Carlo 187.

CENTRO DANZA SAN CARLO, diretto da Enrica Patrito. Corsi di afrojazz e dance-exercise con Emanuel Miller. Possibilità di orari: mattino, pomeriggio, sera. Per informazioni tel. 546.173, p.za San Carlo 187.

CENTRO DEL BALLETTO DI GRAZIA NEGRO: danza classica, moderna, jazz, ginnastica. Corso Casale 137, tel. 839.593.

CENTRO JAZZ - TORINO (v. Pomba 4, t. 538.276): ore 15-19. Sono aperte le iscrizioni ai corsi (tutti gli strumenti e canto).

C.I.S.A.C. WOODSTOCK DISCOTECA: martedì 27-10 ore 22 presenta **Into the groove**, incontro tra giovani emergenti nel corso della serata moda, danza de **A chorus line** con Monia E. Gaines c. Monciaier, 145, tel. C.I.S.A.C. tel. 518.185 - 535.614.

INTRADOSSI (via S. Massimo 23) corsi di Recitazione, Dizione, Espressione Corporea, Lab. sulla Maschera. Tel. 871.009 (ore 17-20).

LABORATORIO TEATRALE: isc. Corsi di Recitazione, Dizione e fonetica. Inf. Segr. v. C. Alberto 12/i, tel. 713.846 (9-11), 533.378 (16-20).

SALA VALENTINO: Nuovo progetto prosa, stagione teatrale 87-88 in abbonamento, inf. e pren. c. d'Azeglio 17.

SCUOLA DANZA SARA ACQUARONE: aerobica per dimagrire. C.so Vittorio Emanuele 108, tel. 516.201.

SOSTA PALMIZI: Stages a Torino, in via P. Clotilde 3 dal 9 al 20-11. Per informazioni tel. 852.276 dal 26-10.

TANZSTUDIUM: dal 15 ottobre nuovi corsi, nuovi orari per i bambini, i giovani, le signore. Danza moderna, jazz, ginnastica muscolare, moderni jazz per giovanissimi e principianti. Tel. 658.978 ore pomeridiane, via Madama Cristina, 51.

VILLA AMORETTI - CIRCOSCRIZIONE 2: dal 2 al 6 novembre John Murphy conduirà uno stage su **Obiettivi del teatro dell'attore**, iscrizioni c/o Circoscr. 2, via Filadelfia 205 il martedì e giovedì ore 18-19. Per inf. tel. 650.55.35 - 309.69.51.

RITROVI

ARLECCHINO (locale completamente rinnovato): ore 15.30.

BELLE ARTI: ore 15.30 inizio; **stasera riposo.**

CLUB 84: oggi chiuso. Domani ore 15.30 danze con F. Orsini. Ore 21 serata speciale, ballo, musica spettacolo. Mercoledì ore 21, grande orchestra I Novelli. Prezzo unico straordinario L. 10.000.

DU PARC: ore 21 i Melanna.

FORTINO: ore 15.30 biblioteca Armando. Ingresso libero.

PRINCIPE: ore 15.30 The danzante con Edo Puma.

MY CLUB - SHAKER PIANO BAR (v. M. Cristina 65, tel. 669.9696): riposo.

NAPOLEON - PIANO BAR (v. S. Massimo 14, tel. 830.775): al piano Waldo, ospite Olga.

ODEON NIGHT: danze 22-4. Tutte le sere 2 spett. ore 1-2.30.

PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 345) tutte le sere 22-4.30.

PUNTODIVISTA (c. Moncalieri 5, tel. 630.297): 21.30 Piano Bar M° Bruno Trubbo.

S. GIORGIO - Rist. Danze - Veranda.

MUSEI

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario: 10-12.30, 15-17. Venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo dal martedì alla domenica dalle 9 alle 18. Lunedì chiuso.

GALLERIA BARAUDA (via Accademia delle Scienze 6): Orario lunedì e domenica 9-14, da martedì a sabato 9-14 e 15-19.

MOLE ANTONELLIANA: Ascensore tutti i giorni dalle 9 alle 19 escluso lunedì.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario Museo e Sala Mostre Temporanee: tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso) 9.30-12.30, 15-19. Dal 26 settembre Mostra Modellismo Storico: in rassegna oltre 500 esemplari di figurini, storanti, treni, navi, realizzati dai migliori modellisti in Italia. Fino al 31 ottobre orario del museo: ingresso L. 4000, ridotti L. 2000; scuole L. 1000. Per informazioni tel. 677.666.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): orario dal martedì al sabato 9-19, domenica 10-13, 14-19. Lunedì chiuso, alle festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12.30, 15-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a sabato 9-13 - 15-19, domenica 9-14.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13.30, sabato e domenica dalle 9 alle 12.30. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): Orario sabato domenica e lunedì 9-12.30 e 14.45-19.15, da martedì a venerdì 9.30-19.15.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): Orario: da martedì a sabato ore 9-19, domenica ore 9-13; lunedì chiuso. Domenica, ore 10.30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione amici del museo.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito. Visita guidata da scavi.

MUSEO MARTENI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - 2ª SEZIONE di Chieri (25 km da Torino - 15 sale): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17.30.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): dal martedì al sabato dalle 9-12, 13.30-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

PALAZZO REALE: orario 9-14. Lunedì chiuso. La biglietteria chiude alle ore 13.30. Martedì, giovedì, sabato aperto anche il pomeriggio dalle 15 alle 18.30.

La ricetta del giorno

FAGOTTINO DI SFOGLIA AL SALMONE

Per la pasta sfoglia: 250 gr. di farina bianca, 250 gr. burro, sale, acqua. 4 fette prosciutto cotto, 4 fette fontina, 4 fettine salmone affumicato, 1 manciata olive nere, 4 filetti acciuga, 1 rosso d'uovo, burro, sale e pepe.

Preparare la pasta sfoglia con la ricetta classica oppure usare quella surgelata. Tirare la sfoglia dello spessore di 2 mm. tagliarla in quadrati di circa 20 cm per lato. Disporre al centro di ogni quadrato una fetta di prosciutto cotto ripiegata, una fetta di fontina, la fettina di salmone, il filetto di acciuga 4 o 5 olive nere snocciolate.

Lavorare in una ciotola il rosso d'uovo e pennellare i bordi del quadrato. Ripiegare la pasta a metà, premere bene sui bordi per sigillare, poi tagliare con la rotella dentata per agnolotti a mezza luna.

Disporre i fagottini così ottenuti sul piano del forno o in una teglia leggermente imburrata, pennellare la superficie esterna con rosso d'uovo ed infornare a forno caldo per 10-15 minuti.

Ottimo come antipasto caldo, può però costituire un nutriente secondo per tutta la famiglia. Grazie per questa ricetta allo Chef Paolo Rubbio, via Mazzini 31, Torino.

PAPAIA ALLA MAXIME

Il papaia, 1 vaschetta di piccoli kiwi nudi, succo di limone, zucchero, 4 cucchiai di Grand-Marnier.

Lavare il papaia, tagliarlo a metà per il lungo e vuotarle dai semi neri interni. Togliere poi delicatamente la polpa con lo scavino rotondo che serve anche per i meloni, facendone delle piccole palline.

Metterle in una terrina, aggiungervi i nuovi kiwi piccoli interi, 4 cucchiai di zucchero, il succo di un limone ed i 4 cucchiai di di liquore. Girare adagio per non rompere le palline di papaia e lasciare riposare qualche minuto perché lo zucchero si sciolga ed il tutto si insaporisca.

Riempire con questa macedonia le papaie vuote, usandole come coppette. Adagiarle poi su di un piatto da portata ovale guarnendo tutt'intorno con fiori a piacere.

Non dimenticare questa ricetta, che ci insegna anche ad usare questa meravigliosa frutta tropicale che ora si può trovare anche da noi in qualsiasi mercato rionale.

È mancato

Ernesto Chiantore

anni 82

Lo piangono: la moglie **Geralamma**, la figlia **Adelina** con marito **Guanni**, parenti tutti. Funerali lunedì 26 ore 13.30 chiesa parrocchiale San Giovanni.

— Baldissero Torinese-Rivoli, 25 ottobre 1987

È mancato all'affetto dei suoi cari

dr. Roberto Ferrero

Ne annunciano addolorati la moglie **Luciana**, le figlie **Costanza, Giovanna, Renata** con le rispettive famiglie, sorella, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì ore 11.15 nella parrocchia San Massimo (non ne viene offerta per la ristrettezza del luogo).

— Torino, 25 ottobre 1987

Condomini di **Corso Cairoli 6 bis** partecipano con tristezza e dolore para la morte e la scomparsa del

dott. Roberto Ferrero

— Torino, 24 ottobre 1987

Ida **Mariolaura Michele Antonella Maria** ricordano con tenerezza e rimpianto il caro **ROBERTO**.

La famiglia **Cali** partecipa commossa al dolore per la scomparsa di

Roberto Ferrero

— Torino, 25 ottobre 1987

Mariagrazia Pierluciano Mamma e famiglia si associano al dolore dei cugini per la morte di **ROBERTO**.

Dopo lunga sofferenza è mancata a tutti cari

Teresa Dezani in Musso

Addolorati l'annunciano il marito **Giuseppe**, figli **Ugo, Rosanna**, genero nuora, nipoti parenti tutti. Funerali martedì 27 ore 8.30 parrocchia S. Natale (via Stradella). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 25 ottobre 1987

Partecipano al dolore di Nella e Paolo gli amici:

Nino e Franca Gregnani
Gigi e Grazia Caraser
Paolo e Cinzia Calliari
Beppe Balzoni

È mancata all'affetto dei suoi cari

Marta Genasio in Ferretto

Addolorati lo annunciano il marito, la figlia, il genero, la nipote, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Milone, al dr. Rizzo e a tutto il personale medico e paramedico del CRF delle Molinette. Funerali martedì 27 ottobre ore 15 nella chiesa parrocchiale di Moncrivello (Vc). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 24 ottobre 1987.

È mancato

Eusebio Ferraris

ex capo cantoniere Anas
Settimo Torinese

anni 85

Addolorati lo annunciano la moglie **Teresa**, figlia **Carla**, nuora, nipote e parenti. I funerali in San Germano Vercellese lunedì 26 ore 15.30, partendo da via Dezani 13 ore 13.30. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 24 ottobre 1987.

È mancato

Mr.

Lodovico Negri della Torre

anni 47

Lo piangono: mamma, moglie **Carla** con la figlia **Laura**, sucoeri, **Zia Bruna**, parenti tutti. Funerali oggi 26 ore 14.30 nella parrocchia di Gesù Operaio. Non fiori ma offerte al Centro Ricerche Tumori. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 25 ottobre 1987.

Antonella, Lilli, Silvana, Pier e mamma sono vicini a Carla e Laura nel grande dolore per la perdita del caro **CHICCO**.

Dario e Gino Grazioli ed il **Personale** tutto I.T.P. partecipano con profondo dolore al improvvisa scomparsa del caro amico

Roberto Zanchi

— Torino, 25 ottobre 1987

Serenamente è mancata

Pasqualina Vagina
ved. Orsini

anni 71

Ne danno annuncio i figli **Enrico e Paolo** con le nuore **Giovanna e Wanna**. I funerali avverranno martedì alle ore 9.30 presso la chiesa S. Teresa del Bambino Gesù.

— Torino, 25 ottobre 1987

La famiglia **Fenoglio** ricorda con rimpianto la cara signora **PASQUALINA**.

Cristina è affettuosamente vicina agli zii Paolo Enrico.

La famiglia **Sammito** partecipa al dolore della famiglia Orsini.

Dipendenti della **Ditta Calia** partecipano commossi al dolore del sig. Paolo Orsini per la perdita della cara **MAMMA**.

Francesco e Anna Costa prendono una parte al lutto di Enrico Orsini per la scomparsa della cara **MAMMA**.

Sono vicini a Paolo gli amici:
Riccardo Cerbera
Ettore Fico
Giorgio Russello
Giacomo Soffiantino.

Crudelmente è mancata

Teresa Bonaudo

Ne danno triste annuncio le sorelle **Caterina, Maria** con il marito **Alessandro** e fratello **Paolo** con figli e nipoti ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 27 alle ore 8,30 nella Parrocchia di Gesù Adolescente (v. Lunaria 16). Non fiori ma opere di bene. La presente quale partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 26 ottobre 1987.

Ester ed Attilio prendono viva parte al dolore della famiglia.

Partecipano con cordoglio le famiglie **Savelli, Ratti, Russo, Bertolino, Evangelista.**

ANNIVERSARI

1968 — **1987**

La tua **Gina** ed i tuoi cari ricordano l'adorato

COMMENDATORE
Nicola Sorrentino

Santa Messa il 27 ore 18.30 Casa riposo Vecchiusa Unione Sovietica 220.

comoselezione

dal 26 ottobre ore 15

LIQUIDA TUTTO!

COPERTE - PLAIDS - TRAPUNTE OCA
TESSUTI D'ARREDAMENTO IN GENERE
GOBELINS - RASI - DAMASCHI - PIQUET
CRETONNE NAZIONALI ED ESTERI
TELERIE - LINO - COTONE - SPUGNE etc...

TUTTI ALLA:
comoselezione
VIA MONTE DI PIETA' N. 21
• di fronte ISTITUTO SAN PAOLO

Aut. Comune

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 6521.452 - 6521.459

Pubblicità Publikompass
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19
Sabato: 9-12,30

appuntamenti in città

Viet Nam contemporaneo

● Alle 18, presso la libreria Campus, di via Urbano Rattazzi 4, viene presentato il libro del giornalista e storico Nguyen Khac Vien, che riassume in maniera agile ma precisa ed esauriente, quasi ultimi anni del Viet Nam. Saranno presenti il professor Franco Gatti e la professoressa Lucia Delogu dell'Università, e Ulderico Bocci, che ha curato la versione italiana dell'opera.

Perché la libertà

● Conferenza di Roland Vaubel, professore di economia all'Università di Mannheim. La conferenza, organizzata dal centro di ricerca e documentazione Luigi Einaudi, ha luogo nell'Aula Magna dell'Università, in via Verdi 8, alle 18.30.

Donne in Piemonte

● «Piemonte: è donna?»: questo il tema conduttore del meeting che si svolgerà questa sera all'hotel Concord, su iniziativa del Lioness Club Torino-Valentino.

Scuola e media

● «Mass media e scuola: proposte per una più valida ed ampia collaborazione»: si svolge domani, su questo tema, il primo dei due di lezioni dedicato agli insegnanti (era aperto a chiunque) nel quadro del XXXII Corso di cultura internazionale — La scuola, i media e la vita internazionale — indetto dalla Società italiana per l'organizzazione internazionale sezione Piemonte. Relatore di domani (ore 17.30, Palazzo Bricherasio via Lagrange 20) sarà Emilio Pozzi, direttore della sede Rai del Piemonte. La successiva lezione si terrà martedì 3 novembre.

La morale nello sport

● Alle 20, conferenza, organizzata dal Panathlon club, presso l'Hotel Turin Palace di via Sacchi 8. Interviene il professor Luigi Firpo.

Sfilata di moda

● Alle 21, al Teatro Alfieri, Pino Dal Cin presenta la sua collezione di moda autunno-inverno 1987-88.

Concerto d'organo

● Alle 21, nella chiesa di Santa Rita, nella piazza omonima, si conclude la serie di concerti con la partecipazione del belga Hans-Georg Reinertz. La rassegna, giunta alla sua quarta edizione, ha riscosso un grande successo di pubblico.

Filmontagna

● Al teatro San Giuseppe di via Berta 8, alle 21, proiezione del film «El capitan».

echi di cronaca

Pianoforti da provare
Pianoforti da comprare
Pianoforti da affittare

Scegliete tra più di cento modelli esposti la marca, il modello, il colore, poi comperate al miglior prezzo (con sfizio) ed in misura anche rateizzabile. Oppure affittate lo strumento che preferite riservandovi la possibilità di comperarlo più tardi, se vorrete, recuperando tutti i soldi dell'affitto. Consegna ed assistenza ovunque. Magazzino Musicale Maruta Snc (Cn) Inc. Roreto. Tel. 0172/48.88.81.

LANCIA

Centro Commerciale Lagrange 15

ogni settimana oltre 20 milioni di premi

Da lunedì a sabato, con il BINGO

1 AUTOBIANCHI Y10 FIRE

1 BUONO ACQUISTO «LAGRANGE 15» DA LIRE 1.000.000

3 BUONI ACQUISTO «LAGRANGE 15» DA LIRE 500.000

10 BUONI ACQUISTO «LAGRANGE 15» DA LIRE 250.000

... e questa settimana il buono extra in palio è di L. 2.500.000

NOVITÀ

Con BINGOLINEA

UN MILIONE AL GIORNO, DAL LUNEDI' AL VENERDI'

BINGO & BINGOLINEA regolamento

Il concorso a premi BINGO 7 è iniziato il 14 settembre 1987 e terminerà il 19 gennaio 1988. Prevede l'assegnazione di 15 premi ogni settimana, di un premio giornaliero ed un'estrazione finale per i premi eventualmente non assegnati nell'ultima settimana di gioco. Per giocare al Bingo 7 procuratevi almeno una cartolina di gioco.

Stampa Sera ha distribuito in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta migliaia di cartoline. Ogni cartolina è numerata con un «numero della fortuna» e comprende due giochi: il gioco del Bingo (15 numeri usciti nella settimana) e il gioco della Bingolinea (linea di sei simboli vincenti).

Qualsiasi cartolina che per possibili errori di stampa o per manomissioni, non fosse completa dei numeri e dei simboli di gioco o avesse il numero della fortuna illeggibile, verrà considerata nulla e, dietro Sua esibizione verrà sostituita con un'altra a cura dell'Editrice La Stampa.

Comprate ogni giorno Stampa Sera — soprattutto del pomeriggio — dove saranno pubblicati i numeri per giocare a Bingo e i simboli per giocare alla Bingolinea e conservate il giornale per tutta la settimana di gioco.

GIOCO DEL BINGO: 15 numeri usciti nella settimana.

Questo gioco comincia ogni lunedì e termina ogni sabato. Nella cartolina ci sono 15 cartelle, una per ogni settimana di gioco, contenenti ciascuna 15 numeri. La prima settimana, così pure l'ottava e la quindicesima, hanno due cartelle per dar a chi gioca doppia possibilità di vincita.

Controllate giorno per giorno i numeri del Bingo su «Stampa Sera», con quelli in vostro possesso per vedere se corrispondono. Tracciate un cerchietto indorno ai numeri del gioco della settimana in corso via via che questi «escono» sul giornale. Quando tutti e quindici i numeri riprodotti sulla vostra cartella di gioco corrispondono alla settimana in corso saranno risultati estratti, avrete fatto Bingo e avrete vinto uno dei premi in palio. A questo punto telefonate al n. 696.5272 (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino). Abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartolina. In essa vi sono infatti dei codici particolari, intesi ad evitare errori ed equivoci. Saranno considerate valide tutte le vincite annunciate entro le ore 20 del sabato della medesima settimana di pubblicazione dei numeri.

Se i Bingo realizzati dovessero essere più di uno, si andrà a controllare il «numero della fortuna» con questo criterio: per i giochi numero 1 - 3 - 5 - 7 - 9 - 11 - 13 - 15 la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del numero della fortuna sulla vostra cartolina dal più alto (1° premio) al più basso (ultimo premio). Per i giochi numero 2 - 4 - 6 - 8 - 10 - 12 - 14 la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del «numero della fortuna» stampato sulla cartolina, dal più basso (1° premio) al più alto (ultimo premio).

In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recenti il timbro «omaggio».

Nel caso in cui esistano premi settimanali non assegnati e questi consistano tutti in buoni acquisto, il loro valore complessivo verrà accorpato in un unico buono ad assegnato mediante estrazione fra tutti i vincitori di buoni acquisto della settimana seguente. Nel caso in cui i premi settimanali non assegnati non consistano in buoni acquisto, questi verranno rinviati all'estrazione finale, andando ad accrescere il montepremi ad essa relativo. I premi previsti per l'ultima settimana di gioco e non assegnati, qualunque sia la loro natura e il loro importo, entreranno a far parte del monte premi dell'estrazione finale (con tagliando).

GIOCO DELLA BINGOLINEA: (linea di sei simboli) vincenti.

In concomitanza con il Bingo (15 numeri completati), ogni giorno dal lunedì al venerdì, il quotidiano Stampa Sera (edizione del pomeriggio) pubblicherà una linea di riferimento composta di 6 simboli.

I lettori potranno controllare se la progressione e la tipologia dei simboli riportati su una delle 2 Bingolinee della propria cartolina corrisponde a quella pubblicata sul giornale. Chi riconoscerà di aver vinto dovrà comunicare la sua vincita telefonando al n. 011 696 5272 entro le ore 20 dello stesso giorno comunicando il numero di serie riportato sulla propria cartolina.

Il montepremi giornaliero, in buoni acquisto, è di uguale ammontare che verrà diviso in parti uguali tra i vincitori o, in caso di unica vincitrice, assegnato interamente ad esso. Nel caso in cui il montepremi del giorno non venisse assegnato, andrà ad accumularsi a quello del giorno successivo.

Se l'ultimo giorno dell'ultima settimana di gioco risultassero non assegnati dei premi, essi andranno a far parte del montepremi dell'estrazione finale.

ESTRAZIONE FINALE: (prevista il 19 gennaio 1988).

Al termine della 15 settimana sarà pubblicato sul quotidiano (per 10 giorni) un tagliando e tutti coloro che lo invieranno in busta chiusa, regolarmente affrancata con le loro generalità, indirizzo ed il numero della propria cartolina, parteciperanno all'estrazione finale dei premi non assegnati in precedenza.

Il tagliando dovrà essere inviato o consegnato a mano a:

STAMPA SERA - Bingo 7
Via Maranco 32
10126 TORINO

e dovrà pervenire entro le ore 12 del 19 gennaio 1988.

Potranno essere inviati più tagliandi in una sola busta.

Dal gioco sono esclusi i dipendenti dell'Editrice La Stampa S.p.A., i giornali, i rispettivi familiari, i titolari e i dipendenti del Centro Commerciale Lagrange 15, i titolari e i dipendenti dei Concessionari Lancia di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

«Y 10» a una valdostana, torinese vince 2.500.000

BINGO CERCA LAVORO...

per una ragazza fortunata ma disoccupata

Foto di gruppo dei vincitori del Bingo della scorsa settimana: la signora Maria Buat Albiana (contrassegnata col numero 1) si è aggiudicata la «Y 10» Lancia Autobianchi; Ermelinda Zanetti (2) ha vinto due milioni e mezzo; ad Elena La Rosa (3) sono andati buoni acquisto per un milione; Sebastiano Marino (4) e Bruno Mongano (5) vincono mezzo milione ciascuno. Un milione a testa invece, grazie a Bingolinea, per Giovanna Bellardi (6), Giuseppe Pioppo (7), Paolo Orlando (8), Giuseppe Palumbo Cirlincione (9), Giuseppe Giordano (10)

Ermelinda Zanetti, 24 anni, corso Dante 45, Torino, di tutti i vincitori del Bingo della scorsa settimana è quella che ispira più simpatia. E' contenta perché ha vinto un buono acquisto da 500 mila ed il superpremio da due milioni, ma si vede che ha altri pensieri per il capo. Dice: «*Da un po' di tempo sono disoccupata. La fortuna che ho avuto con il gioco organizzato dal vostro giornale è una manna che arriva dal cielo. Però il regalo più grande che potrebbe arrivarmi dal Bingo è di aiutarmi a trovare un lavoro. Sono impiegata amministrativa, so programmare e lavorare con i computer e, soprattutto, ho tanta voglia di far bene*». Ermelinda Zanetti aveva cominciato a giocare da appena un anno al Bingo: «*Quindi mi ritengo fortunata, perché so che c'è tanta altra gente che partecipa da tre anni e più e non ha ancora vinto nulla. Però credo che sia un gioco in cui è premiata la costanza, bisogna saper insistere*».

Chi invece sta toccando il cielo con un dito è la signora Maria Buat Albiana, 57 anni, casalinga aostana che abita in frazione Angelin di Chesallet Sarre. La sua euforia sta mettendo a dura prova l'abilità del fotografo impegnato a scattare le fotografie di rito. Alla fine il «paparazzo» reclama i suoi diritti: «*Signora, mi faccia il viso felice e guardi verso l'obiettivo. Voglio un bel sorriso calmo e rilassato*». Risponde imperturbata la signora: «*Ma sono felice, sono così contenta che non riesco ad esprimere la mia gioia. Aspetti, adesso ci riprovo, però non mi metta tanta fretta*».

Maria Buat Albiana sprizza allegria da tutti i pori. Ha idee precise su come usare la Y 10 che ha appena vinto con il Bingo. Dice: «*Nella mia vita ho fatto tanti giochi e partecipato ad un'infinità di concorsi, ma non avevo mai vinto. Questa è la prima volta in assoluto. Quindi è comprensibile che sia così contenta anche perché, siccome gioco da più di tre anni, non volevo più fare questa edizione del Bingo. Meno male che ho cambiato idea. Con mio marito sappiamo già come vogliamo impiegare questa macchina: faremo tanti bei viaggi. Noi abbiamo già una Panda 4 per 4 perché abitiamo fuori città, ma l'Y 10 ci servirà per andare in vacanza. Lui è pensionato, io sono casalinga. Adesso cominciamo a goderci la vita, anche grazie al Bingo devo dire*».

Ad Elena Le Rosa, 51 anni, via Lombardia 28, Biella, va il premio da un milione. Afferma: «*Tutto bene, sono contenta. Però ora continuerò a giocare anche con maggior metodo. L'Y 10 è proprio una bella macchina ed io voglio vincerne una per mio figlio che ha 19 anni e sta per prender la patente*».

Gli altri premi, 500 mila lire in buoni acquisto Lagrange 15, sono andati a Sebastiano Marino, via Voglienti 1, Grugliasco, e a Bruno Mongano, borgata Campassi 16, Villar Perosa. Il superpremio di questa settimana è di due milioni e mezzo.

I vincitori di «Bingolinea» dell'altra settimana sono stati: Giovanna Bellardi, via Tirreno 35, Torino; Giuseppe Pioppo, corso Martiri della Libertà, Cairo Montenotte; Paolo Orlando, via Coazze 37, Giaveno; Giuseppe Palumbo Cirlincione, via XX Settembre 62, Asti; Giuseppe Giordano, strada S. Ignazio 1, Pecapaglia (CN). Tutti si sono aggiudicati un milione da spendere al Centro Lagrange 15.

ECCO I NUMERI DI OGGI
(gioco n. 7 - 7ª settimana)

58	76
4	22
89	15
32	18
79	62
48	84

PER OGNI INFORMAZIONE TELEFONA ALLO 011/6965272

*Vinci anche ogni giorno, **dal lunedì al venerdì**, con*

BINGOLINEA

Oggi **L. 1.000.000** *in buoni acquisto Lagrange 15 saranno equamente ripartite tra i possessori di questa linea di simboli*

*Se una delle due linee stampate sulla tua cartolina di Bingo 7 coincide **ESATTAMENTE** (stessi simboli, stessa sequenza) con quella sopra pubblicata **AVRAI VINTO!***
*Telefona **subito** allo 011-6965272. Se nessuna vincita sarà comunicata **entro le ore 20 di oggi** il premio andrà a sommarsi a quello di domani.*

DAI CONCESSIONARI CITROËN E' GIÁ NATALE.

VI REGALANO UN MILIONE.

Dal 24 ottobre al 5 novembre, presso i Concessionari e le Vendite Autorizzate Citroën, è Natale.
È un'occasione straordinaria per avere

UN MILIONE DI SCONTO.

Un milione di sconto, IVA inclusa, su tutte le vetture nuove disponibili presso i Concessionari e le Vendite Autorizzate Citroën, ad eccezione delle 2 CV.
E se preferite la soluzione rateale, oltre al milione di sconto, potete approfittare di un'altra fantastica proposta:*

INTERESSI RIBASSATI DEL 30%

rispetto ai tassi Citroën Finanziaria in vigore al 1-10-1987.
Nonostante sia Natale le due offerte non sono cumulabili con altre iniziative in corso.

Approfittate, il Natale Citroën termina il 5 novembre.

*Salvo approvazione Citroën Finanziaria.

ECONOMICI

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A.A. FIDAUTO cerca un finanziamento veloce e sicuro? Basta portare il libretto di circolazione della vostra auto o altro di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato

FIDAUTO DI... FIDAUTO
Piazza Statuto 24 - Torino, telefoni 011 472 180 - 473.181

A.A.A.A.A.A.A.A. FINCOTEX S.p.A. dal 1958 concede direttamente in due giorni prestiti personali anche senza ipoteca fino a L. 15 milioni (rimborso 6-24 mesi) e in quanto proprio mutui ipotecari fino a L. 50 milioni anche dopo ipoteca bancaria, (rimborso 1-5 anni). Massima serietà per riservatezza e celerità.

FINCOTEX S.p.A.
749 62 03 - 771 08 26 corso Francia 15.

A.A.A.A.A. DIPENDENTI finanziamo in 24 ore da 1 a 50 milioni. Tel. 831 223 (dalle banche)

A.A.A. A tutti con celerità senza cambiali 1 milione 12 mesi L. 89.000, 3 milioni 36 mesi 102 mila, 5 milioni 60 mesi 116 mila, 10 milioni 80 mesi 230 mila compresa assicurazione. Serietà riservatezza. Orario continuato, sabato solo mattino. Studio-sarta, corso P. Oddone 10 (piazza Statuto), tel. 471 316 - 473 1029.

A.A.A. CELERITA' riservatezza ampia disponibilità per i vostri finanziamenti. Istruzioni telefoniche. Tel. 544 631.

A.A.A. CONCEDIAMO finanziamenti veloci a misura della propria esigenza sulla fiducia e senza tante formalità. Tesoreria subito allo 011 636.349.

A.A. A chiunque con velocità e riservatezza concediamo finanziamenti di qualsiasi importo con firma singola istruzione telefonica allo (011) 650.3863.

A dipendenti anche sposate assumo 1-2 milioni senza cambiali firma singola ammasso pratiche. Tel. 856.5248.

A TUTTI
PRESTITI IN GIORNATA
Telefonare (011) 562.350

CON rapidità e riservatezza L. 3 milioni 36 mesi L. 103 mila. Studio Fregiacomo corso Inghilterra 27. Tel. 541.343

FINANZIAMENTI super agevolati a commercianti, artigiani e dipendenti. Prestiti istruiti immediati mutuo leasing. Tel. 521.1283 - 561.0005. Aperti dal lunedì al sabato.

FINANZIAMENTI istruiti in giornata e immediati. Istruttoria gratuita. Tel. 512.000 - 511.054.

FIAT finanzia da anni alle migliori condizioni dipendenti per serietà capacità e chiarezza informare bene da non correre rischi ed evitare spiacevoli sorprese. Via Cavaglià 59, tel. 518.280 - 538.422.

IMPROROGABILI scadenze si avvicinano e non avete la liquidità necessaria? Finanziamo fino a L. 15 milioni nulla ipoteca in 24 ore. Mutui per acquisto e liquidità in 7 giorni. Tel. 353.087.

PRIVATAMENTE senza cambi giorni lavorativamente veloce mente finanziamo tutti anche dipendenti protestati. Tel. 518.030.

FinNova Vi serve un prestito? Fin Nova s.r.l. finanzia in giornata dipendenti, commercianti, artigiani, professionisti. Procedura semplicissima, anche senza cambiali. Tel. 831.222 (6 linee r.a.).

30.000.000 a tutti in brevissimo tempo per acquisto ristrutturazione liquidità L. 514.440 al mese. Telefonare 532.409.

7.000.000 a dipendenti e commercianti in pochissimo tempo L. 183.960 al mese. Tel. 532.400.

3 Aziende, negozi

A.A.A. INTERAZIENDA 561.1865 vende velocemente per contanti ogni genere di attività in Piemonte-Liguria.

AFFARE autoriparazioni autorimessa 45 posti auto zona Lingotto Arbarello cedesi L. 35 milioni e dilazioni. Data Bank 812.3481.

AFFARE cedesi crudeco tabelle I e VI piazza Porta Palazzo ampio magazzino 21° L. 38 milioni. Tel. 404.0021.

AFFARONE bar super modernissimo zona ultimi elevato incasso cedesi sufficienti L. 90 milioni anticipo L.S. Tel. 885.317.

AFFARONE supermarket unico in zona incasso preventivo 2 miliardi 600 mila giustificabili vendo. Tel. 332.488.

ALIMENTARI frutta verdura zona S. Paolo incasso L. 150 milioni annui anticipo L. 35 milioni. Telefonare 511.236.

ASSEMBLAGGIO e vendita articoli per pescatori sportivi buon reddito cedesi L. 35 milioni. Tel. 335.97.80.

AVVIATISSIMA latteria in zona Crocetta forte incasso dimostrabile vende per malattia. Telefonare 360.810.

AZIENDAAFFARI A 5813 finanziando l'acquisto cede attività commerciali-industriali donazione del Gruppo Casalfan.

BAR e ristorazione tabacchi forte incasso semestrale zona commerciale, agevolazioni. Tel. 383.208.

BAR adiacente via Roma orario corto incasso L. 1 milione 500 mila al dì cedo anticipo L. 100 milioni. Tel. 547.189.

BAR super ott. con angolare adiacente mercatino orario corto cedo anticipando L. 15 milioni. Tel. 530.470.

BAR super zona Stadio orario corto incasso 500 mila incrementabili da L. 50 milioni anticipo. Tel. 521.2272.

BAR torrefazione superalcolico angolare zona centro orario giro d'affari, agevolazioni. Tel. 360.810.

CAVIT 598.992 cede negozio giocattoli prima infanzia zona Collegno ottimo giro affari L. 45 milioni dilazioni.

CAVIT 598.992 cede rivendita pane zona Lucento vendita pane kg 125 al dì ottimo incasso L. 50 milioni dilazioni.

CEDO in gestione a nucleo familiare di 4/5 persone supermercato prima cintura Torino moderatamente attrezzato con ottimo incasso richiesta cauzione. Scrivere a: Publikomedia 572 - 10100 Torino.

INTIMO donna zona piazza Sabotino mq 35 più soppalco affitto nuovo L. 35 milioni. Studio Grosso. Tel. 511.236.

LATTERIA alimentari zona S. Rita ottima affare anticipo L. 15 milioni. Studio Grosso. Tel. 511.236.

AVVIATISSIMA latteria in zona Crocetta forte incasso dimostrabile vende per malattia. Telefonare 360.810.

LICENZA generi alimentari tabelle I VI XIV mq 45 padronale L. 15 milioni. Studio Grosso, telefono 511.236.

PRIVATO rilevasi bar parrucchiera ambosessi in società medie dimensioni. Tel. 650.38.81.

PROMOAZIENDA 598.333 cede scuola danza leader cui sempre 400 soci mq 1000 due piani ristrutturatissima

PROMOAZIENDA 598.333 cede bar tabacchi fronte stadio incasso L. 900 mila al dì, ottimo prezzo, dilazioni.

PROMOAZIENDA 598.333 cede pelletteria zona S. Paolo splendida posizione 3 vetrine mq 60 ristrutturatissima.

PROMOAZIENDA 598.333 cede ristorante zona Porta Susa 8 vetrine 90 coperti incasso L. 4 milioni al dì.

PROMOAZIENDA 598.333 cede forno ottima posizione centralissima forni incassi ad ottime condizioni.

PROMOAZIENDA 598.333 cede avviatissimo centro abbronzante in nota stazione turistica esclusiva in zona.

PROMOAZIENDA 598.333 cede bar super tipi con primo corso Vittorio L. 30 milioni.

RISTORANTE zona Statuto angolare avviatissimo incasso 4 milioni al dì prezzo 100 posti affare. Tel. 547.189.

SALUMI formaggi adiacenze piazza Madama buon reddito attrezzatura nuova affare. Tel. 511.236.

SETTIMO tabella X da avviare in simpatica passeggio. Tel. 011 800.4584.

TABACCHI zona Giaglisco incasso L. 1 milione 500 mila al dì richiesta L. 200 milioni dilazioni. Cavit 598.992.

TINTOSTIRERIA avendumo motivi forza maggiore incasso L. 4 milioni al mese L. 20 milioni. Tel. 511.236.

TORINO zona commerciale vendesi avviatissima macelleria con possibilità acquisto muri. Tel. 011 800.4584.

5 Locali e negozi

domande

A Torino concessionarie Auto acquisto contanti autonomissa magazzino o locale industriale adiacenze da 1000 a 4000 mq libero od occupati. Tel. 506.125.

ACQUISTIAMO direttamente immobili industriali basse tecnologie magazzini locali Nichelino Tel. 781.459.

AZIENDA Nichelino 747.148 cerca in affitto Torino prima cintura capannoni laboratori magazzini locali.

offerte

A. AFFITTASI in stabile centrale magazzino 100 mq con semiinterrato mq 200 libero subito. Telefonare 532.407.

AFFARE si trasferisce in via Nizza magazzini di diverse misure, interessanti come investimento. Telefonare 637.796.

AFFARONE locale libero luminoso ristrutturato a nuovo mq 450 cortile privato servizi uffici L. 185 milioni. Tel. 533.947.

AFFITTA a Borgaro capannone industriale mq 800 con ampio cortile carrabile Studio Lubeo. Tel. 746.322.

AFFITTASI corso Regio 350 mq circa seminterrato con passo carrabile leggero L. 700 mila. Tel. 585.875.

AFFITTASI negozio in piazza Crispi mq 120 2 vetrine grande vetrina assicurativo immobiliare. Medicasse 380.183.

ALBERTI vende in via Nizza magazzino di mq 85 al piano terreno e 45 mq al piano 1° L. 80 milioni. Tel. 637.796.

ANGOLARE negozio su corso Re Umberto ristrutturato affittasi con locali ammezzati comunicanti vendo 510.519.977.

(continua)

NOVITÀ ALITALIA – NOVITÀ ALITALIA – NOVITÀ ALITALIA – NOVITÀ ALITALIA – NOVITÀ ALITALIA – NOVITÀ ALITALIA

MILANO-TOKYO NON STOP: 11h45'.

Martedì – Sabato	
da ROMA	10.50
da MILANO	13.05
a TOKYO	08.50*

* Giorno dopo

I nuovi intercontinentali Alitalia.

Alitalia

Dopo anni di proteste, critiche e variazioni il «metrò» è realtà

LINEA TRE, IN CARROZZA: SI PARTE!

TRA PRANZI UFFICIALI, GITE SUL PO, CONTESTAZIONI E SCIOPERI...

Dopo anni di parole, dibattiti, proteste, critiche, varianti, il metrò è partito finalmente in occasione dei festeggiamenti degli 80 anni di storia dell'Atm con l'intervento di autorità e ospiti presso la sede della Cassa di Risparmio in corso Stati Uniti 52. Ha promesso di intervenire, «sia pur *fuggevolmente*», il sindaco Maria Magnani Noya, oltre al presidente della Federtrasporti Antonio Marzotto Contorta e altre personalità del mondo politico e industriale, accolti dal presidente del Consorzio trasporti torinesi Giorgio Perinetti.

Il tempo di un breve discorso e l'inaugurazione di una mostra fotografica e poi tutti alle Vallette, al capolinea della linea «3», per il viaggio inaugurale. La partenza è alle 10,45 dal capolinea delle Vallette. L'itinerario delle vetture? Il seguente: viale dei Mughetti, corso Toscana, via Borgaro, corso Svizzera, corso Regina, fino all'altezza del ponte sul Po, e ritorno per corso Tortona, corso e largo Belgio. Sosta al ponte, però, per la comitiva, prelevata da tre pullman per proseguire fino ai Murazzi e imbarcarsi sulla storica motonave «*Valentino*», che attracca davanti al Castello Medioevale: qui, pranzo ufficiale al ristorante San Giorgio.

In concomitanza con l'inaugurazione c'è lo sciopero di ventiquattro ore indetto dai Cobas. Sono state organizzate almeno tre contestazioni parallele, sia al viaggio sia al pranzo per festeggiare la ricorrenza. Su tutte le pensiline erano state affisse locandine di protesta, subito rimosse da graduati del trasporto pubblico cittadino. Forse più difficile convincere i rappresentanti della Lega Ambiente, Lista Verde, «Bici e dintorni», a desistere dal proposito di irridere la manifestazione ufficiale contrapponendole una contro-inaugurazione accompagnata dal tentativo di conseguire un medaglione di cartone ai responsabile dei festeggiamenti. E' stato istituito persino un «*premio Attila*» da consegnare «*alla dirigenza dei Trasporti Torinesi per l'opera di maggior impatto ambientale e danno alla città messa a punto nell'ultimo decennio*».

Al di là di questo «riconoscimento» gli ambientalisti vogliono sottolineare la loro «*critica alle pecche di dettaglio prese sulle spalle della gente senza nessun tipo di consultazione e a una metodologia della spesa pubblica che ha lasciato spazio a speculazioni e inchieste della magistratura*».

Fra gli obiettivi futuri dei Verdi, «*la salvaguardia di piazza Hermada anche tramite una raccolta di firme che sarà organizzata nei prossimi giorni, la richiesta di ulteriori attraversamenti pedonali nei tratti della linea che spaccano in due i quartieri, il riconoscimento della istanze dei cittadini di corso Giulio Cesare che vogliono evitare che la loro zona subisca lo stesso scempio delle Vallette e di corso Toscana*».

VALLETTE HERMADA ECCO I COSTI

Lo ha dichiarato l'altro giorno il presidente dei Trasporti Torinesi, Giorgio Perinetti: «*Dall'aprile dell'80 a tutto il settembre '87, briciole a parte, si sono spesi 69,9 miliardi di lire*». Poi il conto le motrici: «*Diciotto unità. Fanno 27,7 miliardi di lire*». Si arriva così a circa un centinaio di miliardi per tutta la linea in esercizio. Occorrerà aggiungere in seguito il costo per fare arrivare le vetture al capolinea in piazza Hermada.

Per ora i binari dei due sensi di marcia alla fine del corso Gabetti si arenano su un cumulo di sassi e terriccio. Proseguono — è vero — oltre quello sbarramento, ma in più punti le imprese che hanno avuto in appalto i lavori per le riparazioni del manto stradale hanno pensato di ricoprire il tutto, rotaie comprese, con una bella passata di asfalto.

«Poco male — commenta qualche tranviere — *Quei binari non sono adatti e il raggio di curvatura attuale è insufficiente per i Jumbotram...*»

Ma non sono questi i problemi attuali.

«*Solo tenti giorni fa* — spiega ancora Perinetti — *il Comune è riuscito a licenziare il progetto del capolinea Hermada. Si era resa necessaria più di una modifica. Erano state spostate alcune cabine della Sip proprio nella piazza Hermada. Inoltre con il progetto precedente si dovevano abbattere numerosi alberi in corso Gabetti. Da qui al blocco provvisorio dei lavori il passo è stato breve. Anche perché c'è stata la crisi in Comune e l'inizio di mese. Tre, quattro mesi e anche questi lavori saranno portati a termine*».

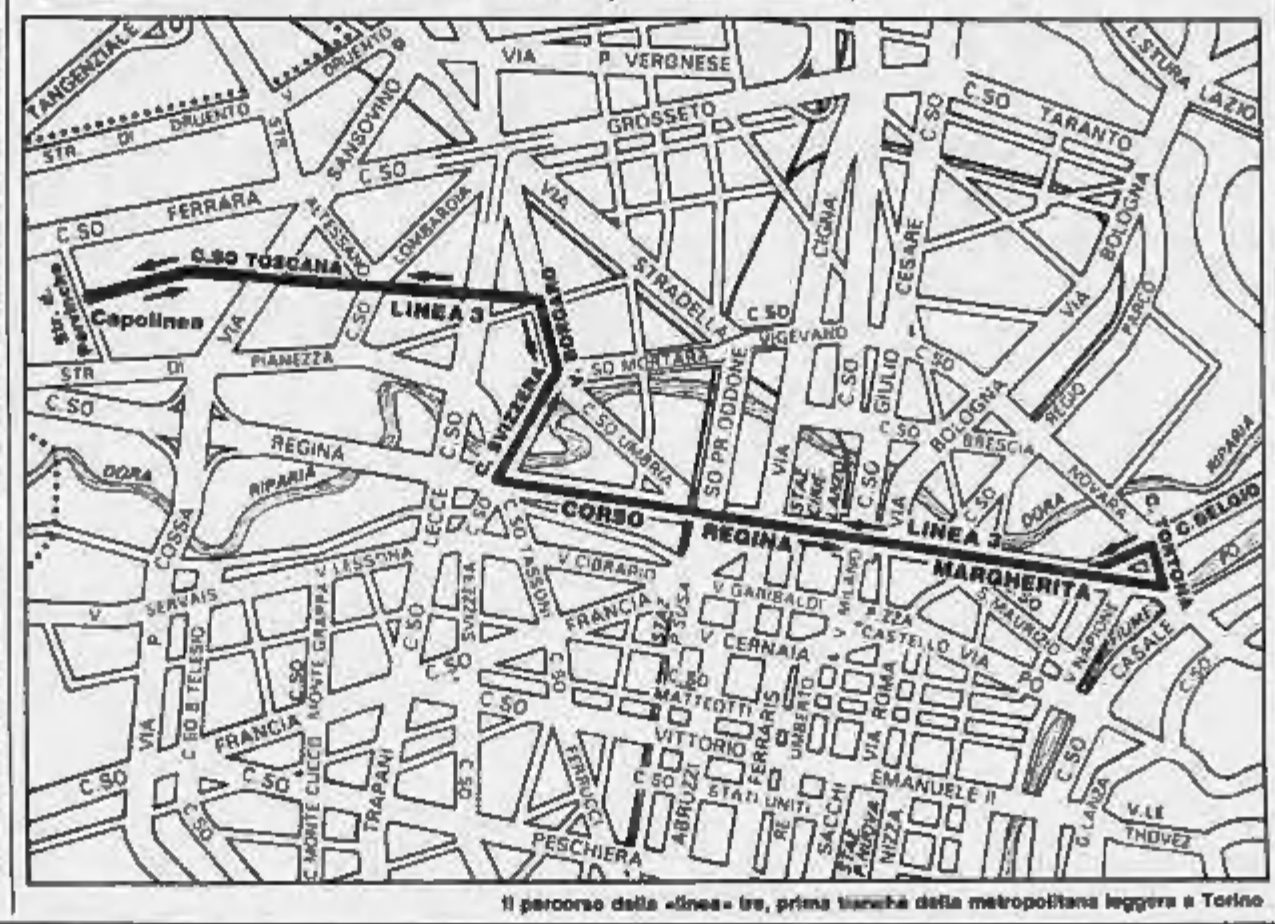
A proposito dei 200 milioni ipotizzati per creare il nuovo slogan dei Trasporti Torinesi («Reggetevi agli appositi sostegni, da ottant'anni al resto pensiamo noi»), il dott. Sergio Piazza, responsabile delle relazioni esterne, è categorico: «*Macché 200 milioni. Il budget pubblicitario per l'inaugurazione, comprese spese organizzative, per la mostra fotografica, locandine, manifesti, pranzo ufficiale, è di 90 milioni. E basta*».

ERRORI? MA QUALI ERRORI?

Chissà che alla fine di tante proteste riguardanti la linea leggera «3» in definitiva non risulti che di errori veri e propri non ne sono stati commessi. Uno solo per ora viene ammesso dalla Direzione dei Trasporti Torinesi. Lo aveva spiegato il presidente Perinetti: «*E' vero: abbiamo dovuto rettificare una curva poiché gli specchietti delle motrici che procedevano in senso opposto rischiavano di toccarsi. Ma ci sembra una messa a punto inevitabile che certo non fa scandalo, mentre non è colpa dell'azienda se è stato scalzato lo zoccolo di certi pali proprio da chi li aveva tinteggiati*».

In definitiva peccati veniali e basta, comprensibili quando si tratta di affrontare e portare a termine un'opera faraonica con intoppi e contrattempi a non finire. E per quel che riguarda il «ruscelletto» che ha riempito il fossato nel quale dovevano essere sistemati i binari ritardando così i lavori in via Lanzo all'incrocio con piazza Stampalia? Anche in questo caso, secondo un altro dirigente dei TT, si è trattato di ordinaria amministrazione: «*Purtroppo abbiamo trovato una bonifica dell'Opera Pia Barolo che ci ha impedito di lavorare per un po'. Poi c'era un canale del Comune di Torino, fatto in muratura e mattoni: si è sbriciolato come pane. E non si poteva prevedere prima. Nel disegno uno vede una fognatura e non pensa che come la tocca si disfa. Scavando non si sa mai quel che si trova*».

Servizi di
Ivano Barbiero
Luciano Borghesan
Maurizio Spatola


TANGENZIALE
STR DRUENTO
SANSOVINO
C.SO GROSSETO
C.SO TARANTO
C.SO FERRARA
C.SO TOSCANA
Capolinea
LINEA 3
C.SO SVIZZERA
STRADELLA
C.SO VIGEVANO
C.SO REGINA
CORSO REGINA MARGHERITA
LINEA 3
C.SO TORTONA
C.SO BRESCIA
C.SO NOVARA
C.SO FRANCIA
C.SO MATTEOTTI
C.SO VITTORIO EMANUELE II
C.SO CASALE
C.SO PESCHIERA
C.SO TRAPANI
C.SO MONTE CUCCO
C.SO MONTE GRAPPA
C.SO SVIZZERA
C.SO LECCE
C.SO TASSONI
C.SO ABRUZZI
C.SO STATI UNITI
C.SO LANZA
V. PIANEZZA
V. LESSONA
V. CIBRARIO
V. GARIBALDI
V. CERNAIA
V. ROMA
V. NIZZA
V. LE THOVEZ
V. NAPOLI
V. SASSARI
V. SACCHI
V. FERRARIS
V. UMBERTO
V. SERVAIS
V. TELESIO
V. SANSOVINO
V. ALESSANDRO
V. LOMBARDIA
V. CHIGNA
V. CESARE
V. BOLOGNA
V. PARISI
V. REGIO
V. LANZO
V. CUNEO
V. SAVONA
V. ASTI
V. CHIVASSO
V. CHIERI
V. CARMAGNOLA
V. SUSA
V. MILANO
V. PO
V. FIUME
V. S. MAURIZIO
V. S. FRANCESCO DA PAOLA
V. GIULIO
V. MONTEVECCHIO
V. PR. ODDONE
C.SO UMBRIA
C.SO MONTEVECCHIO
STR. DELL'ARRIVORE
STR. DELLA FINE
STR. DELL'ARRIVORE
STR. DELLA FINE
DORA
RIPARIA
COSSA
P. VERONESE
P. "CASTELLO
P. S. GIOVANNI
P. GIULIO
P. MARMOLATA
P. SUSA
P. SAN GIOVANNI

EPOCA TI REGALA IL TUO QUOTIDIANO.

Da oggi la straordinaria iniziativa di Epoca. Compra una copia di Epoca, e avrai in regalo un quotidiano*. Quello che vuoi tu.

Epoca. Il primo settimanale che regala il quotidiano.

* Fino a un valore di L. 800. Iniziativa valida solo in Italia.

Epoca

·OPERAZIONE·"EPOCA·PIU'·QUOTIDIANO"·

ECONOMICI

5 Locali e negozi

offerte

BASSO laboratorio ristrutturato vendesi/affittasi locale/negozio + deposito su due piani fronte strada zona corso Belgio - passo carraio - mq 300 circa in tutto Fasla & Bertinetto, telefono 741.2074

BOX e posti auto singoli case Porto Sicade via Barge e parcheggi da L. 3 milioni. Uno Tav. 518.986

CARAMAGNOLA industriale Rivoli mq 300 - 1300 con uffici servizi cortile a L. 420 mq/il mq vendo Lagos 746.322

CENTRALISSIMI locali piano terreno mq 200 con progetto di ristrutturazione L. 180 milioni Aosta 598 807 - 597 774

CINTURA Nord Ovest vendesi capannone varie metrature quarlasi attività da L. 95 mila/mq d'affitto. Tel. 920.037h

COMM 447 5534 libero zona S. Donato magazzini mq 60 suddivisi in 3 locali più ingresso vero affare L. 35 milioni

COMM 447 5134 via Carlo Alberto locale commerciale ristrutt. cortile mq 144 alto soffitto. Affare L. 84 milioni

CORSO Francia Collegno affittasi mq/ negozio mq 100 con bagno L. 1 milione 300 mila mensili +deposito magazzino mq 60 in cortile Tel. 741.2074

CORSO Montecucco ampia box uso rimessa per camper barche o 8 auto vendesi L. 45 milioni Fenaroli Tel. 597 0021

CORSO Vittorio Veneto 100 mq soleggiatissimi e deposito in nuova costruzione passo carro L. 87 milioni. B & F 752 096

G.E.A. affitta Tranto Sud-Ovest capannone industriale mq da 650 a 900 oltre a mq 160 uffici e servizi. Tel. 519.539.

INTERCOM 65 20 vendo seminterrato presso piazza Rivoli, accesso pedonale, (quasi mq 80 Prezzo interessante.

INTERCOM 65 20 vendo mini negozio in Corso Monferrato ottimi metri. mq 70 più cantina. Ottimo prezzo.

INTERCOM 65 20 vendo mini negozio in centro commerciale in Torino servizi interni, mq 25. ottimo investimento.

INTERCOM 65 20 affitta seminterrato presso corso Potenza mq 180, 3 vani, servizi, riscaldamento, rampa carico.

IPI 511.382 affitta, corso Turati 82, negozio per complessivi 12 vetrine, pronto raggarzzo interamente collegato con scale e montacarichi.

LIBERO negozio 75 mq circa con servizio interno vendesi L. 90 milioni Tel. 585.875

LIBERO negozio 4 vetrine 300 mq ottima autorizz. parcheggi in marmo palche ingresso zona corso Vercelli L. 50 milioni contanti più L. 2 milioni mutuo Tel. 561 4866

LIBERO negozio 5 vetrine 500 mq hanno automatico, pavimenti in marmo adatto ingrosso zona corso Vercelli L. 50 milioni contanti più L. 3 milioni mutuo Tel. 557.8958.

MONTA' d'Alba libero vendesi capannone mq 500 con palazzina mq 150 e cortile. Fasla & Bertinetto 741.2074

MURI negozio libero via Fogazzaro quasi via Fabrizi mq 65, due vani retro servizio L. 56 milioni. Semm 519.801.

NEGOZIO corso Palermo, affittasi a L. 400 mila mensili. Telefonare 511.875.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A. CERCASI urgentemente 10 giovani ragazzi/e per vendita porta porta. Via Sacchi 5, tel. 834.507 ore ufficio.

A.A.A.A. LIRE 500.000 fisse e provvigioni offresi lavoro serio a giovani ambosessi. Via Giolitti 35/E, tel. 540.296.

A.A.A. ASSUMIAMO giovani ambosessi per lavoro organizzato ben retribuito. Corso Inghilterra 40 Tel. 562.436.

A.A.A. AZIENDA dispone/ranno posti lavoro sistema ambosessi giovani. Per informazioni tel. 658.470, via Barelli 9/D.

A.A.A. CERCHIAMO per lavoro ragazzi/e gruppo ragazzi/e di ogni età. Ottimo guadagno. Via Balbo 49

CERCASI magazziniere pratico materiale elettronico settore automobile e ausiliari. Per appuntamento tel. 650.44.41.

COMUNI esclusivamente personali per piccolo condominio a Rivoli celibi. Offresi alloggio e piccolo stipendio in cambio pulizia di scala. Tel. 958.7785.

impiegati

CERCASI agente immobiliare referenziato capace e introdotto inquadramento e minimo garantito per appuntamento Tel. 650 8973.

CERCASI ragioniere/a bella presenza 1° impiego con conoscenza partita doppia tenuta prima nota. Tel. 502.585.

CERCHIAMO

giovani da addestrare con corso teorico pratico ed inserire quali programmatori presso società richiedenti. Per informazioni tel. dalle 8 alle 12 al 557.6772.

CONCESSIONARI Lancia Terzo/nuovi ricerca diplomati/e molto giovani massimo 24anni con esperienza vendita maturata anche in altri settori per gestione vendita esterna Tel. per appuntamento al 335.20.17.

DIPLOMATI/E addetti pubblicità referenziati no vendita 25/30 anni ottima presenza con auto assumiamo Tel. 553.308.

FINANZIARIA cerca funzionari/e esperienza precedente vendita fondi o assicurazioni offresi ipet provvigità guadagno Tel. 741.3195.

GENERALE IMMOBILIARE per ampliamento organico selezione personale dinamico automunito. Alti guadagni. Telefonare 668.0702.

NEGOZIO arredamenti zona Centro cerca arredatrice o architetto 30/40 anni. Richiedesi: esperienza, referenze, libero impegni. Scrivere: «Pubblikompass 580 — 10100 Torino».

PRIMARIA società immobiliare ricerca per ampliamento organico acquisitori-acquisitrici diplomati massimo 30enne anche prima esperienza. Offresi fisso più alte provvigioni. Tel. 839.5639.

SOCIETA' e studio nazionale nel settore della intermediazione aziendale ricerca un abile venditore/trice max 30 anni automunito. Offre: fisso mensile, provvigione, incentivi, rimborso spese. Per colloquio telefonare 650 2175.

SOCIETA' leader nel settore formazione selezione ragionieri/e o laureati in economia e commercio, già occupati in primaria attività, a cui affidare la docenza di corsi di contabilità sensi in Torino e provincia. Telefonare ore pomeridiane per appuntamento al n° 619.9748.

SOCIETA' ricerca per proprio organico perito/a immobiliare massimo 35 anni per inserirlo/a immediato/a vendita. Tel. 441.626.

SPA assume ragioniere/a operatore/trice IBM 36 e segretario/a con conoscenza inglese per sopralluoghi. Scrivere Pubblikompass 555 - 10100 Torino.

GENERALE IMMOBILIARE per ampliamento organico selezione personale dinamico automunito. Alti guadagni. Telefonare 668.0702.

NEGOZIO arredamenti zona Centro cerca arredatrice o architetto 30/40 anni. Richiedesi: esperienza, referenze, libero impegni. Scrivere: «Pubblikompass 580 — 10100 Torino».

PRIMARIA società immobiliare ricerca per ampliamento organico acquisitori-acquisitrici diplomati massimo 30enne anche prima esperienza. Offresi fisso più alte provvigioni. Tel. 839.5639.

SOCIETA' e studio nazionale nel settore della intermediazione aziendale ricerca un abile venditore/trice max 30 anni automunito. Offre: fisso mensile, provvigione, incentivi, rimborso spese. Per colloquio telefonare 650 2175.

SOCIETA' leader nel settore formazione selezione ragionieri/e o laureati in economia e commercio, già occupati in primaria attività, a cui affidare la docenza di corsi di contabilità sensi in Torino e provincia. Telefonare ore pomeridiane per appuntamento al n° 619.9748.

SOCIETA' ricerca per proprio organico perito/a immobiliare massimo 35 anni per inserirlo/a immediato/a vendita. Tel. 441.626.

SPA assume ragioniere/a operatore/trice IBM 36 e segretario/a con conoscenza inglese per sopralluoghi. Scrivere Pubblikompass 555 - 10100 Torino.

8 Rappresentanti

AFFERMATA società avviasi a leader settori servizi ricerca per la provincia di Asti - Torino - Novara e Vercelli amplissimi dinamici siti affidare un qualificato incarico di consulenza su appuntamenti prefissati. Si richiede: cultura medio-superiore, auto propria, età 25-40 e disponibilità immediata. Offre già dal primo mese un guadagno superiore a L. 3 milioni, compreso da elevato fisso mensile, provvigioni e rimborso spese. Per valutare colloquio nella provincia di residenza telefonare 02 404 0150

AZIENDA leader settore edilizio produttivo ed innovativo investimenti speciali per esperti ricerca soci per creare nuove succursali vendendo ad investitori edilizia civile nella zona di Genova Milano Venezia Emilia-Romagna Toscana Lazio Campania Abruzzo. Scrivere: «Pubblikompass 553 — 10100 Torino».

CERCASI rappresentante molto capace ed introdotto nel settore prodotti cosmetici, inquadramento e minimo garantito. Per appuntamento tel. 650.84.40

DITTE importanti hanno affidato incarico allo Studio Piacentini di selezionare per Piemonte-Liguria rappresentanti commercio cartogruppo, funzionari vendita. Ottimo trattamento economico. Tel. 011 599.513.

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasione Fiat Lancia Alfa A112 710 R5 Golf, piazza Statuto 18, angolo corso Brescia. Tel. 738.2364

ACQUISTA auto d'occasione piccole e grosse cilindrate e furgonette corso Unione Sovietica 107 Tel. 321.735

ACQUISTA auto piccole grosse cilindrate cilindrate e furgonette corso Umbria 35. Tel. 481.074

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo anche incidentate. Massima valutazione Corso Tortona 9, tel. 871.843.

DELTA HF 4WD maggio 87, bordeaux metallizzato in garanzia della casa Lancia corso Regina 270. Tel. 76 868.

DENARO contante a chi deve vendere autoveture di ogni tipo e marca. Massima valutazione. Autopalfari via Saluzzo 29. Tel. 650 3371.

DISPONIBILITA' autovetture usate Mercedes 300 TD 82, 240D 83, Lancia Thema TD 86, Y10 86 Prisma TD 85, Prisma 1600 84, Bmw 745 82, 635 CSI 83, Jaguar 4.2 81, Fiat Regata 85 VE 86, Uno 85S 83, Peugeot XR 205 85, Suzuki SJ 413 86 Tipido, c. Tortona 30, tel. 877.522 - 877.720

(continua)

NUOVA ESCORT CLX.

UNA GAMMA TUTTA DA GUIDARE. BERLINA - STATION WAGON - CABRIOLET - XR - RS TURBO.

PROFUMO DI GUIDA.

C'è la nuova Escort CLX, c'è di nuovo la voglia. Il piacere di guidare in bellezza sul percorso di una personalità decisa, brillante.

● 5ª marcia ● accensione elettronica ● sospensioni indipendenti sulle 4 ruote ● vetri atermici ● luce posteriore fendinebbia ● fari alogeni ● poggiatesta imbottiti regolabili ● lavatergilunotto ● cinture di sicurezza inerziali ● paraurti integrali con inserti rossi ● copriruota integrali ● consolle centrale ● specchi retrovisori lato guida e passeggero con comandi interni ● pneumatici 155/SR 13 su cerchi 13"x5". **Disponibile con sistema di frenata antibloccaggio.** Escort CLX: motori 1.1 - 1.3 - 1.4 - 1.6 Diesel.

230.000 lire è la rata mensile per il primo anno per avere subito una Ford Escort. Pagate solo IVA e messa in strada, e 48 comode rate a partire da 230.000 lire la prima 12 e 302.000 lire le successive, con un **risparmio del 35%** sugli interessi per un totale di L. 2.025.000 rispetto ai normali tassi Ford Credit* (al tasso fisso del 9.10% annuo). Su Escort, Fiesta e Orion ci sono tutte le offerte che volete... ma volate.

* Salvo approvazione Ford Credit.

SEMPRE A 11.530.000
IVA INCLUSA - Versione CL

Anche su Escort CLX la grande esclusiva Ford: "Riparazioni Garantite a Vita".

LE PRIME CHIUSURE ALLA BORSA DI MILANO

Acqua Marcia	—	Pacchetti	185.50
Alitalia	980	Perugina	4000
Alitalia p.	982	Perugina r.	1370
Alivar	7300	Pirelli spa	4120
Ausiliare	—	Pirelli r.	4185
Binda De Med.	3301	Pirelli r. n.c.	2570
Brioschi	999	Pol. Fond.	5600
Buitoni	8320	Raggio Sole	3700
Buitoni r.	2781	Raggio Sole r. n.c.	2795
Bulgari	2920	Rejna	18020
Campari	3100	Rejna r.	12000
Cir	4082	Riva Fin.	—
Cir r.	4082	Saes	2230
Cir r. n.c.	2020	Saes r.	1140
Comau	3120	Salumar	12480
Comau w.	58	Snia Bpd	2200
Editoriale	3090	Snia Bpd r.	3270
Eridania	3790	Snia Bpd r. n.c.	1810
Eridania r. n.c.	2240	Snia Fibre	1990
Ferruzzi	—	Snia Tecnoppol	5050
Ferruzzi r.	—	Terme Acqui	8410
Fiat	3990	Tosi	18000
Fimper	1380	Triplcovich	8850
Finarte	2490	Triplcovich r.	4370
Fisrea	1225	**OSCILLAZIONI**	
Fisrea r.	770	Assitalia	21700
Fmc	3120	Barilgi	384
Ifil p.	22025	Generali	84000
Manuli	3670	Imi. Me Te	10350
Manuli r. n.c.	1870	Olivetti	8380
Mittel	2200	Ras	41900
Montedison	1631	Sai	20900
Montedison r. n.c.	890		

Il futuribile nelle previsioni di Turani

SORPASSERA' I TEDESCHI IL «TRENO» ITALIA

MILANO — L'Italia nel 2018 sarà il terzo paese dei Grandi, dietro a Giappone e Stati Uniti, sia come prodotto interno lordo che come reddito pro capite. Rischia però di trasformarsi in una società dai capelli grigi, per la massiccia presenza di italiani che entrano nella cosiddetta terza età.

Lo prevede Giuseppe Turani, una delle firme più prestigiose del giornalismo economico italiano, autore de «*La locomotiva italiana*», un volume edito dalla Sperling e Kupfer, del costo di 25 mila lire, che prende le mosse dallo studio degli scenari messi a punto dal Fondo Monetario Internazionale di Washington.

Secondo Turani, «*nel 2025 gli italiani scenderanno a 56 milioni di abitanti e 15 milioni saranno sopra i sessanta anni. Ciò significherà un aumento della spesa sociale che inciderà sul prodotto interno lordo fino al 35%, contro il 20% odierno. Così dovremo accontentarci di avere un po' meno benessere per stare meglio tutti*».

Nonostante tutto ciò Turani ostenta ottimismo: «*Per impedire che il paese diventi una nazione di persone anziane dovremo tornare a fare dei bambini. Come? Gli incentivi assistenziali e fiscali non bastano: lo Stato deve essere in grado di offrire ai potenziali genitori un disegno di società più rassicurante dove non sia necessario mandare il figlio al nido per farlo studiare. Dove sia più tranquillo e bello mettere al mondo dei bimbi*».

Tuttavia lo scenario del demenziale non appare del tutto sereno, se è vero che nel 2025 su cinque abitanti della terra uno sarà ricco e quattro poveri e che un abitante su cinque sarà africano. Come sarà possibile correggere questa mancanza di equilibri?

Turani sottolinea che «*nel mio libro indico un'unica soluzione a mio avviso percorribile: un gigantesco nuovo piano Marshall che, raccolte le forze dei paesi industrializzati, le metta al servizio dei più poveri. Bisogna, insomma, uscire dall'ottica delle due navi di grano inviate ogni tanto nelle aree depresse del mondo, non fosse altro perché con il varo di un piano Marshall i paesi industrializzati hanno anche l'opportunità di aprire nuovi mercati. Questo discorso oggi può sembrare irreale, ma le cose un giorno o l'altro devono pur incominciare*».

Per cinque giorni a Torino una delegazione di giornalisti tedeschi invitati dai nostri viticoltori

CHE VINO, IN PIEMONTE!

TORINO — Il mondo vitivinicolo piemontese non ha certamente dimenticato le drammatiche vicende legate al «metanolo» con tutte le sue nefaste conseguenze economiche e di perdita di immagine nel mondo che esse hanno causato.

«*Chi lavora quotidianamente nelle vigne, nelle cantine e nelle aziende vitivinicole* — sostiene Claudio Bonansea, assessore provinciale torinese all'Agricoltura — *sa bene quanto siano state sufficienti poche settimane per appannare il nome ad un settore vitale per l'economia agricola piemontese*».

Ma pur nella gravità dei fatti che si sono verificati durante la primavera dell'anno scorso, chi vuol andare al di là dei singoli episodi di cronaca e conoscere in modo approfondito la realtà del mondo vitivinicolo piemontese, sa che si tratta di un settore fondamentalmente sano, frutto di una tradizione centenaria dove il prodotto vino è il risultato innanzitutto di una accuratissima e selezionata coltivazione, di ricerche enologiche continue e sensibili ai nuovi gusti dei consumatori.

Ne fa fede l'indice delle vendite, dove le migliori e più qualificate produzioni (Cantine Sociali di lunga e consolidata tradizione, aziende vitivinicole con marchi famosi a livello mondiale) pur nelle difficoltà dell'aggueritta concorrenza internazionale, non solo hanno retto ma hanno saputo conquistare nuovi mercati, non ultimo il mercato canadese prima monopolizzato dalla produzione francese, mentre nei mesi scorsi in previsione dell'Annata vitivinicola 1987 si è assistito ad un vero boom di prenotazioni per il vino novello.

Dall'altra parte, ricorda Nicoletta Casiraghi, presidente dell'Unione delle Province Piemontesi, «*per quanto riguardo le competenze delle Province nel settore vitivinicolo ed in collaborazione con la Regione, sono stati ristrutturati e potenziati i servizi di vigilanza antifrodi e antisofisticazioni, anche in seguito all'apposita nuova legge regionale dell'aprile scorso*».

Nell'ambito delle molteplici iniziative intraprese durante questi mesi dalle amministrazioni provinciali (sostegno alle Cantine Sociali, al Consorzi del Barbaresco e del Barbera) si inserisce perfettamente la visita di una delegazione di giornalisti della Repubblica Federale di Germania, ospite delle Province piemontesi da oggi al 29 ottobre con il preciso scopo di conoscere in modo approfondito l'esatta realtà di come lavora e produce il mondo vitivinicolo piemontese.

La visita è stata organizzata — come ricorda ancora un comunicato dell'Unione regionale delle Province Piemontesi —, oltre naturalmente che dalla collaborazione degli assessorati all'Agricoltura delle Province di Alessandria, Asti, Cuneo, Novara, Vercelli e Torino, anche grazie all'intervento delle Camere di Commercio, al Centro Estero degli stessi enti camerali e all'assessorato all'Agricoltura della Regione Piemonte.

Il programma della visita

PER CENTO ORE TRA VIGNE E CANTINE

TORINO — I giornalisti tedeschi invitati dalle Province piemontesi iniziano la loro visita con un incontro, oggi alle 18, a Palazzo Cisterna, dove saranno ricevuti dal presidente della Provincia di Torino Nicoletta Casiraghi e dall'assessore all'Agricoltura Bonansea.

Domani alle 9, visita alla Cantina sociale di Gavi, Cantina sociale Tre Castelli di Montaldo Bormida, alla cantina sociale di Castelboglione. Alle 17 incontro ad Asti con l'assessore all'Agricoltura Fassino e con il presidente della Cassa di Risparmio, Giovanni Borello.

Mercoledì visita agli stabilimenti Olivetti di Ivrea e successivamente alla scuola vitivinicola Ubertini di Caluso ed alla cantina sociale di Carema. Segue l'enoteca regionale delle Serra e l'incontro con l'assessore all'Agricoltura di Vercelli Carlo Borando. Alle 15, trasferimento alla cantina Cantalupa di Ghemme (Novara), incontro con i produttori alla cantina di Sizzano e con il presidente della Provincia di Novara, Adelmo Brusia.

Giovedì trasferimento in provincia di Cuneo. Alle 10,30 visita a Fontanafredda, alle 15 alla Cooperativa Terre del Barolo, alle 16,30 all'azienda Rabino Tommaso a Santa Vittoria d'Alba, alle 19 incontro gli amministratori provinciali all'enoteca del Barolo.

Aperta indagine

LA VENDITA RECOARO INTERESSA I MAGISTRATI

ROMA — La vendita della Recoaro dall'Efim all'Italfin interessa la magistratura. E' stata valutata 18 miliardi per essere poi ceduta 27,5 miliardi. Il sostituto procuratore della Repubblica di Roma, Antonio Leo, sta interrogando diversi testimoni per chiarire parecchi interrogativi.

La procedura della cessione è stata regolare? Qualcuno ha tentato di svendere la società sottoprezzo?

Si è cercato di agevolare qualcuno degli acquirenti disponibili?

A manifestare le prime curiosità è stata la Corte dei conti, dopo aver valutato, nel giugno scorso, la relazione sul bilancio 1986 Efim. La corte ha sollecitato l'ente ad approfondire «*i comportamenti che portarono alla iniziale valutazione*» della Recoaro, formulata dalla società Ernest & Winney. La direzione legale dell'Efim ha dato il suo responso: l'ente non ha perso una lira. La vendita si è chiusa con un ricavo doppio, rispetto quello preventivato. Si tratta ora di capire se qualcuno ha operato per giungere a un risultato diverso.

Per i cuneesi

MACCHINE AGRICOLE AFFARI IN PERU'

CUNEO (*g. d. m.*) — Arriverà domani a Lima, capitale del Perù, la missione economica promossa dall'Ente di valorizzazione della Camera di Commercio che si trova in Centro America già dal 19 ottobre e il cui rientro a Cuneo avverrà a fine settimana.

La delegazione è guidata da Giacinto Chiri, direttore dell'ente di valorizzazione camerale, e vi partecipano i titolari o i loro rappresentanti di nove fra le maggiori aziende della Granda specializzate nella costruzione di macchinario e attrezzature agricole. La missione nei giorni scorsi aveva visitato Venezuela e Colombia incontrando a Caracas e a Bogotà i maggiori operatori del settore.

La lunga trasferta è stata programmata allo scopo di verificare le effettive possibilità di export di macchinario agricolo della provincia di Cuneo nei Paesi del Centro America. I governi di Venezuela, Colombia e Perù recentemente hanno finalizzato prioritariamente aiuti finanziari consistenti per la modernizzazione delle imprese agricole.

La mappa delle presenze

BANCHE ITALIANE CHE RESSA ALL'EST

Nei Paesi dell'Europa dell'Est le banche italiane hanno buone basi a Mosca (dove ormai una piccola folla di banche occidentali ha efficienti uffici di rappresentanza), a Varsavia e a Berlino Est (dove c'è la Banca Commerciale Italiana), a Budapest (dove c'è il Banco di Sicilia)...

E a loro volta, le banche dei Paesi socialisti hanno consociate e filiali nelle piazze strategiche dell'Europa Occidentale, a Londra come a Parigi, a Lussemburgo come a Francoforte, a Vienna... Un'essenziale geografia bancaria che ci mantiene informati di anno in anno su queste ed altre «presenze» è costituita da «European banking gazetteer», un agile annuario di banche e filiali pubblicato dall'americana Manufacturers Hanover, una delle maggiori banche Usa, con filiali anche in Italia. Scorriamo l'ultima edizione di questo «atlante», alla ricerca di alcune curiosità.

A Londra, che resta indiscutibilmente la maggiore piazza bancaria del mondo, nel «miglio quadrato» della City ma anche un po' fuori (nel West End, ad esempio), abbiamo singolari basi bancarie, come quelle di Afghan National Credit and Finance, di Bank Melli Iran o dell'Irachena Rafidain Bank, di Equator Bank e di Yemen Bank for Reconstruction...

Altre grandi piazze bancarie europee sono Parigi (dove rintracciamo anche la State Bank of India, la banca che ha più dipendenti tra tutte le banche del mondo), Francoforte (dove c'è anche la sovietica Ost-West Handesbank), Bruxelles (dove abbiamo anche un bel drappello di banche italiane), Milano (oltre trenta basi di banche estere, tra cui Arab Banking Corporation, Hong Kong and Shanghai Banking Corporation, Citibank, Chase Manhattan Bank, Banco de Bilbao, Midland Bank, Bank of Tokyo)...

Ci soffermiamo però su centri meno grandi. A Lussemburgo (che peraltro, in una minicapitale, si presenta come una piazza bancaria e finanziaria di strategica importanza, ad esempio per il regime delle holdings) abbiamo, tra le varie singolarità, la solita banca sovietica (East West United), alcune interessanti basi di banche scandinave, la polacca Bank Handlowy, Israel Discount, una Banque Portugaise, la Banque du Gothard. A Malta l'annuario di Manufacturers Hanover mette in lista cinque nomi, tra cui Melita, la banca acquisita di recente dal San Paolo Torino.

Carlo Beltrame

ALESSANDRIA E' REGINA DEI TIR MA IL PARCO E' VECCHIO

Arriveranno i fondi per il rinnovo?

ALESSANDRIA — Sono 973 le aziende di autotrasporti della provincia in possesso di parco veicoli con portata netta superiore ai 150 quintali e 3827 gli addetti al settore nell'Alessandrino. I veicoli sono 661, le trattrici 307 e la capacità netta di carico utile complessivo ammonta a 906 mila 550 quintali. La fotografia del sistema dell'autotrasporto merci per conto terzi è fornita dalla recente indagine che la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura ha reso nota con il volume «*L'autotrasporto merci in provincia - 1986*».

Roberto Caravelli, del reparto studi e statistica, e Cesare Ravaiolo, capo dell'ufficio studi della Camera di Commercio, hanno curato il volume ricchissimo di tabelle (oltre 60) e statistiche originali. Dall'esame dei grafici scaturisce il quadro di una provincia tutta dedita all'autotrasporto, una delle più dotate di automezzi a livello nazionale.

L'area di Tortona viene riconosciuta come capitale nazionale del trasporto di carburante, mentre quella di Novi Ligure emerge per la sua vocazione ai trasporti con container. A livello provinciale ben 17 aziende tortonesi e novesi (su un totale di 44) sono plurilocalizzate, hanno cioè succursali dislocate nei principali centri-zona.

La ricerca mette in evidenza una potenzialità addirittura superiore a quella immaginata ancora e un ottimo grado di specializzazione poiché le imprese autotrasportatrici sono in possesso di configurazioni tecniche, organizzative, commerciali e gestionali all'avanguardia e in grado di svolgere un'attività moderna e qualificata.

Il 30 per cento della consistenza provinciale dei mezzi ha però più di cinque anni di vita, il 24 per cento oltre i 10 anni e solo l'11 per cento ha un'anzianità superiore ai 15 anni. Pur considerando che non è possibile scindere il dato relativo ai rimorchi e ai semirimorchi, che hanno vita tecnica assai lunga, da quello degli autocarri e delle trattrici, una parte rilevante del parco è ormai obsoleta, anche se la situazione alessandrina è migliore della media nazionale. Il rinnovo del parco veicoli dovrebbe essere realizzato, secondo gli operatori del settore e le associazioni di categoria, attraverso un rifinanziamento del «*Fondo nazionale per l'autotrasporto di cose per terzi*» e mediante l'eliminazione della parte più vecchia del parco circolante.

Le sessanta tabelle sono una miniera di dati: vengono per esempio quantificate, per unità locali dei servizi e comprensori, imprese, addetti, veicoli per impresa, mezzi di trasporto per anni di immatricolazione, classi dimensionali delle imprese, data di inizio dell'attività...

Sandro Buoro

Seminari Api

MANAGER A SCUOLA SU BILANCI D'IMPRESA

ALESSANDRIA — L'associazione piccole industrie propone un programma articolato di corsi manageriali. Il presidente dell'Api, dottor Bruno Massobrio, dice: «E' un'iniziativa molto originale. Il dieci novembre partiranno già i primi due corsi su "bilancio e contabilità generale e introduzione alle tecniche di rilevazione contabile" e sul "ruolo della revisione contabile e certificazione dei bilanci per l'innovazione dell'impresa"».

L'iniziativa è organizzata con la collaborazione della Reconta Touche Ross e Associati, una società di revisione contabile e certificazione di bilancio. Anche il San Paolo di Torino ha aderito all'iniziativa mettendo a disposizione quattro borse di studio di 500.000 lire per neolaureati.

Annunci Economici Facili

Annunci economici via filo.
Dettate il vostro annuncio a Publikompass (011) 6502165.
Riceverete l'indicazione del costo e potrete comodamente effettuare il pagamento presso il più vicino sportello della Cassa di Risparmio di Torino o dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.
Da questo momento il vostro annuncio è in buone mani.

LA STAMPA

Vendere, comprare, cercare, trovare. Basta telefonare!

Centro Commerciale

Lagrange 15

6 Piani di Festa

Via Lagrange 15

TORINO (PALAZZO "LA RINASCENTE") - ORARIO CONTINUATO - AUTOPARKING

PIAZZA FONTANA

Dopo diciotto anni i colpevoli non sono ancora stati trovati. Il nuovo dibattimento s'inizia oggi a Catanzaro. Alla sbarra Fachini e Delle Chiaie

AL QUARTO ATTO LA VERITA' RESTA LONTANA

CATANZARO — Nuovo processo [illegible] la strage [illegible] Piazza Fontana. [illegible] tragici [illegible] per le famiglie delle vittime. Cambiano gli imputati. Sono Massimiliano Fachini e Stefano Delle Chiaie, che sperano di ottenere lo stesso verdetto che nell'81 assolse per insufficienza di prove Ventura, Giannettini, Valpreda, Merlino.

Anche questa volta l'accusa che conduce [illegible] imputati dinanzi [illegible] giuria è quella di allora: strage ed associazione sovversiva. Lo indicherebbero le deposizioni di alcuni ex to[illegible]i meri pentiti, disponibili a raccontare confidenze avute da altri «camerati», chiusi [illegible] carcere con loro. In[illegible] [illegible] accuse di riporto. Forse più difficili da [illegible] stenere per inchiodare qualcuno alle sue presunte [illegible] sponsabilità penali.

La storia giudiziaria di tutta la vicenda [illegible] stato fino ad oggi un lungo calvario per le famiglie delle vittime morte [illegible] piazza Fontana. Il [illegible] dicembre [illegible] diciotto [illegible] fa a Milano. La prima istruttoria rinvia al febbraio del [illegible]. [illegible] banco degli imputati vi erano Valpreda, gli anarchici del gruppo XXII Marzo, insieme [illegible] neofascista Merlino, infiltratosi fra di loro. Poi a Treviso vennero incriminati Freda e Ventura. Non [illegible] però né a Milano né a Roma o a Treviso che si svolse l'atteso dibattimento, [illegible]a si dichiarò incompetente. Il dottor De Peppo, procuratore capo milanese, sollevò la «*legittima suspicione*», sostenendo che Milano, scossa dagli avvenimenti, per forza di [illegible] non poteva garantire agli imputati [illegible] giudizio sufficientemente [illegible] e 'distaccato.

[illegible] [illegible] per tutti la Cassazione, che scelse Catanzaro dove le prove contro Valpreda parvero subito incominciare a vacillare. Da Roma giunse in seguito l'intimazione a sospendere [illegible] udienze. Le istruttorie contro Valpreda e [illegible] anarchici do[illegible] [illegible] unificate con quelle riguardanti [illegible] e Ventura. I magistrati di Catanzaro non cedettero finché non si pronunciò [illegible] Cassazione. Nel 1976 gli imputati era[illegible] ancora tutti a Catanzaro. La Cassazione però non era soddisfatta. Poiché nel [illegible] delle indagini era [illegible] a Milano la figura dell'agente segreto Guido Giannettini, allora presunto [illegible] chiave della vicenda, tutti [illegible] incartamenti prodotti dalla magistratura milanese dovettero essere inviati a Catanzaro.

Dopo 286 udienze, il 23 febbraio 1979, [illegible] calabrese condannò all'ergastolo Freda, Ventura e Giannettini. In appello, dal [illegible] [illegible] 1981, i tre riuscirono a ottenere [illegible] verdetto opposto, insieme a tutti gli altri accusati, assolti per insufficienza [illegible] prove. Tutto [illegible] era però ancora finito. La Cassazione annullò la [illegible] [illegible] appello e il procedimento [illegible] rinviato a Bari. Giannettini riuscì a cavarsela. Freda, Ventura, [illegible] [illegible] Valpreda furono assolti [illegible] insufficienza di prove. La sentenza non piacque [illegible] procuratore generale, Umberto Toscani, che inoltrò [illegible] ricorso. Secondo il magistrato Valpreda era innocente, ma [illegible] e Ventura dovevano essere condannati. La Cassazione il 27 gennaio di quest'anno gli ha dato torto e ha confermato l'assoluzione, pensando così di chiudere tutta la penosa storia.

Non era così, proprio [illegible] quel periodo i magistrati di Catanzaro, si accingevano ad indagare su altri due personaggi: Massimiliano Facchini [illegible] Stefano Delle Chiaie. Questi [illegible] [illegible] padre storico di «*Avanguardia nazionale*», è [illegible] arrestato il 23 [illegible] scorso a Caracas dopo [illegible] anni di latitanza. Massimiliano Facchini è un suo [illegible]rio, factotum in un ufficio legale di Padova.

I [illegible] sono imputati anche nel processo per [illegible] strage avvenuta alla stazione di Bolo[illegible] [illegible] 2 agosto 1980. Tutti i fatti sono [illegible] [illegible] [illegible] grandi linee, vi è però curiosità ed at[illegible] per quanto [illegible] Delle Chiaie, giunto [illegible] [illegible] a Catanzaro. [illegible] riapre così una triste pagina della storia del nostro paese. Que[illegible] quarta inchiesta, secondo quanto riferisce il giudice istruttore [illegible] Le Donne, nella sentenza [illegible] rinvio a giudizio, sarà molto delicata: «*Ho il fondato sospetto* [illegible] *uno volto si* [illegible] *tramato per impedire l'accertamento della verità*».

Il processo parte dunque con un marchio preciso, [illegible] che [illegible] nella sentenza [illegible] rinvio vi sono alcuni capitoli che parlano con chiarezza di «*Condotte* [illegible] — [illegible] *inquinanti e P2*».

Stefano Delle Chiaie

QUANDO IL PROF. PUO' AVERE DUE LAVORI

ROMA — Un decreto [illegible] Presidente della Repubblica, modificato da un articolo di legge nei primi giorni del dicembre 1985, consente — come è noto — ai professori universitari la possibilità di dirigere istituti, laboratori e centri extrauniversitari [illegible] ricerca. Un esame [illegible] dell'articolo dimostra chiaramente [illegible] il legislatore abbia voluto conseguire, nel [illegible] pubblico interesse, una duplice finalità: [illegible] un lato consentire ai predetti enti il qualificato apporto di alte personalità scientifiche, [illegible] possano [illegible] grande impulso all'attività svolta dagli stessi; dall'altro arricchire la ricerca universitaria consentendo esperienze [illegible] enti altamente specializzati.

Posta tale premessa, non v'è dubbio che le disposizioni dell'articolo vadano riferite [illegible] professori universitari, a prescindere dal regime di impegno per il quale abbiano optato, e ciò nella considerazione che la direzione [illegible] istituti, dei laboratori [illegible] centri di ricerca, proprio per l'attività ad essa inerente, richiede l'apporto di docenti di più alta qualificazione nel campo della ricerca scientifica. [illegible] così non fosse, dal [illegible] che [illegible] importante parte dei professori di discipline scientifiche opera nell'università in regime di impegno pieno, gli enti di ricerca verrebbero depauperati del prezioso apporto di alte personalità, con la conseguenza della recisione di quel legame tra mondo universitario e mondo scientifico esterno che sta il legislatore delegante che il legislatore delegato hanno [illegible] fosse instaurato tra università ed enti [illegible] ricerca.

In tale contesto, non può negarsi l'esigenza [illegible] la presidenza degli [illegible] possa [illegible] affidata, [illegible] autonoma decisione degli enti [illegible] ricerca nella valutazione delle esigenze di avvalersi del contributo anche esterno agli enti stessi, a docenti universitari, i q[illegible] possono svolgere quelle funzioni [illegible] [illegible] che solo [illegible] personalità scientifiche possono dare.

Ed infatti il legislatore non poteva non riconoscere ai professori universitari presidenti di enti pubblici di ricerca la possibilità di avvalersi dalle stesse norme dettate in via diretta ed immediata per i direttori degli istituti e laboratori [illegible] ricerca [illegible] [illegible] ragioni, con il presente disegno di legge [illegible] intende evitare [illegible] possibile dubbio interpretativo al riguardo.

Con il comma 1 dell'articolo 1 si chiarisce, infatti, che l'autorizzazione a dirigere istituti e laboratori [illegible] centri [illegible] consiglio nazionale [illegible] ricerche o istituti [illegible] enti di ricerca [illegible] carattere nazionale [illegible] regionale può [illegible] [illegible] sia ai professori universitari a tempo definito sia [illegible] quelli a tempo pieno e che la predetta [illegible] zione non occorre quando trattasi di centri operanti all'interno dell'università, del Cnr, dell'Infn, ovvero costituiti per contratto o per convenzione [illegible] enti pubblici.

Il ministro della Ricerca, Ruberti

[illegible] il comma 2 viene chiaramente evidenziata la volontà del legislatore di ricomprendere, nella previsione del [illegible] comma dell'art. 12, anche la presidenza di [illegible] pubblici di ricerca.

Con il comma 3, infine, viene evidenziato che per i professori di ruolo chiamati a dirigere istituti e laboratori extrauniversitari di enti di ricerca [illegible] pubblici l'aspettativa [illegible] senza assegni.

Chiarita la portata dell'articolo, si pone l'ulteriore esigenza [illegible] assicurare parità [illegible] trattamento giuridico tra i professori a tempo pieno e quelli a tempo definito, [illegible] torizzati a presiedere o a dirigere strutture [illegible] ricerca, con riguardo [illegible] alcuni aspetti della rispettiva disciplina dell'incompatibilità. A tal fine si [illegible] predisposto l'art. [illegible] che estende ai professori a tempo pieno le incompatibilità relative all'assunzione di funzioni direttive nelle università previste per i professori a [illegible] d[illegible], e ai professori a tempo definito le incompatibilità relative all'esercizio di attività professionali, previste per i professori a tempo pieno. Tale equiparazione investe altresì il [illegible] sistema retributivo [illegible] 3). Al [illegible] di dare [illegible] sulla decorrenza della [illegible] disciplina in relazione a situazioni in atto. Il [illegible] [illegible] stesso articolo 2 stabilisce che gli effetti decorrono dall'anno accademico successivo a quello [illegible] corso alla data di entrata in vigore della legge.

MANCANO MAESTRI LEZIONI DI LATINO VIA TV NEGLI USA

NEW YORK — Cresce [illegible] anno in anno il numero [illegible] studenti americani che chiedono di poter studiare il latino. Ma la lingua di Cicerone, relegata da tempo nel dimenticatoio dei programmi scolastici statunitensi, non ha più un numero tale di insegnanti in grado di soddisfare le richieste.

E le [illegible] come questa, in molti istituti americani, sono all'ordine del giorno.

Suona [illegible] campanella e s'inizia la lezione. Quattro studenti di una scuola media di una piccola città della Virginia [illegible] siedono attorno [illegible] una grande scrivania. Davanti a loro [illegible] vocabolario di latino. In un angolo dell'aula si accende un televisore.

Una maestra sorridente incomincia la lezione: «Oggi — esordisce — passeremo [illegible] plurale della prima declinazione: rosae, [illegible], [illegible] qualcuno [illegible] capisce, per favore mi telefoni».

[illegible] ragazza alza la cornetta e chiede subito alla professoressa di ripetere un particolare della lezione di qualche giorno prima.

Di fronte alle richieste sempre più numerose di poter imparare la lingua di Roma antica e nell'impossibilità di assegnare un insegnante [illegible] ogni scuola, il provveditorato agli studi americano ha escogitato la stratagemma: lezioni elettroniche [illegible] diretta con l'uso della televisione a circuito chiuso. Così gli insegnanti possono raggiungere contemporaneamente gli allievi nel Texas come nelle Montagne Rocciose.

Anche gli esami, [illegible] [illegible] graduatorie di fine trimestre, vengono condotti per telefono: [illegible] sistema di telecamere poste in ogni aula [illegible] in diretta il viso [illegible] ogni studente nelle altre classi, facendo sentire [illegible] gli alunni in [illegible]gnola [illegible] [illegible] costanzi dislocati in 28 aule in ogni parte [illegible] gli Stati Uniti.

Le lezioni elettroniche, come vengono ormai comunemente chiamate [illegible] ore di latino via televisione a circuito chiuso, non sono a buon [illegible]: il provveditorato agli studi ha investito un quarto [illegible] milione di dollari per equipaggiare le aule, che, come si è detto, per ora sono 28: una spesa — sostengono comunque le autorità scolastiche — che alla lunga darà però i suoi frutti.

c. p.

A Massa i cittadini hanno detto no alla Farmoplant

«LA FABBRICA-DISERBANTI DEVE CHIUDERE»

Referendum: oltre il 70 per cento degli abitanti vuole mettere i sigilli

MASSA — Massa ha detto [illegible] al polo chimico e [illegible] Farmoplant. La fabbrica, azienda del gruppo Montedi[illegible], produttrice di fitofarmaci, infelicemente nota soprattutto per la produzione di[illegible] pericoloso diserbante «Ragor», dovrà chiudere i battenti.

Il referendum consultivo, pur [illegible] avendo effetti immediati, ha chiamato alle urne la quasi totalità della popolazione da anni impegnata in un lungo braccio di ferro con gli amministratori, impegnata spesso contraddittoriamente nella difficile soluzione di [illegible] tema tutto attuale relativo ai rapporti tra uomo, lavoro, ambiente.

A Massa, Carrara e Montignoso i risultati scaturiti nel corso della notte [illegible] stati però inequivo[illegible]: 74 votanti su 100 hanno detto «sì» alla domanda A, sono cioè favorevoli allo smantellamento della fabbrica e alla bonifica.

I votanti, 120 mila, avevano a disposizione una scheda con due quesiti, A e B.

Il quesito A, quello di verdi, ambientalisti, socialisti, [illegible] mercianti, esponenti di medicina democratica invitava i cittadini a dire «sì» alla chiusura definitiva degli stabilimenti Farmoplant e Anic, compreso l'inceneritore, con lo smantellamento [illegible] strutture e la bonifica [illegible] territorio.

Il quesito B, sponsorizzato [illegible] comunisti, democristiani, repubblicani, sindacati, chiedeva invece parere favorevole alla trasformazione dello stabilimento con il passaggio a produzione innocua per la salute.

Ieri, attorno alle 19, circa 80 mila persone avevano [illegible] votato, con punte [illegible] affluenza [illegible] nelle frazioni più vicine alla fabbrica.

Un 'no' deciso dunque, [illegible] che se travagliato per lo scotto che la città dovrà [illegible] all'occupazione, ma che riflette in pieno l'intolleranza nei confronti [illegible] scelte incredibilmente assurde compiute quarant'anni fa.

Una zona industriale sorta a cuscinetto tra città e mare, a pochi chilometri da spiagge [illegible] pinete irrimediabilmente sommerse da fumi e vapori con odori insoppo[illegible]. Il camino che lavora di più è proprio quello di Farmoplant, sempre attivo giorno e notte, estate e inverno.

Sette lunghi anni [illegible] battaglie per giungere [illegible] questo referendum l'esito del quale, inspiegabilmente, non ha [illegible] cora scosso i nervi dei 400 operai.

«*Non siamo più la Farmoplant di qualche anno fa* — sostenevano ieri —. [illegible] [illegible] *investiti diversi miliardi, gli impianti sono sicuri, non esistono pericoli per* [illegible] *popolazione e neppure per il personale*».

Donatella Bartolini

[illegible] **Gomma-plastica.** E' [illegible]ta approvata dall'assemblea nazionale dei delegati del [illegible]ttore gomma-plastica riunito a Riva del Garda, la piattaforma per il rinnovo del [illegible]ntratto nazionale [illegible] circa 200 mila lavoratori [illegible] [illegible]. La Fulc (Federazione [illegible] [illegible] lavoratori chimici) la presenterà alle controparti (Assogomma, Unionplast e Confaph) all'inizio del [illegible] prossimo.

Tra l'altro, si richiedono modifiche e integrazioni al sistema informativo che, sulla base delle esperienze già realizzate nel settore, dovrà essere trasformato in [illegible] livello di confronto e negoziato.

A questo scopo è prevista a livello di settore la costituzione di un osservatorio nazio[illegible] permanente, quale [illegible] negoziale sulle politiche industriali, finanziarie, [illegible] ricerca, e i relativi riflessi sull'occupazione.

[illegible] [illegible] è aperta a [illegible]ezia Venezia la mostra [illegible] bronzi [illegible] Regno di Dian. Nella foto un tavolo rituale formato da due tavole e da [illegible] tigre del periodo Chunqiu (VI secolo a. C.)

Il Caddy è un Volks. Capace di tutto.

Capace di stupirvi per i suoi costi contenuti. Capace di conquistarvi con la sua eleganza. Capace, soprattutto, di sorprendervi per la [illegible] versatilità. Perché la superficie di carico (2,39 mq), la capacità di carico (che arriva a 605 kg), le misure (1835 mm di lunghezza e 1305 di larghezza), fanno del Caddy un veicolo veramente universale, ideale per ogni esigenza di trasporto.
Un veicolo commerciale che potete tranquillamente guidare come una comoda autovettura.
Caddy è capace anche di questo, perché il Caddy è un Volks, e i Volks sono Volkswagen: c'è da fidarsi.

VOLKSWAGEN
c'è da fidarsi.
Autoveicoli Industriali Commerciali

I Volks vi aspettano dai concessionari Volkswagen. Venite a provarli.

1.014 punti di vendita e Assistenza in Italia. Vedeteli negli elenchi telefonici alla seconda di copertina e nelle pagine gialle alla voce Automobili.

ECONOMICI

15 Autovetture

FERRARI 308 GTB usato 85 full optionals pochi km con garanzia vendo permuta Fiorauto, corso Turati 29, tel 504 740
JAGUAR 4.2 '84 perfetto full optionals pochi km con garanzia vendo permuta rateizzo Fiorauto, corso Turati 13/D
LE migliori autovetture in pronta consegna. Mercedes [illegible] E 250 D 250 TD, 190 E, 190 2.5D, 200 CDE 4x4, Lancia Thema 7 IE SW, VW Golf GTI Turbo, corso Tortona 30, tel 877.523 - 877.720.
LE migliori autovetture in pronta consegna: Mercedes 560 SEC 300 E, 250 D, 250 TD, 190 E, 190 2.5 D, 200 CE 4x4, Lancia Thema 7 IE SW, VW Golf GTI Turbo corso Tortona 30, tel 877.523 - 877.720.
MAIDSTRO L'8 nuova da immatricolare DIESEL interessante vendo permuta rateizzo Fiorauto corso Sommeiller 4
MASERATI Kyalami 76 ott privatissimo pochi km con garanzia vendo permuta Fiorauto corso Turati 29, tel 504 740
MERCEDES 190 E autocarro 83 pochi km con garanzia vendo permuta rateizzo Fiorauto corso Turati 29 504 740
MERCEDES 300 TD SW '84 full optionals pochi km con garanzia vendo permuta rateizzo Fiorauto, c. Turati 13/D
ROVER 213 SE 85 uni proprietario pochi km con garanzia vendo permuta rateizzo Fiorauto corso Sommeiller 4
ROVER 3.4 STD 84 uni conservatissima perfetta con garanzia vendo permuta rateizzo Fiorauto corso Sommeiller 4
SAAB 900 T 82-83 full optionals pochi km con garanzia vendo permuta rateizzo Fiorauto, corso Turati 13/D
UTILITARIE vecchie berline diesel auto rubate e distrutte vendiamo a prezzi ridotti per agevolare ceti meno abbienti opportunità per persone indigenti. Francesco Pisi, corso Vittorio Emanuele 209 telefono 781 2474.

18 Acquisto alloggi

A.A. SORELLE titolarde acquistano per comune alloggio in Torino a prima cintura Casa decorosa Telefonare 531 6879
A. ACQUISTASI appartamento libero casa decorosa di ascolisi pagamento in contanti. Telefonare 839 8800
A. PRIVATO privato contanti liberi massimi dicembre alloggio 100-150 mq zona comoda Torino Tel 540 035
ABBIGLIOMA libero alloggio di mq 100 circa primo medio in casa decorosa immediata zona Lingotto Tel 667 934
ACQUISTASI alloggi 1-2-3 camere in mello servizi, Torino o prima cintura Telefonare 690 607 - 597 774
ACQUISTASI alloggi signorili Crocetta Cenisia piccolissimi 2 Rita Bernini. Pagamento contanti Tel 599 667 - 597 774
ACQUISTO alloggio tenere non vero subito purché entro limiti (ascensori mezzi stabile salda consegna chiavi) Tel 519 369
ACQUISTO alloggio mq 80 in Torino possibilmente Crocetta S. Salvario S. Rita pagamento contanti Tel 658 1136
ACQUISTO in Torino alloggio libero soggiorno 2-3 camere in casa signorile Tel 657 667 ore ufficio no agenzie
ACQUISTO libero in Torino solo da privato 1-2 camere tutto servizi in casa decorosa. Tel 715 585 ore pasti
ACQUISTO libero in Torino solo da privato 1-2 camere tutto servizi in casa decorosa. Tel 715 585 ore pasti
ALLOGGETTO acquistasi vicino subito zona Università disponibile L. 37 milioni contanti Tel 481 114.
ALLOGGIO o villa signorile acquisto in Torino pagamento contanti. Telefonatemi per mia serietà 250 mq Tel 505 135
APPARTAMENTO 2 camere libero o 3 camere cucina acquistasi in Torino con servizi Telefonare 532 407
CASA in blocco acquisto in contanti a Torino o 1ª cintura anche occupati insieme o separatamente Tel 599 651
CAUSA trasferimento acquisto in Torino 3-4 vani servizi zona bene. Ore ufficio Tel 519 075
CERCO in Torino in stretta cintura 2 camere bagno cucinino servizi libero piano in condominio Tel 953 2601
CERCO libero signorile subito 3 camere ingresso cucina ed eventuale box auto zona Crocetta Tel 650 40 96

CONSULENZE

533 522 acquisto per conto clienti piccoli e grossi alloggi subito. Pagamento immediato in contanti.
MAISON REGALE attualmente ricerca alloggi mq 150-300 zona Chiusura Pescatore Lingotto Tel 541 541
PRIVATO acquista in Torino e prima cintura appartamento o casetta di 2-3 camere servizi Tel 658 9348
PRIVATO compra zona piazza Reale-Statuto centro 2-3 vani servizi in edificio decoroso Tel 537 710 sera
RIVOLI Collegno o cintura cerco alcune 2 camere cucina bagno in ogni tipo Tel 968 5609 ore pasti
SIGNORILE 3-5 camere libero subito in stabile d'epoca acquisto pagamento in contanti Tel 473 0188
SOCIETA' acquista anche in piccoli pezzi terreni edificabili dei migliori Torino e cintura Tel 530 934
SOCIETA' privata immobiliare acquista immobili da abbattere in qualsiasi zona massima riservatezza Scrivere Publikompass 561 — 10100 Torino
URGENTISSIMENTE cerco 1 camera bagno o cucina bagno zona Nizza L. 50 milioni Telefonare 539 191
VILLA o alloggio signorile zona precollina e prestigiosa Torino acquista max riservatezza Tel 542 035

19 Vendita alloggi

A.A. CASACASE P. S/3 340 libero corso Belgioioso piano alto 3 camere cucina servizi, cantina, box. 90 milioni.
A.A. CASACASE 313 316 libero Colleano corso Francia signorile soleggiata camera finestra servizi box L. 120 milioni
A.A. CASADATI libero prestigiosa corso Massimo d'Azeglio adatta studi professionali mq 260 più terrazza mq 90 ingresso indipendente Tel 749 4084
A.A. S. RITA libero recente splendido 3 camere cucina balconi ent. alto L. 180 milioni Multicasa 534 124
A.A. VILLA 30 km Torino padronale signorile mq 450 su 2 piani 1900 mq terreno L. 350 milioni Tel 011 924 420
A. ALLOGGIO di mq 4 Piazza Statuto 3 camere cucina balconi servizi ampi L. 168 milioni Multicasa 534 124
A. CENTRO via dei Mille libero splendido 55 salone 3 camere cucina ba gno completo libero subito mq 135 circa ascensore Tel 8 a P 752 086
A. GENERALE IMMOBILIARE libero lat. 669 20 34 Vercelli a ingresso cucina 3 camere bagno multipo
A. GENERALE IMMOBILIARE libero lat. 669 20 34 Venaria ingresso cucina 3 camere bagno multipo
A. GENERALE IMMOBILIARE libero lat. 669 20 34 Piazza Statuto ristrutt. camere ingresso cucinino bagno terrazzo
A. GENERALE IMMOBILIARE libero lat. 669 20 34 c.so Grosseto ingresso 2 camere cucina bagno multipo
A. GENERALE IMMOBILIARE libero lat. 669 20 34 San Salvario salone 2 camere cucina accessori L. 90 milioni
A. GENERALE IMMOBILIARE libero lat. 669 20 34 precollina salone camere 3 mansarda cucinotta bagno box
A. GENERALE IMMOBILIARE libero lat. 669 20 34 Rivoli ingresso salone 2 camere cucina bagno ripostiglio
A. GENERALE IMMOBILIARE libero lat. 669 20 34 via Lazmiua signorile salone 4 camere cucina 2 servizi posto auto
A. GENERALE IMMOBILIARE libero lat. 669 20 34 via Principi d'Acaia con ascensore 2 camere cucina bagno
A. GENERALE IMMOBILIARE libero lat. 669 20 34 piazza Piazza Statuto ingresso camere 2 cucina bagno
A. GENERALE IMMOBILIARE libero lat. 669 20 34 Moncalieri ingresso soggiorno camera 2 cucina bagno
A. GENERALE IMMOBILIARE libero lat. 669 20 34 Grugliasco ingresso 2 camere cucina bagno
A. GENERALE IMMOBILIARE libero lat. 669 20 34 Orbassano ingresso 2 camere cucina bagno
A. GENERALE IMMOBILIARE libero lat. 669 20 34 Venaria ingresso cucina 3 camere bagno multipo

E' stato visitato da quattrocentomila persone

CHIUDE IL SALONE DI GENOVA LA NAUTICA VERSO IL RILANCIO

GENOVA — Alle 15 in punto, le sirene annunciano oggi la chiusura del Salone Nautico di Genova, sfida alla crisi della cantieristica e, soprattutto, al fisco che fa il duro e pericolone nei confronti dei proprietari di barche, anche piccole, anche usate. E' stato definito il Salone delle rivincite. E lo è davvero?

E' ancora troppo presto per trarre bilanci, ma alcune considerazioni sono già possibili, e ve ne sono di positive e di preoccupanti. Intanto, l'affluenza del pubblico ha battuto tutti i primati: quasi 400 mila persone hanno girato gli stands che esponevano la più qualificata produzione mondiale, riconfermando il primato di Genova in questo comparto. Una prova che la voglia di mare è in aumento.

Tra gli interessati agli acquisti, una divaricazione molto netta. Tirano le grandi barche da miliardi in su, a riprova che i ricchi della nautica sono forse diventati più ricchi: a meno che il suicidio della Borsa non abbia indotto qualcuno a bloccare le ordinazioni. C'è un recupero della vela che negli ultimi tempi aveva lanciato segnali di crisi e che ora viene rilanciata, soprattutto con la grande propaganda fatta da decine di club a favore dei giovani.

Ma l'italiano medio, poco disponibile all'avventura (le scuole anche marine di survival, le traversate solitarie, i raid in mari lontani rimangono eccezioni preferisce ancora il motore. La vela richiede preparazione e sacrifici, non solo nel navigare ma anche per trovare i partners disposti a weekend condizionato dal vento. E piace la «barca di famiglia», solida, quattro-cinque posti letto, che offre mini avventure marine senza rischi e senza eccessivo impegno.

Il pubblico s'incanta di fronte ad «ammiraglie» favolose, come la «Admiral 25», dei Cantieri di Lavagna, sulla quale si trovano le tecnologie più avanzate. Ma questo tipo di barche è destinato soprattutto all'esportazione. *«Sono come le Ferrari del mare; anche l'italiano ha ample disponibilità economiche è riluttante all'acquisto per diversi motivi. Che è il redditometro implacabile, è carenza di particolari, il costo degli equipaggi»*, dice il titolare di un cantiere del Garda. Secondo indiscrezioni, buoni segni con molti zeri sono stati fatti anche stamane, da banche tedesche e olandesi. Incantano gli off-shore, dalla linea filante di Riva, gli Abbate, e la continua ricerca di tecnologie, di materiali da costruzione. Certe plance di comando, addirittura orientabili in più direzioni, sembrano prese a prestito dai laboratori della Nasa.

Anche lo scafo piccolo vuole il suo «Loran». La sua timoneria elettronica, l'ancora scende e sale da sola col semplice premere di un pulsante. Ma, con un po' d'attenzione, lo scafo economico si trova. Eccone uno di sei metri, cabinato, per cinque persone: costo sugli 8 milioni, naturalmente motore escluso. E' carrellabile, può servire per un weekend in Riviera, sempre che il proprietario riesca a trovare in un porticciolo una boa o quello raro. Ed eccone un altro di quattro metri e mezzo che non costa più di una utilitaria. *«La cultura nautica si sta diffondendo, ma è frenata ch'è sempre l'elevata imposizione fiscale»*, ripete per l'ennesima volta Aldo Ceccarelli, presidente della Ucina-Confornautica, l'ente che raggruppa i 660 cantieri italiani (120 mila dipendenti compreso l'indotto) e che ha organizzato la favolosa rassegna.

Si va dal barchino per studente al motoryacht di 50 metri in grado di attraversare l'Oceano, in un ventaglio infinito nel quale ogni appassionato della nautica può trovare la soluzione e il tempo libero estivo. La tecnica più sofisticata è al salone.

I 25 gommoni che annualmente si producono in Italia sono in plastica vere barche, con fondo rigido, strutture tubolari, praticamente inaffondabili. Dovrebbero essere il primo approccio alla nautica da diporto, ancora ieri: gran parte dei gommone, infatti, dev'essere fatta a mano. Una forte spinta per il lavoro. Il Salone ha riaffermato la sua leadership nella nautica mondiale, ma vi sono pericoli in vista: uno viene dagli Stati Uniti, da dove arrivano barche che non hanno lo stile e le rifiniture di quelle italiane, ma costano meno perché costruite in catene di montaggio. C'è negli Usa un cantiere in grado di varare 35 mila scafi ogni anno.

Si è notata anche una maturità nei clienti: ormai chi è deciso all'acquisto sa che modello scegliere, si consulta, chiede la prova in mare. La scorsa estate si sono avuti molti naufragi, alcune persone disperse. Fra le soluzioni per la sicurezza offerte al Salone ce n'è una rivoluzionaria: una tuta di sopravvivenza che consente di resistere in mare per almeno otto ore ad una temperatura di —35 gradi. Poi tessuti ignifughi, più che si attivano automaticamente al contatto con l'acqua e la cui luce può essere scorta a 3 miglia.

Per chi vuole andare in mare senza le spese e i fastidi della proprietà, c'è il charter. Una trentina di aziende italiane operano nel settore del noleggio, che è in grande espansione, anche perché affittare una barca costa, a persona, 35 mila lire in bassa stagione e 70 mila lire in luglio e agosto, come a dire il prezzo di una camera in un albergo di seconda categoria. Ma anche qui la burocrazia è implacabile: pretende l'attesa di circa un anno per concedere l'autorizzazione al charter, chiede a chi noleggia due patentini. E non è di peggio: poiché l'autorizzazione viene data dalle singole capitanerie di porto, uno che volesse spingersi su tutti i mari italiani dovrebbe avere una ventina di permessi. La barca piace, ma la paura per quel che si porta dietro. Un'ultima assurdità: il fisco ha parametri ridutivi per un'auto usata, invece la barca «è sempre nuova e tassabile al massimo» anche se mostra i segni dell'usura.

Guido Coppini

Genova. Cinque fotomodelle godono il sole su una barca nel canale del Salone nautico

Gli alpinisti biellesi in Nepal

SCONFITTI SUL NUPTSE A QUOTA 6700

BIELLA — E' rientrata a Katmandu la mini spedizione alpinistica biellese che ha tentato di vincere, in stile alpino, l'inviolato pilastro sud del Nuptse (m. 7855). Enrico Rosso, 34 anni, guida alpina di Pollone, e Fabrizio Manoni, 27 anni, aspirante guida di Premosello, hanno dovuto arrendersi a quota 6700.

Racconta Rosso raggiunto telefonicamente a Katmandu: «La prima volta siamo rimasti in parete due giorni e poi abbiamo dovuto ridiscendere a 5300 metri per base per le condizioni del tempo impossibili. Dopo qualche giorno abbiamo ritentato e a prezzo di sforzi indicibili abbiamo raggiunto quota 6700 superando la parte della parete che comportava difficoltà tecniche estreme. Ma qui dopo 5 giorni di lotta abbiamo dovuto arrenderci. C'era tanta di quella neve. L'altezza a tratti nevoso in certi punti ripidissimi dove la spedizione Lowe in ripiegamento aveva abbandonato delle corde, era alto più di tre metri. Non si poteva andare avanti senza rischiare la vita ad ogni passo».

Così e Manoni sono stati costretti a rinunciare. Aggiunge però l'alpinista di Pollone: «Nonostante l'insuccesso non siamo abbattuti. Tornare indietro sani e salvi dopo aver superato la parte tecnicamente più difficile della scalata è comunque motivo di soddisfazione. Siamo più consapevoli delle nostre forze e dei nostri limiti. Cercheremo di fare tesoro di questa esperienza».

Per Enrico Rosso si è trattato comunque di un anno poco fortunato. Aveva allestito una spedizione sostenuta dal [illegible] della montagna «Duca degli Abruzzi» dalla città di Biella, di Pollone e dalla famiglia Piacenza oltre che da un miraggio di sponsor tecnici, per ripercorrere a distanza di mezzo secolo le orme dei grandi alpinisti esploratori biellesi in particolare quelli al preliggeva di ripetere la scalata del Nuptse (m. 7133) vinto da [illegible] nel 1913 nel corso di una esplorazione [illegible] una [illegible] alluvione che ha spazzato via nella valle del Khumbu da primavera la strada e [illegible] di Zoij per la valle del Suru lo aveva costretto a rimandare l'impresa.

Fabrizio Manoni

Enrico Rosso

Rosso e Manoni avevano così anticipato la seconda parte del programma che prevedeva l'attacco alla parete sud del Nuptse che con le sue difficoltà di 7° grado è uno dei grandi problemi alpinistici dell'Himalaya centrale ancora irrisolti. E a fine agosto avevano lasciato Biella per raggiungere il Nepal.

Maurizio [illegible]

L'AIDA IN SAMBA

(Segue da pagina 1)

ni... *Vedevo che Franco non faceva obiezioni, sembrava soddisfatto. E lo era, ma quel giorno sono calato di cinque chili».*

E poi l'ha anche chiamata per «Otello», per fare «Aida» e «Traviata» da portare sui palcoscenici americani, e adesso per «Toscanini»... Qual è il grande merito che lei gli riconosce?

«Un grande senso della teatralità, della scena, che non tutti i registi hanno. Inoltre ti concede un vasto campo di libertà creativa, ti lascia fare, spezzetta la scena, non ti interrompe ogni cinque minuti, semmai ti fa ripetere mille volte per intero e sceglie poi quella meglio riuscita».

Come funziona il lavoro con lui? Specie la preparazione?

«Lui mette in mano il copione, fotografie, disegni poi mi dice: fai tu, ci vediamo il giorno tale sul set... Io lo devo organizzare tutto, portare il prodotto già preparato in tutti i dettagli, con le persone giuste, i costi esatti, come un appalto».

Non ne discute prima con lui?

«No, gli porto quattro o cinque proposte e lì, sul set, entro direttamente in scena. Non mi dice: Gabriella, i Solisti falli entrare lì, poi si allargano, vanno al centro... No, lì mi dice solo: la macchina la metto qui, voi, qui... Vuole insomma che uno esprima la propria creatività».

Ma prove e interviene? Non ha obiezioni?

«Le prove? Lui viene mai a vedere le prove. Ha dato le sue direttive: voglio venti, dieci, cinquanta ballerini. Quando dà il via io devo avere chiaro tutto nella testa e nelle gambe. Guai però a sbagliare perché si incavola come una bestia. E ha ragione, perché lui mi ha dato fiducia».

Vengono a «Toscanini». Ci sono delle scene di «Aida»...

«E' una esecuzione di "Aida" in chiave insolita, divertente, proprio quella tradizionale. Bisogna spiegare che Toscanini, giovanissimo, è trovò a Rio de Janeiro a sostituire il direttore d'orchestra... Lì erano tutti brasiliani dal macchinista alle comparse e si sa cosa fanno i brasiliani una musica parte... Così è successo che quando è arrivo alla scena del grande trionfo, tutte le masse in palcoscenico, non hanno fatto altro che accennare istintivamente a passi di samba. Toscanini, preso anche lui dall'atmosfera, comincia ad accelerare il tempo e porta Verdi in samba... E' una scena di divertimento unica...».

Cosa fa lei quando non lavora? E' solito va in vacanza?

«Quando non lavoro mi tengo in esercizio, mi alleno, oppure vado a musei. Preferisco andare solo, mi metto il walkie-man, per isolarmi dagli altri, e vi trascorro intere giornate, guardando tutto... Vacanze non ne faccio quasi mai. Quest'anno per esempio sono stato sempre a Milano per Portomatto... Ah, sono andata qualche giorno a Positano, ospite di Zeffirelli, ad accordarmi per «Toscanini». E ne ho approfittato per fare una scorpacciata di mare, ho fatto bagni di tre ore ciascuno, per compensare quelli che non ho fatto altrove».

Lamberto Antonelli

Il boss terrà presto una «personale» di pittura

LIGGIO, PITTORE E FILANTROPO

Il ricavato andrà all'ospedale di Corleone

PALERMO — Luciano Leggio detto Liggio, capo della mafia dei corleonesi, ha scoperto l'arte a 62 anni. Dipinge, scrive poesie, studia i filosofi presocratici.

Un suo primo «personale» sarà ospitato il 5 gennaio prossimo alla galleria «Marino Dante» di Palermo, poi farà il giro d'Italia: Roma, Firenze, Milano. Una mostra itinerante per far conoscere a tutti la creatività di un «padrino» rinchiuso all'Ucciardone: i soldi ricavati dalla vendita dei suoi quadri saranno destinati alla realizzazione di un centro di emodialisi nel nuovo ospedale di Corleone.

Il boss dipinge nella sua cella, quasi sempre di notte, quando il suo compagno di cella è già addormentato. Predilige paesaggi dai colori intensi: le campagne assolate di Corleone, i boschi della Piczzza, le rupi di Rocca Busambra, tutti i luoghi della sua gioventù.

Un spietato corleonese che 30 anni fa uccise il medico Michele Navarra per prendere il suo posto e capocian..e diventato un «filantropo». *«Si è sempre parlato di Luciano Liggio come di un uomo che produceva violenza — spiega il suo legale, l'avvocato Salvatore Traina —, ma c'è anche un uomo che produce cultura e forse addirittura dell'arte. Il carcere cambia gli uomini; quello di Luciano Liggio è una svolta che nasce da anni di profondo sofferenza».*

Luciano Liggio, il boss della mafia, è diventato pittore

Il capomafia di Corleone, che nel bunker dell'Ucciardone chiamano don Luciano e solo vecchi e fidati chiamano Lucianeddu, è in cella da 13 anni, condannato all'ergastolo per l'uccisione del dottor Navarra. Una sola condanna definitiva più un'infinità di accuse che, al maxiprocesso di Palermo, l'hanno trasformato in uno degli imputati centrali. A Palermo, però, c'è già chi parla di un tentativo di Liggio, che soffre di disturbi cardiocircolatori, per ottenere concedere al più presto gli arresti domiciliari e morire così nella sua casa di Corleone. Un'ipotesi vista con scetticismo dagli inquirenti: *«Fra tre mesi si sarà la sentenza del maxiprocesso e Liggio è uno dei principali imputati»*. Ma qualcosa il boss del boss sembra averla ottenuta: la revoca delle misure speciali in carcere.

È MORTO IL SEMINATORE DI FUNGHI CONTESO A MILANO

GENOVA — *Un giovane cercatore di funghi, Gabriele Brigati, di 22 anni, di Genova, è stato trovato morto questa mattina all'alba dai vigili del fuoco. Il giovane che era isolato nei boschi alle spalle della città, tra la zona di Serra Nervi ed il monte Fasce, secondo i primi accertamenti sarebbe precipitato lungo una scarpata andando a finire in un piccolo lago.*

Gabriele Brigati era uscito di casa ieri mattina di buon'ora ed i familiari non vedendolo tornare per l'ora di pranzo avevano dato l'allarme. Per tutto il pomeriggio di ieri gli elicotteri dei vigili del fuoco avevano sorvolato la zona, ma senza risultato.

Stamane cominciate le ricerche a terra che si sono concluse stamattina con il recupero del corpo della vittima.

PADOVA PADRE LITIGA CON IL FIGLIO E LO UCCIDE A COLTELLATE

PADOVA — Un muratore, Claudio Turatto, 22 anni di Fontaniva (Padova), è stato ucciso con una coltellata al cuore dal padre, Erminio Turatto, di 48 anni. L'omicidio è avvenuto in una villetta in via Dante, alla periferia cittadina, dove si trovavano, oltre a Claudio ed Erminio Turatto, il figlio maggiore di quest'ultimo, Pietro, di 28 anni. Secondo i primi accertamenti, il delitto ha avuto origine da un litigio, dall'ubriachezza del padre. Le indagini sono condotte dai carabinieri di Monselice (Padova), che hanno arrestato l'uomo, il quale è stato ricoverato all'ospedale con prognosi di 40 giorni.

Nel cortile di casa, Claudio ed Erminio Turatto avevano cominciato a litigare quando è intervenuto il figlio maggiore, che, dopo aver colpito con alcuni schiaffi il padre, è riuscito a calmarlo e a metterlo a letto. Poco dopo, però, Erminio Turatto, rialzatosi è andato in cucina dove si trovavano i figli e, afferrato un coltello, ha colpito al petto il [illegible].

Kadett Station Wagon Club

Uno spazio esclusivo. Interni in stile inglese, nei toni rosso e grigio, sedili avvolgenti, vetri bruniti, pneumatici e cerchi sportivi, portapacchi integrato... Kadett Club ti apre le porte, nelle motorizzazioni 1.2 e 1.3 benzina, 1.6 diesel: le iscrizioni si ricevono presso tutti i Concessionari Opel.

da 13.860.000 *non indugiare... muoviamoci...*

OPEL

BY GENERAL MOTORS N. 1 NEL MONDO

FINANCIAL PRISMA

UNA SCELTA SICURA. UN PAGAMENTO INTELLIGENTE.

IL [illegible] DELLA SICUREZZA
Prisma. Il confort ■ viaggio, la silenziosità, lo sfruttamento ottimale dell'energia erogata dai propulsori, la qualità costruttiva, la durata nel tempo. Avvicinarsi ad una Prisma vuol dire sapere di poter contare ■ prestazioni ■ vertici della categoria dalla compatta 1.3 alla equilibratissima "integrale", dal diesel al turbodiesel. Tutte le Prisma sono la conseguenza della filosofia Lancia che fa della sicurezza un valore irrinunciabile.

UN RISPARMIO FINO A 1.500.000 E FORMULE PERSONALIZZATE.
CON [illegible]
Le offerte Leasing che ti proponiamo sono all'insegna della convenienza. Risparmio finale che arriva ■ 1.500.000, IVA inclusa, con formule personalizzate per aziende, professionisti ■ privati. Estensione dell'offerta a tutti i modelli Prisma, diesel compresi. Per saperne di più visita un Concessionario Lancia. Ne vale la pena.

UNA RIDUZIONE DEL 25% SUGLI INTERESSI E LA PRIMA RATA A GENNAIO 1988.
CON [illegible]
Ritira ■ tua Prisma anticipando solo l'IVA e la messa su strada. Se vuoi, inizierai ■ pagare la prima [illegible] nel gennaio 1988. Se scegli, ad esempio, ■ formula a 47 rate mensili ■ 398.000 risparmierai 1.689.000 lire sull'acquisto della Prisma 1300. Naturalmente i vantaggi citati sono estesi ■ tutte ■

Prisma è a tutte le formule rateali. L'offerta [illegible] è cumulabile con altre iniziative in corso ed ■ valida per le vetture disponibili presso i Concessionari in base ■ prezzi ed ■ tassi in vigore all'1/10/87. Sono sufficienti i normali requisiti ■ solvibilità richiesti da Sava e Savaleasing.

E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI LANCIA.

FINO AL 31 OTTOBRE

Prisma integrale, 1.6 i.e., 1.6, 1.5, 1.3, diesel, turbodiesel.

I servizi finanziari del Gruppo Fiat.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CASETTA libera via Cimarosa 7 adatta anche ufficio abitazione completamente ristrutturata 3 camere cucina bagno, riscaldamento con idrino servizi giardino privato affare L. 25 milioni contratti mutuo L. 50 milioni Telefonare 557 6056.
CASTIGLIONE Torinese signorile libera soggiorno 2 camere cucina balconi 2 bbe G E A tel. 519 037
CAVAGNOLO libera casetta indipendente ampio giardino box doppio lavanderia ripostigli con bollenti Eurit 572 013
CENTRALISSIMA casa vuota da ristrutturare 5 piani semiterreno posti auto adatta qualsiasi destinazione T 042 191

CENTRO
casa d'epoca fronte piazza 4bet signorile mq 150-180-330 da ristrutturare, vuoto uffici e abitazione Tel 561 026

CENTRO CASA 611 831 libero grande Ristrutturato cucina posto medico ampio 2 camere cucina bagno 90 milioni.
CENTRO CASA 312 831 libero pronto corso Ferrucci 7 camere nuovo ingresso bagni piano terra L. 75 milioni
CENTRO CASA 513 631 affare a Pianezza Collegno recente signorile 3 camere abitabile cucinino bagno L. 60 milioni

CENTRO CASA 513 831 mini casa di 3 piani a Lanzo con autonoma gestionale e 2 alloggi L. 150 milioni Affare
CENTRO CASA 513 831 libero Giaveno Milano spaziosa 3 camere cucina bagno abitabile L. 50 milioni trattabili
CENTRO in stabile prestigioso vendo libero appartamento alloggio 230 mq soleggiato L. 1.350 milioni Tel. 447 6605.
CHIERI centro corso cavalli da ristrutturare progetto approvato 2 piani e cortile L. 37 milioni Tel. 585 214
COLLEGNO in nuova palazzina prestigioso ultimi alloggi, ottime rifiniture ampi terrazzi giardino Tel 803 046
COLLEGNO libero piano rialzato ingresso camera libero angolo cottura servizi L. 30 milioni Eccezionale 566 288
COLLEGNO via Cossa ampio 2 camere cucinino cucinino servizi box auto metano Uso Tel. 518.066
COLLEGNO vicino corso Francia 7 camere cucina angolo cottura servizi libero subito. Tel. 568 494.
COLLINA Torino (Eremo) alloggio in signorile palazzina con giardino L. 230 milioni Tel 505 000
COMIM 447 5334 libero via Monginevro (Mirafiori) camera cucina bagno 3° piano con ascensore casa 1965 L. 44 milioni
COMIM 447 5334 libero via Zumaglia (Pozzo) camera libero cucinino bagno 2° piano con riscaldamento L. 33 milioni.
COMIM 447 5334 libero corso Vigevano (Spezia Dora) 3 camere cucina bagno 3° piano casa 1950 affare L. 55 milioni
COMIM 447 5334 libero via Guidoni (piazza Adriano) 3 camere cucina bagno mq 105 da ristrutturare in casa d'epoca.
COMIM 447 5334 libero piazzetta Monte Torino ottimo alloggio mq 70 soleggiato casa d'epoca L. 165 milioni
COMIM 447 5334 libero Rivoli via Vecchia Lavanderia palazzina con giardino 3 camere cucina 2 bagni box mq 212.
CONTI 873 200 camere libere in stabile decoroso mono locali, mansarde, uso investimento. Da L. 13 milioni
CONTI 677 200 corso Francia libero ottimo 2 camere libero cucinino servizi L. 55 milioni vuoto mutuo agevolato
CORSO G. Ferraris grossi libero passaggio salone 2 camere cucina disimpegni, L. 230 milioni Multiedil 534.124.
CORSO Racconigi libero ottimo piano alto ingresso camera libero angolo cottura servizi, a Pianezza 873 410.
CORSO Racconigi libero ingresso camera cucina giardino bagno fronte ascensore L. 40 milioni quattromilli. Tel 467.741
CORSO Regina 120 mansardati alloggio 3-3 camere cucina volendo appartamenti negozi e magazzini ristrutturati nelle zone comuni Aurelia 566 607 - 597 774
CORSO Siracusa libero signorile ampio: 2 camere libero cucinino servizi Telefonare 532 711 - 540.765
CORSO Belgioso libero ampio 3 camere cucina servizi luminoso volendo box mutuo 1.8 L. 445.433.
CORSO Tassoni libero piano alto ingresso salone camera matrimoniale cucinino servizi L. 130 milioni. Eccezionale 806 405

EDICASE
vende libero grosso via Tirreni ingresso camera cucina bagno ripostiglio cantina volendo box auto. Tel. 048 154.
EUROCASE C 547.470 libero Collegno corso Francia 7 camere libero cucinino servizi disimpegno

EUROCASE
A 556.208 Grugliasco via Lagrange libero casa d'epoca salone 4 camere cucina 2 servizi ingresso L. 230 milioni
EUROCASE B 524.253 grugliasco via Torino soleggiato 2 camere cucina 2 servizi ingresso terrazzo L. 155 milioni.
EUROCASE 506.253 prima collina Cumiana libero panoramico soleggiato, 2 camere libero cucinino L. 117 milioni
EUROCASE 506 838 Grugliasco c. Matteotti 30 2 camere cucina servizi ingresso 2° piano senza ascensore L. 73 milioni
FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero signorile Villaggio Fiorito Collegno soleggiato 3 camere cucina bagno L. 80 milioni mutuo 8. Paolo.
FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero corso Orbassano piano alto terma soleggiato 2 camere cameriera cucinino bagno L. 75 milioni
FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero Mirafiori corso ascensore salonino 3 camere cucina bagno box L. 75 milioni

FIRIM
corso Trapani vico panoramico piano alto panoramico 3 pos soggiorno 2 camere cucinino bagno box Tel 681.750

FIRIM
libero piazza Pasquale Amato 3 camere ingresso bagno della casa ottimo soleggiato terrazzo/camera L. 30 milioni a mutuo. Casa pronta. Tel 501 970

FIRIM 501 070 libero piazza Rivoli ristrutturato imbiancato camera bagno cucinino bagno L. 6 milioni e mezzo mutuo
FIRIM 501 070 libero Moncalieri borgo S. Pietro vicinissima 2 camere bagno da ristrutturare mq 200 giardino ampio cucinino e cortile
FIRIM 501 750 libero piazza Adriano ristrutturato 2 camere cucina bagno termoautonomo 2 anni L. 15 milioni contratti mutuo casa
FIRIM 505 002 libero via Filadelfia angolo camera bagno termoautonomo box mutuo casa L. 9 milioni e mezzo
FIRIM 565.002 Casalle sculture di villetta libera di lato con giardino privato angolo soleggiato di abitabilità con box predisposto e ristrutturato mutuo fondiario
FIRIM 501 980 libero stazione Dora soleggiato panoramico 3 camere cucina bagni L. 7 milioni contratti e rate mensili.
FIRIM 501 080 libero via Cantalupa in bella casa angolo mq 135 da ristrutturare subito alto con ascensore
FIRIM 501 980 libero subito in casa decorosa camera cucina bagno completa senza ammobo con L. 250 mila mensili.
FRAZIONAMENTO via Frejus ultimi alloggi da 2 camere cucina: 3 camere cucina da 2 L. 28 milioni Tel. 473 322.
G.E.A. vende libero piazza Carlo Felice in casa d'epoca signorile soleggiato 3 camere servizi. Telefonare 518 939
GEOIM libero piccolissima in villa bilocale mq 210 lavorabile box auto servizio giardino privato. Tel 517 558
GEOIM libero via Cibrario appartamento completamente ristrutturato di ottime 2 camere cucina 2 bagni. Tel 517 558.
GEOIM libero Crocetta signorile 3 camere tinello cucinino 2 bagni ripostiglio ristrutturato Tel 517 558
G.R. L'IMMOBILIARE centro libero appartamento angolo cottura 1 camera bagno L. 48 milioni Tel 329.524 329.0421
G.R. L'IMMOBILIARE centro libero anche uso ufficio splendida camera cameretta cucinino bagno Tel. 329.0421.
G.R. L'IMMOBILIARE zona Ospedali 2 camere piano cucinino bagni cantina L. 42 milioni 900 mila Tel. 329 524.
GRIMALDI Borgo Vittoria libero piano alto 3 camere tinello cucinino servizi terrazzo L. 40 milioni Tel. 505.617.

GRUGLIASCO
corso Cairoli 7 libero 1-2 camere tinello servizi ristrutturato autonomo, riscaldamento box opz.li 75% Tel 780.317

GRUPPO ITALIA 441 526 libero Lanzotto recente ingresso 2 camere tinello cucinino servizi cantina balconi.
GRUPPO ITALIA 467 642 libero subito 6 Feb ingresso camera tinello angolo cottura servizi L. 45 milioni
GRUPPO ITALIA 441.526 libero Aosta piano alto ingresso camera tinello cucinino servizi cantina terrazzo abitabile subito.

IMMOGEST 835.584 corso Principe Oddone indipendente ingresso 3 camere abitabile cucina servizi mutuo 75% dilazioni
IMPRESA cede vendo in S. Benigno Canavese villa unifamiliare con possibilità di frazionamento. Per informazioni tel 011 473 4625/6
IPI 511.382, corso Lecce 70, anche libero: ingresso, 2 camere, pranzo, cucinino, bagno, balconi. Mutuo.
IPI 511.382, libero via Monginevro 19: ingresso, 2 camere cucina abitabile, bagno, balconi, L. 55 milioni.
IPI 511.382, via Viterbo 94: 1-2 camere, tinello, cucinino, bagno, ingresso, balcone. Mutuo
IPI 511.382, via Carpina 3, anche libero subito: 4 camere, cucina, bagno, servizi.
IPI 511.382, via Livorno 3: ingresso, 1-2 camere, cucina, bagno, balcone da L. 22 milioni. Possibilità mutuo
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero a km 12 da Torino casetta bifamiliare con giardino mutuo. Tel 505.991.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero via Vercelli 2 camere tinello cucinino servizi mutuo. Tel. 505.991
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero grosso Po signorile 3 camere tinello cucinino servizi box. Tel 505.091

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero via Bologna ristrutturato camere ingresso cucina servizi. Tel 505.991.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE occupato corso Cosenza nuova pronta consegna tinello cucinino servizi. Tel. 505.991.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero piazza Carlo Felice 3 camere cucina bagno terrazzo. Tel 505 091
ITALFONDIARIA 329 0705 libero semicentrale via Cibrario casa del '700 signorile in grosso camere cucina e bagno
LA GINEVRA 447 56.31 libero zona Corso Duelo 3 camere cucina con meravigliosa collegata riscaldamento autonomo
LA GINEVRA 447 56.31 c. Malzoni libero libero + ascensore mq 220 possibile box in stabile soleggiato di pregiamento.
LA GINEVRA 447.56.31 Gamma libero signorile 3 camere cucina doppi bagni L. 81 milioni subito/ott L. 39 milioni.
LIBERA a Mappano (Torino) mono-bilocali con bagno arredati L. 7 milioni mutuo. TC Immobili 473 0666
LIBERA a vallo collina Rivalgrande su 2 piani mq 400 splendidi mansarda box lavanderia giardino TC Immobili 473 0666
LIBERO a Bologna (via Lenin) 3 camere cucina 2 bagni L. 30 milioni mutuo. TC Immobiliare 957.855 - 473 0666
LIBERO a corso Regina (Marmorito) ampio camere tinello cucinino accessorio L. 90 milioni mutuo TC Immobili 473 0666
LIBERO a borgo Tiburtina (Lucarno) 2 camere bagno box casa nuova L. 30 milioni mutuo TC Immobili 473 0666
LIBERO a Venchiglia 3 camere cucina bagno accessorio mq 70 L. 25 milioni mutuo. TC Immobiliare 957 855 - 473 06 66
LIBERO a via Cardeti (Venchiglia) ristrutturato 3 camere cucina bagno terrazzo L. 35 milioni mutuo. TC Immobili 473 0666
LIBERO a via Po ampio monolocale con angolo cottura e servizi bella casa L. 4 milioni e mezzo. TC Immobili 473 0666
LIBERO a via Campiglia (M. Campana) camere tinello bagno L. 15 milioni mutuo. TC Immobiliare 957 855 - 473 0666
LIBERO affare corso Sebastopoli salone 3 camere cucina tanto bagno e cantina vendesi L. 85 milioni. Tel. 435 255
LIBERO camere tinello cucinino piano alto no ascensore zona corso Monregalese. L. 18 milioni e L. 20 milioni mutuo. Tel 283 445
LIBERO corso Trapani camere tinello ingresso recente panoramico 7 mila L. 59 milioni 600 mila 517 591.
LIBERO corso Francia Collegno mansarda recentissima 3° piano ascensore mq 93 L. 37 milioni Tel 741 2874
LIBERO Cercasi vendesi alloggetto signorina camera cucina bagno camera matrimoniale particolare a gas. L. 38 milioni Tel. 585 575
LIBERO presso piazza Bengasi ampio 2 camere cucina terzo bagno Prezzo affare. Eventuale, tel 743 5882.

(continua)

Le norme antinquinamento sono troppo rigide

SERRATA NEI FRANTOI D'IMPERIA SI PROTESTA PER LA LEGGE MERLI

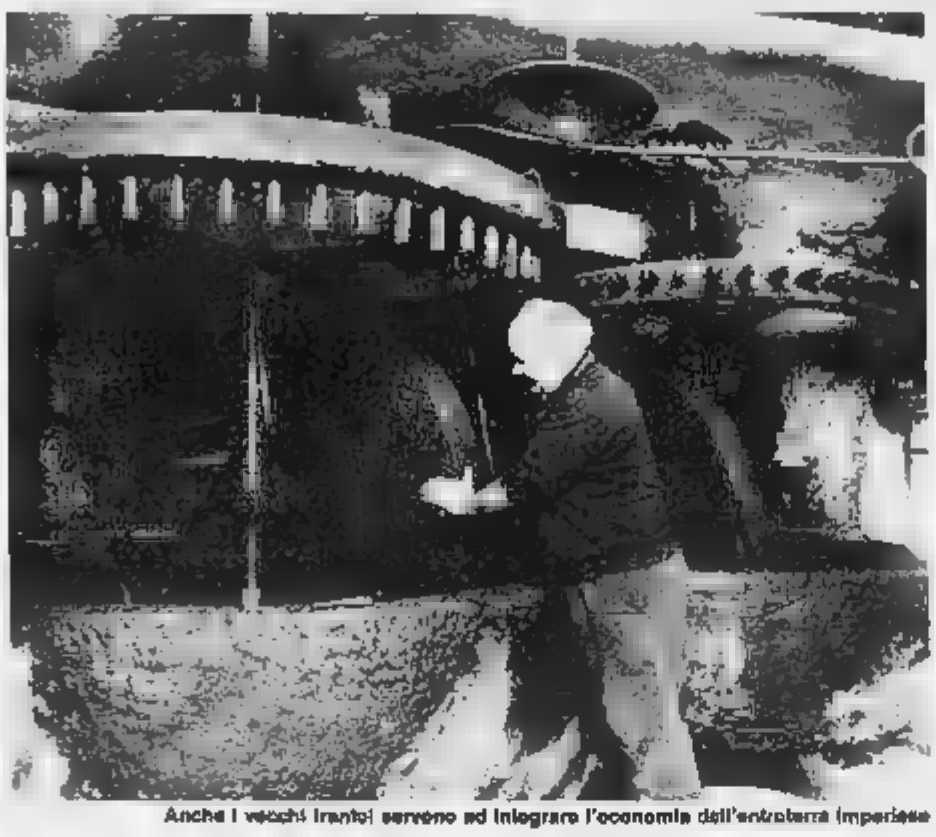
IMPERIA — «*Non intendiamo aprire, perché sappiamo di [illegible] la regola non la legge, sia pure non per nostra responsabilità, e quindi non vogliamo [illegible] il rischio [illegible] essere denunciati*». Così Guido Alassio, presidente dell'Associazione frantoiani della provincia di Imperia (sono [illegible] tutta la Liguria), commenta la [illegible] decisione della categoria [illegible] compiere [illegible] «serrata» proprio alla vigilia della nuova campagna olearia 1987-'88.

Le conseguenze della [illegible] mossa (ma non del tutto inattesa) presa di [illegible] della categoria, adottata per protestare [illegible] la «legge Merli», potrebbero essere molto gravi.

La produzione regionale [illegible] olio d'oliva, soprattutto nell'Imperiese, noto [illegible] l'ottimo extra-vergine, è in pericolo: dove [illegible] spremuti i frutti (mediamente sono 290 mila quintali all'anno), provenienti dalle [illegible] mila aziende agricole del settore?

Dell'argomento, si discute da [illegible] anno, [illegible] quando [illegible] è entrata in vigore la normativa che impone ai frantoi (i quali, in precedenza, scaricavano le acque residue nella fognatura) di dotarsi di impianto di depurazione o, in alternativa, di gettare il materiale di scarto in un'area lontana da falde sotterranee e da piccoli corsi d'acqua in superficie. «*Una legge inapplicabile in Liguria*», sostengono i frantoiani.

Perché? Le aziende sono quasi tutte [illegible] minuscole dimensioni, a conduzione familiare (di solito, chi ha un frantoio è un coltivatore diretto), e quindi non è ipotizzabile che [illegible] dotarsi di depuratori costosissimi. E inoltre, le caratteristiche geografiche del terreno rendono praticamente impossibile trovare superfici idonee, tanto più che è richiesto un metro quadrato di terra, ogni due litri di liquido depurato.



Anche i vecchi frantoi servono ad integrare l'economia dell'entroterra imperiese

Un esempio significativo: un piccolo frantoiano, che [illegible] 25 quintali di olive al giorno, scarica 760 litri d'acqua e, di conseguenza, ha bisogno di 378 mq per una sola giornata di lavoro. «*Adeguarsi alla norma è impossibile per chiunque*», brontolano i frantoiani, preoccupati perché già una decina di loro sono stati denunciati al pretore per inquinamento. Le sanzioni penali sono pesanti: da due mesi a due anni di arresto, e da 500 mila lire a 10 milioni di multa.

Esistono perplessità pure sui timori che le acque reflue siano tossiche o nocive. Si chiede Adolfo Baciri Cavalleri, della Confcoltivatori di Imperia: «*Se inquinano i frantoi, che dire allora degli scarichi industriali e dei detersivi?*». E aggiunge l'on. Manfredo Manfredi, relatore alla Camera sul disegno di legge: «*Quando ancora si trovavano nei torrenti, le anguille ingrassavano negli scarichi*».

Nel mirino della contestazione, c'è la Regione Liguria: è accusata di non aver ancora predisposto gli strumenti attuativi della legge nazionale, come il piano di risanamento delle acque, attraverso il quale gli enti locali o i consorzi di frantoiani potrebbero ottenere i finanziamenti (270 miliardi, sotto forma di mutui agevolati) concessi dalla Cassa depositi e prestiti previsti per costruire depuratori.

«*Emilia, Lazio, Abruzzi e Molise li hanno adottati nell'83-'84, la Calabria nell'85, la Puglia quest'anno. Noi siamo invece in grave ritardo*», tuona Baciri Cavalleri. Che fare, dunque? La «serrata» è la prima forma di sollecitazione. Ma, intanto, si cercherà anche l'appoggio dei sindaci e delle Province, di avere [illegible] decisivo incontro con l'assessore regionale all'Ambiente Acerbi e anche con i ministeri dell'Agricoltura e dell'Ambiente.

Stefano Delfino

Londra. Nelle collezioni di moda è rispuntato il sombrero

La difficile situazione occupazionale in provincia

[illegible] DONNE DELLA PROVINCIA DI CASSINTEGRATI VERBANESI

VERBANIA — (*a. co.*) Assemblee [illegible] cassintegrati si sono svolte negli ultimi giorni alla cartiera Prealpina, alla cartiera Binda, all'Unione Manifatture, alla Taban e alla Montelibre. Si tratta di situazioni pressoché analoghe [illegible] spettanze [illegible] che [illegible] vengono più [illegible] sposte in alcuni frangenti (come quello dell'Unione Manifatture) da ormai 16 mesi. Per la Montelibre e la Taban si rivendica invece il rispetto degli impegni che il direttore generale della Gepi, Ruggero Mancinelli e l'attuale vicepresidente del Consiglio Giuliano Amato, avevano assunto il 10 giugno scorso sulla paralisi riapertura delle produzioni di acetato e si vuole anche ribadire la [illegible] opposizione allo smantellamento cui la Snia ha dato avvio dell'impianto [illegible] produzione del polimero indispensabile, [illegible] affermano, perché la promessa ripresa possa realizzarsi.

[illegible] stata organizzata per domani [illegible] manifestazione di protesta che [illegible] svolgerà in mattinata a Novara davanti [illegible] alla prefettura. Circa 400 cassintegrati scenderanno nel capoluogo e una delegazione, guidata dai segretari di [illegible] Cgil, Cisl e Uil, sarà ricevuta [illegible] prefetto

La «morte lenta» del piccolo centro valdostano abbarbicato sulle pendici del Gran San Bernardo

ALLEIN PAESE FANTASMA, CASE VUOTE E NESSUN BAR

Una legislazione [illegible] sempre più [illegible] [illegible] esercizi pubblici

AOSTA — Un piccolo paese della Valle del Gran [illegible] Bernardo sta morendo. Anno dopo anno con gli abitanti di[illegible] anche i turisti e [illegible] tempo [illegible] ha chiuso l'ultimo esercizio pubblico in attività nel paese.

Si tratta di Allein. Comune a circa 1250 metri di quota nel quale vivono [illegible] di 300 persone.

Fino a qualche anno fa sul territorio comunale (è composto da una quindicina di frazioni oltre che dal capoluogo) erano [illegible] attività una dozzina [illegible] pubblici: bar, alimentari, un bazar, ed alcuni ristoranti. [illegible] uno dopo l'altro hanno chiuso tutti.

L'ultimo [illegible] ordine di tempo, e forse quello più determinante ai fini dell'economia del paese, è stato [illegible] bar-ristorante che la scorsa primavera, mentre si attendevano i [illegible] estivi, ha cessato l'attività.

Era l'ultimo [illegible] unico centro [illegible] ritrovo [illegible] solo per i residenti, [illegible] anche per i villeggianti che avevano scelto il paese [illegible] una vacanza tranquilla. Ora anche i più ostinati, quelli più innamorati del paese, stanno gettando la spugna e per Allein i tempi si preannunciano sempre più duri.

A tal proposito è emblematica la dichiarazione di un fedelissimo [illegible] Allein che da una decina d'anni trascorre le vacanze nel ridente paese arroccato sulle pendici del Monte Champ-Rion.

«*E' stata per me l'ultima vacanza [illegible] quarto parti*» dice il villeggiante che ha voluto mantenere l'anonimato. «*Per prendere [illegible] caffè bisogna andare [illegible] Etroubles o a Doues. Dobbiamo percorrere non meno [illegible] dieci chilometri. In questi ultimi anni Allein è andato proprio a zero, non c'è più niente, solo la chiesa*».

Diplomaticamente il turista lancia un'accusa all'amministrazione comunale, dicendo: «*Continuano a ristrutturare case, ma non so a [illegible] affittarle visto che non c'è più [illegible] bar e né negozi, se [illegible] gente vuol far l'eremita va in alta montagna e non qui*».

[illegible] abbandonare Allein non [illegible] però [illegible] i turisti. Anche gli abitanti [illegible] meno. [illegible] parecchi anni sono diminuiti di oltre il [illegible] per cento.

In agosto si è celebrato un matrimonio e si sono persi altri due cittadini, perché i giovani preferiscono scendere in città.

Da parte sua, il sindaco Carlo Cerise, [illegible] 12 anni primo cittadino, sostiene «*Mi rendo conto che il problema è grave [illegible] nello stesso tempo non possiamo risolverlo da soli*». Cerise, infatti, lancia un appello agli amministratori regionali perché in qualche modo si interessino maggiormente ai piccoli Comuni.

«*Le recenti disposizioni in materia fiscale — sostiene il sindaco — hanno [illegible] in pentolino la fragile economia [illegible] piccoli centri. Per i piccoli esercizi commerciali l'obbligo del registratore di cassa ha significato la chiusura*».

Piero Minuzzo

Medaglie d'oro a Damilano, Isoardi, Bonelli

[illegible] PREMIATI I CUNEESI DI FAMIGLIA INDUSTRIALI, ARTISTI, SPORTIVI

CUNEO — Commossi, mentre il microfono della Sala contrattazioni ampliava la [illegible] del riconoscimento, sei benemeriti cuneesi [illegible] ricevuto [illegible] [illegible]na una medaglia d'oro e un diploma per l'attività [illegible] nell'interesse della comunità provinciale portando in Italia e [illegible] il [illegible] di Cu[illegible] Sono: [illegible] Isoardi, presidente e amministratore delegato dell'Alpitour, quarant'anni fa solo una piccola agenzia di viaggi a turismo, oggi un gruppo con 400 dipendenti fra i primi cinque in Europa, leader della vacanze degli italiani grazie [illegible] grandi capacità imprenditoriali del fondatore.

Maurizio Damilano, di Scarnafigi, campione autentico [illegible] dello sport, vincitore di prestigiose competizioni internazionali, dalle olimpiadi di Mosca ai recenti campionati [illegible] mondiali di atletica di [illegible] Silvio Bonelli, tornato nel '[illegible] dalla lunga prigionia in Germania ha [illegible] la «Unifarma» a Fossano, una società cooperativa per la distribuzione di medicinali, che conta oggi oltre mille soci e della quale è di[illegible] generale. Costanzo Marino, sacerdote, dirige da trent'anni «La Guida», un settimanale tra i più diffusi in Piemonte, attento a tutti gli aspetti della realtà dell'hinterland cuneese.

Pietro Solerio, canalese [illegible] origine, ha diretto per un quarto [illegible] secolo l'Ispettorato dell'Agricoltura in una provincia, quella [illegible] Cuneo, agricola per antonomasia contri[illegible] attivamente allo sviluppo delle campagne. Pierino Tesio è amministratore delegato della [illegible] d'arte «Amleto Bertoni», di Saluzzo, promotore delle mostre su[illegible]li che fanno della città che ha dato i natali al patriota Silvio Pellico la capitale incontrastata dell'artigianato artistico piemontese e italiano.

Dopo i [illegible] più insigni cittadini, la Camera di Commercio ha premiato altri [illegible] lavoratori dipendenti, domestiche, artigiani, agricoltori, industriali, commercianti per la lunga attività nella stessa azienda, o perché titolari di imprese, come quella di Andrea Brunetto, di Caramagna Piemonte, fondata nel [illegible] e tuttora operante nella lavorazione del legno.

Alla manifestazione, aperta con discorsi del presidente della Camera di Commercio Giacomo Oddero e del sottosegretario Natale Carlotto a [illegible] del governo, erano presenti le massime autorità provinciali, parlamentari, [illegible] enti e amici dei 140 cuneesi benemeriti per la fedeltà [illegible] lavoro e per il progresso economico e sociale.

Gianni [illegible] Matteis

[illegible] Milano

CASALGRASSO [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

CASALGRASSO — (*p. d. M.*) Venticinque anni fa, il 27 ottobre 1962, con atto notarile veniva fondata da 36 soci la Ca[illegible] Rurale [illegible] Artigiana. Il paese allora [illegible] aveva nessuno sportello bancario e i soci fondatori [illegible] convinti che ci voleva un istituto cooperativo a netto indirizzo speciale per lo sviluppo di un'area agricola alla vigilia della trasformazione imposta dal mercato degli Anni Sessanta.

Oggi la Cassa Rurale e Artigiana di Casalgrasso amministra fra depositi, conti correnti e Utoli della clientela 40 miliardi 111 milioni. I soci sono diventati 289 e il patrimonio ammonta a 1 miliardo 870 milioni. Sono pure iniziati i lavori di ristrutturazione della [illegible] sociale che si concluderanno all'inizio [illegible] 1988. La zona di competenza della Cassa si estende [illegible] ai comuni [illegible] Casalgrasso, Racconigi, Murello e Polonghera, in provincia di Cuneo: Carmagnola, Pancalieri e Lombriasco, in provincia di Torino. Il primo quarto di secolo della Cassa è stato festeggiato ieri durante [illegible] affollata manifestazione con la consegna di riconoscimenti ai soci fondatori e agli amministratori: è seguito il pranzo sociale con oltre cinquecento invitati.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

DISCUTIAMO IL PROBLEMA DELLA CALVIZIE

EVITARE DI PERDERE I CAPELLI PRECOCEMENTE

Dovuta a [illegible] differenti, la calvizie è affrontata [illegible] per caso, con sistemi moderni ed efficaci. Per questo [illegible] il più ammissibile essere scettici sulla possibilità [illegible] salvare i propri capelli.

Da più parti si è affermato che la calvizie precoce è un fatto che si può evitare, ed oggi questa affermazione è più che mai di attualità. Quali sono allora i rimedi contro la calvizie?

Questa è la domanda più logica da porsi stando così le cose. La perdita dei capelli è un problema molto serio: essa invecchia precocemente la figura, ed oltre a creare stati di disagio nella vita sociale, fa sorgere, a lungo andare, veri e propri complessi. È molto importante quindi delineare quelle che sono le regole più adatte per evitare questo inconveniente.

Per prima cosa evitare ogni trascuratezza. Non prendere sottogamba le prime manifestazioni del fenomeno, non perdere tempo appresso ai tanti prodotti non specifici [illegible] non possono dare risultati idonei.

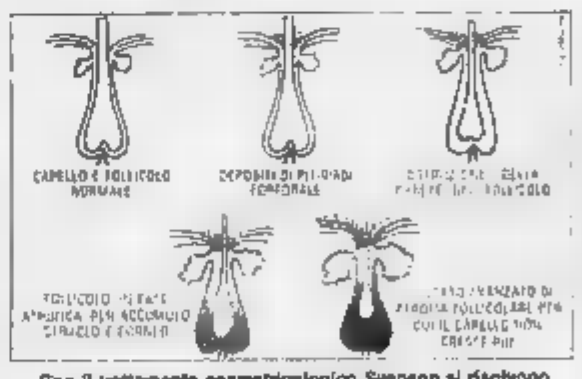
Per seconda prendere l'iniziativa. Accogliere, anche nel campo della tricologia, quanto di nuovo e di efficace la scienza moderna ha contribuito a contribuisce ogni giorno a creare.

Il problema va inquadrato in quadro senza pregiudizi né scetticismi controproducenti, e quasi tutti i problemi dell'uomo moderno oggi è [illegible] una soluzione, e non c'è nessuna ragione perché [illegible] sia così [illegible] [illegible] quello della calvizie. Essere [illegible]tici non ha giustificazione: sono stati compiuti progressi, e notevoli: è stato accertato che la perdita dei capelli dipende da cause che possono variare da soggetto a soggetto, sono state individuate [illegible] sono ad essa attribuivano una pura dipendenza ereditaria è esclusivamente [illegible] Fatto di grande importanza dal punto di vista pratico, un trattamento dei capelli, logicamente eseguito presso seri e qualificati laboratori, è oggi in grado [illegible] donare capelli sani e folti in percentuali elevatissime.

Necessitano soltanto decisione ed ocularezza per riuscire ad evitare l'inconveniente spiacevolissimo di vedersi precocemente e progressivamente perdere i propri capelli: decisione [illegible] provvedere finché si è in tempo, visto che è possibile provvedere, oculatezza nel saper scegliere a chi affidare quest'opera tanto importante per una perfetta riuscita di essa.

Per la crescita dei capelli, [illegible] esempio, la formula Biolina, esclusiva mondiale dei Centri Svenson, ha suscitato gli unanimi consensi del mondo [illegible] della tricologia e [illegible] tutta la stampa internazionale.

Elaborata per lunghi anni su [illegible]asi validissime, la formula Biolina si è dimostrata, nell'applicazione pratica, il più efficace coadiuvante nella stimolazione dei capelli scoperto sino ad oggi. I Centri Svenson, che hanno di recente celebrato i sedici anni di attività nel campo del trattamento [illegible] capelli dove vantano un'esperienza [illegible] pari, hanno in essa un'esclusiva che consente loro di offrire il più efficace trattamento contro [illegible] calvizie precoce oggi possibile [illegible] nel mondo.



Con il trattamento cosmetricologico Svenson si risolvono i problemi del cuoio capelluto e dei capelli.

Il trattamento Svenson formula Biolina prende il via da una consultazione, effettuata gratuitamente sul soggetto interessato da uno dei Tricologi del Centro. Nel corso di essa, senza impegno per la persona che vi si sottopone, vengono evidenziate le anomalie del cuoio capelluto e capelli. Eccessiva secrezione sebacea, prurito, forfora o irritazione della cute [illegible] di norma [illegible] prime manifestazioni ed è al primo apparire di esse che ci si [illegible] sottoporre [illegible] un controllo onde evitare spiacevoli conseguenze.

Individuate le cause, [illegible] nel corso della consultazione, [illegible] esposto il metodo [illegible] seguire, che in una prima fase consiste nella correzione dello stato del cuoio capelluto (eliminazione di tutti gli agenti nocivi e notevolmente della [illegible]izione naturale per la crescita dei capelli).

In una seconda fase avviene la vera e propria stimolazione della crescita. I capelli che [illegible] crescevano perché [illegible] posti a condizioni sfavorevoli al loro sviluppo, e non perché i follicoli fossero atrofizzati, vengono così solo [illegible] nelle condizioni di [illegible] sviluppare, ma anche [illegible] e fortificarsi nel processo del [illegible] bio fisiologico.

Questo e esattamente ciò [illegible] viene fatto per lo sviluppo dei capelli presso tutti i Centri Svenson in Italia e in tutto il mondo (quanta differenza fra una simile organizzazione e quelle [illegible] ne [illegible] imitazioni).

Decisione ed oculatezza dicevamo prima, debbono essere alla base [illegible] comportamento di chi vuole [illegible] rimedio alla caduta precoce dei suoi capelli. Ci auguriamo che la nostra esposizione contribuisca a far compiere a [illegible] quel primo passo [illegible] più importante, in breve tempo, l'eccessiva perdita di capelli sarà solo un cattivo ricordo.

E ricordate mente [illegible] siamo stiamo [illegible] terminare il XX secolo.

Telefonate [illegible] stesso al Centro Svenson e Voi più vi[illegible] per [illegible] consultazione gratuita. I Centri Svenson sono aperti a tutti dalle ore 10 alle ore 13 dalle ore 15.30 alle ore 19.30 [illegible] mezzo [illegible]

SVENSON S.r.l.
[illegible] - [illegible] G. Vidari 1
Tel. 53.39.64 - 53.39.85.
MILANO - Via Pietro Mascagni 14 - Tel. 78.21.78 - 79.50.38.
GENOVA - Viale Sauli 3/20
Tel. 58.72.92.
VERONA - Via Fratini 12
Tel. 31.720.
BOLOGNA - P.zza dei Martiri 1/2 - Tel. 24.40.66.

LABORATORI SVENSON S.r.l.
PADOVA - Via S. Filiberto 3
Tel. 31.483.
MESTRE - Via Mestrina 6/C
Tel. 98.02.66.
ROMA - Via del Tritone 61/D
Tel. 67.96.671.
NAPOLI - Via Partenope 2
Tel. 40.72.69.
FIRENZE - Via Calimaruzza 3
Tel. 21.63.38.
LIVORNO - Via Grande 68
Tel. 85.63.66.
ANCONA - Corso Mazzini 122
Tel. 58.671.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

LIBERO 9 Dietro ingresso camera tinello cucinetta L. 34 milioni 600 mila Tel. Compravendita 313.853.

LIBERO Vercelli in splendida stabile spazia salottino 3 camere cucina L. 90 milioni 500 mila Tel 317.691

LIBERO via De Sanctis recente ingresso camera tinello cucinino bagno cantina L. 49 milioni Tel 544 793.

LIBERO via Fontanesi vicino camera cucina terrazzo bagno mq 90, 3 anni L. 39 milioni a mutuo Immagine Tel 788 883.

LIBERO via Principe 30 piano 1° ristrutturato camera cucina bagno terrazzo abitabile L. 48 milioni Comm 519 801

LIBERO via Servais ingresso corso Telesio ingresso salone 2 camere letto 2 bagni cucina e camera pranzo, box e posto auto Tel 557 8957.

LIBERO via Valdellatorre piano primo casa del 68, 2 camere tinello cucinino servizi L. 39 milioni Comm 519 801

LIBERO zona piazza Bengasi in palazzo 3 camere cucina 2 servizi, tutto nuovo. Tel 537.040 - 518 795

LIBERO zona Rivoli camera tinello cucinino servizi ultimo piano L. 25 milioni e L. 18 milioni mutuo Telefonare 383 448

LUCIANA VOLA libero corso S. Maurizio recente e signorile salottino 3 camere cucina bisanvi box Tel 512 848

LUCIANA VOLA libero p. Statuto completamente ristrutturato mq 170 Tel. 515 848.

LUCIANA VOLA libero precedente in stupenda villa 700 mq. ampio appartamento mq 370 ristrutt. Tel 515 848

MAISON REGALE prato Lungopo verde panoramico salone 3 camere cucina bagni box terrazzo mq 45 Tel 541 541

MAISON REGALE vendita Moncalieri direttamente da impresa in palazzina soggiorno 2 camere cucina box T 541.541

MANSARDA vendesi con servizi ottimo reddito Crocetta Richiesta L. 8 milioni o L. 10 milioni mutuo Tel 383 445

MANSARDA via Garibaldi mq 23 L. 14 milioni ammobiliato L. 8 milioni Studio Ghisio Tel 511.335

MIRAFIORI vendesi libero ampio 2 camere cucina zona collina ottima esposizione Tel Ag. Dev. tel 839.8100

MIRAFIORI via De Vincenzi 2 camere cucina bagno balcone vendesi box doppio Tel 958 1525 Esm.

MONCALIERI centro storico in palazzo d'epoca in piccolo stabile ben conservato ristrutturato signorile ampia 2 camere servizi doppia altezza cucina soggiorno 3 camere letto 3 servizi finestre matrimoniale ottimo investimento 3% reddito mutuo Agenzia tel 320 540

NICHELINO centro monolocale libero con arredo inglese soggiorno angolo cottura camera servizio mutuo ampio L. 30 milioni Tel. 620 580

NICHELINO via Torino vendesi recentissima stabile casa 2-3 camere tinello servizi abitabile Ballatore 399 004 - 360 823

PALAZZINA via Brandizzo 42 libero in villetta camera cucinino bagno, camera tinello, ingresso con ampia veduta, tavolato smaltato ad-bandiera come in salotto posto camino. L. 160 milioni in fascio Tel 591 6868

PARELLA corso Regio Parco Palazzina in via simili stesso quattro appartamenti di cui tre occupati vendesi pochi suoi coperti Affare Telefonare 011 547 014

PARELLA libero 3 camere tinello cucinino bagno ripostiglio anche uso ufficio vendesi Tel (011) 547 014

PARELLA via Pio soprano vendesi 3 camere cucina cantina giardino Tel 058 1525 Esm

PIANEZZA di pregevole palazzo 2 camere cucina riscaldamento cantina L. 95 milioni più mutuo Tel 058 1525 Esm

PIAZZA Molino fabbricato prestigioso vasta cortile terreno mq 3000 3 camere cucina servizi fabbricato Tel 764 5725

RIVOLI libero primo piano ristrutturato 2 camere cucina bagno ripostiglio terrazzo Tel 952 2812

ROSTA in palazzina signorile quinto 3 camere cucina cantina box Tel 958 1525 Esm

ROSTA libera villetta indipendente distribuita su 2 piani box doppio riscaldamento autonomo con impianto Esm 912 012

ROSTA via Cignoli mq 170 box per 3 auto ripostiglio giardino mq 400 Tel 958 1525 Esm

S. RITA splendido via Pomaro libero al 1° piano ingresso camera cucina servizi 140 mq L. 44 milioni Epoca 388 288

S. SALVARIO libero via Valprato in stabile d'epoca anche uso studio 4 vani servizi ammobiliati Agenzia 506 334

SENNI libero Treviso piano alto camera soggiorno cucinino bagno ascensore 3 balconi occupato L. 45 milioni Tel 519 801

SERRA 5 Pozzo via Valprato piano 3 senza ascensore, 3 camere cucina bagno occupato L. 45 milioni Tel 519 801

SETTIMO Torinese recentissima palazzina alloggi 3 camere cucina bagno posto auto Tel Sansovino 505 060

SKEMA vendesi in corso Inghilterra piano ristrutturato di 4 camere e servizi. Tel 546 606 546 534

STILCASE 532 402 vendesi prima cintura Adriano camere cucina doppi servizi ascensore prezzo interessante mutuo

STILCASE 512 603 libero Forte Bivoli 2 camere tinello cucinino bagni ai seguenti prezzi di 1987 milioni permuta

STILCASE 532 487 libero grande corso Toscana libero 3 camere cucina doppi bagni 55 mq box, ascensori, permuta

STILCASE 545 546 affitto libero corso Mame Giuseppina camere tinello cucinino casa 65 L. 30 milioni più comode rate

STRADA Val Pellerina 148 camera indipendente da ristrutturare 4 vani giardino L. 148 milioni Stucco Cadres 530 671

SUPERGA libera villetta indipendente ristrutturata da ristrutturare con autorimessa e giardino. Il Pomaro 872 384

TAIT 513 031 libero via Cigna (quarto Sud/Est) 3 camere cucina ingresso balcone 4° piano libero 4404/1984

TAIT 513 031 libero prossimi piazza Chironi (zona Rivoli) spaziosi dehors cucina arredamenti miglioria bagno

TORINO vendesi zona parco Vittorio Veneto libera casa di 4 camere cucina 2 bagni ed ampio soggiorno, prezzo veramente adatto a magazzino. Corso Grosseto 6 box auto compresi. Tel ore 8/15 ufficio

UTIP 518 886 libero Barriera Milano via Cimarosa recente soggiorno 2 camere ingresso balconi box multiuso

UTIP 518 886 libero via Mondovì Aurora 2 camere cucina servizi L. 64 milioni forse meno

UTIP 518 886 libero via Chivasso Vercelli 3 camere finestre cucinino servizi L. 64 milioni meno mutuo.

UTIP 518 886 libero via Baveno Parella camere ingresso cucinino servizi L. 30 milioni mutuo forse meno.

VENARIA appartamento recente ottimo 2 camere cucina doppi servizi box. Affare 75% La Torre, tel. 220 1992

VENARIA libero signorile salone 2 camere cucina bagni servizi ascensore box e giardino privato Tel 987 834.

VIA Stefano Jr. molto luminoso, vendesi alloggi liberi ad occupati box, magazzini nuovi Tel 922 504

VIA Sansovino appartamento recente. 2 camere tinello cucinino servizi cantina. Mutui 75% La Torre 220 1992.

VILLA a Cavoretto libera seguente su 2 piani (mq 190) più mansarda e box Giordano mq 1000 circa L. 290 milioni. Fiscale & Bertrand tel. Tel 2074

VILLA ristrutturare 190 mq per piano giardino mq 1000 circa, 4 anni massimo da pagare a La Casa L. 340 milioni mutuo 70% del valore Tel. 313 445.

VILLA d'epoca ristrutturata in centro di Carignano con ampio giardino recintato e garage singolo. Tel 730 7084.

VILLA libera su 2 piani (parco La Mandria) salone 4 camere cucina triplo servizi box riscald. a gasolio bagni 3500 mq L. 560 milioni. Bertolli 565 882

VILLA corso Chieri indipendente nuova ma bisognevole su 3 piani giardino 7000 mq prestigiosa a Pomaro 872 384

VILLA prestigiosa posizione splendida vedute giardino alloggio custode vendesi. Tel. 442.101

VILLA Valle Cervo ristrutturata 3 liv. soggiorno 2 camere cucina doppi servizi ristrutturata 2 vani duemigliaio al piano superiore box per 2 auto giardino mq 800 L. 80 milioni o L. 170 mutuo rustici. Tel 340 440

VILLA Vinovo La Tornetta libera recente lussuosamente salone 4 camere cucina 3 servizi box giardino 1.3.1. 445 450

VILLETTA a Cavallito vendesi composta da soggiorno, 3 camere, tinello, cucinino, interrato, box, soleggiato. Telefonare 6.61 660 0048

VILLETTA libera (Cirié Ciriadino S. Vito) fatta ma adattabile più gradito mutuo/acconto box L. 250 milioni. Bertolli 562 765.

VINOVO (Dego) libero signorile alloggio in villetta salone 3 camere cucina bagni/ripostiglio box giardino. Esm 512 013

VINOVO grande libera nuova casetta semindipendente su 2 piani posto auto coperto giardino agricolo. Esm 512 013

VOLPIANO vendesi libero 2 camere soggiorno cucinino bagni affare U.S.E.A. 519 838.

ZONA La Barra vicinissima vallette consegna appartamenti con ottimo personalizzabile bifamiliare composta mutui permessi edilizi rilasciati. Perotti 839 5838.

839.7981 in peperoncino la pentola del vostro alloggio con una vita e scrivere nel vostro cento indimenticabile De-Gli Rivoli condizioni di vendita particolarmente favorevoli con mutui agevolati, contare in via Galileo tra corso Francia e la ferrovia. Personale in cantiere anche sabato e domenica pomeriggio

20 Domande affitto

A.A.A.A.A.A.A. SOCIETA' ricerca uno stabile per uffici vuoti o adibiti in Torino e cintura per rilevamenti aerofotogrammetrici. Tel 533.014

A.A.A. CERCIAMO alloggi vuoti o arredati uso transitorio o anche lunga durata ottime spese Telefonare 669.8580

A. ALLOGGIO o mansarda ammobiliata per persona referenziata centralissima 2 mesi uso seconda casa Tel 839 8400

A. INGEGNERE residente Vercelli cerca un altro alloggio figlio studente ultimo anno università Tel 800 7697

CAUSONANDO cerco in affitto alloggetto in Torino o prima cintura Telefonare 953.815

LAUREANDI in ingegneria cercano in affitto un appartamento ammobiliato in Torino Tel 740 499

PECETTO affittasi villa o appartamento signorile con giardino mq 200 arredato Tel. 540.466

PROFESSIONISTA cerca per periodo di 2-3 anni appartamento uso foresteria massima serietà referenziato. T. 519 808.

SOCIETA' cerca in affitto alloggi ad uso cantone di 1 e 2 camere finestre cucinino Tel. per accordi massima riservatezza al 530.856

SOCIETA' ricerca signorilmente appartamento 150-250 mq Crocetta - Centro con box Tel 337 132 or 21

21 Offerte affitto

A. ABRAMO affitta villa a signorile di varie cubature in stesso resa (4 rate annuali) Tel. 334 670.

A. CHIERI affitta villetta a foresteria in casa prestigiosa di salone 3 rare forse centrale Tel 061 85 21

ABBIAMO ammobiliati per studenti vari prezzi a moltissimi in Torino stessa casa Tel. 757 264

AFFITTASI alloggio arredato 3 camere piano servizi. zona Canova Telefonare 372 2694

AFFITTASI ammobiliato monocamera signorile via Pertinace-piazza Pitagora L. 340 mila mese più spese Affitta 596 007.

AFFITTASI ufficio 3 camere servizi 1° piano corso Chieri vicino subito Tel mattino al 596 810

AFFITTASI ufficio open fino massimo mq 160 piano 1° L. 1 milione 600 mila mensili Affitta 596 807 - 387 774

AFFITTASI uso transitorio camera tinello cucinino bagno ingresso corso Brescia n. 2 piano h L. 250 mila mese. Tel 741 2874.

AFFITTO a persone referenziate appartamento arredo ristrutturato ottimo da bambini Tel. 660 377

CENTRALI uffici residenze arredi mobilizzi negozi parcheggio interno signorile sale riunioni bella vista Tel 55 617

COLLEGNO recente signorile alloggio non ammobiliato 3 camere cucinetta bagno L. 550 mila mensili Tel. 330.982

CORSO Massimo d'Azeglio stabile signorile ottimo mezzanino ristrutturato con bagno e ripostiglio Tel 539 982.

CRIMEA c. Tre Umbrie - c. Matteotti in casa d'epoca signorile appartamento sala cucinetta mq 130 Tel 517 566

LA CUNEVESA 447 56 61 via Assietta affitta 10 usi ufficio mq 130, 6 vani doppi ingresso scaldano lenta autonomo

MONOLOCALI via Pietro Micca per persone referenziate Tel 839 67 95 Orario 9-12,30

PICCOLO pied-à-terre casa signorile, no condominio, affittasi Santa Rita Telefonare 652 2182

SOFFITTA affittasi studenti impiegati L. 90 mila mensili più spazzino no stabile no ufficio Tel 517 566

VIA Cavour affittasi ammobiliato uso transitorio gradito ingresso camera cucinetta bagno Fisc 505 601 303 316.

(continua)

10.000.000!

Offerta prolungata fino al 30 Novembre!

Come farsi finanziare 10 milioni senza interessi e portarsi via un vero camion.

Per soddisfare le numerose richieste pervenute, l'Iveco e i suoi Concessionari, prolungano in collaborazione con FiatSava l'eccezionale offerta. Fino al 30/11/1987 potete comprare un TurboDaily con un finanziamento senza interessi di 10 milioni per sei mesi!
Il Vostro Concessionario Iveco vi attende per illustrarvi tutti i dettagli dell'offerta; ha inoltre un simpatico regalo per Voi!

TurboDaily. Camion si nasce. Non si diventa.

IVECO

ERG. 2700 STAZIONI IN UN SOFFIO.

Su tutte le strade d'Italia la ERG, il più grande gruppo petrolifero privato italiano, ha oggi completato la sua trasformazione, portandosi con 2700 punti vendita ai vertici del panorama petrolifero italiano

In un breve arco di tempo la ERG ha integrato la sua struttura, originariamente quasi esclusivamente rivolta alla raffinazione, con quella di distribuzione acquisendo la rete Elf e ponendo i suoi colori su quella della Chevron Oil Italiana. Oggi sotto il marchio ERG vive una realtà commerciale che garantisce il più alto livello tecnologico nella fase produttiva, la massima agilità ed efficienza sul piano distributivo, dinamicità e competenza nel servizio alla clientela. Un'organizzazione moderna che si adatta alle avanzate tendenze del pubblico automobilistico, offrendo una doppia scelta tra i lubrificanti tecnologicamente più validi e adatti alle vetture europee.

ERG. In un soffio 2700 stazioni, una realtà commerciale privata interamente italiana al servizio dell'automobilista italiano

ERG DAL PIU' GRANDE GRUPPO PETROLIFERO PRIVATO ITALIANO.

Dichiarazioni del ministro italiano a New York

ANDREOTTI: QUALCUNO BOICOTTA LA TREGUA FRA IRAN E IRAQ

NEW YORK — Il ministro degli Esteri italiano Giulio Andreotti ha avuto a New York un incontro di due ore col segretario generale delle Nazioni Unite Javier Perez de Cuellar dedicato interamente alla crisi del Golfo Persico.

«Ho messo al corrente il segretario generale di tutti i contatti avuti in questi giorni — ha detto il ministro Andreotti in un incontro con la stampa — e sia volta Perez de Cuellar mi ha illustrato il suo punto di vista in una fase che, per quanto lo riguarda, è interlocutoria: è in attesa di ricevere la risposta da parte dei due Paesi belligeranti».

Andreotti ha detto di aver espresso al segretario generale dell'Onu «la necessità che una volta ricevute le risposte dei due Paesi si arrivi ad una conclusione». Se le risposte saranno positive sarà avviato il negoziato per stabilire le date e calendario del piano di pace proposto ai due Paesi — ha proseguito Andreotti — se le risposte non saranno positive «bisogna, a nostro avviso, che in termini brevissimi di tempo il Consiglio di sicurezza prenda le misure previste dalla risoluzione dei venti di luglio», cioè le sanzioni.

«Una guerra che dura da sette anni non può essere risolta in sette minuti. Ma non di possono essere tempi illimitati — ha affermato Andreotti — visto che le Nazioni Unite hanno preso una decisione, deve essere adesso onorata».

Il ministro italiano ha osservato che il documento approvato il 20 luglio dai cinque membri permanenti del Consiglio di sicurezza dell'Onu aveva una sua rigidità con cui bisogna adesso fare i conti. «Sarebbe stato meglio lasciare una piccola elasticità allora anziché avere una lunga elasticità adesso», ha osservato Andreotti.

Il ministro italiano non è complicatamente pessimista sulle possibilità di trovare una soluzione negoziata alla crisi del Golfo Persico. «La mia opinione meditata è che se vi sarà una volontà politica da parte di tutti per arrivare ad una soluzione, i termini obiettivi non sono impossibili», ha affermato.

Andreotti ha comunque ribadito che, dopo le risposte che saranno date a fine ottobre da Iran e Iraq a Perez de Cuellar, il Consiglio di sicurezza dovrà prendere le sue decisioni. «Non si può continuare a discutere all'infinito — ha affermato Andreotti — un fattore della pazienza costruttiva, ma non quando questo vuol dire "non fare". Più il tempo passa più le cose, del resto, rischiano di complicarsi».

«Tre mesi di attesa sono più che sufficienti — ha proseguito Andreotti — c'è chi tira a perdere tempo. Ma non posso dire chi è: l'Italia è presidente di turno del Consiglio di sicurezza. Forse lo dirò dopo il primo novembre».

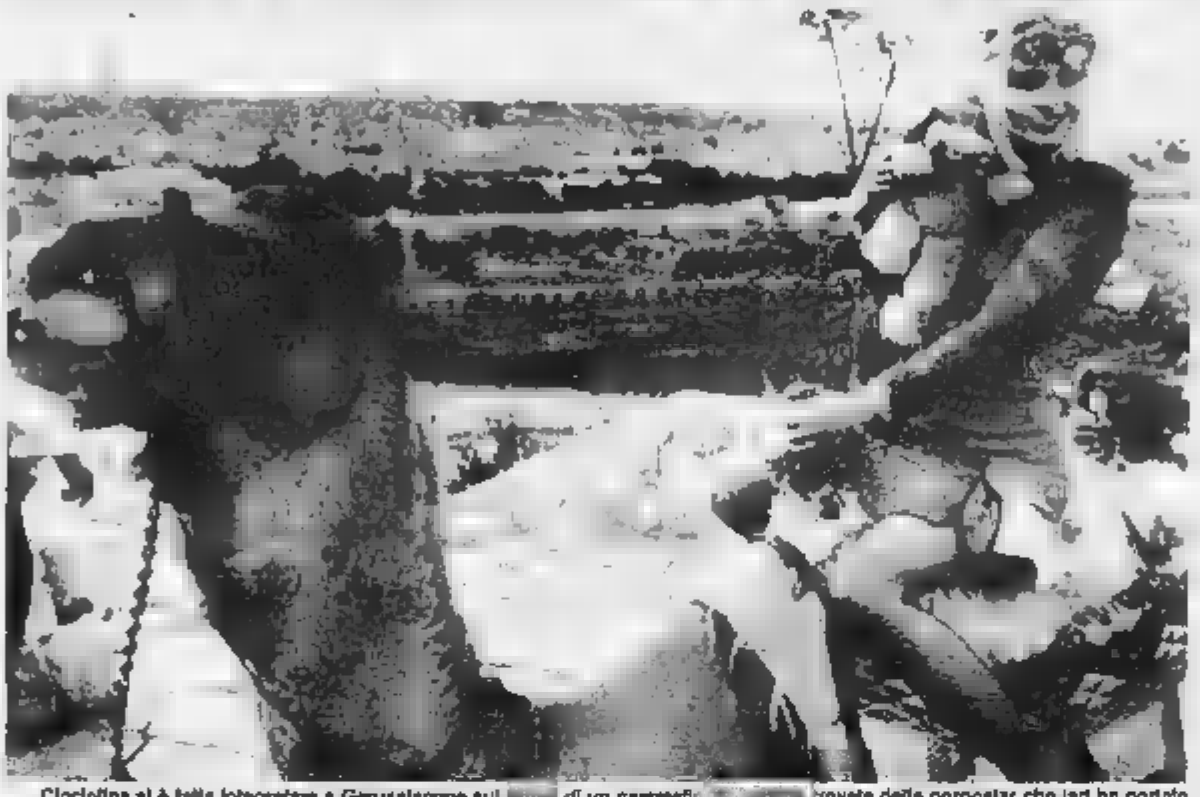
Rispondendo alla domanda di un giornalista, Andreotti ha escluso per il momento un suo viaggio a Teheran. «Non ho ricevuto nessun invito che ho ricevuto più volte ma nella fase attuale, essendoci una iniziativa del segretario generale, credo che sia meglio non complicare le cose».

«Il giorno in cui fosse utile arrivare ad una soluzione effettiva di questo problema, sono disposto ad andare a Teheran, a Baghdad o in qualsiasi altro posto».

Intanto a Roma, serrando i ranghi in una dimostrazione di solidarietà con il Kuwait dopo l'«aggressione» iraniana, i ministri degli Esteri dei Paesi aderenti al Consiglio di Cooperazione del Golfo (CCG) hanno concluso ieri sera i lavori della loro conferenza. Nel comunicato conclusivo si chiede che quanto sta avvenendo nel Golfo Persico formi argomento di discussione alla conferenza al vertice della Lega Araba, che si aprirà l'8 novembre prossimo.

E' la prima volta che i sei Paesi del Golfo accusano insieme, nominandolo, l'Iran di aggressione una dei loro associati.

CICCIOLINA A GERUSALEMME COL CAMMELLO



Cicciolina si è fatta fotografare a Gerusalemme sul dorso di un cammello mentre trovata della pornostar che ieri ha portato lo scompiglio tentando di avvicinarsi al Muro del pianto. Ebrei ortodossi inorridito sdegnati e la polizia l'ha

No ai negoziati sotto egida Usa-Urss

ORA TEL AVIV ALZA IL PREZZO PER LA PACE

Yitzhak Shamir

TEL AVIV — Il governo israeliano non ha mitigato la propria opposizione alla Conferenza internazionale di pace e non è nemmeno più disposto a entrare in negoziati sotto l'egida congiunta degli Stati Uniti e dell'Unione Sovietica.

Così il premier Shamir ha voluto rispondere all'ipotesi avanzata da diversi giornalisti, dopo la visita del segretario di Stato Shultz e dopo il discorso tenuto dal primo ministro la settimana scorsa all'apertura della sessione invernale della Knesseth.

Forse le pressioni degli estremisti del suo stesso partito e la vivacissima reazione degli esponenti del partito Tehya, che molto esplicitamente lo avevano accusato di debolezza, hanno indotto Shamir a dichiarare alla radio dell'esercito: «*La pace tra Israele e i Paesi arabi giungerà solo dopo negoziati diretti tra Israele e i suoi vicini, senza la partecipazione di elementi stranieri*».

Quanto al suo apparente «ammorbidimento» nei riguardi della dirigenza sovietica — per aver sostenuto alla Knesseth che «*la Russia ha interessi legittimi nel Medio Oriente*» — Shamir ha osservato: «*Non ho mai assegnato un compito specifico all'Unione Sovietica ma, come avevo detto anni fa all'allora ministro degli Esteri Andrej Grumyko, siamo pronti a discutere con l'Unione Sovietica i problemi della regione, soltanto quando essa avrà ripreso normali rapporti con noi e mutato il suo atteggiamento nei confronti degli ebrei della Russia e del loro desiderio di emigrare in Israele*».

Ancora sollecitato dai giornalisti, asserendo di essere vincolato al segreto, Shamir si è anche rifiutato di fornire qualsiasi informazione sui suoi colloqui col segretario di Stato americano.

Non sembra, però, che questo impegno alla segretezza sia stato osservato dall'altra parte, essendo trapelate tante indiscrezioni sui colloqui che Shultz ha poi avuto col presidente Mubarak e col primo ministro con re Hussein, che si era detto molto titubante sulle ultime proposte israelo-americane, a proposito di un modificato compito dell'Unione Sovietica nel Medio Oriente, senza la cornice formale della Conferenza internazionale.

Del resto i colloqui che Shamir e Peres hanno avuto la settimana scorsa con Richard Murphy, dopo l'incontro Shultz-Hussein, sono indice che qualche cosa si è mosso. Ma non c'è conferma che gli Usa avrebbero proposto una procedura analoga a quella adottata nel dicembre del 1973 nella Conferenza di Ginevra dopo la guerra del Kippur, allora ai lavori sotto gli auspici dell'Onu, ma la copresidenza fu tenuta da Henry Kissinger, segretario di Stato americano, e da Andrej Gromyko, ministro degli Esteri sovietico.

Giorgio Romano

Oggi Reagan incontra i capigruppo del Congresso

EMERGENZA ECONOMICA ALLA CASA BIANCA

Il presidente accusato di non aver saputo assumere un ruolo guida, ma i suoi consiglieri finanziari ribaltano le accuse sul Parlamento

WASHINGTON — Proprio mentre la riapertura delle Borse in tutto il mondo denuncia un nuovo calo paurosa, Reagan incontra oggi i capigruppo del Congresso americano con i quali discuterà le linee strategiche per la riduzione del deficit in bilancio e il ripristino della fiducia nell'economia nazionale.

Il parlamentare democratico Dan Rostenkowski ha dichiarato ieri che Reagan non è riuscito ad assumere un ruolo di guida in questa situazione e non ha saputo chiarire quali siano le sue linee programmatiche per la riduzione del disavanzo: «*Se esiste ambivalenza, essa proviene indubbiamente dalla Casa Bianca* — ha dichiarato nel corso di un'intervista televisiva —; *credo che l'obiettivo primario sia quello di ripristinare la fiducia nell'operato dell'esecutivo*».

Da parte sua Beryl Sprinkel, che presiede i consiglieri economici di Reagan, ha ribattuto che tutto ciò è dovuto in parte all'incapacità del Congresso di produrre un bilancio adeguato, dopo aver sistematicamente respinto i bilanci provvisori della Casa Bianca.

Come già aveva fatto il presidente nel corso della conferenza stampa di giovedì, anche Sprinkel ha definito gli controversi degli eventuali inasprimenti fiscali limitandosi a dichiarare che la Casa Bianca è contraria a «massicci aumenti delle tasse».

Ha dichiarato il democratico Lloyd Bentsen, presidente della commissione Finanze del Senato: «*Quello che l'opinione pubblica vuole, e che i mercati finanziari internazionali auspicano, è la cooperazione, non lo scontro, tra il Congresso e il presidente degli Stati Uniti*». Il capogruppo repubblicano alla Camera Bob Michael è fautore di un congelamento della spesa pubblica, in grado di coprire quasi la metà dei 23 miliardi di dollari di tagli che dovranno diventare effettivi entro la fine di novembre, allo scopo di evitare tagli di spesa automatici per la riduzione del deficit.

Violenti scontri dell'opposizione nella Corea del Sud

SEUL — Rottura definitiva tra i due leader dell'opposizione sudcoreana, Kim Dae Jung e Kim Young Sam, che dichiarano entrambi di presentarsi alle elezioni dirette per la successione del presidente Chun Doo Hwan, previste entro il 20 dicembre, «*ciascuno per la sua strada*».

Lo hanno riferito portavoce dei due esponenti politici, appartenenti entrambi al *partito democratico per la riunificazione*, di cui Kim Young Sam è il presidente e Kim Dae Jung consigliere permanente.

Durante il comizio di ieri all'Università, con una partecipazione calcolata tra 50.000 e 100.000 persone, la folla ha ripetutamente acclamato Kim Dae Jung e accolto piuttosto freddamente Kim Young Sam. Scontri si sono verificati nella capitale tra le forze dell'ordine e gruppi di manifestanti.

Autobus in un burrone in Cina

PECHINO — Un autobus di linea è precipitato in un burrone profondo cento metri nella provincia cinese dell'Anhui: il bilancio è di 21 morti e 31 feriti. Secondo quanto riferisce oggi il quotidiano «Xinmin Wanbao» di Shangai, la sciagura è verificata il 24 ottobre, lungo una strada di montagna.

Secondo le prime ipotesi, il guidatore dell'autobus, per evitare un autocarro che procedeva in senso inverso, avrebbe compiuto una manovra sbagliata finendo per precipitare nel burrone.

La ricaduta radioattiva di Cernobil consente di scoprire i misteri del Mar Nero

QUANDO UN DISASTRO E' UTILE ALLA SCIENZA

Gli isotopi aiutano come traccianti ed indicano i processi chimici in atto

NEW YORK — La ricaduta radioattiva del disastro di Cernobil ha fornito alla scienza un inatteso e paradossale beneficio offrendo la possibilità di scoprire i misteri del Mar Nero. Un'equipe internazionale di oceanografi ha infatti tracciando la ricaduta radioattiva che si stabilizza nel sistema marino del bacino a circa 300 mila chilometri quadrati, su cui si affacciano Turchia, Bulgaria, Romania e Unione Sovietica.

«*Il Mar Nero è una realtà unica, di cui si conosce molto poco* — afferma Kenneth Buesseler, chimico dell'Istituto oceanografico Woods Hole del Massachusetts, che partecipa allo studio —; *forse a causa della politica dei Paesi rivieraschi, questo mare è stato molto poco studiato*».

Il Mar Nero, completamente circondato dalla terra, tranne uno stretto canale che lo collega al Mediterraneo, non ha onde ed è dunque estremamente stagnante. Le sue acque di superficie sono molto ricche di ossigeno e di pesce, ma al di sotto dei trecento metri l'ossigeno e la vita spariscono, e sul fondo, a duemila metri, sono depositati strati di sedimenti tossici.

Aggiunge Buesseler, riferendosi al lago africano dal quale l'anno scorso si sprigionò una nube mortale di gas tossico: «*Esistono diversi laghi di acqua dolce come questo, per esempio il Camerun, ma il Mar Nero è il più grande di tutti*».

In esso si riversa l'acqua di una miriade di fiumi e torrenti, che alimentano di ossigeno la superficie, mentre l'acqua salata, più pesante, viene spinta verso il fondo dove rimane indisturbata. Nel giugno dello scorso anno gli scienziati dell'Istituto si sono uniti ai colleghi turchi e della Germania Federale per misurare la ricaduta sul Mar Nero, dopo l'incidente nucleare di qualche mese prima nella centrale sovietica di Cernobil. Gli isotopi radioattivi ricaduti sui fiumi che alimentano il Mar Nero — spiega il chimico — agiscono come traccianti che indicano il flusso delle acque e i processi chimici all'interno del sistema marino.

Gli scienziati hanno già usato in passato la ricaduta radioattiva per studiare gli oceani. I test sulle armi nucleari degli Anni Sessanta e Settanta ad esempio hanno fornito significative informazioni sui processi dell'Oceano Pacifico. I risultati degli studi sul Mar Nero sono ancora provvisori, ma sembra già di capire che esiste pochissimo scambio tra l'acqua di superficie ricca di ossigeno, e gli strati più profondi che ne sono privi. «*C'è un confine definito tra i due strati*», dice Buesseler.

Gli scienziati hanno anche trovato che pesanti tracce provenienti dalla ricaduta nucleare affondate rapidamente. Un campione di sedimento prelevato dai fondali ha mostrato che le tracce di metallo si sono depositate sul fondo entro pochi mesi dall'incidente. Sembra che elementi altamente solubili, come il *cesio-137*, impiegheranno molto più tempo a scomparire dall'acqua, forse addirittura un centinaio di anni.

I livelli di *cesio-137* nelle acque di superficie — osserva Buesseler — sono 10 mila volte più alti di quelli considerati innocui per l'acqua potabile, e tuttavia le autorità sanitarie turche non hanno ritenuto il pericolo sufficiente a proibire la pesca nel Mar Nero, anche se è proibita invece la raccolta delle foglie di tè lungo le sue coste.

Il completamento degli studi richiederà diversi anni, ma servirà a saperne di più sulla radioattività del mare e sui meccanismi del sistema marino.

«*Cernobil è stato un evento unico* — conclude il ricercatore — *che offre una rara opportunità e dal quale può venire qualcosa di buono*».

Persino un incidente nucleare dunque può essere utile alla ricerca scientifica. Ma un prezzo, però, davvero troppo caro.

Quando per le vie imperversavano i banditi

TROPPI «GIALLI» TRUCULENTI SOTTO I LAMPIONI A GAS

Il [illegible] luglio 1869 un contabile delle Ferrovie dell'Alta Italia, Enrico Milani di [illegible] 32, viene trovato agonizzante tra i cespugli che fiancheggiano piazza d'Armi: dopo averlo derubato del portamonete e [illegible] un orologio, [illegible] aggressori l'hanno colpito alla testa con un bastone.

Due giorni dopo, sulla strada che [illegible] piazza d'Armi immette nel borgo della Crocetta, viene trovato il cadavere [illegible] Saccosi Michele, un ufficiale in aspettativa: anch'egli ha il cranio spaccato dai colpi di bastone.

La settimana successiva è la volta [illegible] marchese Luigi Pantini, originario [illegible] alto [illegible] Ferrovie, allora in servizio a Torino: [illegible] rinvenuto esanime nel viale [illegible] d'attuale [illegible] Vittorio, derubato di ogni avere e con le stesse fratture alla testa. La *Gazzetta Piemontese*, che in quei giorni si occupa a piene pagine della tassa [illegible] macinato e degli inasprimenti fiscali voluti da Quintino Sella, il 21 luglio dedica l'articolo [illegible] fondo ai misteriosi omicidi e, con tono preoccupato, commenta: «*La tranquilla estate della città è sconvolta [illegible] mani barbare di assassini che si abbattono sugli innocenti. Favoriti dal buio della notte, i criminali infieriscono sulle vittime e lasciano cadaveri insanguinati*». La *Gazzetta del Popolo* non dimostra minor allarme e si domanda «*Sino a quando gl'onesti cittadini dovranno ancora gemere e temere?*».

Stupore e paura [illegible] spiegati. Nel [illegible] Torino non è certamente una città [illegible] agli omicidi e ai fatti di cronaca nera. Pochi mesi prima sono stati arrestati i fratelli Antonio e Gian Battista Ortelio, due [illegible] portapalatini che per più di due anni hanno rapinato a mezzo ambulanti, vetturali, fittavoli venuti [illegible] città per il mercato, vinaioli... In marzo alla porta di Susa è stato trovato con la gola squarciata un carrettiere che trasportava biancheria da Orbassano a Torino, in aprile, alla vigilia della Settimana Santa, due [illegible] sono stati [illegible] e uccisi [illegible] stradale che collega Torino con [illegible] Mauro.

Non si tratta di un rigurgito di violenza dell'ultima [illegible] perché la malavita della città ha una fama sinistra già nei secoli precedenti: non a caso [illegible] una stampa inglese [illegible] Settecento Torino [illegible] arcigna, rinchiusa [illegible] mura e torri, tormentata da [illegible] forche dalle quali dondolano gli impiccati.

Sguardi piemontesi raffigurati [illegible] pittore Managlia

A destare una preoccupazione insolita sono però la tecnica degli omicidi e soprattutto, i luoghi dove [illegible] avvenuti. Il bastone [illegible] rientra nelle abitudini della «mala» piemontese: [illegible] serva Domenico Cappa, il delegato [illegible] Pubblica sicurezza impegnato nelle indagini, «*la società [illegible] malaffare a Torino usano il coltello e più [illegible] rivoltella: ma il bastone no. Il bastone è piuttosto un uso francese, dove spesso è adoperato per difendersi o per aggredire*». E' quindi probabile che non si tratti di una banda della «baraberja» locale, ma [illegible] delinquenti venuti da fuori.

D'altra parte, i luoghi dove sono avvenuti i delitti sono insoliti. Come tutte le città, Torino ha i suoi quartieri malfamati, le vie dove non è prudente passeggiare la sera: tutti sanno che in via Stampatori ci sono i postriboli più sordidi, che via del «Gambero», via dei «Dei Bastoni» e via «Barra d'Fer» [illegible] abitate da ladri e ricettatori (un tempo addirittura isolate di notte [illegible] la chiusura dei portali), che il «*Moschin*» del lungo Po a Porta Palazzo [illegible] roccaforti del «barabe».

Ma il borgo della Crocetta e, soprattutto, via del Re sono le [illegible] «bene» della città. Nelle sere d'estate, il passeggio elegante scorre dai caffè del centro alla cintura di [illegible] alberati sorti all'inizio del secolo [illegible] delle antiche fortificazioni: tra questi, viale [illegible] Re è il più frequentato, [illegible] carrozze a due tiri [illegible] portano i torinesi agiati a godere il fresco del Valentino.

Non [illegible] neppure [illegible] illuminazione: in quell'epoca [illegible] [illegible] a Torino più di 300 lampade a gas, oltre a 250 superstiti lumi ad olio, e i viali sono [illegible] i più forniti.

Dunque, dei delitti difficili [illegible] spiegare, con [illegible] guardie [illegible] pubblica [illegible] impegnate in ricerche inutili e [illegible] stesso questore trasferito d'autorità per gli [illegible] esiti [illegible] indagini.

I primi indizi vengono forniti un [illegible] più tardi dal Milani. [illegible] moribondo vicino a piazza d'Armi e salvatosi dopo settimane di coma. «*Ero uscito per quattro passi all'aperto — afferma nella deposizione — e mi ero attardato ad ascoltare [illegible] che predicava le virtù di un cerotto per estirpare i calli. Allora volutomi provarlo e ne avevo acquistato uno [illegible] bei soldi, allorquando mi [illegible] a fianco una giovane donna con un cagnolino bianco al guinzaglio. Fingendo di girarsi per richiamare il cane, ella mi gettava delle occhiate fin troppo eloquenti. La seguii, e quando ella si arrestò sedendo su una panchina, feci altrettanto e attaccai discorso. Aveva accento francese e diceva di essere a Torino per visitare una parente. [illegible] elegante, sviluppato in uno scialle bianco a nero a quadretti. Poi ricordo che mi offrì di accompagnarla prendendola sottobraccio, e dopo un attimo sentii un gran colpo sulla nuca e [illegible]*.

Le affermazioni del Milani sono approssimative perché lo poche parole riassumono [illegible] di conversazione e di approcci, ma [illegible] la pista: [illegible] avvenente adesca la vittima designata, portandola [illegible] un luogo deserto; uno o più complici entrano allora [illegible] azione colpendo [illegible] il bastone.

Alcuni dati collimano con quelli forniti da un amico di un'altra vittima, il marchese [illegible]: «*Ero seduto al Caffè Ligure e aspettavo il marchese per una birra — testimonia il capitano di cavalleria Ruvinetti —. Lo vidi arrivare in compagnia di una giovane donna che teneva al guinzaglio un cagnolino bianco: mi strizzò l'occhio e mi disse che per quel giorno aveva degli impegni. Il mattino dopo fu trovato morto in viale del Re*».

Adescare uomini con il richiamo della seduzione per poi rapinarli non è arte nuova: la storia della «mala» di Torino è piena di figure femminili che usano le proprie grazie per distrarre banchieri ed orefici mentre i complici svuotano le cassetorti. In questo [illegible] però, gli inquirenti [illegible] dalla diversità degli obiettivi scelti dai criminali; un marchese con il portafoglio pieno di denaro, l'orologio d'oro, la catenina, è una vittima comprensibile; un ufficiale in aspettativa e un impiegato delle ferrovie, invece, non si spiegano, perché non possono avere [illegible] che poche lire. Ora la «baraberja» è sufficientemente informata [illegible] dare in questi errori e [illegible] mettere omicidi «*inutili*».

Le ricerche fatte tra [illegible] prostitute della città, d'altra parte [illegible] danno [illegible]. A quel tempo la prostituzione a Torino è [illegible] fenomeno contenuto: [illegible] più di duecento donne schedate.

Gli interrogativi che ci si pongono in fatto di questi episodi «neri» trovano risposta grazie a una combinazione fortunata. In autunno vengono fermati due giovani francesi, Dominique Rossignol e Virginie Catella, [illegible] in un caffè di [illegible] Filippo (l'attuale via Maria Vittoria) [illegible] alcuni biglietti da cinque lire falsi. Sono anni in cui a Torino i [illegible] abbondano e molti esercenti [illegible] più ricevere in pagamento i biglietti della Banca Nazionale del Regno: nell'agosto precedente [illegible] mansarda di Borgo Nuovo, vicino alla chiesa di San Massimo, è stata trovata una pietra litografica con l'impronta dei biglietti da 100, e all'inizio di settembre una perquisizione nel retrobottega dell'osteria Sassari, in Piazza Bodoni, [illegible] portato alla scoperta di [illegible] deposito di banconote false e di carta filigranata.

Per i due francesi non è troppo [illegible] convincere i gendarmi della propria buona fede: ben vestiti, corretti nei modi, incensurati, essi non assomigliano ai «clichè» del malfattore cui i questurini [illegible] abituati.

D'altra parte, sono di nazionalità francese. Si tratterebbe in [illegible] sudditi di Napoleone III sulla base di [illegible] pilici sospetti può essere politicamente pericoloso. [illegible] qualche [illegible] essi vengono rilasciati e prelevati in questura da una carrozza messa a disposizione dal console francese.

L'episodio viene riferito la sera stessa al delegato [illegible] da [illegible] collega della pubblica sicurezza che indugia nel descrivere l'avvenenza [illegible] donna e aggiunge che [illegible] aveva con sé [illegible] cagnolino bianco. E' un indizio sufficiente? Per il Cappa non ci sono dubbi: la bellezza, il cagnolino, la nazionalità francese [illegible] caratteristiche inconfondibili. Il Cappa ha [illegible] «*fiuto da segugio*», già protagonista di arresti clamorosi: originario [illegible] Cirtiano, [illegible] di montagna nella pretura [illegible] Castellamonte, è entrato giovanissimo nella polizia e dal 1858 opera a Torino.

Belle donne, stranieri, detective, biscazzieri...

NELLE TAVERNE PER SCOPRIRE I SEGRETI DELLA MALA TORINESE

Il Cappa, fiero del suo incarico, si districa tra la malavita torinese con disinvoltura: i vetturali e i facchini sono i [illegible], «*uomini sempre informati — come scriveva nelle memorie pubblicate nel 1892 dopo trentadue [illegible] di servizio — disposti a parlare davanti al piatto di una buona refezione o per qualche biglietto da cinque lasciato scivolare nelle tasche*». I suoi cruci sono dovuti ai rapporti con i superiori e i colleghi, «*assai più pronti all'invidia che alla collaborazione*», e [illegible] questo preferisce agire d'iniziativa, senza rendere partecipi [illegible] suoi intenti [illegible] altri questurini.

Anche in questo caso decide [illegible] agire da solo. Esaminati i verbali dell'interrogatorio al Rossignol, scopre che la loro abitazione è in via Borgo Nuovo 38, dove hanno affittato una [illegible] arredata per 12 lire al [illegible].

La via non gode [illegible] buona [illegible] al numero 14 abita una certa Zita, prostituta nota alla questura, amante [illegible] un capobanda inafferrabile, il *Cliff d'Vanchiglia*, al numero 22 abitava un certo Penasso, soprannominato *Nino d'I Môschin*, sfuggito all'arresto qualche tempo prima e [illegible] parso dalla città.

Per il Cappa [illegible] n'è abbastanza [illegible] perquisizione immediata. Il mattino [illegible] cessivo, di buon'ora, è nell'androne della casa con due guardie.

Ma i due francesi sono stati [illegible] più tempestivi: sin dalla sera precedente hanno lasciato la [illegible] «*facendo prelevare i loro bauli — racconta la custode — da un facchino*». Anche se [illegible] sono coinvolti nello spaccio delle banconote false, il *fermo* deve avere insospettito e preoccupato la coppia inducendola a cambiare aria.

Il [illegible] si scoraggia: raggiunta Porta Nuova, interroga i suoi confidenti e «*lasciando il 'biceerin' all'uno, la groppa all'altro*» [illegible] gli è difficile trovare il facchino che ha portato i bauli e sapere che i due francesi hanno preso il treno per Genova e «*sono saliti nelle carrozze di prima classe*».

Informazione preziosa, ma come bloccarli?

I sistemi [illegible] collegamento [illegible] le Questure all'epoca non [illegible] troppo efficienti: il lavoro delle guardie di pubblica sicurezza non [illegible] fonda sulle schedature [illegible] sugli archivi, ma sulla conoscenza diretta degli ambienti, sulla memoria viva dei questurini, sulle «*soffiate*» che giungono in [illegible] di denaro o, più [illegible] so, [illegible] tacite indulgenze. Lo [illegible] Cappa è abituato a frequentare le osterie di Porta Palazzo e [illegible] Vanchiglia travestito [illegible] l'ornato inutile, quindi, mandare telegrammi a Genova, destinati a perdersi in un cassetto.

Cappa decide [illegible] recarsi sul posto e l'indomani è tra i «*carrobi e le vie a labirinto*» vicine al porto. [illegible] settimana di ricerche negli alberghi e nelle osterie, decine di vetturali interrogati, interi vicoli setacciati [illegible] l'aiuto [illegible] alcune guardie genovesi: fino [illegible] che la coppia francese è rintracciata all'Albergo del Moro, «*una locanda modesta [illegible] lontano dalla stazione di Principe*». La perquisizione [illegible] camere e del bagaglio offre le prove necessarie: oltre a [illegible] consistente numero di banconote, vengono trovati [illegible] bracciale e una catenella d'oro che corrispondono alle descrizioni di quelli rubati [illegible] Pantini. Arrestati, il Rossignol e [illegible] Catella vengono trasferiti [illegible] Torino per il processo.

[illegible] udienze [illegible] un anno dopo, nel [illegible] 1871. «*In ritardo — spiega ancora il Cappa — forse dovuto ai timori [illegible] loro nazionalità francese*»: [illegible] i fatti [illegible] '70, [illegible] la sconfitta a Sedan di Napoleone III e il crollo [illegible] Secondo Impero, [illegible] a spombrare gli indugi [illegible] giudici torinesi. Il processo è seguito [illegible] una folla di curiosi che assiepano le tribune e che pagano sino a 40 lire per un biglietto d'ingresso: [illegible] cordono due compagnie di soldati per mantenere l'ordine al [illegible] fuori del tribunale, dove premono coloro che non hanno trovato modo di entrare [illegible].

I protagonisti [illegible] ritagliati apposta per scatenare la partecipazione e la morbosità della gente. Luì, Domenico Rossignol, ventidue anni, nativo del cantone di Vojron, è un «*piovano [illegible] media statura, capelli castani [illegible] pensatore rossastre, la fisionomia ordinaria nel mezzo, la barba ben rasata*»; lei, Virginie Catella, 19 anni, «*ha occhi piccoli, neri, vivacissimi e labbra voluttuose e tumide che contrastano col fisonomia assolto contadinescamente in capo*»: nella fantasia del pubblico, la coppia suscita insieme seduzione ed orrore, in un mescolarsi confuso [illegible] crimine, bellezza e peccato.

In carcere, schiacciati [illegible] prove e dall'incalzare degli interrogatori, hanno confessato [illegible] i loro delitti: al processo [illegible] [illegible] salvarsi dalla forca accusandosi l'uno con l'altro. Le storie [illegible] loro giovinezze accrescono il *pathos* della vicenda. Il Rossignol è un soldato disertore insofferente della disciplina [illegible] re, ha lasciato il reggimento e [illegible] è [illegible] a fare lo scalpellino. In un [illegible] [illegible] Annecy, in [illegible] ha incontrato la donna, [illegible] prostituta che l'avrebbe condotto [illegible] vita criminosa. La Catella è invece [illegible] figlia naturale di una coppia di origine torinese, stabilitasi [illegible] in Savoia [illegible] 1850, all'atto [illegible] cessione [illegible] quella [illegible] alla Francia. Abbandonata [illegible] dopo i 14 anni, ha lavorato come [illegible] presso un vecchio ufficiale che, morendo, l'ha [illegible] erede [illegible] una piccola [illegible] la quale ha vagabondato in Svizzera [illegible] Annecy [illegible] rivista nel 1868 e ha trovato lavoro come commessa in un caffè, dove [illegible] conosciuto [illegible] Rossignol. L'amore è stato improvviso, ma presto si è trasformato [illegible] maltrattamenti e sfruttamento: l'uomo l'avrebbe indotta alla prostituzione con minacce e bastonate. A Torino sono arrivati dopo un lungo giro, con soggiorni [illegible] Susa e ad Ivrea: sperperato il poco denaro posseduto, il Rossignol l'avrebbe [illegible] ad [illegible] clienti per poi colpirli con un bastone di [illegible] e rapinarli.

Anche in Piemonte, fra i [illegible] mancarono le donne

I racconti dei due imputati appassionano il pubblico: «*La penne segue il processo con commozione — scrive la "Gazzetta Piemontese" — perché nei tribunali ci è avvezza alle facce da forche e questi due giovani hanno invece volti dabbene e tratti gentili, tanto che riesce difficile immaginare dietro ad essi l'ultimo degli assassini*». Vittime del destino o criminali senza scrupoli? Quale che sia la verità delle loro narrazioni, la donna [illegible] più convincente; alterna lacrime, svenimenti e costrizione, offre ai giudici l'immagine di un'innocenza ingenua [illegible] chiata dalla prepotenza maschile. Il Rossignol è forse attore [illegible] abile: l'immagine dell'uomo [illegible] dalla donna [illegible] è credibile e il suo passato [illegible] disertore [illegible] ingrazia la piccola borghesia patriottica di Torino, che qualche anno dopo si sarebbe commossa leggendo le pagine [illegible] *Cuore*.

L'opinione dei giudici subisce le stesse influenze. Dopo quindici giorni di dibattimento, viene pronunciata la sentenza: riconosciuto colpevole di omicidio plurimo premeditato a scopo di rapina, Domenico Rossignol è condannato a morte; Virginie Catella, giudicata semplicemente complice indiretta, è condannata a dieci anni [illegible] galera. «*Per l'uomo c'è l'espiazione suprema che, accompagnata dal pentimento, restituisce l'innocenza: per la donna la purificazione del [illegible] che [illegible] restituirla alla società mondata e nuova*». Per Domenico Cappa, più concretamente, la promozione a comandante delle guardie, con l'elogio ufficiale del Ministero per l'operazione compiuta.

Gianni Oliva

Tarocchi

CHIACCHIERANDO COL DESTINO COME SI «LEGGE» IL FUTURO NELLE CARTE

I lettori di «Stampa Sera» possono consultare i Tarocchi per corrispondenza. Ecco come procedere:

1) Procuratevi 22 biglietti di carta delle dimensioni di 4x4 centimetri circa e numerateli dall'1 al 22.

2) Ritirati su un tavolo, in luogo tranquillo e lontano dai rumori, i 22 biglietti che in precedenza avete piegato con cura. Cominciate a mescolare, concentrandovi su un quesito che vi sta particolarmente a cuore.

3) Estraete, continuando a mescolare, il primo biglietto e prendete nota del numero corrispondente. Con la stessa modalità [illegible] un secondo, [illegible] e un quarto biglietto, prendendo [illegible] del numero in [illegible] al [illegible].

4) Riportate questi numeri su un foglio insieme al vostro quesito. Completate con il vostro nome e cognome e con uno pseudonimo. Spedite infine il tutto a «Stampa Sera» - Rubrica cartomanzia, [illegible] Maroncelli 32, 10126 Torino. La risposta verrà [illegible] appena possibile sul giornale.

Da tempo immemorabile, i tarocchi consentono infinite discussioni: se si pensa che siamo [illegible] fronte apparentemente, dicono i veri esperti del ramo) ad un semplice gioco [illegible] e che gli Arcani Maggiori sono soltanto ventidue, la cosa è abbastanza curiosa. Si potrebbe pensare che in un tempo lontano non erano troppe forme di [illegible] go e neppure di spiccolo interesse mentre [illegible] l'uomo [illegible] bersagliato da mille [illegible] paure, ma [illegible] per sempre il fatto che le discussioni [illegible] i tarocchi continuano e [illegible] sempre maggior forza. Senza contare che non si tratta semplicemente di discussioni ma anche di mostre, dibattiti e convegni.

E [illegible] i convegni fioriscono [illegible] spesso in pubblicazioni. [illegible] questa diremo in dettaglio, per adesso ci è sufficiente segnalare che i tarocchi (come abbiamo già detto mille volte) rappresentano [illegible] «scienza» praticamente infinita e sempre più interessante. Possiamo aggiungere inoltre che gli studiosi dell'argomento (e per ora non è il caso di fare [illegible] nomi [illegible] molti e quasi tutti ci sembrano molto preparati. Florisce in proposito una ricca bibliografia, con dati interessanti. Da esso, senza entrare in particolari, abbiamo ultimamente avuto la conferma che i tarocchi erano gioco di carte e certamente destinato quasi esclusivamente [illegible] più [illegible]. In proposito, si può ricevere un dato indicativo: le carte che ci arrivano [illegible] passato sono tutte, o quasi, carte miniate o dipinte. Sono quasi inesistenti le carte semplicemente stampate. A quei tempi i ricchi e i potenti preferivano far[illegible] dipingere un [illegible] «personalizzato».

Questo, delle carte antiche, è davvero un argomento affascinante e non mancheremo [illegible] riprenderlo in futuro.

AMORE, SALUTE, LAVORO L'ASTROLOGO RISPONDE ALLE VOSTRE DOMANDE

VALENTINA [illegible] — Nascere il 13 [illegible] qualsiasi mese significa vivere [illegible] ciclo capitale. [illegible] tutti i campi, durante il trentunesimo anno: come vede, questo periodo è vicino i due segni che dominano il [illegible] destino (appartenenti all'elemento Terra: nascita in Toro, ascendente in Vergine) danno realismo, pazienza, tenacia e analisi; dunque la migliore fase dell'esistenza è appena all'inizio. Nella [illegible] amorosa vedo un rinnovamento (12 finale del primo gioco) che porrà fine all'odierna confusa situazione (18 al [illegible] nostro posto). Prenda, a partire da aprile '88, almeno [illegible] semestre di positiva evoluzione. I numeri estratti per il secondo quesito (lavoro) evidenziano [illegible] il [illegible] finale: anche in questo settore, prima o [illegible] ci sarà una resurrezione che [illegible] presenterà inaspettatamente e secondo i suoi migliori desideri (ha la Luna nel [illegible] dello Scorpione: indice, per una donna, di grande coraggio, energia e indipendenza). Continui a fare la contabile [illegible] ancora per qualche tempo, te[illegible] al vivo nello spirito il desiderio di [illegible] biamento, ma non faccendo alcunché per materializzarlo: ci penseranno gli Dei, in un modo sorprendente. Infatti, essi hanno «i calzari di lana», cioè arrivano sempre senza fare rumore. In tutti i campi dell'esistenza.

TORINO 18 — Spero che abbia letto la risposta che ho dato a una lettrice la settimana [illegible] in merito [illegible] «fortuna» al gioco: [illegible] raccomando di far tesoro di certe leggi [illegible] rali che [illegible] elencato perché [illegible] più che valide. Devo riconoscere che si trova nelle condizioni ottimali per attirare a sé le benevole attenzioni della Dea bendata: infatti scrive che [illegible] [illegible] grandi vincite (ecco, la regola aurea: né il troppo, né il troppo poco!) [illegible] «soltanto un piccolo colpetto. [illegible] vivere un [illegible] più tranquilla». E aggiunge «in [illegible] contrario, pazienza. Aspetterò»: questa è serena, fiduciosa «speranza» (le virgolette significano: speranza con realtà [illegible], una delle meravigliose [illegible] cardinali che immancabilmente [illegible] eccolì tutti (in fondo è un'ottimista ma con i piedi ben [illegible] Terra, diversa da tante [illegible] che, per esempio, aspettano che [illegible] Luna [illegible] mutia a girare [illegible] Ebbene, in queste condizioni di spirito, devo rispondere affermativamente: la perfetta armonia [illegible] leggi psichiche che governano ogni essere sta guidandola rapidamente verso la meta, [illegible] perché è «pura di spirito». E gli arcani che ha [illegible] non fanno altro che mettere la classica ciliegina sulla torta [illegible] luce, cioè il pensiero [illegible] tetto: l'arcano della primavera, quando Proserpina ritorna sulla Terra, analogo al «disco d'oro»; 2, lei che consulta i tarocchi e infine 8, almeno due possibilità, o due soddisfacenti vincite. [illegible] sintesi parziali indicano gioia e allegria [illegible] entro la fine dell'anno. Perseveri con entusiasmo.

ANNA CARLA — In merito alla salute di suo marito, i tarocchi suggeriscono di curare il fegato e i polmoni [illegible] i bronchi): questi sono attualmente i punti più [illegible] dell'organismo, cause che [illegible] un notevole squilibrio psicofisico. Cerchi [illegible] prevenire le complicazioni da dicembre all'inizio della primavera, perché le condizioni di salute del suo [illegible] incominciano a diventare preoccupanti: urgono gli opportuni rimedi.

[illegible] '59 — L'insieme degli arcani estratti indica che riuscirà presto a trovare un impiego a tempo pieno. Ha avuto [illegible] mano felice nel formare un gioco in cui il 20 al primo posto asseconda una rapida e per molti versi sorprendente realizzazione del desiderio, mentre il 21 è sinonimo di soddisfazione materiale. Oggi (3) deve soltanto mettersi alla ricerca di [illegible] opportunità, con totale fiducia nella [illegible] buona stella; il 17 finale e la sintesi 7 rappresentano la gioia e [illegible] fortuna, in particolare da ottobre a dicembre. Aiuti i buoni disegni dell'inviabile con un pizzico di autosuggestione cosciente, ripetendo [illegible] sera, prima di addormentarsi, «Voglio — e non vorrei — trovare un'altra [illegible] cupazione».

A cura di **Franco Spinardi** e **Beppe Bracco**

A JACK LEMMON

Il premio American Award

NEW — Jack Lemmon, il popolare attore già vincitore di due Oscar, è stato designato a ricevere l'American Film Institute Award il prestigioso premio annualmente conferito a Hollywood come riper una vita dedita al rafforzamento e sviluppo dell'arte cinematografica.

Nel darne l'annuncio nel corso di una cerimonia al Beverly Hilton Hotel di Hollywood, la presidentessa dell'Afi, Bonita Granville Wrather, ha tenuto a sottolineare l'unanimità con cui la commissione giudicatrice ha votato a favore di Lemmon, «*un vero artista, un uomo che crede davvero nell'arte cinematografica il cui rafforzamento e preservazione è sempre battuto*».

«*Per più di trent'anni, fin suo debutto, Jack Lemmon ha offerto a milioni di spettatori e appassionati del cinema innumerevoli e sempre brillanti interpretazioni*», ha detto dal canto Pollack, presidente della commissione giudicatrice, «*Era nostro dovere premiarlo*».

Il premio, alla sua edizione, verrà conferito ufficialmente a Lemmon nel corso di una serata di gala in programma per il prossimo 10 marzo al Beverly Hill Hotel. Dalla sua prima edizione il prestigioso premio è stato conferito a: Barbara Stanwyck, Billy Wilder, Gene Kelly, Lillian, John Huston, Frank Capra, Fred Astaire, Stewart, Orson Welles, James Cagney e John Ford.

Jack Lemmon, a nel 1925 da una ricca famiglia di commercianti, nel 1947 si laureò in economia all'università di Harvard e nonostante l'opposizione del padre si trasferì a New dedito a fare l'attore. Debuttò a Broadway nella commedia «*Room service*» e le positive reazioni di critici nei suoi confronti lo facevano ottenere un contratto a Hollywood con la Columbia Pictures. Da lì debuttava per lo schermo interpretando la parte di un giovane ufficiale nel classico «*Mister Roberts*» e ottenendo un meritato premio Oscar.

La notorietà di Lemmon come comico veniva rafforzata con serie di interpretazioni di come «*A qualcuno piace caldo*», «*L'appartamento*», «*La strana coppia*», «*Prima pagina*».

Lemmon ha dimostrato altresì la sua versatilità artistica in ruoli drammatici fra cui vai è pena citare «*I giorni del vino e delle*», «*Sindrome cinese*», «*Missing*» e «*Salvate la tigre*» che nel 1973 gli faceva vincere l'Oscar per il miglior attore.

Esce il film sulla più celebre casa d'appuntamenti

SESSO ALL'INGLESE

OVVERO QUEI «PERSONAL SERVICES»

Walters con Cynthia Payne, la maitresse da lei impersonata nel film di Terry Jones

Mentre in Inghilterra continuano a divampare, con divertita ironia, le polemiche intorno al film «Personal services» che mette a nudo la vogliosa smania di sesso dei britannici, sulla quale si stende abitualmente un velo di ipocrisia puritana, il regista Terry Jones e la protagonista Julie Walters hanno incominciato il loro tour europeo per il lancio del nel continente.

Il film, ispirato alla famosa biografia della maitresse Cynthia Payne che, nel una scandalo nazionale per in vetrine di tendenze sessuali maschili con candida franchezza, è stato definito spiritoso e affettuoso trattato sulla sessualità maschile inglese che dovrebbe essere proiettato in tutte le scuole. Naturalmente ci sono stati dei critici che considerano «Personal services» una violazione della «privacy» e il cogli- inopportunità e leggerezza.

protagonista Julie Walters, conosciuta da per l'ottima interpretazione di «Rita Rita Rita» di Lewis Gilbert, interpretato a fianco di Michael Caine, abbiamo posto una serie di domande.

Quando Terry Jones le ha offerto il ruolo in «Personal services», immaginava che il film avrebbe suscitato tante polemiche e raccolto il divertito consenso del pubblico del suo Paese?

«*Direi che non era difficile pronosticare il puttaniere che ha suscitato quando essendo inglese sapevo benissimo come la pensano i miei connazionali maschi in fatto di sesso. Si fa facendo finta di non farlo, figuriamoci poi se ne deve parlare*».

Perché nella liberale Inghil il tema riguardante la sessualità maschile e femminile può ancora oggi scandalizzare le ire puritane d'altri tempi?

«*Paradossalmente ogni maschio ha fatto sua la famosa battuta "niente sesso, siamo inglesi", sbagliando. Come il sesso non appartenesse agli uomini. Siccome la penso diversamente, ho accettato questa parte nel film per contribuire in maniera provocatoria a spazzare dai nostri costumi nazionali l'ipocrisia che tende a fare della sessualità un esercizio vergognoso*».

Le è trovato difficile entrare nei panni di Cynthia?

«*Non è mai facile psicologicamente in personaggio che non appartiene formazione culturale o scuola di vita. Perciò ho studiato attentamente la biografia di Cynthia Payne. Successivamente la sceneggiatura di David Leland mi ha fornito ulteriori illuminazioni e sul personaggio e sull'atmosfera della periferia londinese. Sul set si è trattato di dosare azioni e reazioni della protagonista quale, come prima approda alla prostituzione poi all'allestimento e all'organizzazione casa di piacere. Ma il solito bordello frequentato da giovani affamati di Qui i clienti hanno una certa età e più che sesso cercano comprensione alle loro romantiche o patetiche aspirazioni a sceneggiare l'avventura del sesso. E' gente delusa, frustrata, incompresa. E' galleria imprevedibile e pittoresca*».

Il critico del «Sunday Times» ha scritto che in Inghilterra non era mai stato realizzato film come «Personal services» che egli considera il migliore esempio di educazione sessuale per i giovani, tanto che suggerisce di proiettarlo in tutte le scuole Paese. Lei è d'accordo con il critico del «Sunday Times»?

«*Pienamente d'accordo*».

Come pensa reagiranno spettatori europei posti di fronte a questa parata dissacratoria?

«*Spero divertimento. Del resto non è la prima volta che il cinema affronta questo tema. Noi lo abbiamo fatto ironia, senza furberia, in spirito di chi dissacra sapendo che farà il bene e il male della gente*».

Ha diretto , come dicevamo, Terry Jones, uno dei fondatori della la Monty Python, cioè il gruppo follemente anticonformista che una serie di film ha messo in ridicolo l'intera e codificata civiltà occidentale e non occidentale.

Franco Toni

Con i buffi Zuzzurro e Gaspare

VONGOLE PER DUE AL TEATRO PAROLI

Gaspare e Zuzzurro, nomi d'arte di Nino Formicola e Andrea Brambilla, i più divertenti protagonisti di «Festival», tornano da al Teatro dove già con lo scorso si erano esibiti l'anno scorso. «*Ma quest'anno - ha detto Zuzzurro (che è quello alto, allampanato, gli occhiali e l'impermeabile) - faremo diversa che a Milano funzionale. in scena per circa un'ora e mezzo e prima di cominciare chiederemo al pubblico quale argomento fo quali argomenti preferisce. Naturalmente tutto basato sull'attualità. E andremo avanti a braccio. Sarà una specie di happening che, devo dire, ci piace e ci eccita perché è una maniera per non perdere l'allenamento alla improvvisazione che per noi è essenziale*». Interviene Gaspare: «*Andrea ha ragione, siamo talmente abituati a inventare all'istante che facciamo difficoltà a seguire un testo. Quando vi siamo costretti inseriamo quelli che Petrolini, maestro genere chiamava se non sbaglio gli 'allitamenti'. E così questa volta abbiamo deciso di fare tutto da soli, preparazione, alla buona*».

Titolo dello spettacolo?

«*Lo chiameremo 'Vongole', e c'è ragione*».

Quale sarebbe?

«*Tutti vogliono salvare la foca monaca o la balena bianca, e noi invece vogliamo salvare le vongole, cioè vogliamo fare qualcosa che stando sul minimo, senza arie e senza pretese*».

Che dell'esperienza con Pippo Baudo?

«*Esaltante, ci troviamo benissimo e che anche Baudo, tutti, sia soddisfatto di noi*».

Come vi trovate a voi che nati e vi siete formati a Milano?

«*La città non discuto, ovviamente, piuttosto dissentiamo da metodi di lavoro 'paciocconi', come si dice qui. Noi, da il nostro genere, siamo sempre un po' tesi e cerchiamo quindi di non farci coinvolgere*».

Dove abitate?

«*In un albergo al Parioli*».

Avete con voi la famiglia?

Risponde Zuzzurro: «*No, mia moglie, che è poi la sorella di Gaspare è a Milano. Gaspare poi non è neppure sposato*».

«*Vongole*» al Parioli cinque settimane e andrà in scena al termine del «*Maurizio Costanzo Show*» spettacolo di Grazia Scuccimarra.

Wilson chiude Roma Jazz, Miles apre la stagione

PICKETT, E POI DAVIS

Ecco i due grandi maestri di novembre

ROMA — Una serata «*fuori testo*» dedicata ad un alle d'eccezione: Wilson Pickett concluderà l'edizione del Festival Roma Jazz al teatro Olimpico di Roma. Esce di scena il jazz, entra un altro intramontabile genere della dei suoi interpreti più celebri ed amati: Wilson Pickett, da trent'anni l'«*American soul man*» per eccellenza, si esibirà il 3 novembre. E' in Europa per una tournée la sul suo ultimo album (appunto «*American Soul Man*»). «*La musica che muore mai*», come Wilson definisce il suo stile che s'arricchisce di nuove e suggestive sonorità elettroniche.

Al teatro Olimpico di Roma lo accompagnerà la «*Wilson Pickett Band*»: a scaldare il pubblico, in apertura di serata, ci penseranno gli «*Area 3*».

Tutto cominciò in Alabama un bambino svezzato a gospel. Ma la prima tappa vera e propria della trentennale carriera artistica di Wilson Pickett è Detroit: l'esperienza di con i «*Sensationol Nightingales*», poi l'ingresso nel vocale dei «*Falcons*» ed il primo hit, «*She's so fine*», datata 1960. Il decennio della spensieratezza e del sogno fa da trampolino di lancio a Pickett: con «*My Heart Belongs to You*» comincia la scalata alle classifiche, che lo porterà alla vetta internazionale «*In the Midnight Hour*».

L'identificazione tra Wilson ed il soul diventa completa, e lui ci si sente del tutto a proprio agio: «*Il tipo di musica che faccio mai*». E' un giudizio che trova conferme nello straordinario fascino dell'ultimo album, «*American Soul Man*», dove Pickett ha lavorato a fianco di Robert Margouleff, il mago della tecnologie più arrangiatore di Stevo Wonder, e del polistrumentista Robert A. Martin, dando anima soul con sofisticate sonorità elettroniche.

Miles Davis a Roma in il 18 novembre prossimo

Al jazz si ritornerà, però, il novembre, con un appuntamento all'altezza della stagione che ci siamo appena lasciati spalle: arriva Palaeur di Roma Miles Davis, eclettico anticipatore degli ibridi funk/jazz che hanno regalato una seconda giovinezza alla musica nera. Il concerto di Davis una galoppata attraverso la mensione spettacolare del jazz nella sua accezione più vasta: dalla forza esplosiva ed essenziale della tromba alle più complesse sonorità dell'elettronica, dagli affettuosi omaggi agli Anni 60 alle note lanciate verso la fine del millennio. Forte dell'esperienza «scandalosa» e straordinaria di «Tutu», Miles Davis promette una serata di intense emozioni.

DU Parc
Il vero salotto di Torino
Ore 21 SELEZIONE
Orch. I METEORA

Via 4
Domani sera ECCEZIONALE SERATA
Suonerà per Voi
con la sua band accompagnata dal
Maestro PISTOCCHI
Solo prenotazioni, tel. 643.713

NUOVO PROGETTO PROSA
STAGIONE TEATRALE 87-88
na
DELLE
di G. Bernanos - Regia di G. Angione
1° SPETTACOLO IN ABBONAMENTO
C. M. d'Azeglio 17 - Tel.

VERONICA ONE 93.600
Presenta
Tutti i giorni dalle 7 alle 9.30
DISCO BABY
con GINO TORTI
Programma
con telefonata in diretta
Tel. 669.80.81 - 669.06.92
Tutti i giorni dalle 17 alle 18.30
HIT PARADE
Nazionali internazionali
BEPPE GERVASIO

i concerti della settimana

Lunedì *ore 21,15 Circolo degli Artisti*

I LUNEDI' MUSICALI AL CIRCOLO DEGLI ARTISTI

Programma: Musiche di L. Beethoven, A. Casella, C. M. von Weber.

Interpreti: Trio Giarbella: Federico Giarbella (flauto), Alfredo Giarbella (violoncello), Luciano Giarbella (pianoforte).

Ore 21 Camerata Casella.

Programma: W. A. Mozart, A. Doro, G. F. Malipiero, F. Oppo.

Interpreti: Spaziomusica, Ensemble.

Mercoledì *ore 21 Auditorium Rai*

UNIONE MUSICALE parti)

Programma: W. A. Mozart, Concerto in maggiore K. 415; Concerto in do minore K. 491; G. F. Haendel, Concerto grosso in la maggiore op. 6 n. 11.

Interpreti: English Chamber Orchestra; Mitsuko Uchida, pianoforte.

Giovedì *ore 20,30 Auditorium Rai*

STAGIONE SINFONICA RAI. 4° concerto

Programma: L. van Beethoven, Concerto n. 3 in do minore per pianoforte e orchestra op. 37; A. Bruckner, Sinfonia n. 9 in re minore.

Interpreti: Ferdinand Leitner, direttore; Eugene Istomin, pianoforte.

ore 21,15 Caffè San Carlo

I CONCERTI DEL SAN CARLO

Programma: Beethoven e Musorgskij.

Interpreti: Fabio , pianoforte (concerto degli Allievi del Corso di perfezionamento del Liceo musicale «G. B. Viotti» di Vercelli).

Venerdì *ore 21 Auditorium*

STAGIONE SINFONICA . 4° concerto

Programma: L. van Beethoven, Concerto n. 3 in minore per pianoforte e orchestra op. 37; A. Bruckner, Sinfonia n. 9 in re minore.

Interpreti: Ferdinand Leitner, direttore; Eugene Istomin, pianoforte.

Sabato *ore 16,30 Auditorium Rai*

STAGIONE (I concerti del sabato. I)

Programma: L. van Beethoven, Concerto n. 3 in minore per pianoforte e orchestra op. 37; A. Bruckner, Sinfonia n. 9 in re minore.

Interpreti: Ferdinand Leitner, direttore; Eugene Istomin, pianoforte.

Domenica *ore 17 Auditorium Rai*

(serie pomeridiana)

Programma: A. Piazzolla: Milonga Angel, Biyuya, Muerte de l'Angel, L'exil de Gardel, Murmuky, Tanguedia, Soledad, Verano porteno,

Interpreti: Quintetto Tango Contemporaneo.

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

CAMERATA CASELLA

Stasera in concerto

a cura di **Clara Caroli**

Concerti

Depeche Mode. Il gruppo britannico alfiere del techno pop, idolatrato dai giovani amanti della new wave e dell'elettronica, si esibisce giovedì sera al Palasport. Il concerto è organizzato dalla Good Music (via Tunisi 60, tel. 319.43.70) e s'inizia alle 21,15. I biglietti (20 mila lire esclusi i diritti di prevendita) sono disponibili nei seguenti negozi di Torino: Hot Point, Ricordi, Rock & Folk, Top Camera, Dischiumbi, Disco Shopping, Discolò, Fan's Shop, Hot Point II, I Dischi del Lingotto, Master Sound, New My Music, Roma, Top Music, Tam Tam e al Cinema Ambra. Questa la prevendita in Piemonte: Astori di Rivoli, King Music di Settimo, Boutique Musica di Venaria, Magic Bus di Pinerolo, A-Z Dischi di Carmagnola, West Record di Alessandria, Elvis Tutta Musica di Volpiano, Disco International di Asti, Musica di Michelino, Mazak di Cuneo, Disco Star di Giaglisco, Orizzonte Musica di Asti, Music Shop Parona di Mongalion e Fragolapanna di Biella.

Boy George. L'ex del Culture Club, dalle polemiche e dal successo dell'album «Sold», ritorna alle scene. La tournée comprende le seguenti tappe italiane: 17 novembre a Torino, il 18 a Milano, il 19 a Bergamo, il 20 a Forlì, il 21 a Firenze, il 23 a Roma e infine il 24 novembre a Padova. Il concerto torinese (presentato dal Big Club) si terrà al Palasport alle ore 21,30. I biglietti sono già disponibili, al prezzo di 25 mila lire più i diritti di prevendita, nei seguenti negozi cittadini: Discorso, Rock & Folk, Maschio, Discolò, Hot Point, Fan's Shop, New My Music, Metropoli Music, Discolò, Bagonga, Queen Music, Dischetto e presso Supporter, Centrodino e Big Club. La prevendita fuori Torino: Magic di Pinerolo, Orizzonte Musica di Asti, West Record di Alessandria, Fragolapanna di Biella, Bass Musica di Nichelino, Music Shop Parona di Moncalieri, Music Center di Chieri, Disco Star di Giaglisco, Disco International di Ivrea, Elvis Tutta Musica di Volpiano, Disco Uno di Rivarolo Canavese e Disco Star di Cuneo.

Duedenta. Nell'ambito della rassegna Jazz per Torino, il Centro Musica Creativa propone questa sera, presso La Cortea (corso Quintino Sella 132) il concerto del Duedenta. Il gruppo è composto da due soli elementi: Walter Lenardi (sax soprano, alto e tenore) ed Enzo Rizzi (fisarmonica). Lo spettacolo si svolge su basi registrate. Inizio ore 22.

Acustica. L'appuntamento settimanale con la musica non amplificata offre questa sera il concerto per violino di Costantino che avrà luogo alle 21 nella Sala Nagasaki dell'Hiroshima Mon Amour, in viale Belfiore 24.

Lunedì Musicali. Si inaugura questa sera alle 21 presso la sede del Circolo Amici Artisti, in via Sogno 9, la seconda serie di concerti dal titolo «I lunedì musicali». Si esibirà il Trio Giacosa, composto da flauto, violoncello e pianoforte, che eseguirà musiche di Beethoven, Casella e Weber.

Cabaret Voltaire. Nella Sala di via Cavour 7 si apre stasera la diciannovesima stagione concertistica organizzata dalla Camerata strumentale Alfredo Casella. Protagonista è lo Spazio Musica Ensemble che eseguirà brani di Mozart, Doro, Malipiero e Oppo. Inizio ore 21.

Teatro

Cabaret. Carlo Ossola presenta stasera «Musica Bella» ovvero la magia della musica. Il cabarettista-cantautore, affiancato da un trio di personaggi stravaganti, inventa uno spettacolo che la convivere improvvisazione ed illusionismo, che prevede l'entrata in scena di tarantughe e coccodrilli e che è ricco di «imprevedibili risvolti ed esilaranti soluzioni». Lo show s'inizia alle 22 all'Hiroshima Mon Amour (via Bellone 24) e si parla della «assegna «Mi.TO-Cabaret Forma e tendenza di un certo teatro oggi». L'ingresso è gratuito per i soci.

Alfieri. La stagione 1987-'88 del Teatro Alfieri si apre domani sera alle ore 21 con «Un inno alla vita e alla credività»: la divertente commedia «C'è un uomo in mezzo al mare...» che porta la firma di Gianni e Giovannino. Lo spettacolo è scritto ed interpretato da giovani (ma già affermati) attori di grande talento, Gianfranco Jannuzzo, che con estrema versatilità attira una ricca gamma di virtuosistici travestimenti.

Accade

Cibernetica Sociale. L'Asia Unesco comunica la presenza a Torino di un suo esperto, esperto in Cibernetica Sociale, proveniente dal Mozambico. Domenico Liazzi, ne annuncia la sua conferenza sul tema «Cibernetica Sociale e sviluppo rurale integrato nel P.V.S.» che avrà luogo pomeriggio alle 18,30 presso l'Istituto Suore di S. Anna, in via Massena 36. Liazzi, in virtù della propria esperienza pluriennale, proporrà un modo efficace di dare continuità al programma di cooperazione internazionale.

Fumetti. In questo spazio dell'assessorato alla Gioventù verranno presentati oggi i «saggi finali del corso di fumetto» organizzati dall'Aiif (Associazione italiana fumetto immagine e fumetto) in collaborazione con l'assessorato alla Gioventù per tutto il mese di novembre.

In poltrona davanti alla TV

CAPITOL

E' la puntata 550!

Raiuno

Ore 19,05: Ieri, Oggi e Domani. Prosegue la trasmissione dedicata da Loretta Goggi per la prima rete Rai. Il programma di questa sera prevede: ieri, c'era una volta l'avanspettacolo; Oggi: Loretta ospita in studio alcune vecchie glorie della passerella; domani: le nuove promesse del varietà.

Accanto a Loretta Goggi ci sarà il sapore di pettegolezzi e varia umanità Dario Salvatori, già noto al pubblico televisivo per la sua partecipazione a «Quelli della notte». Il programma è di Renzo Arbore.

Raidue

Ore 20,30: Capitol. Un'immensa torta per festeggiare il puntata di questa popolare soap-opera che racconta la storia di due grandi famiglie americane, i Clegg e i Mc Candless, in lotta tra loro da quattro generazioni.

In netta ascesa l'audience, che da 3.300.000 spettatori del gennaio scorso ha raggiunto i 6 milioni, mentre in America la produzione, poco soddisfatta degli indici d'ascolto, ha sospeso le riprese fin dal 20 marzo scorso.

Naturalmente si tratta di una sospensione a doppio taglio, che non trascura le vicende dei personaggi, e nello stesso tempo mantiene una possibilità di ripresa della storia.

I puntate originali di Capitol sono in tutto 1260.

La trasmissione è settimanale, e dalla durata di un'ora (di puntate originali ce ne vogliono tre).

La trasmissione conclusiva (la numero 550) andrà dunque in onda su Raidue, il 13 giugno 1988.

Ecco una sguardo alla puntata di questa sera: Sam e Myrna sono separati. Troy ha perduto il lavoro come uno studentello dilettante, si è sposato con una ragazza di nome Angela che lavora come segretaria in Parlamento.

Sam e Myrna vorrebbero tenere riservato l'avvenimento, ma Troy decide che debbano essere del suo matrimonio-lampo.

C'è il piano ordito da D.J. per mettere Dylan e Wally nei guai.

I due giovani non si rendono conto che il bieco D.J. li sta pedinando per il malvagio gioco.

Odeon Tv

Ore 20,30: Zombi. Un esercito di morti viventi assedia un supermercato dove hanno trovato rifugio tre uomini e una ragazza.

Ancora più brutti e cattivi degli zombi che popolavano «La notte dei morti viventi» (il film del maestro del regista George R. Romero); i nostri sciagurati sono *tossici e gozzovigliano* nel grande magazzino: un posto che era molto importante per loro quando erano vivi.

Divertente malattia del [illegible] in un film che non è l'ultimo della [illegible] storica di Romero. Gli interpreti sono David Emge, Ken Forbe, Scott H. Reiniger.

Italia 1

Ore 20,30: La rosa purpurea del Cairo. Che cosa succede se il divo amato all'improvviso esce dallo schermo e ti prende per mano?

L'idea, al solito geniale, è di Woody Allen che, amante personale del cinema, ha saputo creare intorno a questa fantasia una storia [illegible] deliziosa.

Cecilia, cassiera della [illegible] non facile, passa le sue [illegible] nella sala cinematografica del suo quartiere, cercando di dimenticare la sua realtà: è [illegible] di snack bar di periferia, ha un marito ubriacone che vive alle sue spalle, e ha tutte le difficoltà economiche degli [illegible] tempo, quello [illegible] Grande Depressione degli [illegible] Trenta.

Al cinema sogna [illegible] del fascinoso divo Tom Baxter, e vede tutte le repliche [illegible] film da lui interpretati.

Finché un giorno lui esce [illegible] schermo e le si avvicina. Ma un amante in carne ed ossa ha sempre difficoltà a vivere la vita vera, amore compreso.

Woody Allen si lascia andare a tenere incolla, aiutato dalla sua compagna Mia Farrow.

Accolto dalla critica come un capolavoro, «La rosa purpurea del Cairo» conferisce l'amore di Woody Allen per il cinema. Non a caso il regista ha voluto nel cast anche Van [illegible], diva degli Anni Cinquanta.

La «rosa» apparteneva ad Allen anche come produttore: da alcuni anni il regista ha abbandonato le grandi case di produzione e si fa i film da solo, con orari di lavoro da impiegato, dalle nove alle cinque.

Canale 5

Ore 20,30: Sono un fenomeno paranormale. Roberto Rossi (Alberto Gordi) è un giornalista muscadente in passaggio in India, dove si diverte a svelare i trucchi dei fachiri.

Ma in seguito ad un incidente comincia ad avere strani poteri: fra un miracolo e l'altro finisce per ritrovare direttamente all'inferno della trasmissione televisiva di Pippo Baudo.

Finale mistico, e portatore di pace, per un film realizzato [illegible] due anni fa.

Italia 1

Ore 20,30: La rosa purpurea del Cairo. Che cosa succede se il divo amato all'improvviso esce dallo schermo e ti prende per mano?

L'idea, al solito geniale, è di Woody Allen [illegible], ha saputo creare intorno a questa fantasia una storia [illegible] deliziosa.

Cecilia, cassiera della [illegible] non facile, passa le sue [illegible] nella sala cinematografica del suo quartiere, cercando di dimenticare la sua realtà: è [illegible] di snack bar di periferia, ha un marito ubriacone che vive alle sue spalle, e ha tutte le difficoltà economiche degli [illegible] tempo, quello [illegible] Grande Depressione degli [illegible] Trenta.

Al cinema sogna [illegible] del fascinoso divo Tom Baxter, e vede tutte le repliche [illegible] film da lui interpretati.

Finché un giorno lui esce [illegible] schermo e le si avvicina. Ma un amante in carne ed ossa ha sempre difficoltà a vivere la vita vera, amore compreso.

Woody Allen si lascia andare a tenere incolla, aiutato dalla sua compagna Mia Farrow.

Accolto dalla critica come un capolavoro, «La rosa purpurea del Cairo» conferisce l'amore di Woody Allen per il cinema. Non a caso il regista ha voluto nel cast anche Van [illegible], diva degli Anni Cinquanta.

La «rosa» apparteneva ad Allen anche come produttore: da alcuni anni il regista ha abbandonato le grandi case di produzione e si fa i film da solo, con orari di lavoro da impiegato, dalle nove alle cinque.

Canale 5

Ore 20,30: Sono un fenomeno paranormale. Roberto Rossi (Alberto Gordi) è un giornalista muscadente in passaggio in India, dove si diverte a svelare i trucchi dei fachiri.

Ma in seguito ad un incidente comincia ad avere strani poteri: fra un miracolo e l'altro finisce per ritrovare direttamente all'inferno della trasmissione televisiva di Pippo Baudo.

Finale mistico, e portatore di pace, per un film realizzato due anni fa.

Retequattro

Ore 22,40: Promesse... promesse. Ancora un film per gli appassionati. Si tratta di una pellicola inedita in Italia, interpretata dalla bravissima Susan [illegible], già stella al fianco di Madonna in «Cercasi Susan disperatamente».

La vicenda: una ragazza ebrea, di buona famiglia, si innamora di un ragazzo italiano cattolico, appassionato di canto.

Siamo nei favolosi anni Sessanta, e anche la musica è protagonista di questa difficile vicenda. L'amore alla fine passa, la musica resta, [illegible] testimonianza di un periodo e di un modo di vivere.

Raiuno

Bronson alle 20,30

12,05 **Pronto, è Rai?** varietà e giochi con Simonetta Marchini e Giancarlo Magalli
13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...** attualità
14 — **Tribuna referendum**, intervista Pli
14,15 **Il mondo di Quark**, documentari selezionati e presentati da Piero Angela
15 — **Speciale Parlamento**
15,30 **Lunedì**
16 — **Benji, Sax e il principe Alleno**, cartoni animati
17,35 **L'ottavo giorno**, attualità
18 — **Tg1 flash**
18,05 **Ieri, Oggi, domani**, varietà con Loretta Goggi
19,40 **Che tempo fa dopo**, attualità
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 **Io non credo a nessuno**, di Tom Gries, con Charles Bronson, Jill Ireland, Ben Johnson. Usa 1976 — *Su un treno diretto a Fort Humboldt, centro di smistamento d'oro e d'argento, sale Charles Bronson, solito giustiziere spietato*
22,05 **Telegiornale**
22,15 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
22,20 **Speciale Tg1**, attualità
24 — **Tg1 notte**
0,15 **Tennis: McEnroe-Lendl**, da Firenze

Raitre

14 — **Eschilo e Gibellina**. Musica di J.
16 — **Fuoricampo**, attualità. Il meglio dello sport giorno per giorno, di Oliviero Beha e Lino Cascioli
17,30 **Derby**, notiziario sportivo di Bisciardi
17,45 **Geo**, documenti. Di Folco Quilici
18,30 **La famiglia Brady**, telefilm
19 — **Tg3 Telegiornale**
19,35 **Sport regione**
20,05 **Colloqui** preventivo, documenti
20,30 **La** ogni, campionato di spettacolo in diretta. Con Alessandro Sanvenuti, Alice e Ellen Kessler
22,25 **Tg3 Sera**
22,30 **Il processo lunedì**, di
24 — **Tg3**

Raidue

Carla Gravina alle 17,05

13 — **Tg2 ore tredici**
13,25 **Tg2 lo sport**
13,30 **Mezzogiorno è...** varietà con Gianfranco Funari
13,40 **Quando si ama**, sceneggiato
14,30 **Tg2**
14,35 **Oggi sport**
15 — **Miss Marple**, telefilm
16 — **Perla**, telefilm
16,30 **Fortebà**, gioco elettronico a squadre
17 — **Tg2 flash**
17,05 **Nord Express**, telefilm, con Carla
18,05 **Sportelibero**, attualità
18,30 **Tg2**
18,45 **Le di San Francisco**, telefilm
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 sport**
20,30 **Capitol**, soap. Con Rory Calhoun, Mary Crosby, Ed Nelson, Constance Towers, Richard Egan, episodio
FILM 21,25 **La conquista di un impero**, documento. Luciano Doddoli, Ivan Palermo, conda puntata «La guerra» *Gli antefatti della guerra d'Etiopia in una ricostruzione in tre puntate.*
22,30 **Tg2 stasera**
22,45 **Investigatori d'Italia**, telefilm
23,45 **Tg2 flash**
— **Meteo 2**
FILM 24 — **Oltre la porta**, di Liliana Cavani, con Eleonora Giorgi, Marcello Mastroianni. Italia drammatico 1982 — *Il difficile rapporto sentimentale all'interno di una coppia, analizzato con consueta profondità e «crudeltà»*

Odeon Tv

Canali 24, 36, 65

14 — **Il segreto di Jolanda**, novela
15 — **Pagine della vita**,
16 — **Il guerriero**, cartoni animati
— **Lamù**, cartoni animati
— **Transformers**, cartoni
— **Ghostbusters**, cartoni animati
— **Voltron**, animati
19,30 **M'ama non m'ama**, gioca a
20 — **La ruota della fortuna** gioco a premi
FILM 20,30 **Zombi**, di G. A. Romero, David Enge, Ken Forse, Scott H. Reiniger. Italia horror 1978 — *Sanguinario gruppo di «morti viventi» getta nell'angoscia un intero paese completando l'orrenda impresa*
22,30 **Basket A1: Diadora-Benetton**
FILM 23,30 **Follia**, di Torino Cervi, Giorgio Albertazzi. Italia commedia 1974

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

13,20 **Arnold**, telefilm
13,50 **Smile**, varietà, di Gerry Scotti
14,20 **Deejay television**, musicale
15,05 **La famiglie Addams**, telefilm
16,30 **Bim Bum Bam**
— **Memole, dolce Memole**, cartoni animati
— **Pollyanna**, cartoni animati
— **Holly e Benji**, nuova serie, telefilm
— **Jem**, cartoni animati
18 — **Star Trek**, telefilm
19 — **Starsky e Hutch**, telefilm
20 — **Teneramente Licia**, telefilm
FILM 20,30 **La rosa purpurea del Cairo**, di Woody Allen, con Mia Farrow, Jeff Daniels, Danny Aiello. Usa commedia — *Fantastica giornata di una appassionata di cinema e del personaggio di un film, uscito dallo schermo per incontrarla*
FILM 22,25 **Beverly Hills Cop (Un poliziotto a Beverly Hills)**, di Martin Brest. Murphy. Usa poliziesco 1984 — *Detective privato a colore va in California per vendicare un amico e scombussola la polizia che la*
0,25 **Una strana coppia**, telefilm
1,25 **Cinque fidati dalla realtà**, telefilm

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

13,30 **Sentieri**, sceneggiato
14,30 **Bis**, gioco a premi
FILM 15 — **Il mistero del condor**, di Delmer Daves, con Cornel Wilde, Constance Smith, Ann Sancroft. Usa avventura 1952 — *Avventure a lieto fine per un eroe costretto a comparire miseramente a causa dell'odio di un rozzo*
17 — **Alice**, telefilm
17,30 **Doppio Slalom**, gioco a premi
18 — **Ciao Enrica**, attualità presentata da Enrica Bonaccorti
20 — **Tra moglie e marito**, gioco a premi presentato da Marco Columbro
FILM 20,30 **Fenomeni paranormali**, di S. Corbucci, A. Sordi, E. Brigliadori, E. Martinelli. Italia comico 1985 — *Professore nemico dei ciarlatani e di ogni forma di magia (che svela nelle trasmissioni), torna dall'India dotato di poteri paranormali*
22,40 **Maurizio Costanzo Show**, attualità
0,40 **Premiere**, settimanale di informazione cinematografica
0,50 **Gli intoccabili**, telefilm
1,50 **Bonanza**, telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

18 — **Bim Bum Bam**, i ragazzi
— **Bandie**, cartoni animati
— **Georgie**, animati
— **Vola mio pony**, cartoni animati
14,30 **La valle dei pini**, opera
15,30 **Bim gira il mondo**, soap
16,15 **Appellando il domani**, telefilm
17,15 **Febbre d'amore**, sceneggiato
18,15 **C'est la vie**, gioco a premi
18,45 **Il gioco delle coppie**, gioco a premi
19,30 **Quincy**, telefilm
FILM 20,30 **Un marito per Cinzia**, di Melville Shavelson, con Sophia Loren, Cary Grant, Martha Hyer. Usa 1958 — *Un diplomatico vedovo alle prese col problema della casa trova difficile abitare solo in un barcone. Come governante per i figli assume un'italiana, figlia di un direttore d'orchestra, che s'innamora di lui. Già promesso ad un'altra, il protagonista è indeciso, poi sposa la*
FILM 22,40 **Promesse... promesse**, di John Sayles, con Rosanna Arquette, Vincent Spano. commedia
0,40 **Premiata Agenzia Whitney**, telefilm
1,30 **Il santo**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,45 La diligenza
14,03 Musica ieri e oggi
15,03 Ticket, medicina
16 — Il cagionone, attualità
17,30 Il jazz negli Anni Ottanta
18,05 La tradizione ebraica musicale
18,30 Musica sera: piccolo concerto; pianista W. Gieseking
19,15 Ascolta, si [illegible] sera, attualità
19,25 Audiobox
20 — Oggi [illegible] a soggetto
20,27 Le fonti della musica
21,30 Una voce [illegible] originale radiofonico
22 — [illegible] diretta: Dall'isola Fiorita di Milano: Tiziana Ghiglione
22,49 Oggi al Parlamento

RAISTEREOUNO

15 — Stereobig
21 — Stereodrome

DUE (FM 95,6)

12,45 Perché non parli? attualità
14 — Programmi regionali
15 — [illegible] romanzi di Cesare Pavese
15,00 [illegible] economia
15,32 [illegible] lasciva discreto [illegible] melodia
19,57 Flash [illegible], [illegible] sera
[illegible] — Diary Ottavia story
21,30 Radiodue 3131 notte

RAISTEREODUE

15 — Studiodue. In diretta notizie, [illegible] e musica
18,05 I magnifici dieci (Dischi in cerca della [illegible] parade)
19,50 [illegible] Classic [illegible] F. M. Musica. Notizie e dischi di successo

TRE (FM 98,3)

15,18 Succede in Europa
15,29 I fatti della cultura
17 — Il ragazzo nella letteratura italiana [illegible] documenti
17,30 [illegible] pagine, musica e attualità. Musiche di Bach, Glinka, Grieg
19 — Terza pagina. Beethoven, Paganini, Shostakovic (II [illegible] ta)
[illegible] — Interpreti della nostra musica: musiche di Cage, Jolas, Lisandre, Bussotti, Scelsi
23,40 Il racconto di [illegible] zanotte

RAISTEREONOTTE

— Musica e notizie per chi vive e lavora di notte
24 — Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte
5,45 Il giornale dell'Italia — Ondaverde notte

Montecarlo

14 — Natura amica, documentario
15 — [illegible] confini dell'Arizona, telefilm
FILM 16 — La [illegible] preferiscono il vedovo, con Hershall Bernardi e Kay Medford. [illegible] commedia, film per la Tv — [illegible] si [illegible]tesia ad affrontare la [illegible] solo, [illegible] viene preso di mira da una serie di belle donne
17,30 Ancora tu, [illegible]
18 — Sale, pepe e fantasia, telemenù
18,10 Adamo contro Eva, telenovela
19 — Get Smart, telefilm
19,30 TMC [illegible]
19,50 Teste [illegible] gemma, programma [illegible] satira
19,55 TMC Sport
FILM 20,20 Primo fra tutti, di John Game, con Tom Wilkinson, James Faulkner, David Robb. Gran Bretagna drammatico 1985
22,05 Notte news
22,20 Galileo, documentario
FILM 23,20 Esplosione, di J. [illegible], con Richard Cienta, Don Stroud. Canada drammatico [illegible] 1969

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

15 — Charly, telefilm
15,30 Diparatamente lui, telenovela
16 — Fuga [illegible]
17 — Chopper Squad, telefilm
18 — Programma sponsorizzato
19 — Grp monitor
19,45 Columbia Fantasy, cartoni animati
20,20 Oggi al cinema
20,30 Sapore di vacanze, giochi a premi
23,30 Controsterzo, automobilismo
24 — Grp monitor (replica)
FILM 0,30 Il casinista, [illegible] Pier Francesco Pingitore, con Pippo [illegible], Bombolo. Italia commedia 1980 — Disavventure di [illegible] sceneggiatore cinematografico che [illegible] a rinnovare il [illegible] repertorio ispirandosi alla realtà della gente [illegible] mune. Per farlo si caccia nei guai finendo addirittura per partecipare ad una rapina agli ordini di un boss mafioso
FILM 2 — Film [illegible] stop

Videogruppo Can. 52, 54, 57

14 — Ultime di Borsa e Milano
14,05 Una modella per l'onorevole, telefilm
16 — Rosa de Lejos, telenovela
17 — Super Robot, cartoni
18 — Una modella per l'onorevole, telefilm
18,30 Si è giovani solo due volte, telefilm
19 — Videonotizie
19,30 Ispettore Maggie, telefilm
20,30 Rosa de Lejos, telenovela
21,30 Maria, telenovela
22,25 Il termometro dell'economia, attualità
23 — Le auto della settimana, promozionale
23,30 [illegible]
24 — Il termometro dell'economia
[illegible] Ispettore Maggie, telefilm

Telecity [illegible] 63, 38, 36

14,15 Ai confini della notte, telefilm
14,45 Leonela, telenovela
15,50 Fitz Patrick, telefilm
17,30 I ragazzi [illegible] sera, [illegible]
19,30 [illegible] telefilm
FILM [illegible] Un [illegible] in ginocchio, di Damiano Damiani, [illegible] Giuliano Gemma, Michele Placido, Eleonora Giorgi. [illegible] drammatico [illegible]
22,45 Gioco di coppia, sceneggiato
23 — Football americano
24 — Ispettore Maggie, telefilm
1 — Baretta, telefilm
FILM 2 — Film no stop

Svizzera R1 tv

15 — Telegiornale
16,05 Rue Carnot, telefilm
17,45 La lepre e il guardacaccia, per i bambini
18,15 C'era una volta... la vita, telefilm
18,45 Telegiornale
20 — Telegiornale
20,30 Frontiera, sceneggiato
21,30 Nautilus, attualità
— Telegiornale
22,40 Telespinioni, attualità
23,55 Telegiornale

Primantenna Canali 21, 37

FILM 12,15 L'avventuriero degli abissi, di Virginia Stone, [illegible] Stephen Boyd. Una avventuroso 1976
14 — Le [illegible] della [illegible], promozionale
17 — Ragazzi in gamba, telefilm
18 — Cartoni
21,30 Le auto della settimana, promozionale
22,30 Spazio promozionale
1 — Le auto della settimana, promozionale

Pan Tv Canali 31, 62, 33

16 — Cartoni animati
18,15 Notizie oggi
18,40 Figli miei, vita mia, telenovela
19,30 Redazionale
20 — Pa[illegible] Clara, [illegible]
FILM 21 — Il magnifico West, di Gianni Crea, con Vassili [illegible], Dario Pino. Italia western 1972
22,45 Skyways, telefilm
FILM 0,30 [illegible] Carter lo sbirro, [illegible] Michael Truman, con Patrick McGoohan, Yoko Tani, Armanda Barrie. Gran Bretagna avventura 1966 — Una pericolosissima organizzazione spera [illegible] Giappone contro gli [illegible] Uniti. [illegible] fortuna c'è l'agente Dick Carter che però, si badi bene, non è il «glorioso» Nick Carter, [illegible] un suo emulo

Quartarete Canali 22, 35, 23

14 — Tg 4 Borsa
14,10 La ricetta del giorno
14,30 Donna oggi, attualità
15,15 Sherlock Holmes, telefilm
16,15 [illegible] serpenti, telenovela
17 — Jeronimo, telenovela
18 — [illegible], telenovela
19,10 Tg4
19,30 Judo boy, cartoni animati
20 — Bar sport, calcio
21,30 Catch
22,45 Gente parla, attualità
23,30 Automarket, promozionale
FILM 1 — Kerzan contro lo [illegible] dal seno nudo, [illegible] Clifton Brown, [illegible] Wal Davis, Alice Arno. Francia [illegible] 1973
FILM 3 — Film non stop

Telecupole Canali 64, 57, 21

FILM 15 — [illegible] che stasera c'è stasera, con F. Nuti. Italia commedia 1982
17 — Cartoni animati
17,30 Villa Paradiso, sceneggiato
18 — Cartoni animati
19 — Videocar, promozionale
19,30 Tg4
20,20 Ligabue, sceneggiato. Con Flavio Bucci, Luigi Mussini. Seconda parte — Ligabue comincia a dipingere sugli alberi e sui muri di Guastalla, [illegible] da un giorno all'altro [illegible] pieni di animali disegnati con tratti sfuocanti. La gente protesta. Lo scrittore Mazzacurati offre al pittore di [illegible] il suo studio
22 — Tg4
23,15 Videocar, promozionale
FILM 23,30 Ravak, lo schiavo di Cartagine [illegible] Rudolph [illegible], con J[illegible] Palance, Milly Vitale. Usa avventuroso 1960 — [illegible] principe [illegible] sorella vengono catturati e fatti [illegible] governatore di Cartagine. Ma il principe è un duro e subito organizza la rivolta degli schiavi

Capodistria

14 — Veronica, il volto dell'amore, telenovela. Con Veronica Castro
15 — Il conte [illegible] Montecristo, sceneggiato
16,30 Cartoni a[illegible]
18 — [illegible] e bambino, rubrica
20 — Pugilato: da Belgrado coppa del mondo
20,45 Pallavolo
22,15 Telegiornale — Tuttoggi
22,30 Medico e paziente, documentii
23 — [illegible]

Tele Subalpina Canale 46

FILM 18,30 Mister X, [illegible] Piero Vivarelli, con Norman Clark, Gala Germani. [illegible] poliziesco 1967
18,30 La [illegible] [illegible], attualità
19,30 Il Regionale, attualità
[illegible] 20,30 Il sentiero dell'oro, di Sidney Pink, con Rory Calhoun, J. Philbrook. [illegible] venturoso [illegible]
23 — Il Regionale, attualità

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

FILM 15 — Cairo [illegible] il migliore, di Gianni Vernuccio, con [illegible] Sommer. Italia drammatico 1971
17,45 C[illegible] animati
18,50 Il pericolo è il mio mestiere, telefilm
19,30 Canavese oggi
FILM 20,15 L'angelo del male, di Jean Renoir, [illegible] Simone Simon, [illegible]. Francia drammatico 1938
22,45 Le [illegible] parlano, cartomanzia con Mary Boarella

Rete Manila Canale 37

12,15 Telenovela
FILM 14,15 Le cinque vittime [illegible] sassino, di Alfred Vohrer, con Joachim Fuchsberger, [illegible] Drache. Germania giallo
19,15 Torino Sport
[illegible] — Nel regno [illegible] cartone
20,45 Telenovela
23,05 I grandi registi, telefilm
FILM 23,35 Film della notte

Quinta Rete Canale 47

14 — Marcia nuziale, telenovela
15 — La[illegible] tasura, telefilm
16 — Milleidee, promozionale
17,30 La principessa Zaffiro, cartoni animati
18 — E Bomber, [illegible] animati
18,30 Freeby & Bean, telefilm
19,30 Telefilm
20 — Sugar time, telefilm
FILM 20,30 Storia di una donna, di Leonardo Bercovici, [illegible] Bibi Andersson, [illegible] Girardot. Usa drammatico 1979 — Una ragazza svedese, [illegible] Italia [illegible] studiare, s'innamora di uno studente mantenuto dalla moglie. Questa ripartirà in Svezia la rivale che in patria [illegible] sposa e torna anni dopo col [illegible]. L'ex [illegible] ora [illegible] vedovo e la passione riesplode
22,30 La strada della libertà, telefilm
FILM [illegible] L'assassino ha riservato nove poltrone, di Giuseppe Bennati, con Rossana Schiaffino, Chris Avram [illegible] giallo 1974

Videouno Canali 53, 39, 26

14 — Veronica, il volto dell'amore, telenovela. Con Veronica Castro
15 — Il conte di Montecristo, sceneggiato
16,30 Cartoni animati
18 — Medico e bambino, rubrica
20 — Pugilato: da Belgrado coppa del mondo
20,45 Pallavolo
22,15 Telegiornale — Tuttoggi
22,30 Medico e paziente, documenti
23 — Basket

Rete 7 Piemonte Can. 32, 60, 25

14,30 Mutaking, [illegible] animati
17 — Baby show, varietà [illegible] ragazzi
20,30 Cartoni
21,30 Patrol Boat, telefilm
22,30 Informa 7
FILM 23,15 Io non spezzo... [illegible] di Bruno Corbucci, con Alighiero Noschese, Enrico Montesano, Lino Banfi. Italia [illegible] commedia

Peanuts

by Charles M. Schulz

Oroscopo di domani

di Astrolga

[illegible] (21 [illegible] - [illegible] aprile)
Un'idea lungimirante [illegible] glio va tradotta in [illegible] nelle primissime ore della giornata per avere garanzia di sicuro successo. Con il passar delle ore cresce il nervosismo e l'agitazione potrebbe indurre ad errori indiscriminati

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Preferite l'immobilismo, piuttosto che mettervi di fatto con il problema e di peggiorare la cri[illegible] in [illegible] con [illegible] nel pomeriggio la situazione migliora e potete agire [illegible] una duttilità davvero vincente.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno)
[illegible] [illegible] si complicano e pettegolezzi improvvisi caratterizzeranno l'inizio [illegible] giornata. [illegible] i rapporti con un personaggio [illegible] che potrebbe esservi di aiuto e agite nel corso [illegible] pomeriggio e nelle ore [illegible].

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Continua la fortuna nei rapporti con gli altri, ma sarete soggetti a sbalzi d'umore e nella seconda parte della giornata tenderete a favoleggiare, perderete il contatto con la realtà e commetterete degli [illegible]. Controllate l'emotività.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Vi sveglierete di ottimo umore, pienamente soddisfatti di una si[illegible] generale molto positiva e in [illegible] di ulteriore consolidamento. Questo [illegible] più presuntuosi che mai e peggiorerà i [illegible] con gli intimi, amori o amicizie che siano.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
La [illegible] della responsabilità che dovrete affrontare mette ansia e malinconico il risveglio. Poi procederete concretamente e riscoverete [illegible] che [illegible] l'aiuto di una vivacità fantasia e con il sostegno di un [illegible] e del partner.

[illegible] (23 sett. - 22 ott.)
Agite nelle prime ore della giornata se volete dedicarvi con calma alle imprese positive che vi attendono. Dopo di che, [illegible] imporre autodisciplina per ottenere [illegible] con garbo chi [illegible] ha rivolgerà e per non commettere un errore di giudizio.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Approfondimento [illegible] problemi e [illegible] garantite per [illegible] delle doti psicologiche e del magnetismo personale. In amore continua la fortuna stacciata sia che si tratti di un rapporto ormai consolidato sia che vi diate a nuove avventure.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Un autentico colpo di fortuna potrebbe caratterizzare la matti[illegible] di qualche [illegible] Segnalate tutti impegnare piccoli [illegible] cessi per merito della baldanza ottimistica e degli stessi genuini, specialmente prima di mezzogiorno.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.)
Un po' di [illegible] al risveglio perché [illegible] acute [illegible] zie di successo nell'impresa cui vi dedicate. Ascoltate i suggerimenti di un astuto nato in Scorpione e ogni cosa si risolverà per il meglio. Gelo d'amore in serata.

ACQUARIO (21 [illegible] - 18 febbr.)
Non [illegible] favorite i rapporti intimi: polemiche con gli amici, in amore e in famiglia. Smettetela di fare promesse, se già siete di non potervi mantenere. I rapporti sociali e professionali [illegible] complessi [illegible] abbastanza gratificanti

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Malinconia al risveglio e lunghe da pigrizia che suggerisce di non agire e di lasciar correre. Un amico risolverà per voi un problema molto complesso e il partner vi spiegherà in tutto. E la serata si rivelerà [illegible] mente magica.

Temperatura a Torino ore 8 +15 TEMPO PREVISTO: Cielo irregolarmente nuvoloso con probabili rovesci. Visibilità scarsa. Venti deboli variabili. Temperatura stazionaria. Tendenza del tempo: intensificazione della nebbia

Regioni ore 8

[illegible]	+10
[illegible]ndria	+14
Asti	+15
Cuneo	+11
Novara	+14
Vercelli	+14
[illegible]	+19
[illegible]	+21
Savona	+19

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 6

Venezia	+15
Milano	+14
Bologna	+15
Ancona	+18
Roma	+18
Napoli	+15
Bari	n.p.
Reggio C.	+18
Palermo	+21
Cagliari	+17

All'estero ieri

Atene	+15	+21
Berlino	+ 8	+12
Bruxelles	+ 4	+13
Buenos Aires	+15	+22
Ginevra	+ 9	+12
Lisbona	+10	+15
Londra	+ 9	+14
Mosca	— 2	+ 3
New York	+10	+14
Parigi	+ 8	+15
Tokyo	+14	+16

CONCERTI / Il recital della grande cantante a Roma

PARIGI E' SEMPRE PARIGI

E JULIETTE GRECO NE E' L'ETERNA AMBASCIATRICE

IL BOLSCEVICO DUVIVIER PIU' CHE CIRCOLARE NELL'URSS

MOSCA — Il maggior teatro di prosa di Leningrado, «BDT - Massimo Gorki», si appresta ad allestire una riduzione scenica del romanzo di Boris Pasternak, il «Dottor Zivago». Il [illegible] «stroncato» nell'epoca kruscioviana dalle autorità, continua ad essere sconosciuto per il grande pubblico sovietico, nonostante la «riabilitazione» dell'autore che è morto nel 1960. Il testo del [illegible]za, come è già stato annunciato, inizierà ad uscire a puntate nel mensile «Novi Mir».

Il settimanale «Moskovskie Novosti», nell'ultimo numero, dà notizia di questa iniziativa teatrale pubblicando un'intervista con il direttore artistico del «BDT» (Grande Teatro Drammatico), Gheorghi Tovstonov. «Ho letto il [illegible] tanto tempo fa senza trovarvi niente di antisovietico. Il fatto che quest'opera [illegible] stata messa al bando costituisce un esempio dell'eccessiva e disonesta cautela che [illegible] faceva onore a nessuno», ha dichiarato il regista.

ROMA — Applausi e commozione al teatro Brancaccio per il ritorno di Juliette Gréco che sabato sera si è esibita in un concerto che, nato sotto i migliori auspici (molta gente, molto entusiasmo) è stato in parte pregiudicato da un sistema di amplificazione insufficiente che ha [illegible] più di una volta la cantante ad interrompersi e perfino le ha fatto perdere il filo della [illegible].

La Gréco dapprima ci ha schermato sopra, poi è apparsa francamente seccata ma comunque, da quella grande professionista che è, ha proseguito fino alla fine chiudendo la bellezza con «Le temps des cerises». Nella sostanza l'esibizione di Juliette Gréco ha mantenuto tutte le promesse della vigilia. Veramente si può dire che sia un'artista senza tempo, che anni che passano affinano la sensibilità di questa artista che rimane coraggiosamente e orgogliosamente fedele ai suoi moduli antichi che ne hanno fatto, in [illegible] e fuori, un'autentica musa. Oggi la Gréco, [illegible] scelta, [illegible] pare in pubblico meno frequentemente di una volta, ma ogni suo concerto trova pronta la platea al rapimento e al consenso. I meno giovani ritrovano nelle canzoni di questa artista gli accenti duri [illegible] loro gioventù, i ragazzi di [illegible] vi [illegible] una delle autentiche, rare leggende viventi le cui canzoni hanno fatto storia e costume.

Juliette [illegible] ha cantato tutti i suoi successi ed ha concesso anche qualche bis nonostante che, con il passare dei minuti la situazione dell'impianto di amplificazione diventasse sempre peggiore. Il pubblico ha particolarmente apprezzato i suoi cavalli di battaglia: «Paris canaille», «Sous le ciel de Paris», «Je suis comme je suis», «Mon fils chante», «Le petit poisson, le petit oiseau», «Parlez-moi d'amour», «J'arrive à Breuil», e soprattutto «Les feuilles mortes», la canzone storica di Saint-Germain des Près, quella che ha fissato per [illegible] la sua [illegible]magine.

[illegible] La cantante non è più la ragazza dai capelli corvini. Il [illegible] fasciato [illegible] un [illegible]gilone nero che negli anni del dopoguerra fu la divulgatrice esemplare dell'esistenzialismo. Il tempo ha lasciato qualche traccia [illegible] [illegible] fisico segnato [illegible] qualche [illegible], ma la voce calda e appassionata, rocca e morbida, pastosa anche nei recitativi, è rimasta quella degli anni in cui, nella Parigi ancora dominata [illegible] tedeschi, si faceva [illegible]re, diciannovenne appena, il «Tabou» o alla «Rose Rouge».

Oggi come allora la Gréco parla ancora d'amore, la sua voce comunica sempre quella sottile vena d'angoscia [illegible] accompagnata da un'ultima ironia, da una sensualità piena [illegible] che un tempo dava [illegible]dalo, da un'emotività distaccata. Ecco perché riascoltarla è anche ricordare.

Il concerto è cominciato in ritardo, e [illegible] inammissibili guai provocati dall'amplificazione, sui quali il pubblico si è espresso con severità, sarebbe stata una [illegible] perfetta.

Ricordo di un grande regista

JULIEN DUVIVIER

Il 20 ottobre di venti anni fa moriva settantenne. (Il suo compleanno era stato appena 18 giorni prima) a Parigi, Julien Duvivier. Anche se non tutti i critici sono d'accordo, l'autore dell'indimenticato «Carnet de bal» girato cinquant'anni fa, è considerato uno dei più importanti registi del cinema francese. Ed a lui si deve, tra l'altro, anche la trasformazione di Jean [illegible] (lo pseudonimo con cui Jean Alexis Moncorge aveva debuttato come comparsa sul palcoscenico delle Folies Bergeres) da attore leggero in attore drammatico.

Duvivier sono, infatti, «La Bandera» e «Pepé le moko» che lanceranno Jean Gabin nel ruolo che avrà la consacrazione con «La grande illusione» di Jean Renoir.

Dopo l'università e alcune esperienze come attore teatrale, Julien Duvivier esordisce come regista cinematografico nel 1919 con «Haceldama», cui seguono [illegible] pregevole film di montaggio sulla storia del cinema, «La machine à refaire la vie» (La macchina che ricostruisce la vita), due edizioni di «Pel di carota» e un primo film parlato: «La belle équipe» (La bella brigata), «I prigionieri del sogno» e «Il carro fantasma».

Rifugiatosi negli Stati Uniti durante la guerra, realizza alcune opere mi[illegible] per ritrovare le [illegible] tipiche atmosfere in «Panico» del 1946. [illegible] I gusti del pubblico sono cambiati e Duvivier deve adeguarsi [illegible] esigenze di [illegible] produzione ormai industriale e nel [illegible] torna al [illegible] con «Le petit monde de Don Camillo», primo della fortunata serie interpretata da Gino Cervi e Fernandel. Del 1967 è il suo ultimo film: «Diabolicamente vostro».

questa sera al cinema

***** eccezionale **** ottimo *** buono ** discreto * scarso

Lunedì lire 3500/4000
Da martedì a domenica lire 6500/7000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli ricreativi ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA corso G. Cesare 67 Tel. 859 581
Full metal jacket di Stanley Kubrick. con Matthew Modine, Adam Baldwin, Vincent D'Onofrio (Usa-Colori) — Diciassette giovani e il loro cervello, dai campi di addestramento all'inferno del Vietnam. Vietnam. Vet. 18
Ore 15, 17.30, 20, 22.30 ★★★★/**** Drammatico

ADUA 400 corso G. Cesare 67 Tel. 859.521
Vedi sopra

AMBASSADOR corso V. Emanuele 52 Tel. 547.007
Le streghe di Eastwick, di George Miller, con [illegible] Nicholson, Susan Sarandon, Michelle Pfeiffer e Cher (Usa - colori) — Se tre donne che vegliano evocano un uomo piacevole, vi riescono, si tratta necessariamente di tre streghe e del diavolo? Commedia
Ore 15,20; 17,40; 20; [illegible] ★★★/****

AMBROSIO PICCOLO corso V. Emanuele 52 Tel. 547.007
007 Zona pericolo, di John Glen, con Timothy Dalton, Maryam d'Abo, Joe Don Baker, Art Malik (Gran Bretagna-Colori) — Il nuovo James Bond alle prese con un killer doppio e un diabolico piano del KGB
Ore 15,10, 17,35, 20, 22,25 Avventuroso ★★/****

ARLECCHINO [illegible] Sommeiller 22 Tel. 837.190
Accade in Paradiso, di Alan Rudolph, con Timothy Hutton, Kelly McGillis (Usa-Colori) — Due anime s'incontrano in Paradiso e s'innamorano, ma [illegible] la deve ancor nascere. Quando nascono, tuttavia, sulla Terra.
Ore 16,30; 18,40; 20,35; 22,30 Fantastico ★★/****

CAPITOL via San Francesco 24 Tel. 540.805
Ultimo minuto, di Pupi Avati, con Ugo Tognazzi, Lino Capolicchio, Nick Novecento, Diego Abatantuono (Italia-Col.) — Mer[illegible] calcio e scompaiono, tra scandali e polemiche, per salvare la sua squadra dalla retrocessione. Drammatico sportivo
Ore 16,55; 18,10; 20,30; 22,30 ★★★/****

CENTRALE via C. Alberto 37 Tel. 649.119
L'Intervista, di [illegible]ederico Fellini, con Marcello Mastroianni, Anita Ekberg, Eva Grimaldi (Italia-Colori) — Autobiografia (in buona parte immaginaria) del regista e della sua vita nel cinema, dai primi contatti a oggi.
Ore 16,10, 18,20, 20,30, 22,30 Commedia ★★★/****

CHAPLIN 1 via Garibaldi 22/E Tel. 543.145
Soldati + 365 all'alba, di Marco Risi, con Massimo Dapporto, Alessandro Benvenuti, Agostina Belli (Italia-Colori) — Un anno di vita in caserma. Psicologie che si scontrano, sottoufficiali, situazioni tristi e grottesche.
Ore 15,05; 18,10; 20,25; 22,40 Vietnam 14 Drammatico ★★/****

CHARLIE CHAPLIN 2 via Garibaldi 22/E Tel. 543.145
La casa 2, di Sam Raimi, con Bruce Campbell, Sarah Berry (Usa-Col.) — Due ragazzi in uno chalet di montagna. Leggono una formula proibita, arriva uno spirito potentissimo e terribile e si scatena veramente l'impossibile.
Ore 15,30; 17,15; 19,05; 20,25; 22,40 Terrore ★/****

CRISTALLO via Cigna 3 Tel. 650.71.00
Quarto protocollo, di John Mackenzie, con Michael Caine, Pierce Brosnan (G. B. -Colori) — Agente segreto britannico cerca di contrastare il piano di alcuni guastafeste russi che vogliono il conflitto nucleare. Dal romanzo di Forsyth
Ore 16,50; 18,10; 20,15; 22,30 Spionaggio ★/****

DORIA via Cavour 8 Tel. 542.432
Occhi Ciornie (Occhi neri), di Nikita Michalkov, con Marcello Mastroianni, Elena Sofonova, Silvano Mangano (Italia-Colori) — Romano sposa una donna ricca. Perde tutto, diventa cameriere, s'innamora di una russa.
Ore 15,40; 17,50; 20; 22,25 Drammatico ★★★★/****

ELISEO piazza Sabotino Tel. 447.5241
Full metal jacket, di Stanley Kubrick, con Matthew Modine, Adam Baldwin, Vincent D'Onofrio (Usa-Colori) — Diciassette giovani e il loro calvario, dai campi di addestramento all'inferno del Vietnam. Vet. 18
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 Drammatico ★★★★/****

ELISEO BLU piazza Sabotino Tel. 447.5241
La piccola bottega degli orrori, di Frank Oz, con Rick [illegible], Vincent Gardenia, Ellen Greene (Usa-Colori) — Avventure di un fioraio, del suo timido assistente e di una pianta carnivora, parlante e affamata. Dolby stereo
Ore 15,10, 17, 16,50, 20,40; 22,30 Commedia ★★★★/****

ELISEO piazza Sabotino Tel. 447.5241
La casa dei giochi, di [illegible] Marvel con Lindsay Crouse, J. Mamegna, Mike Nussbaum (Usa-Col.) — Scrittrice crede di sfruttare l'arte di intervista del simpatico Mike per pubblicare senza fatica un bestseller (ma si sbaglia).
Ore 16; 18,10, 20,20; 22,30 Commedia drammatica ★★★★/****

FIAMMA corso Trapani 57 Tel. 272.997
L'ultimo imperatore, di Bernardo Bertolucci, con John [illegible], Joan Chen, Peter O'Toole
Ore 15,45; 18,55; 22 Prima visione

GIOIELLO via C. Colombo 31 Tel. 580.788
La casa dei giochi, di David Marnet con Lindsay Crouse, J. Mamegna, Mike Nussbaum (Usa-Col.) — Scrittrice crede di sfruttare l'arte di intervista del simpatico Mike per pubblicare senza fatica un bestseller (ma si sbaglia).
Ore 16,30; 18,30; 20,25; 22,30 Commedia drammatica ★★★★/****

IDEAL corso Beccaria 4 Tel. 521.43.14
Scuola di ladri 2, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Massimo Boldi, Florence Guerin, Enrico Maria Salerno [illegible]-Colori) — Torneo i ladri pasticcioni. Stavolta si tratta di organizzare un furto su una nave da crociera.
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Comico ★/****

KONG CINESTUDIO via Po 21 Tel. 835.75.02
Quisiosa di tra[illegible] di Jonathan Demme, con Jeff Daniels, Melanie Griffith, Su Tissue (Usa-Colori) — Yuppie viene conquistata da una donna arrogante e sexy che cambia identità ed è minacciata da qualcuno...
Ore 16,20; 18,35; 20,10; 22,35 Avventuroso ★★★/****

LILLIPUT via XX Settembre 19 bis Tel. 537.160
Appuntamento al buio, di Blake Edwards, con Kim Basinger, Bruce Willis (Usa-Colori) — Giovane dirigente alle prese con una ragazza che non deve assolutamente bere. Lei beve e ne combina di tutti i colori
Ore 15,10, 17; 18,50; 20,40; 22,20 Commedia ★★/****

LUX Galleria S. Federico Tel. 541.393
Beverly Hills Cop. II, di Tony Scott, con Eddie Murphy, Judge Reinhold (Usa-Colori) — Ritorna in California da Detroit lo sbarazzino poliziotto di colore che non ha certo perso d'attrattiva la 'criminale' ex signora Stallone
Ore 15,55; 18,10; 20,20; 22,30 Poliziesco [illegible]/*****

[illegible] via Pombe 7 Tel. 513.890
Chiuso per ristrutturazione dei locali.

OLIMPIA 1 via Arsenale 21 Tel. 332.449
[illegible] Imperatore, di Bernardo Bertolucci, con John Lone, Joan Chen, Peter O'Toole
Ore 15,45; 18,55; 22 Prima visione

OLIMPIA 2 via Arsenale 21 Tel. 332.449
Who's that girl, di James Foley, con Madonna, Griffin Dunne (Usa-Colori) — Yuppie presume di matrimonio deve scontare per poche ore una ragazza uscita di prigione. Lei però vuole vendicarsi di chi l'ha fatta condannare.
Ore 15,40; 18,45; 18,35; 20,35, 22,00 Commedia ★★/****

REPOSI via XX Settembre 15 Tel. 561.400
Gli intoccabili, di Brian De Palma, con Robert De Niro, Sean Connery, Kevin Costner (Usa-Colori) — Nell'America proibizionista quattro incorruttibili poliziotti debbono incastrare il gangster Al Capone.
Ore 15,30, 17,50; 20,10; 22,30 [illegible]co ★★★/*****

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 810.148
Full [illegible] jacket, di Stanley Kubrick, con Matthew Modine, Adam Baldwin, Vincent D'Onofrio (Usa-Colori) — Diciassette giovani e il loro calvario, dai campi di addestramento all'inferno del Vietnam. Vietnam. Vet. 18
Ore 15, 17,30; 20, 22,30. Drammatico ★★★★/*****

STUDIO RITZ via Acqui 9 Tel. 830.321
Gli occhiali d'oro, di Giuliano Montaldo, con Philippe Noiret, Valeria Golino, Stefania Sandrelli (Italia-Colori) — Due divenuti: un medico omosessuale e uno studente ebreo nella Ferrara fascista del '38
Ore 16,35, 18,30, 20,30, 22,30 Drammatico ★★/****

VITTORIA via Roma 226 Tel. 571.783
Ricercati: ufficialmente morti, di Walter Hill, con Nick Nolte, Powers Boothe, Mario C. Alonso (Usa-Col.) — Due killer, l'uno di[illegible]tende la legge e l'altro guida droga. Quello in vista nel Messico d'oggi: hanno persino la donna in comune
Ore 15,[illegible] 18; 20,15; 22,30 Poliziesco ★★★/****

ZETA D'ESSAI via Cellerina 12 Tel. 749.2907
Giulia e Giulia, di Peter Del Monte, con Kathleen Turner, Sting (Usa-Colori) — Una donna vive due personalità: vedova angosciata e moglie mascolzzata. Ucciderà l'amante del tempo reale. V. 14
Ore 20,30, 22,30 Drammatico ★★/****

PROSEGUIMENTI

AMBRA via C. Balbo 12 Tel. 217.197
Giardini di pietra, di Francis Ford Coppola, con James Caan, Anjelica Huston (Usa-Colori) — Due ufficiali americani, plurodecorati, veterani di tre guerre, mai chiusi, s'affezionano ad una recluta
Ore 20,30; [illegible] Drammatico ★★★/****

FARO via Po 30 Tel. 832.114
Predator, di John McTiernan, con Arnold Schwarzenegger, Elpidia Carrillo (Usa-Colori) — Squadriglia di mercenari pronti a tutto cala nella giungla per [illegible] con un nemico che [illegible] molto poco di umano. Non vietato
Ore 20,30, 22,30 Avventuroso ★★/****

FORTINO via Cigna 47 Tel. 694.840
Cinecircolo ricreativo Pungolo e Stanislavski. Ingresso riservato ai soci

MASSAUA piazza Massaua 9 Tel. 709.003
Vedi [illegible].

NUOVO ODE[illegible] via Vanchiglia 8 Tel. 749.2362
Arizona Junior, di Joel Coen, con Nicholas Cage, Holly Hunter (Usa-Colori) — Poliziotta ed ex galeotta, freschi sposi, nell'impossibilità di diventare genitori, rapiscono un bimbetto. Ma vari criminali hanno la stessa idea.
Ore 20,30, 22,30 Commedia ★★★★/****

SELENE [illegible] corso Belgio 23 Tel. 674.171
L'amico della mia amica di Eric Rohmer, con Emmanuelle Chaulet, Eric Viellard (Francia-Colori) — Da Venezia il sesto episodio delle serie «Commedia e proverbi» dove sono di scena amicizia, dubbi e [illegible] trattati con ironia.
Ore 20,30, 22,30 Commedia ★★★★/****

LUCI ROSSE

ALESSANDRIA (via Bacco 18, tel. 21 | 293)
La calda notte di Diana, con Diana Ro[illegible] (American production '87). Ore 14,05, 15,25, 16,45, 18,10, 19,35, 21; 22,35

ARCO PUSSICAT (c. P. Ottavio 31, tel. 484.631)
Sensation in the moving. [illegible]S. Donovan, Lui Malone (1ª vis.). La casa delle vedove, con Carla San, Don Tim. Ore 15, ult. ore 22.30

CORSELLO (v. Fr. Colombo 10)
Big anal Dalle 14,30 alle 20. Novità assolute. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, t. 521 [illegible])
Vanessa e Marilyn ouginate porcellone. Anal Erotika. Non stop dalle 10 alle 2. Ult. 24

MAFFEI (via P. Tommaso 9, tel. 655 334)
Bocca blanca bocca nera, con Alla Wilson, Marina Lotar, Gabriel Pontello. Colori. Ap. 14,30, ultimo 22,30

MAXIM (largo Giulio Cesare 105, tel. 237 374)
Mascara. Colori. Ap. 15; ult. 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 4, tel. 650 54 70)
A grande trapeza (Hard Brazil 87), con Lia Soul, Solange Dumont. Colori. Ap 14.30; ult. 22,30

[illegible] MY OU SEXE (via Milano 4, tel. 530.358)
Glamour Festival: Café the...' e ma New production '87 (A grandissima richiesta). Dino Shock Movie. Novità. Non stop dalle 9 all'1. Ult. ore 23.30

PRINCIPE (c. Pr. d'Acaia 40, t. 740 [illegible])
Turbamenti erotici di Pamela. Bizarre shemale. Colori. Ap. 15, ult. [illegible]

REGINA (c. Reg Margh 123, t. 530.886)
Orge peccaminose, con Tracy Lord. Hipersexual con Brooke Fields Colori. Ap ore 10, ult. 22,30 Continuato

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 467.755)
Segni indecenti, con Kelly Nichols, Laura Smith, Jamie Gillis, Eric Edwards (pizza) hard core). Colori. Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3500.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 596.3617)
Marina mista selvaggia, con Marina Frasca (novità). Ap. ore 10; ult. 22,30

TORINO (v. [illegible] 9, tel. 530.353)
Thirty Sream, con Kimberly Carson, John Leslie, Tamara Longley, Joe Silvera. Ap. ore 10; ult. 22,30. Non stop

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871 442)
Carne bollente - Fast man, Clockettes, con John Holmes. No stop dalle 14 alle 24.

FUORI CITTA'

CHIERI
NUOVO CHIERESE: La casa n. 2.
SPLENDOR: Who's that girl.

CHIVASSO
CINECITTA': Del Ciclone.
MODERNO: [illegible] protocollo.
POLITEAMA: La casa 2.
PINEROLO
HOLLYWOOD: La c[illegible].
ITALIA: Soldati 365 all'alba.
RITZ: Gli occhiali d'oro.

TEATRO STABILE TORINO
AVVISO [illegible]
IL [illegible] STABILE AVVISA I SIGNORI [illegible]
CHE, PER MOTIVI TECNICI, DOMENICA 1° [illegible]BRE, VERRA' ANNULLATA LA RECITA SERALE DELLO SPETTACOLO
LA [illegible] DI [illegible]
DELLA COMPAGNIA GIULIO BOSETTI
GLI [illegible] GIA' IN [illegible] POSSESSO TAGLIANDO DI INGRESSO, [illegible] PREGATI [illegible] RECARSI ALLA BIGLIETTERIA DEL T.S.T., VIA ROMA 49 (Orario 10-19, Lunedì riposo) PER UN EVENTUALE CAMBIO DI DATA O SOSTITUZIONE CON ALTRO SPETTACOLO

TEATRO STABILE TORINO
[illegible] DEL TEATRO CARIGNANO
1987/88
MARTEDI' 27, MERCOLEDI' 28, [illegible] 29 OTTOBRE 1987.
[illegible]
NUOVI ABBONAMENTI
Biglietteria Piazza Carignano 6 Telefono 547.068 - 537.998 Orario 10/12 - 16/18

TEATRO COLOSSEO TORINO
UISP spa e Radio Veronica One presentano FINALMENTE!!!
«CIAO PINOCCHIO»
Una fiaba per i giovani un musical per tutti
Questa sera, ore 21
Prezzo ridotto per tutti
Prevendita ordini telefonici ore 15/18 - t. 488.8834

MON RÊVE
TUTTE LE SERE
CABARET
con ???
Via M. Fabrizi 71 - Torino
Tel. 740.818

Da venerdì 30 ottobre i due campioni parteciperanno a «Domani si gioca», trasmissione condotta da Gianni Minà sulla Terza Rete

PLATINI E MARADONA FINALMENTE INSIEME MA IN TV

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — Michel Platini e Diego Armando Maradona uniti per giocare insieme ancora al calcio alla televisione. Da venerdì 30 ottobre, ore 22,30, va in onda «*Domani si gioca*», un'altra tappa dell'inseguimento della Terza Rete alle reti maggiori sulla pista dello sport.

Alla guida di «*Domani si gioca*», sarà Gianni Minà. Che cosa vedremo se lo spiegano, oltre al conduttore, Maradona e Platini. «*Io* — dice Platini, elegante e spigliato — *girerò il mondo da inviato speciale, alla riscoperta dei grandi campioni. Sono stato a Toronto e ho intervistato Ben Johnson, Domani riparto per la Svezia e fraghierò le pieghe di Sjöberg, un hippy che salta in alto, andrò a Gioppone e in Cina. Per quanto la Juve e Rush giusto: perché comperare attaccanti all'estero quando hanno fallito quasi tutti? In Italia vanno i centrocampisti stranieri, come il sottoscritto. Il pallone si ambienterà quando gli passerà la paluglia...*». E' chiaro l'ironico riferimento alle critiche che gli vennero mosse, con toni molto severi, quando soffriva di quel male muscolare.

«*Io* — aggiunge Maradona, riportando il discorso alla trasmissione — *porto domande invece di ricevere e cercherò di essere bravo in tivù come lo sono in campo*».

«*Avremo* — spiega Minà — *una trasmissione controcorrente*».

In che senso?

«*Nel senso che le immagini avranno il sopravvento sulle parole. E alla bellezza delle immagini contribuiranno registi come Sergio Leone, Pasquale Squitieri, Pupi Avati, Francesco Rosi. Interverranno anche Massimo Troisi e Francesco Nuti*».

Platini e Maradona

Completerà «*Domani si gioca*», titolo stravagante per una rubrica che va in onda non il sabato, ma il venerdì («*D'altra parte* — Platini — *non si sarebbe potuta chiamare "Dopodomani si gioca"*») l'inestinguibile quiz. Si tratta di una sfida tra «*ultras*» di due squadre in lotta per un derby e per lo scudetto, che non retrocedere o soltanto per salvare la faccia, che dovranno rispondere a storia, ovviamente calcistica, del club avversario. «*Desideriamo* — è ancora Minà che parla — *trasformare la guerra del tifo in una sana e sdrammatizzante competizione*».

Ma questa è appena la prima parte della trasmissione. La seconda, la cui testata è «*L'altro spettacolo*», visiterà quel mondo e della televisione di solito e tiene in minima considerazione. Darà spazio meno celebri e meno celebrati. Dominano i cantanti inglesi? «*L'altro spettacolo*» porrà ribalta francesi e spagnoli, giamaicani e cubani. E italiani, s'intende, a cominciare da Sergio il primattore dell'«*Intervista*» di Fellini che dicono sia un nipote di Gigi Proietti.

«*L'altro spettacolo*» è dunque un nipotino di «*Blitz*», lo show che ha dato la fama a

Gianni Ranieri

STAMPA SERA

L. 800 119 - Numero 290 | BORSA A PAGINA 11 | QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, MARENCO 32 - TEL. (011) 65 681 - C.A.P. 10125 NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO (GRUPPO 1/70) | Lunedì 19 Ottobre 1987

Tokyo a –7,2. Londra, Parigi e Francoforte perdite tra il 7 e il 10%

BORSE, UN ALTRO LUNEDI' NERO

A MILANO ALLE 13,30 L'INDICE SEGNAVA –4,9 PER CENTO

MILANO — Ancora una giornata di secche perdite per la Borsa di Milano e su tutte le altre Piazze internazionali. Tokyo, Sydney e Hong Kong hanno chiuso in forte ribasso e ciò ha influito pesantemente anche sulle Borse europee al momento di dare il via alle contrattazioni. Alle dodici, Londra ha segnato -7,8 per cento, a Francoforte s'è registrato - per cento; Parigi -7 per .

In sessione accentuata, anche il dollaro. A Milano, oggi è stato fissato a 1270 lire contro le 1303,90 lire di venerdì.

Tornando al mercato azionario, a Milano, la situazione si è presentata molto pesante sin dai primissimi prezzi. Alle 10,45, l'indice Mib era a -3,5. L'offerta non ha dato tregua sulla scia delle notizie negative provenienti dalle Borse internazionali. Alle 13,30, l'indice Mib ha segnato -4,9 per cento (null'80 per cento del).

Per quanto riguarda le Piazze europee, così azionari hanno forte perdita ovunque: a Francoforte le quotazioni hanno aperto con minusvalenze comprese tra il 5 e il 10% mercato attivo. I fattori che gravano di più sul mercato sono l'elevato numero delle offerte e l'indebolimento del .

A Londra si è ulteriormente peggiorata la situazione iniziale, quando l'indice dei cento titoli (industriali) ha segnato un ribasso del 6,1 per cento.

Borsa di : l'indice generale ha perso 14,5 punti, scendendo da 269,82 a 255,30 pari ad una perdita del 5,4%.

Sul piano delle Borse asiatiche, la crescita, come si è detto, l'incertezza gli operatori a Tokyo dove le quotazioni quasi tutti i titoli hanno subito calo verticale sulla dell'ondata di vendite che ha colpito i settori legati all'esportazione in seguito al forte ribasso del dollaro nei confronti dello yen. L'indice «nikkei» ha chiuso a 22.302,58 yen, 1.096,22 yen rispetto

In Asia
(chiusure)

Tokyo	- 7,2%
Hong Kong	-33,3%
Sydney	- 6,7%

In Europa
(alle ore 12)

Milano	-4,5%
Londra	-7,8%
Zurigo	-6,7%
Francoforte	-5,10%
Parigi	-7,5%
Amsterdam	-5,18%

Milano
(Tra parentesi indice tendenziale)

Ore	10,30	—	(-3,2)
	10,45	-3,5	(-3,9)
Ore	11	-3,2	(-4,5)
Ore	11,30	-4,0	(-5,0)
Ore		-4,5	(-5,0)
Ore	12,30	-4,7	(-5,4)
Ore	13	-4,8	(-5,8)
Ore	13,30	-4,9	(-6,0)

facendo registrare un calo tra i più elevati e mai registrati in un giorno solo. L'incertezza, fonti vicine al mercato azionario, è ben illustrata dall'andamento a alterne delle contrattazioni. In apertura le quotazioni sono salite spinte ordini d'acquisto di titoli a buon mercato piazzati da piccoli investitori nei settori dell'industria legata allo sviluppo della domanda interna.

In netto ribasso anche la Borsa di Singapore. Il timore del crollo del mercato Hong Kong ha spinto molti risparmiatori a vendere nelle prime battute; la caduta prezzi poi si è arrestata alla fine della . L'indice azionario ha riportato del 5,4%.

Sulla Piazza di Hong Kong l'apertura è stata caratterizzata da brusco ribasso, alla ripresa di oggi, dopo pausa di quattro giorni imposta nella speranza che la sospensione potesse scongiurare il panico prodotto dalla caduta dei mercati internazionali. Alla fine l'indice segnava un ribasso del 33 per cento.

TORINO: I COBAS BLOCCANO I TRAM E CONTESTANO LA LINEA DEL METRO'

Nonostante le proteste, gli scioperi e le contestazioni preannunciate e messe in atto, la linea «3» della metropolitana ha fatto regolarmente il suo viaggio inaugurale stamattina partendo poco prima di mezzogiorno dal capolinea delle Vallette. Dopo il discorso delle autorità e la presentazione della mostra fotografica sugli 80 anni di vita dell'azienda tranviaria, c'è stata subito una prima sortita dei Cobas dei tranvieri all'uscita del salone della Cassa di Risparmio di Torino. Inalberando grossi striscioni, una sessantina di dipendenti ha indirizzato nei confronti delle autorità — in particolare al vicesindaco Ravaioli e alla dirigenza dei «T.T.» — ironici applausi alternando gli slogans: «*Contratto-Contratto*», «*Buon appetito: tutto di traverso*».

Poi la comitiva ufficiale si è spostata alle Vallette e qui si è registrata la nuova contestazione. Almeno un centinaio di persone ha bloccato per più di quarto la partenza delle due vetture già cariche di personalità. Ravaioli in questo caso ha dovuto spiegare ai manifestanti le ragioni delle varie scelte degli anni passati). «*Non certo decise tutte dal sottoscritto*» e rincara malgrado il premio Attila «*per lo scempio urbano, dividere il predecessore Vindigni e i tecnici progettisti*».

C'è stata poi la partenza scortata di macchine della polizia che avevano il compito di precedere vetture agli incroci e toglierne dai binari i manifestanti. Si è visto un po' di tutto. Alle fermate manifesti di protesta, striscioni, cartelli; gente che aveva organizzato tavolini bicchieri e vermouth e gridava: «*Fermatevi, prima di andare a mangiare prendete l'aperitivo*». A Porta Palazzo solo applausi e numerose braccia alzate con il pugnolo e l'indice puntati e parecchie forza pubblica. Infine un'ultima protesta dei Cobas all'ingresso del ristorante San Giorgio.

Al sindaco Maria Magnani Noya, abbiamo chiesto parere sul tragitto della linea «2»: «*Mi sembra presenti numerosi vantaggi: maggior velocità, velocità rispetto alle normali linee tranviarie. Tutto questo, completato andrà integrato la semaforizzazione completa su tutto il percorso per aumentare la media di percorrenza. Ma serve soprattutto un sottopasso a Porta Palazzo. Occorre inoltre considerare la necessità di adeguamenti delle vetture per chi soffre handicap. Ci sarà infine da aumentare le possibilità di attraversamento lungo la linea*».

E le proteste?

«*Devo dire che tutto sommato, tolto l'inizio del percorso, la gente guardava soprattutto con curiosità. Ogni fatto innovativo porta contestazioni. Mi pare però che oggi fossero rivolte più altri obiettivi. Mi auguro che nel momento in cui la linea funzionerà a pieno regime sarà accolta da soddisfazione da tutti*».

Quale invece il parere del vicesindaco Ravaioli? «*Questo è un punto di partenza che dimostra due cose. Ovvero: con mezzi moderni e interventi limitati si ottenere alcuni miglioramenti, ma è soltanto con le gallerie che si risolvono i problemi del traffico urbano*».

Ivano Barbiero

Torino. La linea 3 stamane bloccata contestazione Cobas

Decisi altri scioperi

ALITALIA ANCORA A TERRA

ROMA — E' in corso dalla mezzanotte di ieri lo sciopero nazionale di 24 ore personale navigante del trasporto aereo aderente alle organizzazioni sindacali autonome dei piloti (Anpac), degli assistenti di volo (Anpav) e dei tecnici di bordo (Atv). Lo sciopero, proclamato dalla Fnapac, si concluderà mezzanotte di oggi.

Come previsto, lo sciopero determinato il blocco quasi totale delle attività di volo dell'Alitalia ed un notevole ridimensionamento di quelle dell'Ati. ha cancellato tutti i voli programma per oggi con la sola eccezione volo Roma-New York. Per altri voli la partenza è stata spostata a dopo la conclusione degli scioperi. L'Ati invece non è in grado svolgere 30 voli rispetto al programma previsto per .

Lo sciopero della Fnapac è stato indetto per sollecitare una positiva del problema della riforma del fondo volo naviganti. All'azione partecipa l'associazione professionale dei piloti (Anpil) che ha comunque disposizioni ai propri piloti rispettare rigorosamente il regolamento e gli orari previsti di . La Fnapac ha preannunciato un successivo sciopero di 48 ore non sarà risolto il problema del fondo volo.

QUANDO TOSCANINI METTE IN SAMBA L'AIDA (LA COREOGRAFA DI ZEFFIRELLI PARLA DEL FILM)

BARI — Franco Zeffirelli ha dato il via riprese del film «*Toscanini giovane maestro*». Liz Taylor, Thomas Howell, Sophie Worss, Dempsey, Olivia Hussey e Gabriella Borni che è la prima e coreografa dell'intero .

è fra il regista e Gabriella Borni va avanti ormai da diversi e lui che ha curato la coreografie e danzato nel film «*Traviata*» e «*Otello*» e collaborato realizzazione teatrale di «*Aida*» e della stessa «*Traviata*».

Nel frattempo è stata la coreografa-ballerina di «*Portomatto*», la trasmissione televisiva dell'estate Rai, e la coreografa (non ballerina questa volta) de «*Il segreto del Sahara*» di Alberto Negrin, quattro puntate Rai che andranno in onda a dicembre.

Ma il lavoro che l'ha più divertita è stato «*Portomatto*» «*soprattutto perché — — andava in onda in diretto e quindi provavo quell'emozione mi carica quando so che gente sta lì e guarda. Senza del pubblico mi sento come orfana e rendo molto meno...*».

Ma anche lavorando nei film con Zeffirelli il pubblico è assente...

«*E' vero. Ma c'è lui che ti crea la stessa condizione della presenza del pubblico. E' un trascinatore e sapere che è lì, ti guarda e ti giudica, è come moltiplicasse di spettatori. Poi ci sono sempre grandi masse di comparse e ballerini quando si tratta di opera lirica filmata, come è avvenuto per "Otello" e per "Traviata"*».

Come è nata questa collaborazione con Zeffirelli?

«*Io ho studiato otto anni all'Accademia Nazionale di Danza. Avevo fra gli altri maestro, Alberto Testa, storico della danza, che aveva lavorato Visconti «Il Gattopardo». Zeffirelli, che lo aveva conosciuto appunto quella occasione, lo ha chiamato per "Traviata". Testa, che mi seguiva da quando avevo quattordici anni, mi : fare questo film con Zeffirelli, tu che conosci tutti i ballerini, vieni, portami un po' di gente... Così ho cominciato a lavorare nel film.*»

E poi?

«*Poi Zeffirelli, non soddisfatto della prima ballerina, mi chiama da parte e mi fa: domani sarai tu la coreografa e prima ballerina... Chi? Io? Sì, quella non mi piace, mi convince... E così il giorno dopo mi butto mischia*».

Come ha fatto a trovarsi subito d'accordo con lui?

«*Non lo so nemmeno io. So solo che a un tratto in quel momento di quel giorno mi grida: Gabriella, organizzami la scena... Io mi sono sentita morire perché non sapevo proprio fare, dove cominciare... messa a improvviso e mi meglio che Franco mi aveva piazzato la mano dirigeva gli altri ballerini*».

Lamberto Antonelli

(Continua a pagina)

Gabriella Borni, coreografa del film di Zeffirelli

Dopo «rotaia selvaggia» e «ala selvaggia»

BUON VIAGGIO, ITALIA

Un nuovo quiz tivù ispirato dai Cobas?

Data l'attualità «Rotaia selvaggia» cui fu seguito «Ala selvaggia», vi è pensato di istituire una serie di giochi a quiz condotto da Adriano Celentano che avrà per titolo: «Buon viaggio, Italia».

Il concorrente, nel caso specifico il viaggiatore, non sa, sino all'ultimo, se partirà. Se parte, sa quando arriva. Né dove arriva. Né arriva. Chi riesce a fare un arco di tempo stabilito precedenza un determinato percorso, vince.

Poiché percorso, partenza, fermate non vengono scelti dal viaggiatore, ma sono a discrezione del «personale viaggiante» e la suspense non si limita alla partenza, ti segue lungo tutto il percorso, rallegrandoti il viaggio.

Ad ogni sosta fuori programma, in aperta campagna, su un binario morto della Ceva-Savona, a Ceriale davanti alla scritta Gabinetti, può divertirsi a indovinare: sarà per lo sciopero del «personale di macchina», per quello indetto dall'«Unione Ferrovieri», oppure per quello di un aiuto macchinista aderente al «Coordinamento nazionale dei macchinisti»?

Chissà? Viaggiare FS è bello, perché vario. In fondo, i viaggi di Magellano e di Cristoforo Colombo erano d'una noia da morire, rispetto ai nostri. Per fortuna sono arrivati i Cobas.

d. gia.

Ribasso

MILANO

Nervosa

MILANO — Continua la serie delle giornate negative in Borsa. La ripresa delle contrattazioni ha registrato stamane una nuova caduta di prezzi in quasi tutti i settori, salvo poche eccezioni. Tendenza pesante, quindi, sin dalle prime battute. Il peso delle continuative vendite assorbe con difficoltà. Il primo indice della mattinata ha infatti segnato subito —3,9 per cento sul 25 per cento del listino.

Generali in apertura a 93.500, chiusura a 93.800. Mediobanca a 225.500; in chiusura le Fiat sono scese a 7... lire, le Ifi a 22.020 e le Montedison gradualmente crollate a 1635. Poco da dire sugli altri titoli perché praticamente, dopo le voci di primo piano, tutto il resto ha ceduto terreno. L'Olivetti in apertura è stata quotata 9000, per risalire a 9100, le Assitalia a 21.050.

Alle 11,30 l'indice generale è passato a —4 per cento sul 24 per cento del listino e l'offerta ha inciso sempre di più sulla quota, non trovando più adeguata difesa. Atmosfera difficile anche sul mercato dei premi, dove gli scambi sono ristretti alle voci primarie. La seduta è quindi avviata. Intonazione molto fiacca, alla conclusione dare altro sintomo di reazione. Dopo le ore l'indice generale è sceso ancora a —4,5 per cento sul 52 per cento del listino. Intonazione calma anche nel dopolistino.

Alcuni prezzi: Generali 93.600; Fiat 9900, 9830 - 9870 - 9660; Fiat priv. 6840 - 6810 - 6830; Montedison 1695, 1706 - 1700; Viscosa 3800, Olivetti (prezzo fatto) 9050, 9100; Toro 24.130, priv. 16.610; Sai 20.120, risp. 17.320; Ifi 22.020, 21.800; Burgo 11.250, priv.

TORINO

Offerte

TORINO — Quanti si attendevano che questo nuovo inizio settimana potesse essere positivo per il mercato azionario sono rimasti delusi e anche profondamente in quanto l'andamento della è stato negativo.

L'indice infatti registrato una perdita di quasi il per cento. L'offerta è stata insistente e continua sin dalle prime battute e ha toccato tutti i comparti senza eccezioni; le perdite più sensibili si sono avute per gli assicurativi (—6%).

Comportamento ancora più pesante si è avuto per i tessili: qui le perdite sono vicine al 9 per cento. Sensibili, anche se entità minore, le flessioni dei meccanici, —4,37, e quella dei cementi, —3,25 per cento. Le perdite degli altri comparti si aggirano intorno al 2-2,5 per cento, con variazioni minime soltanto per gli immobiliari, per il settore delle manutenzioni e per quello del commercio, che perdono in media lo 0,90 per

Fra i titoli più rappresentativi che perdono in maggior misura sono da rilevare, negli assicurativi, le Generali, le Sai e il Toro; meccanici le Fiat, che sono addirittura sotto quota toccando un minimo a fine seduta di 9750. L'andamento negativo ha coinvolto poi anche le Olivetti; nei tessili appaiono cedenti e debolissime le Snia. chimici l'entità delle perdite è stata sensibile soprattutto per la Montedison, che quota a fine seduta a 1760 lire.

Perdite sono si sono registrate anche per i valori locali. L'attività su questi titoli è stata molto limitata. Andamento abbastanza resistente ma con scambi non molto attivi per i titoli obbligazionari e per i titoli di Stato. Pesanti flessioni, invece, per le obbligazioni convertibili.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 3170, risp. 3150, risp. n.p. 2030, risp. 2110; Stet Warrant 900, risp. 2720; Fiat priv. 5610, risp. 5695; Generali 92.700.

L'indagine Censis sulla «metropoli internazionale» presentata al convegno del S. Paolo

TORINO A SCUOLA DA GALBRAITH

TORINO — La qualità della vita sarà la misura dell'immagine delle città come Torino, ricche di tesori, ma conosciute come centri industriali. Ne sono convinti tutti gli autorevoli esperti che l'Istituto Bancario San Paolo ha riunito stamattina per discutere «Torino, *metropoli internazionale*», scorta di un'indagine condotta dal Censis orientata a capire gli scenari che determineranno il cambiamento del capoluogo piemontese. Il tema è stato discusso da Gianni Zandano, presidente del San Paolo, da Giuseppe De Rita, segretario generale del Censis, e dal sindaco di Torino Maria Magnani Noya. E' seguito un dibattito che si protrarrà tutto il pomeriggio al quale partecipano Giuseppe Pichetto, Tullio Regge, Marco Rivelli, Enrico Salza, Cesare Romiti e l'economista americano John Kenneth Galbraith.

De Rita ha spiegato che Torino sta risorgendo, ha un terziario qualitativamente molto buono, ma ancora insufficiente il piano quantitativo, che potrebbe essere agevolato creando un preciso polo il suo sviluppo. La città ha bisogno di programmi. Per Torino è giunto il momento giusto, sottolineato De Rita, perché la capitale del Piemonte si trova in quella fortunata posizione geografica che la e cerniera fra l'Italia e l'Europa. Ci sono però alcune difficoltà: «*La struttura socioeconomica di Torino* — ha osservato De Rita — *pare quella di un uovo. Un vertice forte, legato a un corpo centrale omogeneo, ma alla base rivela un punto di instabilità. E' composto da uno serie di minoranze di esclusi dal progresso economico, che potrebbero rivelarsi una bomba a tempo*».

Per disinnescarla, secondo John Kenneth Galbraith, noto economista americano della Harvard University, è che lo Stato operi in prima persona insieme alle amministrazioni municipali. Cita ad esempio alcune esperienze del Massachusetts: «*Qui la combinazione fra controllo dell'ambiente e buoni servizi pubblici, compresi college, università, musei e un livello culturale elevato, è stata una potente attrazione per le nuove imprese*». Proprio queste osservazioni vincono il sindaco di Torino, Maria Magnani Noya, che ha insistito affinché «*operatori pubblici e privati riescano ad agire in armonia con il Comune, che intende presentarsi sempre più non solo come erogatore di servizi, ma come coordinatore e propulsore delle attività innovative*». Giuseppe Pichetto, presidente dell'Unione Industriale di Torino, ha quindi ricordato «*Ancora è mancato punto riferimento. Mi sembra che nessun altro, se non il Comune, agire per creare punto di intorno al quale confrontarsi*» per rinnovare la città.

Tutto ciò non basta per Galbraith: «*I governi centrali sono più competenti delle amministrazioni municipali. Hanno più ampie risorse. Il costo dell'urbanizzazione moderna non è un problema locale, è una responsabilità che va assunta a livello nazionale. Il governo di un Paese può fare molto, innanzi tutto agendo sull'inflazione. I governi nazionali devono far conto più sulla politica fiscale e sulla tassazione che sulle misure monetarie e su alti tassi di interesse. Questi non favoriscono il della casa, lo sviluppo urbano e il rinnovarsi di quel capitale dal quale dipende lo sviluppo delle imprese*».

m. lop.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	26/10	23/10
OBBLIGAZIONI		
Enel 81/88 indicizzato	100 70	100 70
Enel 82/89 indicizzato	104 30	104 30
Enel 82/89 II indicizzato	104	104
Enel 83/90 III indicizzato	106 40	106 40
Enel 82/93 IV indicizzato	103 70	103 70
Enel 83/90 I indicizzato	105 50	105 50
Enel 83/90 II indicizzato	103 80	
Enel 83/90 III indicizzato	104 80	104 80
Enel 84/93 I indicizzato	105	105
Enel 84/93 II indicizzato	104 60	104 60
Enel 84/93 III indicizzato	105 20	
Autostrade 8% 68/88 I	98	98
Autostrade 8% 68/88	93 20	93 20
Autostrade 7% 72/88	91 90	91 90
C.C. OO. PP. 8%	87 80	87 80
C.C. OO. PP. 8,5%	83	83
C.C. OO. PP. 8%	75 15	75 15
C.C. OO. PP. 7%	73 80	73 80
C.C. OO. PP. 8% 74	73 45	73 45
C.C. Ind. St. 6% 88 II	96	96
C.C. Ind. St. 6% 89 IV	94 20	94 20
C.C. Ind. St. 6% 89 V	94 50	94 50
C.C. Ind. St. 7% 72 I	93 40	93 40
C.C. Ind. St. 7% 71 II	93 40	93 40
C.C. Aut. 7% 70 I	91 10	91 10
C.C. Aut. 7% 72 II	77 80	77 80
FF.SS. 6% 79	89	89
FF.SS. 7% 72 I	97 20	97 20
FF.SS. 7% 72 II	90	90
Ammn. FF.SS. 7% 70	94 50	94 50
Ammn. FF.SS. 73/88 7%	98 50	98 50
Ammn. FF.SS. 83/90 I indicizz.	103 85	103 85
Ammn. FF.SS. 83/90 II ind.	102 50	102 50
Ammn. FF.SS. 84/93	103 30	103 00
Ammn. FF.SS. 85/92 indicizz.	101	101
ICIPU ind. 6%	96 65	96 50
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
IMI 69/89 XXVI	97	97
IMI 70/85 25° 7%	98	98
IMI 81/88 indicizzato	114	114
IMI 83/90 VII opz. indicizz.	107 80	107 80
IMI-CN 73/85 IV 7%	95	95
IMI-CN 75/85 V 10%	100	100
IMI-Aut. 68/88 I	82	82
IMI-Aut. 73/93 II 8%	82	82
Montedison 13,5% 78	171	171
Olm 73/88 ex 8%	84	84
Pacchetti 9%	89	89
Metanl 72/88 6%	96	96
Mittel 82/89 13%		104
Ist. S. Paolo To 9%	96	96
Ist. S. Paolo To 8%	76 80	76 80
Ist. S. Paolo s. conv. 8%	93	93
Ist. S. Paolo To 7%	92 30	92 30
S. Paolo OO. PP. 8% ex 6%	74 50	74 50
S. Paolo OO. PP. 8%	74 20	74 20
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	127	127 30
S. Paolo OO. PP. 81 18° Indic.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 21° Indic.	104 50	104 50
S. Paolo OO. PP. 81 23° Indic.	105 50	105 50
S. Paolo OO. PP. 81 23° Indic.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 24° Indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 25° Indic.	100	100
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Ass. Gen. 12% 81/88		1170
Benetton 8,50% 88/91	90	90
Castegnato 13,5% 82/91	360	360
Cir 10% 85/92	87	
Eridania 10,75% 86/96		101
Italgas 14% 82/88	336	336
14% 82/88	2800	2760

Titoli	26/10	23/10
Magio Balsamia 7% 86/96	77	
Magio Bip 9% 86/91	88	90
Mira Lanza 14% 83/87		
Pirelli 12% 81/88		
Snia 10% 85/93	156	156
15,30% 83/90	167	168
TITOLI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/88	107	107
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89	106	106
C.C.T. ECU 11½% 83/90	106	106
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	106	106
C.C.T. 1-11-87	100	100
C.C.T. 1-	100	100
C.C.T. 1-1-88	100	100
C.C.T. 1-2-88	99 90	99 90
C.C.T. 1-3-88	100 05	100 05
C.C.T. 1-4-88	100 25	100 25
C.C.T. 1-5-88	100 20	100 20
C.C.T. 1-6-88	100	100
C.C.T. 1-8-88	100 45	100 45
C.C.T. 1-9-88	101	101
C.C.T. 1-10-88	101 20	101 20
C.C.T. 1-11-88	102 40	102 40
C.C.T. 1-11-88 II	99 30	99 30
C.C.T. 1-12-88	102 45	102 45
C.C.T. 18-12-88	99 40	99 40
C.C.T. 1-1-89	100 20	100 20
C.C.T. 17-1-89 II	99 20	99 20
C.C.T. 1-2-89	101 50	101 50
C.C.T. 18-2-89 II	99 35	99 35
C.C.T. 1-3-89	100 35	100 55
C.C.T. 18-3-89 II	97 70	97 70
C.C.T. 1-4-89	101	101
C.C.T. 1-5-89	100	100 90
C.C.T. 1-6-89	101	101
C.C.T. 1-7-89	100	100
C.C.T. 1-8-89	100	100
C.C.T. 1-10-89	100 30	100 30
C.C.T. 1-11-89	100 10	100 30
C.C.T. 1-12-89	99 80	99 80
C.C.T. 1-1-90	97 97	97 50
C.C.T. 1-2-90	96 70	96 70
C.C.T. 1-3-90	96	96
C.C.T. 1-4-90	92 80	92
C.C.T. 1-5-90	91 85	
C.C.T. 1-6-90	91 80	
C.C.T. 1-8-90	91 88	
C.C.T. 1-7-90	94	94
C.C.T. 1-8-90	94	94
C.C.T. 1-9-90	94	94
C.C.T. 1-10-90	94	94
C.C.T. 1-11-90	94	94
C.C.T. 1-12-90	94	94
B.T.N. 12% 1-10-87	—	—
B.T.P. 1-2-88	100 95	100 20
B.T.P. 1-2-88	100 70	100 50
1-	101 85	101 95
B.T.P. 1-11-88	101 80	101 80

Cambi bancari

quotazioni informative bancarie - Milano

Dollaro Usa	1281,50-1282,00
Sterlina	2181,00-2182,00
Marco tedesco	722,15-722,55
Franco svizzero	
Franco francese	215,75-215,90
Franco belga	
Fiorino olandese	
Scellino	102,55-102,80
Dracma	8,350-8,360
	11,160-11,180
Escudo	9,08-9,11
Yen	

LE AZIONI A TORINO

Titoli	26/10	23/10
ALIMENTARI		
Alivar		7900
Eridania		
Eridania risp		
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	29000	
Milano Ass. r. n.c.	15500	15500
C. Latina	13800	13000
C. Latina r. n.c.	8200	8400
Lloyd Adriatico	21900	22000
Lloyd Adriatico r.	11700	12000
Generali	93700	97000
Fias	41000	43000
Ras r.	20600	21000
Sai	20200	21400
Sai r.	14000	14200
Toro		
Toro p.		17100
Toro r.	13500	13600
BANCARI		
Banca Comm. Ital.		3700
Banca C. Ital. r. n.c.	3650	3650
B. Naz. Agr.	5700	5700
B. Naz. Agr. p.	2250	2250

Titoli	26/10	23/10
B. Naz. Agr. r.	2900	2950
Banco di Roma		9000
Credito Italiano	1850	1750
Credito Italiano r.	1850	1750
Interbanca	20000	20500
Interbanca p.	11900	11000
Mediobanca	225000	235000
N. Banco Ambr.	2500	2600
N. Banco Ambr. r.	1400	1550
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo		12200
Burgo p.	8000	8800
Burgo r.	11000	11900
Gruppo ed. Fabbri p.	1500	1050
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementi di Augusta	4550	4500
Unicem	23000	23500
Unicem r. n.c.	13800	13900
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	2400	2450
Mira Lanza	32000	35000
Montedison	1750	
Montedison r. n.c.	979	980

Titoli	26/10	23/10
Pirelli	1700	1750
Pirelli r. n.c.	880	880
Safia	7900	8100
Safia r.	7500	8000
Safia r. n.c.	5000	5250
Saiag	2000	2300
Saiag r.	1100	1200
Snia Bpd		
Snia Bpd r.	3150	3350
Snia Bpd r. n.c.	1510	1600
Sorin	10000	10300
COMMERCIO		
Rinascente		4500
Rinascente p.	2700	2900
Rinascente r.	3100	3200
Silos Genova	1140	1150
Silos r. n.c.	500	520
COMUNICAZIONI		
Alitalia	850	885
Alitalia p.	500	535
Autostrada To-Mi	11900	12000
Italcable	14000	15500
Italcable r. n.c.	12000	13500
Sip	2030	2020
Sip r. n.c.	2110	2100
FINANZIARI		
Bastogi Irba	370	

Titoli	26/10	23/10
Cir	4200	4200
Cir r.	4000	
Cir r. n.c.	3000	
Cofide	4000	
Cofide r. n.c.	1500	
Comau Finanziaria	3000	3150
Comau w.	69	60
Fineurop Calc	28000	
Fidis	6350	
Ferol-Gemeri	1500	
Ferol-Gemeri r.	1150	1150
Fiscambi	8900	8900
Fiscambi r.	2750	2750
Gim	7000	7000
Gim r. n.c.	2500	2600
Ifi p.	22500	
Ifil	4500	4750
Ifil r. n.c.	2300	2400
Ifint	1750	1800
Mittel	3200	3300
Pirelli & C.	5900	5130
Pirelli & C. r.	3500	3700
Pirelli	4150	4150
Pirelli r.	4150	4150
Pirelli r. n.c.	2620	2620
Reboudia	1300	1350
Reboudia r. n.c.	950	950
	2220	2280
r.	1190	1200
	5000	5000
Schiapparelli		575

Titoli	26/10	23/10
Sme	1770	1850
Smi	2000	2000
Smi r.	2000	2000
Sogefi	3350	3400
Stet	2280	2300
Stet risp.	2720	2770
Stet warrant	900	970
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	4400	4820
I.p.i.	3450	3300
Risanamento	13700	13700
Risanamento r. n.c.	12200	
Sifa	3100	3100
Sifa r.	2100	2100
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Berio Lamel	5400	5600
Castegnato	4775	4900
Fiat	9985	10500
Fiat p.	5811	6184
Fiat r.	5825	6102
Ghiardini	17000	17500
Ghiardini r. n.c.	12500	12500
Magneti Marelli	3700	3700
Sasa Gallera p.	4750	4750
Tecnosi		2350
Olivetti		9700

Titoli	26/10	23/10
Olivetti p.	6000	5000
Olivetti r. n.c.	5000	5000
Pininfarina	16900	16900
Pininfarina r.	16400	17000
Saffa	4000	4250
Saffa p.	4000	4250
Saffa r. n.c.	3700	3800
Westinghouse	32500	31500
METALLURGICI		
Dalmine	230	230
Teleo Grafite	32000	32000
T	1	1370
Technocamp r.	1000	1070
Valsa	7500	7300
TESSILI		
Benetton	13650	15100
Benetton w.	110	110
Canoni	7200	7400
Canoni r.	7200	7400
Fisac		4500
Fisac r.		
DIVERSI		
Acque Potabili	8400	8550
Cigs	4000	4100
Cigs r. n.c.	1350	1580
Pacchetti	158	150

LE AZIONI A MILANO

Titoli	26/10	23/10
ALIMENTARI		
	7200	7900
Gemilchie Fav.	31400	31800
	5320	5500
Buitoni r. n.c.	2701	2750
Eridania		3885
Eridania r. n.c.		3300
Perugina		4000
Perugina r. n.c.	1370	1350
Zignago	4933	5020
ASSICURATIVI		
	57500	61600
Alleanza r.	55800	63000
Assitalia	21410	22500
Ausonia	2230	2443
Milano Ass.		28500
Milano Ass. r. n.c.	15200	15835
C. Latina	12010	13110
C. Latina r. n.c.		8420
Generali		98850
Italia Assicurazioni	14770	16400
L'Abeille	114000	123500
La Fondiaria	60010	63700
La Previdente	25500	26000
Lloyd Adriatico	21640	22250
Lloyd Adriatico r.	11700	11800
Ras	41500	43000
Ras r. n.c.	25000	20895
Sai	20120	21650
Sai r.	12320	14120
Toro	24130	25000
Toro p.	16410	17200
Toro r.	13000	13780
Unipol p.	20600	22300
BANCARI		
Banca Catt. Veneto	4100	4830
Banca C. Ven. r. n.c.	3931	3025
Banca Comm. Ital.	2050	2701
Banca C. Ital. r. n.c.	2540	2650
B. Agr. Milanese	5850	6990
Mediobanca	1301	1381
B. Mercantile	9350	9800
Snia	6510	6600
Snia p.	2310	2330
Snia r. n.c.	1949	2060
Snl r. n.c.	18401	19000
B. Chiavari	4240	4201
Banca Toscana	4700	5050
Banco Roma	6800	6690
Banco Lariano	2230	2420
Banco Napoli r.	16395	18540
B. Sardegna r.	10950	10700

Titoli	26/10	23/10
Credito Comm.		
Cr. Fondiario	—	4010
Credito Italiano	1851	1729
Credito Ital. r. n.c.	1780	1784
Cred. Varesino	3450	3510
Cr. Varesino r. n.c.	2120	2175
Interbanca	19350	20950
Interbanca p.	11400	11800
Mediobanca	221700	233400
Nba	2501	2599
Nba r. n.c.	1420	1480
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	2201	2350
Burgo	11250	11850
Burgo p.		8510
Burgo r.	11300	11800
Ed. Espresso	48500	52010
Fabbri p.		1550
Mondadori	18980	19000
Mondadori p.	10950	11100
Mondadori r. n.c.	7320	7700
Poligrafici Ed.	8940	8040
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	2740	2850
C. Augusta	4365	4600
C. Merone	3902	3800
C. Sardegna	6730	6670
C. Siciliane	9330	9480
Cementir	3150	3270
Italcementi	105000	109025
Italcementi r. n.c.	59500	61000
Unicem	22980	23500
Unicem r. n.c.	13450	13010
CHIMICI - GOMMA		
Boero	4920	4970
Caffaro	883	902
Caffaro r.	800 50	901
P.M.C.	3120	3090
Perlier-Erba	9940	10500
Fibre Erba r. n.c.	6950	7200
Fidenza Vet.	8180	8450
Italgas	2310	2446
Manuli Cavi	3078	3200
Manuli Cavi r. n.c.	1920	1810
Mira Lanza	33010	32500
Montefibre	1895	1900
Montefibre r. n.c.	880	880
Montefibre r. n.c.	1140	1200
Perlier	—	1780
Pierrel	1710	1750

Titoli	26/10	23/10
Pierrel r. n.c.	811	810
Pirelli Spa	4120	4190
Pirelli Spa r.	4196	4300
Pirelli Spa r. n.c.	2870	2635
Recordati	5280	5400
Recordati r. n.c.	4110	4170
Rol	1900	2000
Rol r. n.c.	1481	1461
Saffa	7550	8010
Saffa r.	7830	7950
Saffa r. n.c.	5140	5290
Saiag	2210	2280
Saiag r. n.c.	1170	1190
Sasslgomma	—	27050
Sasslgomma r.	—	29210
Snia	3200	3031
Snia r.	3270	3340
Snia r. n.c.	1818	1855
Snia Fibre	1990	2054
Snia Tecnop.	3090	3150
Sorin Biom	—	10100
Uce	—	1850
Uce r. n.c.	—	1356
Vetreria Ital.	4340	4410
COMMERCIO		
La Rinascente	4415	4650
La Rinascente p.	2800	2820
La Rinascente r. n.c.	3830	3190
Silos Genova	1088	1100
Silos r. n.c.	768	800
Standa	18600	12100
Standa r. n.c.	8500	7530
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia	890	885
Alitalia p.	593	635
Autostrade Tr.	4800	5300
Autostrade	6420	6680
Autostrada To-Mi	11900	11650
Autostrada p.	1130	1170
Italcable	—	14400
Italcable r. n.c.	—	13000
Selm	—	2040
Selm r.	—	2050
Sip	2010	2061
Sip r. n.c.	2115	2150
Sirti	—	9950
Sondel	—	720
Tecnomasio	—	1580
FINANZIARI		
Acque Marcie	750	751
Acque Marcie r. n.c.	365	373
Ama Fin.	9980	10300
Bastogi	351	378
Bastogi Sicle	—	26100
Bastogi Sicle r. n.c.	—	12000

Titoli	26/10	23/10
Brioschi	690	685
Buton	2420	2600
Cass. Fin.	2210	2315
Cir	4082	4205
Cir r.	4082	4205
Cir r. n.c.	2000	2130
Cofide	—	4025
Cofide r. n.c.	—	1500
Comau	3130	3150
Comau w.	58	60
Editoriale	3050	3090
Europosi	701	701
Europosi r.	850	850
Europosi r. n.c.	409	420
Euromobiliare	—	10010
Euromobiliare r. n.c.	—	3650
F. C. Nord	16500	19500
Ferruzzi Ag. F.	1794	
Ferruzzi Ag. risp.	1800	2070
Fidis	6990	6990
Fimpar	1680	1630
Finarte		2820
Fin Breda	—	
Fineurop Calc	28000	
Finmc	1220	1200
Finmc r. n.c.	710	700
Fiscambi	6800	9000
Fiscambi r. n.c.	2750	2810
Gemina	—	1901
Gemina r.	—	1800
Generalmob	112	119
Generalmob r. n.c.	100	102 25
Gim	—	7070
Gim r. n.c.	—	2845
Ifi p.	22020	22200
Ifil	4211	4526
Ifil r. n.c.	2220	2345
Ifil. MaTe	9780	10800
Ifil. MaTe r. n.c.	4950	4960
Ifint	1695	1800
Immobiliare	119000	124500
Immobiliare r. n.c.	—	55900
Mittel	3200	3350
Kernel	530	555
Partec. Finanz.	—	3695
P. Fin. r. n.c. ex w.	—	1340
Pirelli & C.	5005	5130
Pirelli & C. r.	3485	3690
Pozzi	1450	1520
Pozzi r. n.c.	1030	1165
Reggio Sele	3700	3850
Reggio Sele r. n.c.	3700	3735
Rejna	15025	13500
Rejna r. n.c.	10000	10000
Riva Finanz.	9670	10000
Sabaudia	—	1350
Sabaudia r. n.c.	—	1002
Saes	2220	2282
Saes r.	1145	1175
Saes gell. p.	—	

Titoli	26/10	23/10
Schiapparelli	568	574
Serfi	—	
	13485	
Sme	—	
Snia r. n.c.	—	2100
Sme	—	1851
Smi	—	
Smi r.	—	2050
Sogefi	—	3370
So.pa.l.	3700	2750
So.pa.l. r. n.c.	1450	1531
Stet	2720	2900
Stet risp.		2780
Stet warrant	884	902
Stet warrant Sip	—	480
Terme Acqui	2410	2410
Tripcovich	8850	9190
Tripcovich r. n.c.	4378	4400
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	6830	6900
Aedes r.	5850	5850
Attività Immobiliari	4400	4450
Calcestruzzi	8720	9031
Cogeim	5305	5510
Cogeim r.	2250	2340
Del Favero	4600	4900
Dinamitio	14500	15000
Imr (Imm. I.)	2100	2190
Imr (Imm. I. r.	2240	2288
Risanamento	13900	14000
Risanamento r. n.c.	10400	10450
Vianini	3200	3410
Vianini r. n.c.	3400	3470
Vianini Ind.	1348	1361
Vianini Lav.	3410	3620
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aurisina	—	3235
Aturia	—	1149
Aturia r. n.c.	—	1000
Danieli & C.	8960	9180
Danieli & C. r. n.c.	3180	
Detenomyni	8290	8750
Fabrica	—	3500
Fiar	13800	14300
Fiat		10000
Fiat p.		6135
Fiat r.		6100
Fochi Filippo	—	1980
Franco Tosi	18900	19050
Ghiardini		17440
Ghiardini r. n.c.		13020
Ind. Bocco	—	1390
Magneti M.	3500	3720
Magneti M. r.		3750
M	1400	1430
Nocchi	2360	2400
Nocchi r.		2250

Titoli	26/10	23/10
Nuovo Pignone	6380	6400
Olivetti	6880	9645
Olivetti p.	6815	6400
Olivetti r. n.c.	4700	5150
Pininfarina	16820	16890
Pininfarina r.	16420	17000
Saffa	8700	9000
Saffa r.	7700	8500
Salpem	—	3290
Salpem r.	—	3200
Salpem r. w.	—	553
Saes	3810	4150
Saes p.	3840	4150
Saes r. n.c.	2680	2815
Tecnosi	2270	2400
Telecomp	1472	1551
Telecomp r. n.c.	1030	1050
Trafilerie	—	1100
Valsa	7000	7300
Westinghouse	32700	31500
Worthington	—	1109
MINERARI - METALLURGICI		
Cartier. Metall. Ital.	—	3750
Dalmine	—	232 50
Falck	—	4910
Falck r.	—	4880
La Metalli Ind.	—	700
Maffei	3180	3350
La Magona	—	6400
TESSILI		
Benetton	19850	15099
Benetton w.	102	115
Cantoni	—	7350
Cantoni r.	—	7250
Cucirini	—	1820
Eliotona	2200	2320
Fisac	4483	4500
Fisac r.	4402	4500
Linificio	—	1585
Linificio r. n.c.	—	1593
Marzotto	4890	5175
Marzotto r.	3270

La Roma si lascia raggiungere da nove napoletani

Brio ha avuto sfortuna: qui colpisce il palo della porta difesa da Zenga

Con uno stacco di testa, Francini riesce ad agguantare il pareggio all'Olimpico, salvando l'imbattibilità del Napoli

AD ACQUI PORTIERE GOLEADOR

ACQUI — Sentimenti IV è stato un grande portiere, ma c'è un suo giovane collega che lo batte. Non nell'evitare i gol, ma nei segnarli. «Cochi», infatti, nella Juventus è stato per un certo periodo l'incaricato di battere i rigori; Vassallo, portiere dell'Acqui, ha addirittura segnato di testa su azione.

E' accaduto a Novi Ligure in una partita del girone C della Promozione. L'Acqui, che dopo sei giornate è al comando della classifica con 10 punti, è andato in vantaggio al 43' su mischia. All'ultimo minuto dell'incontro si è visto assegnare una punizione presso l'area della Novese. Vassallo (portiere meno battuto del suo girone) è scattato in avanti lasciando la propria porta sguarnita, e con un acrobatico tuffo di testa ha raccolto il passaggio di un compagno insaccando nel «sette».

lunedì STAMPA SERA sport

TERRORISMO E INFARTO A VERONA

VERONA — Ci risiamo. La storia della violenza negli stadi è infinita e crudele. E si accanisce, purtroppo, a placarsi mai. Alcuni incidenti si sono verificati dopo la partita Verona-Milan fra le opposte tifoserie.

La polizia è intervenuta lanciando perfino fumogeni per disperdere i più agitati minorenni, veronesi, sono stati arrestati per violenza e danneggiamento.

Sei sono state le denunce a piede libero. Tre agenti di polizia e cinque tifosi sono stati medicati in vari ospedali veronesi.

Mauro Bassi, di Mantova, è stato trattenuto nell'ospedale di Borgo Trento per una coltellata alla coscia sinistra: nello stesso ospedale è stato ricoverato, nel reparto di cardiologia, Biagio Vassallo, 57 anni, di Verona, colpito da infarto mentre usciva dalla partita.

LE CORTESIE DEL BARONE IN OFFERTA SPECIALE

Berggreen ha annullato il «giocatore» fiorentino Baggio

Il Ciuccio non si abbatte dopo la doppia espulsione (Careca-Renica), aggredisce la Roma e la raggiunge. La concorrenza è discontinua: il Milan dimentica l'ubriacatura di Coppa, l'Inter la prende con la Juve, abituata a perdere fuori casa, mentre il Toro dimensiona la Fiorentina

Le cortesie e le gentilezze del «barone» Nils Liedholm permettono a Napoli e salvare la pelle nel giorno più difficile. La storia ormai la conoscete tutti, è stata visitata e rivisitata attraverso i piccoli schermi disseminati lungo la Penisola. Usando un pizzico di ironia, che nella vita non guasta mai, possiamo però aggiungere un'ipotesi: il barone giallorosso, squisito uomo di mondo e galantuomo fino all'esasperazione, ha voluto infierire sul Napoli soccombente per 1 a 0 e ridotto in nove uomini, e si è rilassato.

A quel punto, ciò che rimaneva della ciurma agli ordini di Ottavio Bianchi, è andato all'arrembaggio, ha tolto il respiro ed quasi abilità aggressiva all'avversario ha ottenuto un pareggio con un'«azione» di Francini che ha il sapore di un miracolo. Che San Gennaro è stato trasferito all'Olimpico? E' possibile, ma è lì dell'ironia, è fin troppo facile tessere l'elogio su un organico che, pur privo di elementi importanti Careca e Renica, sia uscito indenne da uno dei più pericolosi prati d'Italia. Ed a questo punto, anche se l'autunno è mentre l'inverno e la primavera devono compiere i loro lunghissimi cicli, non vediamo come il Napoli possa impensierito da una concorrenza abituata a vivere fra le nuvole dunque in mezzo ad un mare di distrazioni, oppure sull'altalena, andando su e giù fino a dare capogiri e nausea ai tifosi.

Non stupisce il successo del Milan a Verona, poiché il collettivo di Arrigo Sacchi è fra i più competitivi (anche se non sempre affidabile) e dunque in grado di imporre la sua legge in ogni dove. Aveva stupito, semmai, il capitombolo del Lecce consumato in Coppa Uefa con l'Español. Il Verona, questa volta, si trova a piangere calde lacrime. Chi gli restituirà infasti quei due punti «pesanti»?

Non stupisce la caduta della Juve di «Memmo», la terza consecutiva del campionato fuori casa (più quella di Atene), dinanzi inequivocabile di mai di trasferta. C'è anche la sfortuna (legni di Laudrup e Brio), ma ora che Rush scuota. Che altro dire? Due colpi di testa di Serena mettono sulle ginocchia la e stessi colpi di che consentono a Trapattoni sorridere dopo essere stato vituperato in seguito alla delusione sofferta contro il Turun. Così è, se vi pare. Una considerazione generale ci permettiamo. Alla Juventus giocano elementi che danno l'impressione (vedasi Tricella) di essere venuti a Torino per svernare, grazie ad una mentalità da pensionati. Nel secondo tempo il Panathinaikos, tanto per fare un esempio, libero ha superato una sola volta la metà campo, proprio quando la squadra aveva necessità sostegno per ottenere il pareggio. Suvvia, non c'è sangue nelle vene può giocare al pallone, visto che il pallone fa vivere bene?

Il Torino continua nella politica dei piccoli passi, con ordine, disciplina, con lucida freddezza. La Fiorentina della «cura» è apparsa molto attenta (la fondamentale quando ci si schiera in quel modo) ed è stata ridimensionata. Ottimo Berggreen su Baggio, bravissimo Sabato, eccellente il lavoro di Gritti a vantaggio Polster, che appena vede la porta non perdona. Radice, fra i migliori tecnici italiani, non sbagliato nulla. I punti arrivano.

Il resto è un'amministrazione abbastanza normale, con la Sampdoria che conquista un buon punto a Pescara, con il Como che affligge l'Ascoli con una tripletta inebriante. Il Pisa esce dalla e indossa gli abiti da corsaro ad Empoli nel *derby* L'Avellino del ex trainer Bersellini è riuscito a raddrizzare un risultato che sembrava la rete iniziale a centro dal Cesena. Ed è tutto.

E. R.

Polster, beniamino dei tifosi granata a suon di gol

SERIE A

AVELLINO-CESENA	**1-1**
6' Bianchi (C); 8' Di Mauro (A)	
COMO-ASCOLI	**3-1**
23' Invernizzi (C), 24' Notaristefano (C); 42' Cornella-Hudson (C); 87' Scarafoni (A)	
EMPOLI-PISA	**0-1**
88' Bernazzani (P)	
INTER-JUVENTUS	**2-1**
9' e 73' Serena (I); 51' De Agostini (J)	
PESCARA-SAMPDORIA	**0-0**
ROMA-NAPOLI	**1-1**
46' Pruzzo (R); 67' Francini (N)	
TORINO-FIORENTINA	**2-1**
21' e 67' Polster (T); 72' Baggio (F) rigore	
VERONA-MILAN	**0-1**
41' Virdis (M)	

	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S	FUORI CASA PARTITE G	V	N	P	RETI F	S		PUNTI	MEDIA INGLESE	IN CASA PARTITE G	V	N	P	RETI F	S	DIFF. RETI	FUORI FAVORE T	R	CONTRO T	R
	2	2	0	0	6	1	4	3	1	0	5	1	NAPOLI	11	+3	5	5	1	0	13	2	+11	6	2	0	0
	2	1	1	1	2	2	4	2	2	0	5	2		9	—	5	3	2	1	7	4	+3	1	1	0	0
	3	2	1	0	4	1	3	1	1	1	4	4		8	-1	6	3	2	1	6	5	+3	3	2	0	0
	4	2	1	1	6	4	2	1	1	0	3	2		8	-2	6	3	2	1	6	6	+2	0	0	2	2
	3	2	1	0	6	2	3	1	1	1	2	4	SAMPDORIA	8	-1	6	3	2	1	8	6	+2	3	1	1	0
	3	1	2	0	3	2	3	1	1	1	3	2	FIORENTINA	7	-2	6	2	3	1	5	4	+2	1	1	0	0
	3	2	1	0	5	1	3	1	0	2	3	9	PESCARA	7	-2	6	3	1	2	6	10	-4	2	2	2	2
	3	3	0	0	5	1	3	0	1	3	2	5	JUVENTUS	6	-3	6	3	1	3	7	6	+1	1	1	2	1
	3	2	0	1	6	3	3	0	2	1	2	4	VERONA	6	-3	6	2	2	2	6	7	+1	3	2	1	0
	3	2	1	0	7	3	3	0	1	2	1	5	TORINO	6	-3	6	2	2	2	8	8	—	1	0	2	2
	3	2	1	0	6	1	3	0	1	3	2	7	ASCOLI	5	-4	6	2	1	3	8	8	—	2	1	1	1
	3	1	0	2	4	4	3	0	2	1	2	3		5	-5	6	1	2	3	5	7	-7	1	1	3	2
	3	0	2	1	0	1	3	0	1	2	1	4	CESENA	3	-6	6	0	3	3	1	5	-4	0	0	0	0
	4	1	1	2	5	6	2	0	0	2	2	6	AVELLINO	3	-7	6	1	1	4	7	12	-5	0	0	2	1
	3	0	1	2	2	6	3	1	0	2	2	3	PISA	3	-6	6	1	1	4	4	9	-5	0	0	3	3
	3	1	1	1	1	1	3	0	0	3	0	6	EMPOLI	-2	-6	6	1	1	4	1	7	-6	0	0	1	0

● Penalizzazioni: Empoli -5

SCHEDINA VINCENTE

CONCORSO 10

			1
1	Avellino	Cesena	X
2	Como	Ascoli	1
3	Empoli	Pisa	2
4	Inter	Juventus	1
5	Pescara	Sampdoria	X
6	Roma	Napoli	X
7	Torino	Fiorentina	1
8	Verona	Milan	2
9	Genoa	Bari	2
10	Messina	Catanzaro	2
11	Triestina	Udinese	1
12	Pisa	A.R. Vicenza	X
13	Catanzaro	Lucchese	X

PROSSIMA SCHEDINA

CONCORSO 11

			1
1	Ascoli	Verona	
2	Fiorentina	Pescara	
3	Juventus	Avellino	
4	Milan	Genoa	
5	Napoli	Empoli	
6	Pisa	Inter	
7	Roma	Como	
8	Sampdoria	Cesena	
9	Arezzo	Padova	
10	Lecce	Lazio	
11	Parma	Piacenza	
12	Lecata	Reggina	
13	Nistas		

CONCORSO 10 ■ 6 «13» L. 1.739.031.000
Monte premi L. 20.780.361.612 Agli 253 «12» L.

TORINO, UNA FORMICA CHE SA ANCHE CANTARE

6

LORIERI

Non si aspettava di essere impegnato così poco: invece, il «big-match» gli offre scarse occasioni per mettersi in mostra. Tuttavia, in una indecisa e confusa azione svolta dalla Fiorentina nel finale, si butta a terra arrabattandosi poi per salvare la propria rete.

6

CORRADINI

Prova gagliarda anche se non smagliante. D'altra parte, da tempo non faceva più l'ottimo il meglio di sé. Tuttavia prima su Di Chiara e più tardi su Fiorentini, si è battuto con tenacia (che non gli manca mai) tentando pure qualche «affondo» nelle retrovie avversarie.

6,5

FERRI

Quando è in buone condizioni fisiche, diventa un guaio per il marcapiatto che viene affidato alle sue cure... amorevoli cure. Difficile è toccato a Pellegrini, il quale (salvo poche eccezioni) è stato regolarmente messo nella condizione di non nuocere.

5,5

CRIPPA

Nervoso, litigioso, confusionario è ormai della comparsa generalità. Insomma, un Crippa che non avremmo abbiudi a vedere. D'altra parte, deve ancora nascere il giocatore che le azzecca tutte e lui, di motivi per essere perdonato, ne ha più di uno. Rimandato.

6,5

ROSSI

Gli hanno affibbiato un altro soprannome oltre da rodere ma non c'è scomposto e, come gli è già successo più volte quest'anno, ha preso el «lazo» il suo avversario che, nella circostanza, si chiamava Dias. L'argentino si è prodotto in qualche guizzo e nulla più.

Grilli

Le pagelle di **Pier Luigi Altomonti**

I gol di Polster ma anche gli assist di Gritti, che si è dimostrato bravo e altruista in entrambe le occasioni delle reti granata: al 21' ha messo al centro invece di tirare, giusto così, e al 57' ha preferito il pallone al compagno smarcato piuttosto che cercare la conclusione personale al termine di un eccellente slalom in area.

La dimostrazione di una verità sacrosanta: non è vero che per essere buoni attaccanti bisogna segnare. Si può essere bravi e fare il proprio dovere anche facendo segnare gli altri.

Il Torino ieri ha inflitto alla Fiorentina la prima sconfitta della stagione, ed il particolare non è trascurabile anche se i ragazzi viola non hanno giocato bene e altre occasioni ma non è forse vero che il rendimento di una squadra dipende soprattutto dal comportamento dell'altra? Il Torino in realtà, battendo la Fiorentina, ha ribadito una serie di cose che andiamo ad elencare:

1) La squadra di Radice, a differenza di quanto accadeva nelle passate stagioni, dimostra di trovarsi perfettamente a suo agio in casa, dove finora ha concesso un punto all'Inter. Merito di un mutato atteggiamento tattico, certo, ma anche della possibilità di schierare al centro dell'attacco un tipo prestante come Polster, il quale non sarà maestro di tecnica ma conosce certamente l'arte di mettere il pallone in rete. Dei sei finora segnati dall'austriaco, cinque sono venuti in casa e uno solo fuori.

2) Vincendo contro la Fiorentina la sfida coi giovani, il Torino ha ribadito la validità della sua linea verde, una scelta che ha trovato d'accordo società e tecnico e che promette di dare molte soddisfazioni ai tifosi se questi sapranno vedere la cosa nella giusta ottica. Il caso Comi, sotto questo aspetto, ci sembra esemplare. Il ragazzo è stato sovente oggetto di critiche, che a noi sembrano invece ingiuste. Comi è una pedina tattica importantissima nello schema di Radice, deve coprire le avanzate dei difensori e dettare a suo volta il gioco: ieri gli è riuscito bene entrambe le cose, ma pensiamo che non sia il caso di fischiarlo quando, a volte, preferisce dare indietro il pallone piuttosto che cacciarlo in zona morta.

3) Radice studiando le marcature ha deciso di affidare Baggio, il giocatore della Fiorentina, alle cure di Klaus Berggreen.

Due settimane fa, contro l'Inter, era stato Ferri a marcare Solfo, segno che il Torino garantisce una serie di tattiche dovute alla polivalenza dei suoi uomini. Berggreen ha compiuto il suo dovere con molta abilità e attenzione, e noi pensiamo che abbia ottenuto un duplice positivo risultato: bloccare la fonte del gioco viola e non sprecare troppo dal punto di vista fisico il suo centrocampista, che verrà utile in futuro, crediamo, quando la giovane dovrà chiedere soccorso all'esperienza.

Un problema che forse si proporrà già domenica prossima, visto che i granata andranno a San Siro a sfidare uno scatenatissimo Milan.

Carlo Coscia

7

POLSTER

Alto e bello nello smarcarsi e nel crearsi varchi utili per il tiro, l'austriaco ha realizzato le due reti. Se nella prima è stato soltanto opportunista, alla seconda ha collaborato con una destrezza imprevedibile vista la posizione in cui si trovava.

6,5

COMI

Il matrimonio gli ha giovato. Gli ha fatto dimenticare incertezze e timori, gli ha allungato il naso in fase di inserimento con il risultato di farlo diventare tra i migliori. Radice, autore della metamorfosi, sorriderà.

7,5

GRITTI

A Polster appiccicato, a lui un'evasione: tutto detto. L'ex brasciano ha rinunciato al ruolo di goleador per volersi a quello di rifinitore avvicendola con sfruttamo ma anche con un'astuzia tattica che ha disorientato più volte i difensori viola.

7

BERGGREEN

Sì è già, dieci, venti, mille volte: con umiltà e infinita generosità. Sicuramente la miglior prestazione che ti danese ha fornito da quando veste la maglia del Toro. Preziosa nell'aiutare la difesa, ha sbrogliato tante situazioni intricate un po' ovunque. Finalmente.

7

SABATO

Con Berggreen ha costruito una trappola infernale nella quale il povero Baggio è finito senza possibilità di intravedere via di scampo. Come sempre quest'anno, ha servito il centrocampo con grande energia e spirito battagliero degno di plauso.

5,5

Non ha convinto, soprattutto per certe discutibili valutazioni. Ha destato perplessità anche il suo rifiuto di consultarsi con il guardalinee al momento del «penalty». Forse l'avrà fatto a gesti ma con il chiaro di essere comunque poco difficile.

Liedholm difende Giannini anche dopo l'opaca partita disputata a Roma

Il tecnico svedese ci consola: «Juve, Inter, Verona e Atalanta si qualificheranno, vedo difficoltà solo per il Milan. Il vostro football è sempre ottimo, l'involuzione dipende dalle innovazioni improvvise. Quel che vi frega è la mentalità, in giro non c'è più divertimento»

Vicini (a destra) trova solidarietà nel tecnico romanista

LIEDHOLM DA' OSSIGENO AL NOSTRO CALCIO E LO ASSOLVE PER IL «MERCOLEDI' NERO»

ROMA — Insostenibile leggerezza in parte della Roma, che è in agguato dal Napoli ridotto in nove. Liedholm fa il filosofo, si arrabbia anche, ma gli piace divagare e intrattenersi volentieri su temi generali, sul calcio italiano e sul suo «mercoledì nero». Da ogni parte d'Italia si è levata alta l'indignazione per un comportamento che, nei casi più benevoli, è stato definito vergognoso. Campioni celebrati e multimiliardari hanno fatto una figura meschina di fronte, come nel caso specifico dell'Inter, a dilettanti che giocano il pallone solo per hobby, anche perché non potrebbero vivere solo dei proventi del calcio.

Com'è stato possibile che in cinque partite abbiamo rimediato solo un puntiino, segnando la miseria di un solo gol? Il nostro calcio è realmente così a terra, ha il mercoledì internazionale, oppure il livello delle nostre avversarie è sensibilmente aumentato? Nils Liedholm, svedese di nascita, ma romano d'adozione, ha una sua teoria ben precisa in merito.

«Non la metterei più così drammatica — dichiara con la solita tranquillità il barone — *non mi sembra che le squadre italiane abbiano da vergognarsi poi tanto. Io sono convinto che Inter, Verona, Atalanta e Juventus passeranno sicuramente il turno, mentre il Milan avrà qualche problema in più. Dico anche che la squadra di Sacchi può permettersi perfino il lusso di prendere un gol in Spagna e poi farne tre, così che si qualificherebbe. Non credo che sia un'ipotesi tanto remota».*

Ci sono Nils, ma pur condividendo l'ottimismo almeno per quel che riguarda il passaggio del turno, Milan escluso, rimane il fatto che il gioco esibito mercoledì abbia lasciato molto a desiderare.

«E' in atto un'involuzione, riconosco che spesso alcune squadre stentano a trovare una propria identità. C'è chi mai scoprirà qualcosa di nuovo a tutti i costi e chi invece rimane ancorato ad un modulo ormai stantio. Nel calcio sul piano del gioco non è possibile inventare nulla di nuovo; in campo si, si può anche fare, ma nell'arco di un campionato no, è praticamente impossibile. Io per esempio attuo un tipo di gioco che già era giocato in Svezia dalla mia squadra. Il fatto è che pochi se lo ricordano e allora gridano alla novità. Credetemi non c'è nulla di nuovo sotto il sole».

Allora alle nostre squadre manca forse la mentalità giusta?

«Sì, è vero. In Italia c'è una mentalità completamente sbagliata attorno al calcio. Non c'è più divertimento, non esiste più l'allegria. Ormai i giovani che si apprestano a fare il salto di qualità vanno avanti con il miraggio del guadagno facile, non sono più spinti dal grande amore per il pallone, dal gusto di giocare divertendosi. Si sente troppo la pressione generata dagli innumerevoli interessi che orbitano intorno al sistema calcistico. E anche quando qualcuno sbaglia, e nel calcio può capitare spesso, le critiche non sono mosse dal punto di vista strettamente tecnico, bensì si rinfaccia ai giocatori l'eccessivo guadagno, come se fossero solo i soldi a determinare la bravura di un giocatore. Ecco perché la mentalità sbagliata del calcio italiano, occorrerebbe invece ricoprire una certa serenità, per poter lavorare sodo e poi rendere al massimo. Ma forse sono un vecchiotto e mi lascio trasportare dal sentimentalismo, non è più possibile».

Bontà di Liedholm: anche l'Inter riuscirà a battere il Turun ed a superare il turno di coppa

Anche sul piano fisico però abbiamo subito gli stranieri.

«Il ritardo con cui comincia il campionato italiano rispetto agli altri Paesi sarà sempre, e lo è stato anche in passato, un grave handicap. Se una squadra è impegnata in campionato e in Coppa deve forzatamente scegliere, ma se poi fallisce entrambi gli obiettivi la stagione si trasforma in un disastro. Non si può cominciare veloce perché sennò poi, in primavera, quando il campionato entra nella fase decisiva sei cotto e viceversa non puoi programmare una preparazione sulla durata, altrimenti il primo turno di Coppa bastano finlandesi qualsiasi per mandarti a pezzi. E' proprio un bel problema».

Qualcuno accusa la calata in massa degli stranieri, qualcun altro la mancanza di attaccanti, lei dice di non preoccuparsi più di tanto: ma chi ha veramente ragione?

«Un po' tutti. Gli stranieri non sono un problema, specialmente se sono bravi e danno l'esempio, mentre è vero che è un periodo critico quanto riguarda gli attaccanti. Ma sono cicli e presto avremo molte punte alle quali mancheranno i centrocampisti. Solo i difensori mancano. Comunque qui c'è il pessimo vizio di non dar tempo ai giovani. Prendete l'esempio di Giannini. E' un ottimo giocatore e giustamente Vicini lo sta allevando e punta su di lui in prospettiva futura. Contro la Jugoslavia è stato bravissimo e via gli elogi, anche esagerati; ha giocato meno bene contro la Svizzera e sono piovute critiche feroci. Io dico, bisogna crescere, che sbagli o giochi lasciamolo in pace: è giovane e ha ampio margine di miglioramento. Lo ripeto è la mentalità che c'è attorno al calcio che andrebbe rivista totalmente».

Ma Liedholm ci fa prendere una boccata d'ossigeno. Fa riflettere che forse il nostro livello è poi così basso lo dice lui, ovviamente, bisogna credergli. Le parole di un intenditore del genere non sono mai messe in discussione.

Mauro Ferri

JUVE, NON C'E' DUBBIO RUSH DEVE SVEGLIARSI

Le pagelle di **Fabio Vergnano**

5,5

TACCONI
E' bravissimo come avvocato difensore di se stesso, ma sul primo gol di Serena ha davvero poche attenuanti. Incolpevole invece sulla seconda prodezza dell'ex juventino. Due tiri, due gol. Per il resto della partita ha fatto solo lo spettatore.

5

BRUNO
La sua partita contro l'Inter è stata più di protesta e mani levate al cielo che di interventi precisi e puntuali su Fanna. Aveva una grossa occasione, ma l'ha sprecata, facendo rimpiangere anche il peggior Cabrini che si sia visto quest'anno.

5

FAVERO
Che brutto modo di festeggiare il 'suo' partito in bianconero, per il terzino. Sempre in recupero affannoso su Altobelli è andato fuori misura su ogni intervento. Non gli è riuscita neppure una delle sue ormai celebri «prattonate», in questa storpiatura giornata.

6

Corre sempre e poi dietro all'ex Altobelli, suo avversario diretto, ha praticamente dato vita ad un duello all'ultimo chilometro. Nel finale ha calciato il passo a Napoli (voto 6) che è stato autore di due tiri-gol che hanno strappato gli applausi.

5

Serena ha segnato due gol, ha colpito solo un palo (del resto fare gol non è propriamente il suo compito). Ma è in difesa che ha fatto cilecca, il gigante bianconero, dando una mano all'ex compagno e ricordando alle cronache che quest'anno è stato autore di un rigore decisivo contro la Roma.

5,5

TRICELLA
Solito compitino svolto da scolaro diligente. Un passo avanti rispetto ad Atene, ma alla Juve serve un «libero» che copra, e non solo contrasti avversari che tentano di puntare anche il gioco di rimessa, e non solo chiudere gli spazi dai compagni.

6,5

ALESSIO
L'ex svallinese ha sostituito Mauro, che si è infortunato dopo 12 minuti. Ed è stato il migliore della Juventus: lucido, veloce, l'unico che abbia sfruttato le fasce laterali. Sfiorato il gol alla distanza. Ma non poteva essere diversamente visto l'impegno.

6

MAGRIN
Segna il rientro di questo centrocampista che viene dalla provincia, ma da un uomo d'ordine in un settore nevralgico ci deve pretendere ovviamente di più. La grinta non manca, la cattiveria neppure. Dunque. Speriamo con fiducia.

5

LANESE
Paven ancora attraversano un periodo davvero grigio, pazienza questa è la vita. Lanese non ammonisce quando dovrebbe e viceversa. Se la partita incomincia a soprattutto dal suo rendimento. A lui come lui non si può rimproverare un reale momento.

4,5

RUSH
Comunica, anche per il gallese. Non ne azzecca una che è una. Calcaterra non è mai visto ma lan mai vista vista un parlo. Per più un corpo estraneo in una squadra che ha già tanti problemi.

6

DE AGOSTINI
Segna il gol che riaccende le speranze dei tifosi bianconeri, con bell'anticipo e colpo preciso alle spalle di Zenga. Si batte con la carica che gli è solita e mette la museruola al belga Scito. A lui come lui non si può rimproverare un reale momento.

6

LAUDRUP
Il primo tempo disputato dal campione danese è da dimenticare, sotto ogni punto di vista. Gira corto un ombra con il campo e la perdere la pazienza perfino ad un uomo placido e tranquillo come Marchetti. Si sveglia soltanto nella ripresa e colpisce una traversa.

ALDO SERENA, A SAN SIRO UN BIANCONERO «PENTITO»

DAL NOSTRO INVIATO
MILANO — Serena? Presente! Sin troppo, forse, per la Juventus. volte a segno, due volte con testa. Aveva ragione Trapattoni ad invocarlo quando l'attaccante ex squadra alle prese con un vecchio con Serena a Altobelli, l'Inter è tornata al gol nel momento più parte dei tifosi nerazzurri, nel derby alità con la Juventus. «Cosa mi diceva? — è il pensiero dell'allenatore — *Serena rappresenta una pedina fondamentale per la nostra squadra. Purtroppo, ritrovato Aldo, lamentiamo sempre due assenze importanti in difesa: Ferri e Bergomi non sostituiscono facilmente*».

Serena mattatore della ex squadra: due colpi di testa micidiali anche a marcarlo è stato il migliore dei bianconeri, quel che ha mai sbagliato un colpo e che si è proposto spesso e volentieri anche in fase d'attacco. Eppure sono bastati due altri, un suggerimento di Altobelli e poi una punizione di Fanna, altro ex, perché Serena cogliesse il momento favorevole e facesse rotolare la sfera alle spalle di Tacconi.

Negli spogliatoi Aldo ha ritrovato alla perfezione il ruolo giocatore contento-pentito: «*Altobelli mi ha fornito un pallone eccezionale, mi è bastato spostarmi di metro per andare a deviarlo in rete. Sulla punizione di Fanna la difesa della Juventus era stranamente assente: non ho avuto problemi a raddoppiare. Brio? Sempre un grande rivale. Ci siamo beccati un pochino all'inizio ma cose capitano quando si gioca— dimenticando il passato. Una come lui conviene sempre averla a fianco che contro*».. Onore al merito, dunque, anche l'Inter si porta a casa i due punti e la Juventus deve accontentarsi degli elogi.

I ragazzi di Trapattoni, perché tali e Minaudo schierati al dell'infortunato e di Fanna, hanno contribuito a cellare il mercoledì nero Coppa: Rivolta ora stato promesso al Parma nell'imminente fase calciomercato- a punto Trapattoni ha deciso confermarlo. Piacamente, difensore è un granché, mai , però il suo rendi- è eccellente: con interventi puliti, rapidi sempre opportuni ha portato via diversi palloni al bianconeri strappando applausi a scena aperta pubblico incredulo che chiederà: *chi è questo Rivolta?*..

Costretto utilizzarlo Minaudo, tecnico dell'Inter ha dimostrato pubblicamente avere avuto ragione nel difendere la sua giovane «panchina» di fare ingaggiare altri elementi esperti come Piraccini.

«*Questa è l'Inter che preferisco*» commentava a sua volta presidente Pellegrini dopo l'onta della sconfitta con i finlandesi; effetti, pur raggiungendo livelli eccellenti, l'Inter si battuta bene, diretta alle spalle Passarella Zenga pronto a fare il solito miracolo (tiro di Laudrup); in attacco la coppia Serena-Altobelli a fare faville, un po' di ombre invece alle loro spalle dove soltanto Fanna Bonini hanno tenuto decoro mentre Scito e Matteoli si sono alternati nel di condurre le danze senza riuscirci. Probabilmente è un problema che Trapattoni si porterà per il resto campionato.

Il tecnico, comunque, giudice: «*Aspettiamo il giro di boa prima di dire potrà fare quest'Inter. L'importante è restare nel gruppo delle inseguitrici Napoli. A ranghi completi e con gli schemi assimilati vedremo quale sarà il rendimento di questa squadra*».

Giorgio Gandolfi

Serena ha dato la vittoria all'Inter, ma a giochi fatti ammette: «mi dispiace per la Juve»

SACCHI SCOPRE GULLIT PUNTA E IL DIAVOLO VA IN PARADISO

Gullit ha disputato a Verona grande partita, risolvendo i problemi Milan

MILANO — C'è l'infortunio Van Basten per costringere Arrigo Sacchi ad impiegare Ruud Gullit nel ruolo preferito, quello di centravanti. Il cretino ha sfruttato magnificamente la possibilità offertagli dal tecnico disputando contro il Verona la migliore partita quando in Italia e consentendo così al Milan conquistare due punti preziosissimi che lo rilanciano campionato e fanno dimenticare suoi tifosi le disavventure di coppa Uefa contro l'Español.

Gullit l'aveva già detto venerdì che a Verona sarebbe la domenica. «*Mi spiace per che dovrà rimanere fermo per alcune settimane i soliti problemi alla caviglia destra, ma il suo forfeit mi la possibilità di giocare nel mio ruolo preferito quello di centravanti, una posizione che occupo anche in nazionale e che mi dà molte soddisfazioni*».

Ieri «star fresca» è stato parola, esaltando il Milan esaltandosi. quello che forse gli avrà fatto più piacere è di aver convinto lo stesso Sacchi, che alla fine della ha affermato: «*Il Milan ha trovato il miglior centravanti del mondo*». E il giocatore avrà aggiunto convoce: «*Era ora che tecnico capisse dove dovo impiegato*». Anche parlando dopopartita si è affermare di essere «*felice che tutto sia andato bene. Ma devo aggiungere che tutto Milan è andato molto meglio del recente passato. Ho cercato molte volte il gol personale, la palla non è entrata in rete. Pazienza, sarà per un'altra volta, l'importante è che sia entrato il colpo testa di Virdis e che abbiamo vinto Pietro ha messo a segno gol magnifico*».

Secondo Gullit questo Milan non solo può fare ancora molto in campionato, ma addirittura in grado recuperare di due reti subite nell'andata con l'Español conquistarsi passaggio turno nel rilancio in Spagna.

«*Un Milan che gioca con questo ritmo* — afferma — *che imposta, molte occasioni e schiaccia l'avversario nella sua metà campo per tutta la partita può andare in Spagna a ribaltare il risultato e passare il turno alla Credetemi: il calcio è fatto di queste cose e l'avevo già previsto a Lecce che le avrebbero cambiate perché è impensabile che questa squadra possa giocare come ha fatto mercoledì scorso*».

Per Gullit, comunque, questo non è il vero Milan e anche lui potrà senz'altro migliorare. «*Abbiamo giocato molto bene — penso che perfezionando gli schemi ci sia la possibilità di migliorare. Io sono veramente soddisfatta della mia prova, ma non del tutto. Devo completare l'intesa con i compagni per verticalizzare di più il gioco. Bisogna arrivare davanti alla porta avversaria nel più breve tempo possibile, il minor numero di passaggi e allargarsi troppo. Solo facendo così potremo dire che il Milan è grande*».

Pur carico di elogi, Gullit è partito per l'Olanda. Lo tende l'impegno con la nazio- del Paese Ci-, una decisiva per la qualificazione alla finale dell'Europeo che si disputerà il prossimo anno in Germania. «*Da questo momento* — dice il cretino — *penso alla qualificazione che per noi importante. Ci rivediamo giovedì per riprendere a parlare del Milan e del suo futuro che per me non può essere che radioso*».

Ad accompagnarlo c'erano le benedizioni di Sacchi, che parlando di lui, ha affermato che «*è stato grandissimo. Mi ha entusiasmato*» e di Silvio Berlusconi che ha completato il quadro: «*Con lui in mezza squadra è più equilibrata*».

Finalmente, sia il tecnico il padrone sembrano aver capito che Gullit deve giocare centravanti.

Nino Sormani

Dietro le quinte / dalla Serie C ai dilettanti

Vassallo è l'eroe dell'Acqui

PORTIERE-BOMBER SEGNA UN BEL GOL

ACQUI — Segnare un gol di testa, anche se al 90', e pareggiare le sorti dell'incontro, può essere già un avvenimento.

Se a segnare il gol è addirittura il portiere, il fatto è di eccezionale forse di una propria rarità. Eppure è accaduto ieri, protagonista Antonio Vassallo, 27 anni.

Si era alla conclusione dell'incontro nel derby Novese-Acqui, calcio Promozione girone C.

I termali, al vertice della classifica insieme al [illegible], erano in svantaggio di una rete per un autogol di un difensore al [illegible] del primo tempo.

Nella ripresa gli acquesi hanno attaccato cercando il pareggio. [illegible] beneficiano di una punizione. D'Aversa, sino a [illegible] momento il migliore, vorrebbe calciare, ma il mister chiama in avanti anche il portiere Vassallo.

«*Tentiamo il tutto per tutto*». Questi non se lo fa dire [illegible] volte. Anzi si avvicina a D'Aversa. «*Mettimi la palla sul primo palo, servimi di testa*».

E così è stato D'Aversa, magistralmente, ha calciato bene il Vassallo [illegible] un tuffo spettacolare ha realizzato il gol del pareggio. Un gol storico, senza dubbio, che [illegible] ricordato per un pezzo nella storia del calcio acquese.

Gian Luigi Peruzzi

DERTHONA, MA QUANTA RABBIA L'ARBITRO HA ROVINATO TUTTO

TORTONA — Giustificato nervosismo con anche qualche lacrima di rabbia, negli spogliatoi del Derthona dopo la sconfitta di misura (0-1) subita contro la forte compagine dell'Ancona. Rabbia in corpo e nervosismo perché in fondo i bianconeri non meritavano di perdere un confronto che li ha visti lottare senza risparmio per [illegible] i novanta minuti della partita. Se [illegible] bastasse sono [illegible] loro quelli che hanno creato il maggior [illegible] di occasioni da rete.

Afferma il general manager Vittorio Berago: «*Abbiamo assistito ad una grande partita del Derthona che addirittura è stato in grado di mettere in difficoltà un collettivo così ben amalgamato come appunto i marchigiani. Purtroppo l'arbitro, lo hanno visto tutti, ha distrutto la partita con le sue assurde decisioni che poi in fondo ci hanno costato i due punti in palio. Sono convinto che se ci fosse stato questo neo la gara sarebbe volata molto tranquilla come d'altro canto si è visto in campo e il Derthona sarebbe riuscito a raggiungere il pareggio. Un risultato che per noi sarebbe stato molto importante*».

Il presidente Eraldo Zanaboni [illegible] avuto la forza di parlare tanta [illegible] che aveva in corpo. Si è limitato a affermare: «*Se avessimo avuto l'arbitro di La Spezia sicuramente la partita si sarebbe conclusa a questo modo. Il mio [illegible] maggiore è che direttori di gara non all'altezza della situazione possano distruggere una partita e il tempo [illegible] tanta passione e tanto impegno di una società*».

Per Maurizio Dozzi, capitano della squadra bianconera, oltre all'arbitro che non ha visto alcuni [illegible], il Derthona ha avuto contro anche la sfortuna.

Ambrogio Pelagalli ha commentato il confronto solo dopo aspersi bene scaricato del nervosismo accumulato nel corso [illegible] partita: «*Mi spiace per i due punti persi al tempo stesso rammaricato per i ragazzi. Oggi ancora una volta hanno dimostrato quanto valgono [illegible] impegno e come grinta nell'affrontare gli avversari. Purtroppo noi riusciamo a svolgere molto gioco [illegible] ottima fattura che il pubblico apprezza; gli altri più esperti ci infilano con l'unico tiro a rete*».

Enrico Regalzi

Difficoltà per la matricola

NELLA SAVIGLIANESE ARRIVA IL REGISTA?

SAVIGLIANO — Forse [illegible] scritto da qualche parte, [illegible] per la matricola Saviglianese questo [illegible] di campionato sta diventando drammatico. Quattro punti in [illegible] partite, —5 in media inglese, situazione da retrocessione. Però non è [illegible] discorso di cattivo gioco o [illegible] mancanza [illegible] intesa, [illegible] doloroso pedaggio da [illegible] al professionismo.

A Roma la Saviglianese segnò [illegible] regolare che non venne convalidato (un punto perso), a Santa Croce sull'Arno venne concesso ai padroni di casa un rigore che non c'era (un altro punto perso), e ieri di rigori contrari agli ospiti del Montevarchi ce ne [illegible] addirittura due, uno sacrosanto, [illegible] inesistente (un altro punto).

Facciamo [illegible] uno più uno più uno [illegible] tre che [illegible] quattro punti porterebbero la Saviglianese nelle zone medio-alte della classifica.

Ma non è tutto: ieri a dirigere un incontro così delicato è stato mandato un arbitro di Civitavecchia e, guarda caso, il Civitavecchia sta lottando con [illegible] Saviglianese sul fondo della classifica. [illegible] quando il signor De Angelis [illegible] è rifiutato di uscire, non scortato, [illegible] spogliatoi, qualcuno gli ha detto. «*Ma se ha la coscienza a posto e se è sicuro di non aver commesso errori, perché deve avere paura?*».

Il signor De Angelis è stato il peggiore in campo in assoluto ed [illegible] fatto sorridere addirittura i giocatori ospiti quando ha [illegible] il penalty perché Gentile [illegible] riparato il viso [illegible] una [illegible] per evitare di prendere in faccia il pallone. Peccato che una bella partita come quella vista ieri al «Morino» sia stata rovinata da una direzione di gara scandalosa. La Saviglianese stava vincendo e stava anche giocando bene, il Montevarchi premeva con convinzione. Presupposti per assistere ad [illegible] partita ricca di gioco e di tecnica, ma anche altamente agonistica. La società rossoblù sicuramente presenterà reclamo.

Ma torniamo alla Saviglianese: [illegible] ha rotto il ghiaccio con la categoria (anche se era già andato a segno a Roma contro il Lodigiani) e la squadra è parsa in netta ripresa. Peccato che [illegible] abbia dovuto dare forfait dopo appena [illegible] per uno stiramento che lo perseguita da quindici giorni, perché con l'inventiva e la tecnica del terzino [illegible] fascia il Montevarchi vacillava.

Adesso pare ci siano novità abbastanza imminenti anche se i dirigenti rossoblù continuano a dire «no comment». In arrivo — ma le voci non [illegible] confermate — un regista-centrale che sarà affiancato a Gigi Manuelli e un difensore di categoria superiore che coprirà il ruolo di secondo marcatore. Ma i problemi per Ciravegna sono immediati: domenica a Massa non ci [illegible] Rossi e Corallo, anche se rientreranno Manuelli e Di Leone.

Fiorenzo Fanetto

Dell'Albenga

MIALICH MIGLIOR ACQUISTO

ALBENGA — Gianni Mialich, tecnico dell'Albenga qualcuno dice che sia stato il migliore acquisto dei bianconeri. I risultati parlano a [illegible] favore: nove punti in sei giornate, primo posto in classifica. Chiamato [illegible] parrucchino della Biellese, il stagione [illegible] non riuscì a centrare la promozione. Mialich è venuto ad Albenga a cercare la rivincita? «*Ma che rivincita. Mi considero un professionista e basta*».

Per la Biellese ha parole di elogio: «*Sulla carta resta la principale favorita. La società ha grandi possibilità economiche, un'organizzazione professionistica, [illegible] rosa di giocatori da categoria superiore. Tutte cose che alla lunga pagano*». L'Albenga però ha giocato molto bene. «*C'è un gruppo di squadre che si equivalgono. Al nostro stesso livello [illegible] il Ventimiglia, la Caronnese, il Valenzana, il Pinerolo e la Juve Domo*». Proprio con la Juve Domo ieri c'è stato lo scontro diretto al vertice, finito in parità (0-0). «*Un risultato giusto che conferma il grande equilibrio [illegible] regna nelle [illegible] alte del campionato*».

Mialich [illegible] impegnando soprattutto per inculcare alla squadra [illegible] mentalità vincente e aiutare la [illegible] a [illegible] una organizzazione [illegible] professionistica.

Il gemellaggio col Genoa (il presidente rossoblu Aldo Spinelli è proprietario al 51% della società) garantisce la solidità economica. L'entusiasmo [illegible] manca.

Dice Mialich «*Siamo sulla buona strada ma c'è ancora da lavorare. Contro la Juve Domo qualche giocatore è stato condizionato dall'importanza della posta in palio. Giocando con maggiore tranquillità, ragionando di più, potevamo farcela. Possiamo ancora migliorare e questo, tutto sommato è [illegible] positivo*». Un giudizio sul campionato: «*Il numero chiuso, ancora più restrittivo, per i fuori quota può aver fatto perdere qualcosa sul piano dello spettacolo ma [illegible] lunga sono certo che si otranno dei risultati positivi*».

Maurizio Flea

Aveva 21 anni quando debuttò nel Novara

MARCHETTI TUFFO NEL PASSATO

E' felice per la calorosa accoglienza di 3500 fans

Marzeo su cross di Marchetti realizza il secondo gol del Novara

NOVARA — Per Alberto Marchetti, 32 anni a dicembre, l'esordio di ieri a Novara è stato [illegible] vero e proprio «*tuffo nel passato*». Aveva appena 21 anni quando, nell'ormai lontano 1975, proveniente [illegible] Juventus, gioco in maglia azzurra.

Il Novara a quell'epoca militava in serie B (quanta nostalgia a pensarci) e il giovane centrocampista ne divenne subito il leader giocando 37 partite e segnando anche sette gol. Poi l'anno dopo se ne tornò alla Juve lasciando però nei tifosi [illegible] un ricordo che il tempo [illegible] cancellato anche perché con Marchetti la squadra [illegible] andata vicinissima alla «A».

[illegible] sue imprese, dapprima nel Cagliari dal '77 all'83, quindi nell'Udinese e poi nell'Ascoli, sono state sempre seguite con simpatia [illegible] varesi che a Marchetti hanno da tempo dato la cittadinanza onoraria [illegible] per simpatia [illegible] anche perché il giocatore ha sposato una ragazza di qui e a Novara ha la [illegible] casa. Lui stesso ha sempre detto che questa è la sua seconda «patria» dopo Montevarchi dov'è nato.

Si comprende facilmente, quindi, l'accoglienza [illegible] che i 3500 tifosi presenti ieri allo stadio gli [illegible] riservato. E lui [illegible] è [illegible]. Negli spogliatoi, subito dopo il match [illegible] la Pro Patria (prima vittoria stagionale del Novara), ancora con l'asciugamani sulle spalle Alberto [illegible] si è sottoposto [illegible] primissima intervista di questa [illegible] stagione novarese:

«*Migliore [illegible] non poteva [illegible]are — dice — un successo [illegible] rotondo, per 3-0, e [illegible] prima convincente della squadra. Tutti sanno che io amo questa città e [illegible] davvero soddisfatto dell'accoglienza [illegible]. Assicuro a [illegible] che quello che hanno visto non è ancora il miglior Marchetti: [illegible] appena al 60% della condizione. Quando sarò al massimo darò un apporto più consistente*».

[illegible] già così Marchetti ha fatto sentire il suo peso nell'economia del gioco novarese. Dal primo all'ultimo minuto ha tenuto in mano la bacchetta del direttore d'orchestra [illegible] tranquillità e sicurezza a tutti. [illegible] mai giocato nella lunga [illegible] riera, al di sotto della serie B e questo particolare aveva fatto nascere qualche dubbio sulla possibilità di adattamento del giocatore all'un torneo «ruvido» come la C2. Il centrocampista, però, ha subito dimostrato che classe e «piedi buoni» valgono in qualsiasi categoria. «*Non avevo mai giocato in C2. Tuttavia immaginavo che avrei trovato un gioco abbastanza duro*».

Marcello Sanzo

Ha «strapazzato» la Vogherese con una doppietta

E' TATTI IL SUPERMAN DEL CASALE

Nessuno pensava alla vigilia che i nerostellati potessero battere i lombardi - L'allenatore Giovanni Sacco: «Il successo è meritato»

CASALE MONFERRATO — [illegible] alla vigilia avrebbe scommesso su questa vittoria.

Invece il Casale negli ultimi IV di gioco ha regolato (2-0) con una doppietta [illegible] centravanti Tatti [illegible] Vogherese che sinora in campionato non aveva mai [illegible].

Anzi i nerostellati [illegible] erano presentati a questo impegno [illegible] un certo timore reverenziale (ma anche con una gran voglia di vincere); la compagine lombarda infatti era considerata [illegible] virtù della sua classifica la «terza forza» del campionato.

Le incertezze della vigilia erano motivate. I nerostellati, reduci da tre sconfitte consecutive, sono [illegible] in campo con una formazione ampiamente rimaneggiata. Soprattutto [illegible] in difesa [illegible] i «marcatori» Manzone ed Olmi ed il libero [illegible], squalificati.

E' rientrato invece dopo un turno di squalifica capitan Stefano Luxoro col numero 4 e ieri come sempre si è rivelato utile anche in attacco.

Brillante è [illegible] la prestazione fornita dal nerostellato Melchiori, utilizzato nel ruolo [illegible] libero. Tranquilli nelle retrovie, i casalesi hanno potuto orchestrare bene in avanti; l'esito del match [illegible] poi dato ragione alle scelte operate da mister Giovanni Sacco che ha schierato ieri [illegible] fase offensiva tre attaccanti e due mezzepunte.

Un collettivo quindi quanto [illegible] aggressivo e intenzionato a cogliere, di fronte [illegible] proprio pubblico, il suo primo successo stagionale.

I gol sono stati siglati negli ultimi 7', dopo che il portiere vogherese Locatelli aveva sventato [illegible] bravura [illegible] conclusione di Castagna all'81' dal limite.

Il centravanti nerostellato Tatti ha firmato il primo gol all'83' [illegible] calcio di rigore, raddoppiando poi allo scadere su azione scaturita da un fuorigioco.

Afferma il direttore sportivo del casalese Franco Roncarolo: «*Era importante vincere ed i ragazzi si sono espressi al meglio, offrendo il massimo dell'impegno*».

«*Era [illegible] momento difficile e tutti, senza distinzioni, hanno giocato [illegible] ferma volontà [illegible] imprimere [illegible] svolta nuova a questo campionato. La situazione alla vigilia (ieri [illegible] anche il centrocampista Bisotto, infortunato) non consentiva di [illegible] un esito positivo del match*».

Continua: «*Avevamo comunque fiducia nelle potenzialità di questa squadra, che ci ha ripagato con un [illegible] meritato. Una vittoria che [illegible] consente un "respiro di sollievo" [illegible] guardiamo al futuro con maggiore serenità*».

Il Casale domenica prossima affronterà in proibitiva trasferta contro il Venezia Mestre, [illegible] particolari paure; ha infatti dimostrato di poter competere ad armi pari [illegible] le formazioni più quotate del girone.

Dice mister Giovanni Sacco: «*E' stato [illegible] match molto combattuto. Per interessi di classifica avevamo il dovere di attaccare, anche se giocavamo con un collettivo rimaneggiato dopo i provvedimenti disciplinari assunti [illegible] nostri confronti*».

E aggiunge: «*La Vogherese ha cercato [illegible] colpire in contropiede ma noi abbiamo creato buone occasioni in fase offensiva meritando di vincere. Questo risultato dimostra che, dopo [illegible] prove sfortunate dell'esordio, siamo più che mai vivi e intenzionati a recitare un ruolo decisivo in questo campionato*».

Gino [illegible] Franchisci

Della Donna (Biellese) contro i critici

«I MANI CI LASCINO GIOCARE IN PACE»

[illegible] — Dopo-partita caldo al Lamarmora a conclusione di un combattutissimo Biellese-Ivrea, derby ancora una volta nel segno di una tradizione che vuole i due club grandi rivali. I fischi del pubblico di casa [illegible] stante il [illegible] (i bianconeri si [illegible] imposti per 2-0) hanno lasciato il segno e l'allenatore-tecnico Franco Della Donna a fine gara non aveva [illegible] sulla lingua: «*Siamo stati abbiamo visto contro tutti, l'Ivrea in primo luogo, l'arbitro che non ci ha certo favoriti ed i nostri stessi tifosi. Mi chiedo che cosa vogliano questi signori. Invece di aiutarci, al minimo errore ci criticano. [illegible] si rendono conto che in campo vi [illegible] due squadre? [illegible] scendiamo sul terreno di gioco con l'obiettivo di vincere e gli avversari altrettanto o, come nel [illegible] dell'Ivrea, [illegible] impedircelo. E' chiaro quindi che incontriamo [illegible] difficoltà perché [illegible] sempre ci riesce, [illegible] con l'Asti, a risolvere l'incontro [illegible] dieci minuti*».

Aggiungeva Della Donna: «*Qualche gruppo di sostenitori evidentemente spera in [illegible] nostro naufragio e fa [illegible] tutto per innervosire l'ambiente. Altrimenti non [illegible] spiegherebbe un simile comportamento. Con l'Ivrea [illegible] costruito una quindicina di palle-gol, qualcuna l'abbiamo sbagliata noi, altre ci sono state neutralizzate [illegible] portiere. Abbiamo segnato due reti, l'arbitro ci ha negato [illegible] gol [illegible] ripeti grossi come una [illegible] e fischiato due fuorigiochi [illegible] con il giocatore solo davanti alla porta. Mi chiedo che cosa si vuole di più. Eppure, a guardare il comportamento del pubblico, siamo usciti dal campo come se avessimo perso*».

Da uno spogliatoio all'altro il clima non cambiava di molto. Il più infuriato di tutti era Tabbia espulso dall'arbitro per aver scalciato Formoso a [illegible] fermo. Nonostante l'evidenza [illegible] fallo il portiere cosale negava [illegible] aver commesso («*Sono io che ho ricevuto un colpo*» affermava nel corridoio) e voleva ad ogni costo recarsi nell'[illegible] stanzino dell'arbitro per sostenere la sua tesi. Solo all'[illegible] ultimo [illegible] Tabbia è stato bloccato da un dirigente esportivo che probabilmente gli [illegible] evitato altri guai.

Più sereno appariva mister Giorgio Puia: «*Stavamo giocando una discreta gara [illegible] eravamo riusciti a rendere difficile [illegible] costruzione delle trame offensive della squadra [illegible]. Poi è venuto quel rigore che [illegible] tanto di compensazione. Il fallo di mano [illegible] De Bernardo è stato del tutto involontario [illegible] il direttore di [illegible] probabilmente ha conteggiato un precedente intervento su Zardi che andava giustamente punito con un tiro dagli undici metri. [illegible] finale con un uomo [illegible] meno avremmo potuto pareggiare ma obiettivamente il risultato di parità sarebbe stato una beffa per la Biellese*».

Puia, interrogato sul [illegible] inserimento [illegible] portiere di riserva al posto dell'espulso Tabbia: «*Il portiere va cambiato solo con [illegible] ultimo difensore*».

Roberto Eynard

SAVONA-VADO POLEMICHE E GRENNO VIENE ESPULSO

SAVONA — «*Ma davvero il calcio offre ancora soddisfazioni? Me lo sono chiesto mentre scendevo la scaletta del saltopassaggio, per [illegible] stato cacciato dal campo*». Enzo Grenno, 30 anni, dall'estate scorsa presidente del Savona, parla a voce alta.

Sino a oggi, in effetti, dal suo impegno ha ricavato soltanto amarezze. Intervenuto, assieme a pochi amici, per salvare il club bianco-blu, dichiarato fallito in tribunale, è riuscito ad allestire una squadra di giovani. Di esperienza calcistica Grenno (è [illegible] professionista, si occupa in particolare di amministrazioni [illegible] dominii) ne ha [illegible] soltanto a livello [illegible] bar. Spiega: «*Ho messo assieme parecchie squadre durante i tornei estivi sia a Savona che [illegible] Riviera e ne ho [illegible] molti. Ma il calcio è un'altra cosa*».

All'inizio non è stato bene consigliato, la squadra ha perso tre partite di fila, all'interno [illegible] società sono divampate polemiche. L'allenatore Panucci, che già si [illegible] dimesso, è stato esonerato, qualche giovane della vecchia rididata ha cambiato aria (Panucci jr., Felice, Peluffo). Difficile, [illegible] un presidente giovane e [illegible] ban[illegible] quasi a se stesso, mantenere la calma. Grenno, però, ci è riuscito e si è mosso, stavolta con criterio, per puntellare la squadra.

Dopo il «recupero» [illegible] Carlinho, che sembrava destinato quest'anno ad altri lidi, sono arrivati l'attaccante Molteni e il tornante Zani, un giovane dell'Inter, quest'ultimo ingaggiato proprio alla vigilia del derby col Vado.

Un punto dopo l'altro, in [illegible] settimana il [illegible] ha messo assieme quattro e [illegible] a respirare i bianco-[illegible] hanno vinto a St-Vincent e pareggiato sia con la Cairese che col Vado.

Il clima, grazie anche al nuovo [illegible] inaugurato da Enzo Grenno, si è [illegible] più disteso, attorno alla squadra l'interesse dei tifosi cresce, non molto, è vero, ma una certa passione che sembrava spenta riaffiora progressivamente, domenica dopo domenica.

Al 90' il punto di ieri è giunto [illegible] di savonesi, ma alla vigilia la attese erano ben altre, anche per quell'antica rivalità [illegible] Vado che non si spegne mai. Nel corso della partita, purtroppo, l'arbitro, Ugolini di Verona, di decisioni giuste ne ha azzeccato poche, [illegible] intervallo i giocatori, sia gli [illegible] che gli altri, [illegible] capirà due [illegible]. E il presidente Grenno ha detto la sua ed è [illegible] espulso. Ecco perché, adesso, dice: «*Tanti sacrifici per mantenere a galla [illegible] chia società calcistica, tanto impegno per rimediare a certi errori, per accontentare i tifosi nel limite del possibile ed ecco che, per quasi provocarli da altri, [illegible] trovo di [illegible] in [illegible] di [illegible]. Adesso arriveranno squalifiche, diffide, [illegible] e andare in fumo gli sforzi di questi ultimi giorni*».

Il derby non è stato esaltante. Enzo Grenno osserva: «*Ma noi abbiamo come ambizione una salvezza senza eccessivi affanni e prima o poi la squadra assumerà una fisionomia più consona alle tradizioni del Bacigalupo. E' vero, lo ammetto, spero in qualche soddisfazione maggiore lanciandomi in quest'avventura. Però non mi arrendo, questo è certo*».

Roberto Baglietto

Enzo Grenno

Prima categoria in Piemonte e Valle d'Aosta

6° TURNO

Girone A: una grande impresa del Crusinallo

E' CADUTA ANCHE L'ARONA E ROMENTINESE SORPASSA

La sesta giornata è stata fatale all'Arona che a Crusinallo ha perso imbattibilità e primato. Dopo cinque vittorie consecutive, gli azzurri del Lago Maggiore sono incappati nella prima sconfitta in riva al lago d'Orta.

A batterli è stato un grande Crusinallo, per nulla intimorito dal curriculum dell'avversaria.

In vantaggio alla fine del primo tempo con Oliva, i padroni di casa sono stati raggiunti dall'Arona al 51', con un penalty realizzato da Romanello. Ma ieri il Crusinallo «voleva» a tutti i costi la vittoria di prestigio e ha premiato gli avversari, segnando il gol vincente al 65' con Morabito.

In testa alla classifica, quindi, s'è piazzata ora la formidabile Romentinese che ieri è riuscita a vincere (3-0) sul proibitivo campo del Cerano. Dopo una [illegible] ed equilibrata gara, i romentinesi hanno prevalso nel finale con le reti di Donna (76') e Perioni (82').

L'Arona, scesa al secondo posto, è stata raggiunta dall'emergente Meina che, battendo (1-0) la Pombiese, ha conquistato la quinta vittoria consecutiva e propone la propria candidatura al salto di categoria.

Nell'alta classifica, oltre al Crusinallo, artefice del «terremoto», si è riportato il Villadossola con la vittoria (3-0) sul Baveno.

Quest'ultimo, in seguito al bel successo [illegible] del Galliate (1-0 a Fontanetto), è rimasto tutto solo, malinconicamente, a reggere il fanalino di coda.

EL. S.

CLASSIFICA: Romentinese p. 11, Arona e Meina 10, Crusinallo 9, Villadossola 8, Cerano e Fontanetese 8, Cavaglio, Montecrestese, Pombiese e Ju. Cameri 5, Gozzanese e Galliate 4, Romagnano e Crevolese 3, Baveno 2.

GOZZANO-ROMAGNANO 0-0 — Gozzano: Franzone; Godi, Bonetta; Pivetti, Giavani, Iannone; Passera; Minazzi, Cancelo, Tiberio, Pesta.
Romagnano: Parisi; Pegoraro, Mazzola; Balza, Zanetti, Gherbin; Mira D'Ercole, Capacchioni, Vicario, Brusati, Morabito (78' Frangillo).
Arbitro: Cimma.

CERANO-ROMENTINESE 0-2 — Cerano: Sandri; Vitale, Burione; Nasini, Calià, Gallina; Marchesetti, Tinozzelli; Bandi (27' Brambilla), Calati, Barbazza.
Romentinese: Destro; Galdia, Carbone; Castano, Rovida, Toninelli; Donna (69' Roggia), Zani (84' Gambaro), Rosso, Colma, Portoni.
Reti: 76' Donna, 82' Portoni.
Arbitro: Uberione.

VILLADOSSOLA-BAVENO 3-0 — Villadossola: Darlino; Pirazzi, Balducci; Falcone, Maggetti, Banozzi; Giorgetti, Borgatta, Molinari, Fabbri (71' Mazza), Bonetti (46' Rampi).
Baveno: Sironi; Balacarne (71' Tessarolo), Bavena; Vigandi, Rossi, Pinto (81' Bertolini); Cassaga, Pittoni, Canetti, Vigani, Pedroni.
Reti: 42', 61' e 90' Molinari.
Arbitro: Lichetti.

CREVOLESE-CAVAGLIO 1-1 — Crevolese: Canduso; Zuccalà (16' Corghi), Carezza; Marian, Cervetta, De Stefani; Sartoretti, Possetti, Grotta, Cervini (69' Gelli), Borsa.
Cavaglio: Marchetti, Caporale, Andriucco, Campi, Gabboli, Guerriocchi, Beninni, Totaro, Colonna (62' Colla), Coccato, Laudonia (22' Montesanto).
Reti: 32' Totaro, 40' Sartoretti. **Arbitro:** Bellato.

MONTECRESTESE-JU.CAMERI 2-0 — Montecrestese: Antoniucci; Massaro, Corsi; Jodi, Melchiorri, Franceschi; Chiaravalloti (73' M. Pinarel), Amigliarini, Pennestri, S. Pinarel, Lipari.
Ju.Cameri: Pirlon; Magnaghi, Gassin, Tamagni, Simone, Valentino; Salgolen, Sala, Antonini, Patrito, Soracino.
Reti: 42' e 79' Lipari. **Arbitro:** Testoni.

CRUSINALLO-ARONA 2-1 — Crusinallo: Tosoni; Volpe, Boldini; Gherardini F., Barbieri R., Gherardini S.; Petteroni, Barbieri G., Donghi (58' Marabito), Oliva (85' Lamazzi), Magagnoli.
Arona: Frino; Muscarà, Vigilani; Scala, Di Domenico, Frattini (80' Mastromenacci); Romanello, Morelli (75' La Noce), Giacoppo, Terzoni, Giertolli. Reti: 44' Oliva; 51' Romanello; 66' Morabito.
Arbitro: Mellano.

MEINA-POMBIESE 1-0 — Rete: 12' Bosco. **Arbitro:** Magliola.

FONTANETESE-GALLIATE 0-1.

LA SECONDA CATEGORIA

GIRONE A: Capoccina - Sarzese 0-1; Cuzzego - Piverone 2-2; Domodossola - Armeno 1-3; Feriolo - Casale Corte Cerro 1-1; Gargallo - Intra 1-1; Margozzo - Cannobiese 0-0; Pella - Fondotoce 1-2; S. Maurizio - Orta 4-1.
Classifica: S. Maurizio p. 10; Cannobiese, Gargallo e Sarzese 8; Fondotoce 7; Cuzzego e Margozzo 6; Orta 5; Armeno, Feriolo, Intra e Piverone 4; Capoccina, Casale Corte Cerro e Pella 3; Domodossola 1.

GIRONE B: Cristinese - Cureggio 0-0; Juve Nibbiola - Olimpia 1-0; Maggiorese - Briona 3-0; S. Agabio - Caltignaga 3-1; Vaprio - Carpignano 0-2; Varalpombiese - Sparta 1-2; Vignale - Ghemmese 1-2; Voluntas - Momo 1-0.
Classifica: Carpignano p. 10; Cureggio e Sparta 9; Ghemmese 8; Caltignaga e Varalpombiese 7; Olimpia, S. Agabio e Voluntas 6; Maggiorese e Vaprio 5; Momo e Vignale 4; Briona e Juve Nibbiola 3; Cristinese 2.

GIRONE C: Donato Mongrando - Ponderanese 1-0; Sordevolese - Chiavazzese 1-1; Spolina - Mottalle 0-2; Valle Cervo - Biogliese 0-1; Vallestrona - Pray 2-1; Varallo - Lessona 1-0; Villanenese 5; Biogliese 2-3; Lanzo Intelvi - Fulgor Valdengo 1-1.
Classifica: Sordevolese p. 10; Chiavazzese e Fulgor Valdengo 8; Donato Mongrando 7; Mottalle e Varallo 6; Villanenese 5; Biogliese, Ponderanese, Pray 4; Biagio Spolina, Valdengo e Vallestrona 4; Lessona 3; Lanzo Intelvi 1.

GIRONE D: Bellavista Can. - Arnad 4-1; Gressan - Verrès 0-2; Issogne - Pont Donnaz 2-1; Montalese - Charvensod 1-1; San Bernardo - Aymavilles 4-1; Sangiorgese - St-Pierre 0-0; Tavagnasco - Columbia Freide 2-0; Viverone - Quart 1-0.
Classifica: Viverone p. 11; Issogne 8; Bellavista Can., Charvensod e Pont Donnaz 7; Tavagnasco e Verrès 6; Aymavilles, Gressan e St-Pierre 5; Arnad e Montalese 4; Columbia Freide e Quart 3; Sangiorgese e S. Bernardo 2.

GIRONE E: Arborio - Vicolungo 1-2; Casalbeltrame - Granozzese 2-1; Casalvolone - Carestiense 1-2; Recetto - Popolo 3-0; Piemonte Sport - V. S. Antonino 2-0; Silvigese - Verolengo 0-3; Tronzanese - Saluggia '86 0-1; Villata - Pontestura 1-0.
Classifica: Carestiense, Saluggia '86 e Verolengo p. 10; Casalvolone 8; Pontestura, Recetto e Villata 7; V. S. Antonino 6; Piemonte Sport e Vicolungo 5; Casalbeltrame e Tronzanese 4; Arborio, Popolo e Saluggese 3; Granozzese 2.

GIRONE F: Agnà - Volpianese 1-1; Brandizzo - Pianese 1-1; Caluso - La Toore 1-1; La Vischese - Feletese 0-0; Leini - Forno 2-2; Locana - Rodallese 0-3; Rivara - Salassa 2-1; Volpiano - Cirié 0-1.
Classifica: Agnà e Rivara p. 10; Feletese 8; Cirié, Leini, Pianese, Salassa e Volpianese 7; Caluso, Forno e La Vischese 5; Rodallese 4; Busanese e Locana 3; La Toore 2; Volpiano 1.

GIRONE G: Azzurra Vallese - Druentina 1-2; Palazzo - Rivoli n. II; Gaboto - Fiemm 0-1; River Mosso - Subalpina Eurocagno 1-2; Rocassomero - Maroda 2-1; Santa Giulia - Excelsior 2-2; Vanchiglietta - Trinacria 2-2; Victoria Ivest - Real Borgaro 1-1.
Classifica: Excelsior p. 11; Rocassomero e Subalpina Eurocagno 10; Vanchiglietta 8; Druentina 7; Gaboto e Santa Giulia 6; Victoria Ivest 5; Azzurra Vallette, Fiemm, Rivoli II e Trinacria 4; Real Borgaro e Palazzo 3; River Mosso 2; Maroda 1.

GIRONE H: Borgonese - Bussoleno 1-1; Bruino - Giaveznese 1-2; Collegno - Borgo S. Remo 4-0; Condove - Borgo S. Giacomo 2-1; F. Lesna - Susa 0-1; I.T.E.S. Susa - Valmessa 1-2; Pianezza - Savonera 1-1; Sangano - Ranger's M 1-1.
Classifica: Collegno p. 10; Pianezza e Savonera 9; Condove 8; Borgonese, Sangano e Susa 7; Borgo S. Remo e Bussoleno 6; Borgo S. Giacomo 5; F. Lesna Valmessa e I.T.E.S. Susa 4; Ranger's M. e Giaveznese 3; Bruino 0.

GIRONE I: Alpignano - Autocarrozzeria 2-2; Arco - Serravalle 1-1; Bar Italia And. - Cornaliese 3-2; Castiglione - Sommarivese 3-2; Monteu Chiaro - Canelese 1-0; Pino '73 - Isola 2-2; Santostefanese - Asti Sport 1-1; Stella Azzurra - La Loggia 0-0.
Classifica: Bar Italia And. e Monteu Chiaro p. 9; Cornaliese, Castiglione, La Loggia e Sommarivese 7; Autocarrozzeria, Isola e Pino '73 6; Asti Sport e Alpignano 5; Canelese e Santostefanese 4; Arco e Stella Azzurra 3; Serravalle 2.

GIRONE L: Club Cagliari - Nizza 1-3; Piscinese - Napoli Club 1-3; Real Pinerolo - Lesna B. Club 4-2; Rifugio d'la Goba - S. Maria 0-7; S. Paolo - Cumiana 2-0; Valpellice - Borgo Mercato 1-2; Vigone - Torri Francesi 2-0; Villar Perosa - Pancalieri 4-0.
Classifica: Villar Perosa p. 10; Nizza 8; Piscinese e Vigone 6; S. Maria 7; Lesna B. Club e Real Pinerolo 6; Borgo Mercato, Cumiana, Napoli Club e Pancalieri 5; Rifugio d'la Goba 4; Club Cagliari, S. Paolo e Torri Francesi 3; Valpellice 2.

GIRONE M: Bassignana - Pro Eosa 0-0; Cascinagrossa - Lucese 1-0; Cassine - Felizzano 2-0; Castellazzo - Viguzzolese 2-0; Mirabello - Bale 0-0; Occimiano - Quargnento 3-1; Pozzolese - Cassano 0-0; S. Giuliano N. - Rematorese 0-0.
Classifica: Bale p. 10; Castellazzo 9; Felizzano, Occimiano, Pro Eosa e S. Giuliano N. 7; Cassine, Mirabello, Quargnento e Viguzzolese 6; Lucese 5; Bassignana, Cascinagrossa, Cassano e Pozzolese 3; Rematorese 2.

GIRONE N: A. Benese - Dogliolese 1-0; Auxilium - Racconigi 1-1; Bastia - Villanovetta 1-2; Bevese - Centallo 3-2; Pro Villanova Bianz. - Narzolese 2-1; Rocca Chiusani - Fossanese 1-1; Robilante - Savigliano '81 0-2; Trinitese - Carrù 1-0.
Classifica: Centallo e Dogliolese p. 9; Savigliano '81 8; Auxilium e Fossanese 7; Pro Villanova Bianz. e Carrù 6; A. Benese, Bevese, Rocca Chiusani, Robilante e Villanovetta 5; Bastia, Narzolese e Trinitese 4; Racconigi 3.

Girone B: solo Farese e Carisio vincono in casa

IL VERRONE VA IN FUGA RISVEGLIO DEL SANTHIA'

Prosegue senza intoppi la marcia del Verrone, autentica rivelazione della stagione. I lanieri sono passati anche sul campo dei cugini del Gruppo sportivo culturale, grazie ad una fiondata vincente di Cugnod, ed in virtù di questo successo hanno portato a due i punti di vantaggio.

Alle inseguire la capolista si è formato un [illegible] composto da La Cerve, Borgoseia e Vigliano. La matricola biellese ed i granata valsesiani ieri si sono divisi la posta in palio, a conclusione di una gara prova di emozioni. Lo 0-0 finale è infatti specchio fedele dell'incontro. Ad approfittare del pareggio tra le due vice della graduatoria, oltre al Verrone, è stato il Vigliano, che ha espugnato per 1-0 (rete di Leo al 46') il «Comunale» di Cigliano.

Questo sesto turno è favorevole soprattutto alle squadre ospiti: altre due imprese sono state messe a segno dai redivivi Santhia e Occhieppese. I granata [illegible] passati sull'ostico terreno della matricola Albiano Azeglio con una marcatura del solito Trombetti, mentre i biancorossi [illegible] imposti a Livorno Ferraris per 2-1. Due gol di Baldo hanno spianato la strada all'Occhieppese che solo nel finale, dopo la marcatura di Badiale, ha corso qualche pericolo.

E' finita in bianco l'attesissimo Quaronese-Pro Candelo, con i padroni di casa veramente alla ricerca di un varco nel nutrito sistema difensivo ospite, mentre la Farese ha inflitto un immeritato 3-0 alla Dufour Varallo. Gli orpi sono crollati nella ripresa.

r. c.

CLASSIFICA: Verrone p. 10; Borgosesia, La Cerve e Vigliano 8; Pro Candelo, Quarenese e Occhieppese 7; Carisio e Albiano Azeglio 6; Dufour Varallo, Farese e Cigliano 5; Livorno Ferraris e Santhia 4; G.C.S. e Pro Ranzio 3.

ELMIANO AZEGLIO-SANTHIA' 0-1 — Albiano: Ceppo; Marrari, Borgnino; Marliano, Demini, Foti (46' Landonno); Vergano, Ferraris (58' Elena), Fabrino, Bicocca, Doselli. **Santhia:** Mazzetto (47' Ricciglioni); Bodo, Vodda; Biasia, Franco, Para; Trombetta, Perrone, Colasso, Tosatti, Sanfilippo (80' Lossia). **Rete:** 19' Trombetti.

CARISIO-PRO RONSIO 1-0 — Carisio: Mancuso; Saraino, Zampedri (46' Fedarella); Michelone, Picciarli, Guala; Dalmasso, Basseni, Mosso (76' Floria), Finati, Rossi. **Pro Ronsio:** Lancini; Motto, Moresco; Saini (72' Trada), Pighetta, Stampini; Gregori, Santoro, Gualinetti, Vacchino (63' Cardinale), Michelotti. **Rete:** 15' Rossi.

CIGLIANO-VIGLIANO 0-1 — Cigliano: Grossi; Sovio, Allisiera; Coresa, Albarello I, Missura; Greppi, Santià (59' Berio), Ciampi, Cerla, Albarello II (77' Averono). **Vigliano:** Ghirardelli; Versaldo, Romagnolo M. (71' Romagnolo A.); Vendramindo, Motta, Bianchetto; Minato, Tibolda, Albanese (78' Cristofolo); Manuzzo, Leo. **Rete:** 46' Leo.

FARESE-DUFOUR 3-0 — Farese: Ferrari; Peride, Vissai; Scaramucci, Soldati (70' Massa), Munari; Tacca, Balci, Antoniazzi, Iulini (80' Murigiio), Andorno. **Dufour:** Gallina; Zaccarelli, Facchinetti; Renati (80' Stragiotti M.), Cerri (57' Mazzoncini), Marrari; Stragiotti G., Rege A., Osti, Cantoni, Zanella. **Reti:** 50' e 55' (su rigore) Iulini, 88' Vissai.

G.C.S.-VERRONE 0-1 — G.C.S.: Duso; Morea, Ferraris (46' Pagnoni); Giolitino, Remorini (54' Olivin), Albanese; Ingannamorte, Raisi, Remella, Romanello, Canterello. **Verrone:** Valli; Destro, Angelino; Lunardi, Cotogni (46' Buscaglia), Graziolo; Soldà, Eulogio, Cugnod, Lacchia, Bessignani. **Rete:** 47' Cugnod.

LA CERVO-BORGOSESIA 0-0 — La Cervo: Marrangon; Cagna, Cimma; Rosato, Bertolini, Rossi (70' Barbiglia); Séga, Viale, Nani, Pinarello (80' Tonso), Battiolo. **Borgosesia:** Mancin; Rodighiero, Serafin; A. Gallina, Fazzi, Tarsoli; Sozzi, E. Gallina (56' Trevisani), Polla, Bresciani, Stragiotti.

LIVORNO F.-OCCHIEPPESE 1-2 — Livorno F.: Gambarotta; Vola, Squadra; Testore, Luperini, Scravaglieri; Alighieri (60' Siruta), Badiale, Binotto, Ruzi (50' Clerici), Piccini. **Occhieppese:** Miola; Peretto, Degiacinti; Dovana, Boschetti, Bardigon; Formagnana, Pivano, Marini, Ramella, Baldo. **Reti:** 10' e 60' Baldo, 83' Badiale.

QUARONESE-PRO CANDELO 0-0 — Quaronese: Di Fabiani; Mo, Braghin; [illegible], Ravelli, L. Modena; Botta, Garampazzi, Cesare, Fradel, Petagine. **Pro Candelo:** Mecone; Darza, De Giovanni; Guala, Inglesi, Ottino (59' Schivardi); Ferrarotto, Di Rella, Crepaldi, Dionisio, Dal Molin.

Girone C: il gol della vittoria arriva al 73'

CHIVASSO, SESTO CENTRO MA COL VARISELLA TREMA

Il Chivasso [illegible] la sua marcia a suon di vittorie: ieri, però, contro la matricola Varisella, l'«undici» allenato da Graziano è riuscito a realizzare la rete del successo soltanto al 73'. Dopo [illegible] andata in vantaggio al 1' su calcio di rigore realizzato da Cornaglia, per la capolista sembrava fatta facile, ma il Varisella aveva pareggiato, minacciando in più di un'occasione la rete avversaria.

Il San Giorgio ha chiuso una settimana importante, vicendo contro due valdostane. Giovedì scorso per 1 a 0 nel recupero a Châtillon; ieri per 3 a 1 contro il St-Christophe. Soddisfatto l'allenatore Perla: «*Abbiamo concluso un ciclo d'incontri estremamente difficili: quattro punti ci sperano dal Chivasso, un obiettivo non impossibile da colmare*».

Domenica i sangiorgesi ospitano il Valloreo, fanalino di coda inatteso al St-Christophe. Nel recupero di giovedì i cuorgnatesi hanno totalizzato il loro terzo punto stagionale, pareggiando per 1 a 1 contro il Settimo. Nel terzo recupero, il San Benigno ha travolto per 3 a 0 La Nolese.

La classifica, dopo la sesta giornata, vede intruppate a centroclassifica, in due punti, ben nove formazioni, evidente conferma di un certo equilibrio. Il prossimo turno non dovrebbe riservare grosse sorprese: per Chivasso, Lanzese e Fenis Nus, gli incontri non dovrebbero essere proibitivi, affrontano rispettivamente La Nolese, il Bollengo (la squadra retrocessa dalla Promozione è davvero in crisi nera) e l'Eureka.

Guido Novaria

CLASSIFICA: La Chivasso p. 12; Lanzese 11, Fenis Nus 9, San Giorgio 8, Sarre Simen 7, Varisella e San Benigno 6, Esperanza, Sangiustese e Châtillon 5, Eureka, Bollengo, Settimo e La Nolese 4, St-Christophe e Valloreo 3.

SANGIUSTESE-CHATILLON 0-0 — Sangiustese: Ferretto, Merighi, Carvelli, Andriolo, Cravero, Tema, Donato (Perillo), Bergonzo, Amantea, Mariá, Resco (Marino). **Châtillon:** Rich, Prola, Mazza, Bonin, Freidoz, Torreano, Fary (Bosser), Oberi, Martinet, Mantovani (Theodule).

VALLORCO-FENENUS 0-1 — Vallorco: Bertolo, Rota, Lombardo, Varnieri (R. Barbuto), Ferrari, Faussone, Gobbato, E. Barbuto, Balbi, Arcasio, Pedone. **Fénistrus:** Vevey, Bertoli, Lombard, Vallet, Money, Orange, Vallino (Angiesio), Bionaz, M. Cerise (Pellier), F. Perrquet, Quaglia. **Rete:** 76' Bionaz.

ESPERANZA-LANZESE 1-4 — Esperanza: Porru, D'Angelo, Cirillo, Soriente (Galizia), Perga, Aiello, Buggia, Schipoli, Calcatelli, De Siena, Bianrai. **Lanzese:** Bessani, Tosolin, Marzano, Tucci, Bruna (G. Perino), Lobascio, Marroni, Gardano, Iacioli, Baldassare (Rotella), L. Perino. **Reti:** 2' De Siena, 10' e 54' Marroni, 25' Lobascio, 82' Iacioli (rig.).

CHIVASSO-VARISELLA 3-1 — Chivasso: Parisi, Dinia, Zanda (Della Terra), Nembri, Piubino, Astrà, Malaguti, Scardinie, Cornaglia, Rubino, Barbera (Comero). **Varisella:** Renzi, Binello, Merlin, Di Chiara, Casagrande, Ferri, Barbero, Stoppa, D'Alberto, Longo, Bianchi (Razzetto). **Reti:** 1' Cornaglia (rig.), 8' Barbero, 73' Scarsino.

BOLLENGO-SETTIMO 2-2 — Bollengo: Colaiocco, Gai, Siretta, Ferrero, Standardo, Molinaro, Actis Manella, Ray, Perino (Peretti), Bellagno. **Settimo:** Costanzo, Mariani, Maiazzi, Marino, Romano, Olivero, Tancredi (Brandvardi), Pastore, Lenti (De Luca), Vivardi, Di Nuovo. **Reti:** 20' Actis, 35' Manella, 56' Olivero, 78' Brandvardi.

ST-CHRISTOPHE-SAN GIORGIO 1-3 — St-Christophe: Bellando (Dariese), Antonin, Malagnino, Joraz, Madaschi, Lombardini, Perruquet (A. Gorraz), L. Gorraz, Jemoz, Cara, Bosonin. **Alpea San Giorgio:** Barale, De Clario, Blanchietti, Imbert, Barborania, Vitelli, Falchetti, Guglielmetti, D'Angelo (Zoppo), Le Jeannes (Castelletto), Monetti. **Reti:** 30' Imberti, 65' Barborania, 61' Bosonin, 71' De Jeannes.

EUREKA-LA NOLESE 2-2 — Eureka: Pollino, Marpulle, Crispo (D'Alessandro), Di Bari, Laudato, Giannuzzo (Vettorello), Maldera, Mussari, D'Arrigo, Politio, De Santis. **La Nolese:** Cairola, Rocchetti-Naglieri, Marangoni, Barbero, Carosso, Scarano, Cassisi, Airaudi, Massa (Guidetti), Merlin. **Reti:** 14' Massari, 38' Airaudi, 47' De Santis, 50' Cassis (rig.).

REAL S. BENIGNO-SARRE 1-1 — San Benigno: Martan, Pandullo, Mamino, M. Frigo, Merlin, Santovito, Isolitta, Lo Negro (D. Frigo), Cicciolà (Leone), Pagliuca, Arsiero. **Sarre:** Allera, Pucci, Borre, Ducloz, Rivoli, Valier, Sitto, Wuillermoz, Carani, Bosonin, Bosonin. **Reti:** 55' Astone, 81' Carani.

Girone D: il Brandizzo blocca il Lucento

RIPARTE IL GIAVENO COAZZE PERTUSA, BELLA RIMONTA

Dopo i recuperi di giovedì scorso (Lucento-Almese 2-0; Meroni-Lascaris 1-0; Centallo-Pinerolo 3-2) il Giaveno Coazze era stato raggiunto in vetta dal Lucento. Ma la [illegible] nell'attico della classifica è durata poco. Ieri la squadra di Vigna ha superato con un inaspettato e perentorio 3-1 il Centallo, ritornando da sola a condurre il campionato. Al merito della squadra valligiana fa riscontro la non brillantissima prova della squadra di Ricanda che si è fatto ingabbiare sul 2-2 da un Brandizzo sicuramente in grado di sciare ancora molte posizioni della graduatoria.

Alle spalle delle due favorite del torneo, sale di partita in partita lo splendido Pertusa Millefonti che, realizzando a spese del Pianetto la quinta vittoria consecutiva, ha guadagnato sul campo i galloni di outsider.

Nella giornata che ha fatto registrare il record delle reti, ben 26, l'Alpignano ha sbagliato due rigori in casa contro il Madonna di Campagna ed è stato superato per 2-1; il Druentina ha diviso salomonicamente la posta in palio con l'Aviglianese; il San Mauro è ritornato ad essere grande contro il Meroni Cascine Vica; il Rosta, con uno dei suoi soliti incredibili recuperi, ha costretto il Bacigalupo al pareggio; il Seba Lascaris, infine, imbottito di giovani ha conquistato la prima vittoria stagionale a spese di una Libertas Almese zeppa di giocatori di grossa esperienza e capacità calcistica.

José Leva

CLASSIFICA — Giaveno Coazze Argus p. 11; Lucento e Pertusa Millefonti 10; Centallo Nepentha e Druentina 7; Bacigalupo, Pianetto e San Mauro 6; Brandizzo, Madonna Campagna e Meroni Cascine Vica 5; Alpignano, Aviglianese e Lascaris 4; Libertas Almese e Rosta 3.

GIAVENO COAZZE-CENTALLO NEPENTHA 3-1 — Giaveno Coazze: Pellegrino; Fagiolino, Morani; Razzano (78' espulso), Fornasieri, Dellacasata; Penna, Lardone (61' Benso), Molinelli (83' Rolfo), Ricca, Selis. **Centallo:** Piacitello; Stavano, Gatti; Di Nisio (75' Francavilla), Fellegri, Pavanello; Capocchiano (44' espulso), Naboli (46' Grea), Bongiovanni, Cerlola, Pesante. **Reti:** 22' Naboli, 30' Ricca, 45' Morani, 87' Razzano (rig.). **Arbitro:** Dotti.

LUCENTO-BRANCOZZO 2-2 — Lucento: Farruggia; Cuzzilla, Procopio; Dal Cerè, Cantagallo, Gasta; Scarvaglio (70' Orlando), Rama (31' Beva), Osella, Iazzi, Pastore. **Brandizzo:** Fiore L.; Ferrandino (16' Merlo), Narello; Esposito, Fiore G., Lionezzo; Bottoseo, Colombo, Ala (57' Domeria), Mazzone. **Reti:** 9' Procopio, 20' Colombo, 61' Iazzi, 65' Merlo. **Arbitro:** Bizzotto.

PERTUSA MILLEFONTI-PIONETTO 3-1 — Pertusa Millefonti: Crocco; Fagiano, Niro; Pianella, Argentin, Sorbilli; Lucchi, Zara, Caporusso (84' Rolfetti), Cucco, Barbaro. **Pianetto:** Pracco; Grossi, Altero; Moscuzza, Amerio (80' D'Amelio), Sellitti; Speranza, Gotta (60' Scapolla), Mele, Lavalle, Ruzzolla. **Reti:** 21' Barbaro, 65' Niro, 82' Lucchi, 82' Mele. **Arbitro:** La Torre.

LIBERTAS ALMESE-LASCARIS 1-2 — Libertas Almese: Cutino; Agostini, Frassi; D'Amelio, Ravazzoli, Andriolo; Zan (73' Casano), Tarantino, Romagnino, Innocente, Vallese. **Lascaris:** Fissel, Bertarelli, Minetti; Sinero, Ienardi, Dida; Battista, Merlino (55' Suppo), Da Marco, Bini, Pacifico. **Reti:** 20' e 73' Battista, 60' Innocente. **Arbitro:** Stellato.

SAN MAURO-MERONI CASCINE VICA 2-0 — San Mauro: Alosi; Piazza, Mariconda; Balma, Prazzo (71' Cimichino); Calvo, Bassano (80' Bertolino), Ghezza, Delisanti, Montanaro, Gentile. **Meroni Cascine Vica:** Frison; Carraiere, Tallarida; Fusco, Lucchetti (16' Zan), Benuzzo; Filippozzi, Davali (60' Susanna), Rigami, Bizzocco, Romagnolo. **Reti:** 11' e 50' Gentile. **Arbitro:** Coggiola.

ROSTA-BACIGALUPO 2-2 — Rosta: Trevisan; Soleta, Giardino; Rosingno, Fenuzza, Serra; Varacalli, Brunori, Giordani (78' Piumatti), Zanchi, Nicosia (60' Bergamini). **Bacigalupo:** Brovelli; Pavioto, Grande; Cerrigi (55' espulso), Guglielmo, Di Gregorio, Ferracin, Doglioli, Manocchi, Elisio (75' Mina), Crosta (85' espulso).
Reti: 15' Elisio, 30' Mannocchi (rig.), 67' Soleta, 89' Piumatti. **Arbitro:** Pelaronelli.

ALPIGNANO-MADONNA DI CAMPAGNA 1-2 — Reti: 15' Sardone, 79' Modanese, 81' Rossi. **Arbitro:** Ciani.

DRUENTINA-AVIGLIANESE 1-1 — Reti: 25' Brunetti (rig.), 35' Fossi. **Arbitro:** Nordio.

Girone E: aumenta il vantaggio della capolista

UNA BALZOLESE-TRITATUTTO E CAPPUCCIO E' IL PROFETA

Sesta vittoria consecutiva per la Balzolese che continua a guidare solitaria il girone, inseguita a tre lunghezze dal Moniferrato.

«*Dopo 10' ci siamo trovati sotto di due reti* — commenta Ermido Caretta, direttore sportivo della Balzolese —, *forse i nostri giocatori hanno preso inizialmente sotto gamba questa gara con l'Unio & Terranova, fanalino di coda. Il centravanti Cappuccio, mettendo a segno tre gol, ha determinato una pronta ed immediata rincorsa, conclusa da Pirio con la quarta rete*».

Il Trofarello ha superato la Sandamianese per 2-1. I gol, nella ripresa: con De Angelis, poi espulso, pareggio di Nosenzo II e rete vincente della mezzala destra Bisacco.

Dieci reti, cinque per parte, e molto divertimento per il pubblico in Potrinese-Comollo Novi. Hanno segnato un po' tutti, con il primato di due reti per Aime, Gallino, Vergnano. Un rigore per parte: uno trasformato da Barbò, l'altro dapprima realizzato da Vergnano, ma l'arbitro ha fatto ripetere il tiro, e Giovanni è stato bravo a parare la seconda battuta.

Rigori anche in Santenese-Vigniolese, finita 2-1. Realizza Cattino alla mezz'ora su rigore, pareggia Gollesi su assist di Barberi e rete vincente di Fulco che trasforma un penalty per atterramento di Barberi.

Nei recuperi di giovedì, la Sandamianese aveva vinto in trasferta con la Nicese per 3-2, mentre Gaviese-Rocchetta Tanaro avevano diviso i punti sullo 0-0.

g. l. p.

CLASSIFICA: Balzolese p. 12; Moniferrato 9; Trofarello, Santenese 8; Fulvius Valenza, Comollo Novi, Mandrogne, Poirinese, Rocchetta Tanaro e Nicese 6; Cambiano, Juniorcasale, Gaviese, Sandamianese 5; Univ & Terranova, Vignolese 1.

BALZOLESE-UNIV & TERRANOVA 4-2 — Balzolese: Besso; Marafin, Sabatino, Marinoni, Tiengo, Marangon; Giavenco (88' Luisi), Giammetta, Cappuccio (69' Facchino), Orlandini, Pizio. **Univ & Terranova:** De Regibus, Rezzano, Evangelisti, Polena, Villanova, Gerzero, Peruzzo (70' Morana), Cuiè, Fusetto, Monzani, Minute. **Reti:** 5' Fusetto, 9' Monzani, 22', 38' e 60' Cappuccio; 85' Pizio.

GAVIESE-J. CASALE 0-0 — Gaviese: Toriasco; Ozzano, Silvestrini; Amaranti, Zunino, Yuliano; Vitaliano (75' Montesucco), Capelli, Cartasegna, Bellingeri, Repetti. **J. Casale:** Spata; Accolino, Ricardi, De Francisci, Imarisio, Staglioni; Brignone, Savallo, Sarzano, Azzini, Broilo. **Arbitro:** Berardi.

MONFERRATO-FULVIUS VALENZA 2-0 — Monferrato: Biscotto; Chiocchi, Tinazzi (60' Pisano); Fantin (85' Verda), Canepa, Guerrato; Carenzo, Casalena, Govoni, Rosso, Graziano. **Fulvius Valenza:** Nicolosi; Massari, Checchin; Angelini, Bianco, Mascarini; Ferrari, Ravazzi, Randi, Manfrin; Pamparana.

NICESE-ROCCHETTA TANARO 1-1 — Nicese: Massaro; Amantegio, Mattano, Aurano, Amaldo; Gobbo; Formica, Chiarli, Zilio (60' Bilco), Santoro, Bruno. **Rocchetta Tanaro:** Preda; Valro, Brandolino; Scapolan, Pellegrino, Tosetti; Bazzano, Savio, Ravola (65' Milazzo), Para, Gavazza. **Reti:** 85' Zilio; 60' Para. **Arbitro:** Giacobbe.

POIRINESE-COMOLLO NOVI 5-5 — Poirinese: Quaro; Cavaglià, Sardo; Scrima, Vergnano, Nigro; Giosa (20' Ronco), Davin, Gallino, Barisone (63' Guarneri), Morra. **Comollo Novi:** Gavazzi, Lovati, Spinella; Musso, Tacchino, Borghello; Rinaldi, Repetto, Bissi, De Face (55' Mandolesi), Aime. **Reti:** 4' Bissi; 7' e 28' Aime; 13' e 63' Gallino; 16' Sardo; 35' Vergnano; 53' e 70' Vergnano; 81' Repetto; 91' Rinaldi.

SANTENESE-VIGNOLESE 2-1 — Santenese: Bergagnoni, Crivello, Gervasi, Modena, Guasco, Nannato (70' Gargano); Merlin, Gollesi, Barberis, Fulco Bellantoni (80' Gaido). **Vignolese:** Espinosa, Gino Serratrio, Repetti (72' Scotti), Vello, Renelli, Fossati (53' Bruno), Giardina, Terragno, Cattino, Daglio. **Reti:** 30' Cattino, 62' Gollesi, 90' Fulco. **Arbitro:** Ciarletta.

TROFARELLO-SANDAMANESE 2-1 — Trofarello: Vood; Caracciolo, Monnanni; Dileva (60' Sapienza), Tomasetti, Vernassa; De Angelis, Mondin, Lasana, Disacco, Lisi. **Sandamianese:** Rossanino; Nosenzo I, Penna (65' Giordano); Nosenzo II, Musso, Tealdi; Bazzini, Zanellato, Cavagnino, Monticone, Tardini. **Reti:** 50' De Angelis, 74' Nosenzo II, 77' Disacco. **Arbitro:** Secondino.

MANDROGNE-CAMBIANO 0-0 — Arbitro: Domizio.

Girone F: la matricola fa centro a Perosa

AMA BRENTA, CHE SORPRESA ESORDIO DI SERRA A BUSCA

Alla guida del girone c'è adesso una coppia: il Luserna, vittorioso nel recupero infrasettimanale di Borgo San Dalmazzo, con il Pedona, ha infatti agganciato la Carmagnolese e le due formazioni sono rimaste appaiate anche dopo il turno di ieri, che le ha viste uscire imbattute dai confronti con Ac Cuneo e Pedona.

Il Cavallermaggiore — bloccato dall'«undici» di Raimondo, che quindici giorni fa ha riacciuffato nella stessa impresa con la Carmagnolese — resta l'inseguitore più immediato, ma la sorpresa maggiore è senz'altro costituita dalla matricola Ama Brenta che ieri è andata a cogliere il bottino pieno sul terreno del Perosa (peraltro in formazione rimaneggiata per l'assenza di quattro titolari), inanellando il quarto posto, insieme con il Moretta.

Quest'ultima formazione è uscita indenne dal campo del Busca sulla cui panchina ha fatto l'esordio Marino Serra, ex trainer del Cuneo e dell'Interlanga, che è stato ingaggiato al posto del dimissionario Ezio Narciso.

*Le due più belle e forse impreviste vittorie della giornata sono arrivate dal Nichelino e dalla Cheraschese, che in settimana avevano

Indicazioni positive nonostante la sconfitta

SAN BENEDETTO, CRESCE IL GIOCO MA NON LA CLASSIFICA

Due canestri all'ultimo secondo sono costati quattro punti in classifica alla San Benedetto. Ma se nella prima giornata, a Firenze, i torinesi dovevano battersi il petto per aver concesso troppo spazio ad Anderson per andare a bersaglio col pallone decisivo, per quanto è accaduto sabato a Livorno possono tranquillamente imprecare alla sfortuna. Stavolta la difesa aveva lavorato bene sul tentativo di entrata di Fantozzi, e Roundfield era stato implacabile nella sua stoppata su Johnson.

«Gli avevo preso bene il tempo — racconta l'ex pro della San Benedetto — ma quando sono andato a stoppare non sono riuscito a colpire la palla in pieno: l'ho presa di taglio e anziché cacciarla fuori l'ho a metà campo, l'ho fatta ricadere un paio di metri più in là, dove è arrivato per primo Fantozzi. E ci ha beffati».

L'amarezza per l'ennesimo colpo della sfortuna e per i troppi errori sui tiri liberi (una pecca cui occorre rimediare in tempi brevi) è comunque stemperata da constatazioni positive: la reazione d'orgoglio della squadra e dei singoli dopo l'inguardabile prestazione con la DiVarese, il recupero di Vidili e soprattutto di Savio ad appena quindici giorni dall'operazione al menisco, la speranza di avere presto a disposizione anche Scarnati, cui è già stata tolta l'ingessatura alla mano destra.

L'importanza di avere nuovamente la possibilità di ruotare *playmaker* e guardie di ruolo si è vista proprio a Livorno: se Procaccini ha accusato qualche pausa (il *play* pesarese sembra patire qualche ora di sonno perduta a causa delle «veglie notturne» della figlioletta di poco più di un mese), Asti ha avuto invece un ottimo contributo da Vidili («*mi ha stupito per la sua intelligenza nel leggere la partita*», ha detto il coach). Sfrondato il suo gioco da certi recenti eccessi di palleggio, il giovane play ha lanciato benissimo il contropiede (soprattutto di Morandotti) con fulminei passaggi lunghi e ha anche trovato qualche «bomba» preziosa, così come Savio che non ha patito psicologicamente il rientro dopo l'intervento al ginocchio.

«*Ma non voglio che nessuno si illuda* — dice prudentemente Asti — *La classifica è ancora deficitaria, purtroppo, e se abbiamo fatto qualche passettino avanti, se abbiamo avuto miglioramenti sul piano del gioco, non dobbiamo dimenticare che c'è ancora molto da fare. Dobbiamo ancora registrare la difesa, dobbiamo evitare certi falli sciocchi che ci costano cari, dobbiamo evitare di perdere quei palloni che hanno avuto peso determinante sul risultato*».

Ma è soprattutto la classifica ad angustiarlo: «*Ci mancano almeno due punti, se non quattro: sarà vero, come dice qualcuno, che il nostro campionato comincerà dopo la sosta della Nazionale, quando riavrò la squadra al completo e anche Roundfield, riposando, avrà superato i dolori al piede che ancora lo angustiano. Ma vorrei arrivare alla sosta con almeno altri due punti, per non fare allontanare troppo le squadre di testa, le dirette rivali per entrare nei playoff. Ospitiamo il Banco e andiamo a Caserta: ovviamente la partita più abbordabile è quella di domenica con i romani. Non siamo favoriti ma, se l'affronteremo con la grinta con cui abbiamo affrontato la trasferta di Livorno, non partiamo neppure battuti*».

Guido Ercole

Vidili ormai è recuperato, ma la San Benedetto è sfortunata

Rally - A Verona vince Battistolli

TRE LANCIA AI PRIMI POSTI AL «DUE VALLI»

VERONA — Gigi Battistolli, meglio conosciuto dagli appassionati come «Lucky», si è aggiudicato in coppia con il navigatore Dalla Pozza, sulla Lancia 037 della scuderia torinese Tre Gazzelle, il Rally «Due Valli», quart'ultima prova del campionato italiano.

Il pilota vicentino ha approfittato d'una foratura del leader di classifica Enrico Bertone, anch'egli su berlinetta Lancia, per portarsi al comando della graduatoria e aggiudicarsi la gara. Il chivassese Bertone e il suo navigatore Ardizzola a causa della sostituzione del pneumatico in prova speciale finivano con l'accusare un ritardo di oltre sei minuti ed erano costretti ad abbandonare.

Nella classifica assoluta l'ex pilota ufficiale della Opel precedeva le due berlinette Lancia di Dalla Pozza-Dalla Benetta (2'35" il distacco) e Zenere-Condotta (4'19"). Al quarto posto concludevano il genovese Maurizio Rossi ed il suo copilota Alessandro Toselli su Mercedes 190. Grazie a questo risultato l'equipaggio ligure si aggiudica il Trofeo Italia Nord di gruppo A. Sfortunata invece la prova del torinese Tony Carello, ex campione europeo, uscito di scena nel corso della seconda prova speciale per la rottura d'un semiasse della Lancia Delta 4WD omologata in gruppo A.

Primo nella graduatoria delle vetture di serie il sorprendente Mauro Lenci su Renault 5 Gt, che ha approfittato degli incidenti meccanici occorsi ai diretti avversari Dionisio e Manfrinato. Il primo ad uscire di scena, già nel corso della terza prova speciale, era il lombardo Ermanno Dionisio, impegnato su una Sierra Cosworth (rottura del turbo). Stessa sorte è toccata a Manfrinato, sempre su una Ford Sierra di gruppo A che ha dovuto abbandonare per un guasto.

Il ritiro di Dionisio assegna con tre gare d'anticipo il titolo di categoria a Gianfranco Cunico. In effetti, soltanto aggiudicandosi il Rally «Due Valli» Dionisio avrebbe potuto sperare di riagganciare nella graduatoria di gruppo N il leader Cunico, penalizzato assente ai nastri di partenza nella gara veronese.

Primo titolo ancora incerto è quello di gruppo B. A contenderselo sono il torinese Michele Rayneri e il biellese Piero Liatti, entrambi su Lancia Rally. Determinante sarà sicuramente il risultato che i due piemontesi otterranno nel Rally di Messina (prova a maggiore coefficiente) in programma in questo fine settimana.

Il calendario nazionale proseguirà a metà novembre con il Rally di Sestriere, per concludersi una settimana più tardi in Val d'Aosta.

Piero Abrate

Pallone elastico - Aicardi batte Berruti, ci vuole la «bella»: ma non si sa ancora dove e quando si farà

ORA SI LITIGA PER LO SPAREGGIO

Aicardi stavolta ha vinto

SANTO STEFANO BELBO — Tra Richi Aicardi e Massimo Berruti sarà lo spareggio ad assegnare lo scudetto '87. Proprio come nell'83, quando Dodo Rosso riuscì a spuntarla di fronte a Felice Bertola nella «bella» di Cuneo.

Stavolta l'esito dello scontro è ancora più incerto di quattro anni fa dopo la resurrezione di Aicardi nella gara di Santo Stefano Belbo. Le azioni del capitano della Subalpina sono decisamente in rialzo, ma Berruti promette di non arrendersi tanto facilmente.

Il risultato potrebbe dipendere da tanti fattori e un peso non trascurabile potrebbe avere la scelta dello sferisterio. Deciderà oggi il presidente della federazione, Manfredi, e sarà una scelta difficile perché forse non accontenterà entrambi i contendenti, cosa che provocherà un inevitabile strascico di polemiche.

Prima della partita di Santo Stefano la federazione per bocca del suo segretario generale Dezani era favorevole ad Alba, che è la capitale riconosciuta del pallone elastico. Ai «Mermet» la Fipe farebbe certo un grosso incasso, tale da rimpinguare le sue scarse finanze.

Ma ad Alba i dirigenti della Subalpina hanno posto il veto, ribadito ieri con fermezza. «*Con quel muro di appoggio non regolare non giochiamo*», diceva negli spogliatoi il presidente Mario Sereno. E se la federazione accogliesse proprio Alba? «*Non ci presenteremo in campo*», rispondeva deciso Sereno.

Escludendo Alba i due sferisteri di Cuneo e Santo Stefano Belbo perché la «bella» si deve giocare in campo neutro (ma Berruti sarebbe disposto a disputare la partita nella tana del suo avversario), non restano che Dogliani e Cengio. Dopo la partita c'è stato un lungo approccio fra i due presidenti Sereno e Sandri con intervento di Berruti e Aicardi. Risultato: nessun accordo. Aicardi vorrebbe andare a Dogliani, mentre Berruti a Cengio.

Punti di vista opposti anche sulla data dello spareggio: Berruti vorrebbe giocare sabato prossimo mentre i dirigenti della Sanstefanese sono più favorevoli alla domenica.

La disputa sulla data dello spareggio ha fatto passare un po' in seconda linea la bella vittoria di Aicardi. E' stata un po' la ripetizione della gara di Cuneo, ma a ruoli invertiti. Nella prima partita aveva giocato meglio Berruti, più preciso e più determinato, ieri a Santo Stefano il suo più giovane avversario ha avuto nettamente la meglio con una prova orgogliosa e caparbia. Per Aicardi era l'ultima spiaggia, il capitano della Subalpina ha risposto in pieno alle aspettative dei suoi tifosi e ora attende con fiducia l'esito della «bella».

Alla battuta i due avversari si sono pressochè equivalsi (Berruti ha fatto però cinque falli) ma è al «ricaccio» che Aicardi ha avuto il sopravvento fiondando palloni spesso imprendibili. Ha vinto, insomma, Aicardi più potente e più continuo. «*A Cuneo* — dirà alla fine il vincitore — *ero in giornata-no, ma credo di essermi ampiamente riscattato. Nella bella penso di potercela fare*».

Piero Galasco

Terzo posto nel torneo di pallanuoto di Berlino

LA TORINO '81 SI ILLUDE TROPPO E NEL FINALE HA IL FIATO CORTO

BERLINO — Si dice che l'appetito vien mangiando, però bisogna, in certi casi, stare attenti a non fare indigestione. La rappresentativa torinese, che nel fine settimana appena trascorso è stata a Berlino per partecipare al torneo di pallanuoto, organizzato nell'ambito dei festeggiamenti per il 750° anniversario della fondazione della città, indigestione ne ha invece fatta una davvero molto brutta.

La selezione, composta da atleti della Torino 81 con qualche rinforzo proveniente dalle altre società piemontesi, è giunta in Germania animata da un grande entusiasmo anche se consapevole di essere molto in ritardo nella preparazione. Ha subito assaporato il gusto della vittoria e così nel girone di qualificazione i ragazzi di Mattia Versa hanno cominciato a credere nelle loro possibilità, vista anche la pochezza di taluni avversari.

Purtroppo però non avevano fatto i conti con un'organizzazione veramente pessima, in netto contrasto con la tradizionale precisione germanica, che in questo caso è stata solo tale in quanto a far bere a tutti fiumi di birra. La sistemazione alberghiera di tipo militare e soprattutto il trattamento riservato loro da tutta l'organizzazione non ha certo giovato a ragazzi già in precarie condizioni di forma, come detto prima.

Ciò nonostante la selezione torinese ha raggiunto, senza problemi, la qualificazione al girone finale, vincendo tre partite su quattro a suon di gol facendo anche un pensierino al successo finale nel torneo.

Una vera abbuffata di reti che si è presto trasformata però in indigestione che ha fatto credere a qualcuno dei piemontesi di poter segnare molti colpi in più rispetto a quelli realmente presenti nel caricatore. Oltre a questo hanno aggiunto le difficoltà ambientali di cui sopra che hanno contribuito a far sì che la formazione piemontese si presentasse quasi scarica nella fase finale per l'incontro decisivo con la squadra danese dell'Odense, che vincendo contro i torinesi e successivamente contro i francesi del Fontainebleau si è aggiudicata il torneo.

Ai torinesi, che si sono invece rifatti prontamente, superando lo Strasburgo (5-3), è rimasta la consolazione del posto d'onore a pari merito con le due formazioni d'Oltralpe, trasformatosi poi nella terza piazza assoluta a causa della differenza reti che ha invece premiato il Fontainebleau.

Un risultato che probabilmente è andato senza dubbio al di là delle previsioni della vigilia e che ha premiato i ragazzi di Mattia Versa per gli sforzi sostenuti per affrontare questa difficile trasferta. Un viaggio che comunque ha dato loro la possibilità di compiere una valida esperienza all'estero tale da tornar sicuramente utile in futuro.

Un futuro che al momento non appare molto roseo per la pallanuoto torinese, assillata com'è da molti problemi. Il buon comportamento al torneo di Berlino, però, può essere un primo validissimo passo per tentare di risolverli.

Maurizio Pignata

● **TENNIS** — Al Palasport di Torino, lunedì 9 novembre, è in programma un'esibizione che richiamerà certamente un folto pubblico. Si comincerà con un match tra Canè e Camporiotti, che sarà seguito dall'incontro tra Edberg e Mecir.

Italia-Francia di bocce a Valdellatorre

UN PARI CON L'AMARO IN BOCCA

I transalpini raggiungono gli azzurri in extremis

VALDELLATORRE — Erano quasi due anni dal successo nei Mondiali a coppie di Melbourne in Australia, che il bocciismo transalpino inseguiva un'affermazione di prestigio ai massimi livelli contro gli azzurri. L'incontro ad «omnium» organizzato dall'Alpignano Bocce e giocato sui campi della Montelera Valtorrese per problemi insorti nell'approntare le strutture, ha costituito un passo avanti rispetto ai risultati ottenuti negli ultimi tempi dai transalpini.

Il finale di 17 a 17 accontenta entrambe le formazioni, ma lascia un po' di amaro in bocca all'entusiasta pubblico azzurro, in quanto i nostri avversari hanno colto il pareggio proprio nell'ultima prova.

Durante i recenti Europei di Saluzzo, il c.t. azzurro Cortigiani aveva dichiarato: «*I nostri rivali hanno subito di rimanere fatalmente l'organico a fronte dell'introduzione delle prove speciali. Ritengo che sia alquanto rischioso escludere dal gruppo tutti i giocatori con esperienza consolidata in campo mondiale*».

Evidentemente anche il c.t. francese Vedrine ha fatto tesoro di quella disastrosa spedizione e, a Valdellatorre, ha ripresentato Combet, Condro e Noharet a fianco di Pellet, Fernandez ed Epinat. I colori italiani erano difesi da P. Amerio, Avetta, Pastre, Riviera, Suini e Vottero.

Che i «galletti» fossero agguerriti più del solito, è risultato evidente già dalle prime battute, in cui conquistavano tre successi nelle quattro individuali e rivelavano una precisione strepitosa: la media complessiva di Pellet, Epinat, Condro e Combet superava l'85 per cento. Rimontavano gli azzurri nelle partite a coppie (dimostrando la felice scelta del commissario tecnico) e a quadrette, partita nella quale il rientrante Avetta sfoderava alcuni ottimi colpi ed i francesi andavano in tilt ricorrendo ad una girandola di cambi di ruolo.

«*Sono soddisfatto di come la squadra ha reagito ad uno partenza in salita* — dichiarava sabato sera Cortigiani — *e ciò dimostra che il gruppo sta acquisendo la giusta maturità internazionale*».

Sembrava fatta quando nel punto a tiro obbligato solo Avetta cedeva di misura 33-34 a Pellet, mentre Vottero, Suini e Riviera battevano i loro avversari. Invece, il gran carattere palesato dai francesi (ed è questa la nota nuova ed importante nella squadra di Vedrine) permetteva loro di acciuffare per i capelli un pareggio tutto sommato meritato.

A livello di singoli è giusto ricordare che il solo Riviera ha vinto tutte le prove in cui è stato impiegato (4), mentre tra i bocciatori ottime le prestazioni nelle prove tradizionali di Epinat con 68 centri su 80 (85,2%), di Pastre con 73 su 92 (79,3%), e di Pellet con 52 su 65 (80%).

Gian Paolo Gatto

Suini, uno dei punti di forza degli azzurri

Basket - Il Grugliasco non ha una palestra

C'E' UNA SQUADRA CONDANNATA A GIOCARE SEMPRE IN TRASFERTA

Nella terza giornata della serie D il basket il Grugliasco ha ottenuto la seconda vittoria stagionale, superando (71-60) l'Invorio. Fin qui nulla di strano, anche se i grugliaschesi precedono in classifica squadre ben più ambiziose, pur avendo già giocato due volte in trasferta, anzi sempre. E sta proprio in questo il fatto curioso: la squadra allenata da Paolo Caravelli non dispone ancora del suo campo né per le partite di campionato né per gli allenamenti.

«*Il consiglio d'istituto della scuola "56 Martiri" di Grugliasco* — spiega Caravelli — *non ha ancora deciso di concederci l'uso dell'impianto, finora abbiamo sostenuto solo tre allenamenti e ci tocca chiedere qualche ora alle altre società*». Ieri il Grugliasco ha giocato a Collegno.

Serie B2

Risultati: Filodoro Asola - Cremona 71-70; Pacifa Busto - Loano 91-79; Monza - Aostaleasing 78-79; Osio Sotto - Carrara 94-75; Gorlese - Rosignano Solvay 83-84; Astense - Celana Bergamo 90-87; Treviglio - Mortara 82-77.

Classifica: Gorlese e Pacifa 10; Celana, Treviglio, Astense e Mortara, Filodoro, Osio Sotto 8; Carrara, Aostaleasing 4; Vigevano, Monza, Cremona, Rosignano e Vignale System 2; Loano 0.

Astense - Celana 90-87 — Astense: Cagliaris 13, Gatti 22, Pinto 4, Cavallini, Arucci, Paglieri, Brakus 22, Bratti 10, Provenzi 11, Cortinovis 8 - Celana Bergamo: Pacconelli 7, Casanova 8, Zonca 14, Brambilla 13, Di Gregorio 13, Boccaturni 21, Imarisio, Siriori 9, M. Colombelli 2, P. Colonnello.

Forti e Liberi - Aostaleasing 79-78 — Forti e Liberi Monza: Colonna 13, Brugnoli 2, Motta 2, Mafezzoni 20, Pinocchiaro, Poletti 8, Fumagalli 4, Meroni 19, Tavernelli 5, Spadoni 3 - Aostaleasing Aosta: Venson 10, Carucci 23, Zanata 8, Padovani 6, Corsa 6, Frezza 16, Ferrari 8, Gyppaz, Di Muzio, Cervino.

Serie C

Risultati: Nuova Italtermica Collegno - La Vigilanza Lucca 91-80; Cus Torino - Asti Asti 80-75; Cerutti & Giorcelli Casale - Erg Genova 98-75; Il Giornalino Alba - San Paolo Torino 78-94; Juvenilia Livorno - Albadoro Torino 83-75; Imperia - Clement Tortona 73-75; Valenza - Deltasider Piombino 82-81; Primomercato Viareggio - Eniosystem La Spezia 78-68.

Classifica: Cus Torino, Clement, Primomercato, La Vigilanza, Deltasider 8; Cerutti & Giorcelli, San Paolo, Nuova Italtermica 6; Eniosystem, Il Giornalino e Imperia 4; Albadoro, Aba Asti, Valenza e Juvenilia 2; Erg 0. Primomercato e Nuova Italtermica una partita in meno.

Nuova Italtermica - La Vigilanza 96-80 — Nuova Italtermica Collegno: Lotessano 2, Doné 19, A. Nicola 27, M. Nicola 4, Aniello 3, Ronconi 10, Cicchelli 12, Borri 11, Tosini 3, Barocco - La Vigilanza Lucca: Benati, Brandani, Piazza, Castiglioni, Natali 9, Ranuzzi 30, Giusti 6, Matteucci 4, Petri 12, Malanima 29.

Valenza - Deltasider 83-81 — Valenza: C. Bongiovanni, Pasino 23, Maddaloni 16, L. Bongiovanni 15, Ravazzi 12, Billi 2, Bocchio 4, Hafarel 8, Canepari 4, Rizzetto - Deltasider Piombino: Bertolini 16, Macchi 6, Pedoni 4, Ciabatti 2, Arnaldi, Menichetti 11, Spina, Mori 30, Giulivi 4, Giglioni 2.

Cus Torino - Aba 80-75 — Cus Torino: Longhi 13, Dho 24, Suppo 14, Unia 11, Burgese 2, Pierito 16, Merica, Gennero, Cussigh, Piazza - Aba Asti: Di Claula 11, Cassano 8, Cornero 3, P. Pascolati 10, Bianco 8, Bosticco, Bologna 2, Colucci 11, R. Pascolati 8, Bonino 6.

Il Giornalino - San Paolo 78-94 — Il Giornalino Alba: Marisio 20, Visconti 3, Schiavi 2, Calosso 8, Bussi 2, Agnese 25, Priori 9, Fissore 9, Barberis, Varaldo - San Paolo Torino: Ronco 2, Gennato 7, Santuz 2, D'Amico 12, Possekel 9, Boarolo 20, Guidoni 8, Eroole 2, D'Oria, Del Giudice 3.

Serie D

Risultati: Toolbest Torino - Fonte Camorei Saluzzo 106-89; Biella - Abet Bra 103-80; Moncalieri - Campidonico Vercelli 94-89; De Fonseca Pino - Ivrea 84-87; Grugliasco - Invorio 71-60; Fulgor Omegna - Expo Casa Giochi Savigliano 89-73; Univer Borgomanero - Condor Verbania 71-69.

Classifica: Univer e F. Omegna 6; De Fonseca, Condor, Grugliasco, Toolbest e Moncalieri 4; Campidonico, Invorio, Abet, Biella ed Ivrea 2; Expo Casa Giochi e Fonte Camorei 0.

Moncalieri - Campidonico 94-89 — Moncalieri: Isoardi, Bottino 13, Saccone 8, Beltrami 19, Balzola 15, Patrignani 3, Modena 2, Calleri 27, Accossato 4, Reano 6 - Campidonico Vercelli: Ansermino 22, Damagino 8, De Santo 22, Celoria 7, Fornasino 2, Chiai 3, Passarello 4, Pollone 18, Ciceri, Coggiola 3.

Grugliasco - Invorio 71-60 — Grugliasco: Maffiodo 6, Monticone 5, Serra 6, Jurkovic 16, Penz 8, Teppati 1, Padovan 5, Renzini 2, Baibo 3, Mammola 19 - Invorio: Boschetti 4, Ferrari 6, Bianchi 10, Balduzzi 8, Malagutti 8, Finocaro 13, Toni 3, Angeleri 1, Ferrari 8, Giuliano.

Univer - Condor 71-69 — Univer Borgomanero: Guidotti 24, Turnino, A. Valsesia, Olioli 8, Briacca 10, M. Valsesia 8, Schiavon, Airaghi 8, Baccalaro 2, Cervini 13 - Condor Verbania: Orsi 4, Tonsi 25, Sarain 8, Porini, Baldini 4, Giani 12, Lorenzini 5, Bechini 9, Binda 4, Ambrosini 2.

Fulgor - Expo Casa Giochi 83-73 — Fulgor Omegna: Viviani 4, Ramenghi 9, Mellone 10, Ciarlo 4, Vercelli 2, De Paolo, Bernardi 22, Urani 16, Zanforlin 8, Lorenzini 8 - Expo Casa Giochi Savigliano: Mussetto, Errico 29, Socchi, Cavallo 10, Gabbio 2, Porceddu 10, Bertaina, Rospetto 5, Ramonda 14, Filippi 3.

Toolbest - Fonte Camorei 121-89 — Toolbest Torino: Beltrame 24, Rosso 7, Abrate 6, Stradijot 12, Bovolenta 15, Rullo 16, Belli 12, Ferranti 10, Zaranella 2, Costa - Fonte Camorei Saluzzo: Merlo 6, Ficetti 7, Vremec 26, Almar 14, Benenti 14, Vassallo 10, Zuccarelli 13, Margheri 6, Peretti, Crosetti.

Parte la «C» femminile — Ultimo dei campionati nazionali ad iniziare, tra sabato e domenica prossima scatta il torneo di C femminile.

UNA MICCIA SVEDESE PER LA BOMBA-POWERS

Si punta sul nuovo alzatore Hedengard e sul ritorno di un entusiasta come Lanfranco per un campionato da guastafeste che prepari il grande ritorno al vertice nella stagione prossima

Spaventevoli macchine fatte di pesi e tiranti che, se non fosse per le smaglianti cromature e i sedili imbottiti, parrebbero provenire da un sala torture dell'Inquisizione: *tapis roulants* e *cyclettes* che consentono adeguato «riscaldamento» anche se non si è circondati da prati e boschetti; tutti gli ingredienti necessari per i fanatici che hanno fatto della cultura fisica una ragione di vita o poco meno. Ma al mattino, nei saloni di «Sportcity», ci sono anche atleti «veri»: i pallavolisti della Bistefani, che ancora sfruttano questi primi giorni di campionato per un'ultima messa a punto.

«Ormai non esiste più nessuno sport che non abbia bisogno di potenza muscolare — spiega l'allenatore Silvano Prandi allo sprovveduto che si stupisce nel vedere Gianni Lanfranco e Da Roit, il neoacquisto Hedengard e capitan De Luigi, diventare pazzarelli sotto i bilancieri — *Nella pallavolo, in particolare, è richiesta forza negli arti inferiori per poter saltare infinite volte di seguito più in alto possibile. Poi ci vuole potenza in schiacciata. E grande velocità. Per accoppiare al meglio velocità e potenza c'è un solo metodo: l'allenamento in sovraccarico*».

C'è ancora bisogno di lavoro, comunque. Lo si è visto già venerdì (la partita è stata anticipata di un giorno per esigenze televisive), nell'esordio di Jesi contro la Kutiba risoltosi con una sconfitta per 3 a 1. La Bistefani ha fatto vedere belle cose, ma alla distanza sono emersi problemi di affiatamento e di preparazione. «*I nostro obiettivi sono più di gioco che di risultati* — spiega Prandi —. *Per ora ci interessa diventare competitivi per l'alta classifica, sfornare una squadra che faccia sudare qualsiasi avversario. Non possiamo già essere competitivi per il titolo, ma intendiamo preparare squadra e società in modo da esserlo un altr'anno, con eventuali piccoli correttivi*».

Intanto — sconfitta di Jesi a parte — la squadra si presenta già sin d'ora con un organico di tutto rispetto. Le doti di Powers come schiacciatore hanno dato spettacolo per tutta la scorsa stagione, De Luigi deve solo smaltire le troppe ore di frustrazione sulla panchina azzurra, Da Roit ha sulle spalle un importante anno in più di esperienza. Poi c'è l'incertezza Vigna-Snidero: il primo è una sicurezza, ma se si potesse disporre del secondo... «*La situazione è ancora molto fluida* — spiega Prandi — *Snidero si allena ormai da due mesi con noi, ma da Belluno insistono a volerlo. Staremo a vedere*».

E siamo a quattro. I due sestetti mancanti sono proprio quelli che potrebbero fare la differenza fra una Bistefani ottima *outsider* oppure assoluta protagonista: Gianni Lanfranco e lo svedese Hedengard. Un campione indiscutibile il primo, il cui unico problema potrebbe essere rappresentato dalla carta d'identità; un'attesissima novità l'altro. «*Hedengard ha 24 anni e solo ora si affaccia alla ribalta internazionale* — dice Prandi —. *La mia esperienza, però, mi fa credere che nei prossimi cinque anni sarà fra i grandi del suo ruolo. Ne ha le doti tecniche, fisiche e morali. Per quanto riguarda Lanfranco, non tocca certo a me fare delle scoperte*».

Hedengard gioca da palleggiatore. Al posto di quel Piero Rebaudengo che con il Cus Torino (che cambiava nome a seconda dello sponsor) ha vinto scudetti e coppe e che ora ha deciso essere giunta l'ora di pensare ad un lavoro «vero». «*Il palleggiatore è l'uomo che crea il gioco* — spiega Prandi — *La sua importanza è determinante. Più di quella del playmaker nel basket o del candidato regista nel calcio. Per questo è una "merce" ricercatissima sul mercato. Nel volley c'è un collegamento molto stretto, fra le varie fasi del gioco: l'alzatore è condizionato dalla ricezione, lo schiacciatore dall'alzatore che a sua volta vede tutto il suo lavoro vanificato se il "martello" non possiede la necessaria potenza. Percentualmente, però, direi che il peso maggiore è sulle spalle dell'alzatore*».

Una grossa responsabilità, per un ragazzo che viene da un Paese dove la prima divisione è formata da otto squadre e vige il più schietto dilettantismo, perché «non si guadagna nemmeno una corona». Esempi come Gustafsson e Nilsson, però, sembrano una sufficiente garanzia. «*E io ho scelto di venire in Italia anziché andare in Francia o Germania perché loro mi hanno detto che qui si gioca il volley migliore* — afferma il nuovo acquisto della Bistefani —. *Credo che la fusione fra italiani e stranieri renda il campionato italiano veramente ottimo. I nazionali di Svezia giocano sparsi per il mondo, ma i migliori sono venuti qua*».

g. d. s.

In alto, a sinistra, Lanfranco ai pesi, a destra, Powers in schiacciata; sotto, Hedengard e De Roit in palestra

DIMENTICATO SUGLI SCI L'AMORE PER IL CALCIO

DAL NOSTRO INVIATO
PASSO DELLO STELVIO

— Volto cotto dal sole, occhiali scuri, radio ricetrasmittente imbragata sul petto: chi potrebbe riconoscere nel maestro di sci che controlla impianti e piste dello Stelvio, Gianfranco Petris, ala sinistra campione d'Italia con la maglia della Fiorentina, dieci volte azzurro, speranza abortita della tifoseria granata Anni 50? «*E' sempre stata la mia passione, la montagna* — spiega quasi sorpreso della curiosità suscitata —. *Già ai tempi in cui giocavo, prima del ritiro precampionato me ne andavo per conto mio a Sauris, il paese in provincia di Udine dov'è nato mio padre, e mi facevo una quindicina di giorni di preparazione personale*».

Petris, nella sua carriera, non ha raggiunto i vertici di popolarità di un Mazzola o di un Gigi Riva, ma è stato per una decina d'anni ai massimi livelli del calcio nazionale. Appena diciottenne in B con il Treviso, le due stagioni successive in A le disputa nella Triestina. Nel '57-'58, il passaggio al Torino. «*Ma non ho fatto in tempo a giocare una partita di campionato* — spiega —. *Ero arrivato al Toro con Mazzero, anche lui della Triestina. Al posto di Milani per cui la Sampdoria aveva offerto più soldi della squadra granata. E col Toro feci il precampionato e la Coppa Italia. Ma già allora il Torino aveva problemi economici e alla riapertura delle liste fui ceduto alla Fiorentina. Insieme con Castelletti*».

Un ricordo non piacevole, per l'ex calciatore diventato maestro di sci. La maglia granata è stata pochi giorni sulla sua pelle, ma ha fatto in tempo a lasciare un segno. «*Mi dispiacque molto andarmene. Il Torino ha un suo fascino e rivestirne i colori dà una grossa emozione. A quei tempi, poi, c'erano anziani come Grava, Bertoloni, Arce, Bearzot, che ti facevano capire, subito, che cosa significasse essere del Toro. Ricordo quando dissero a me e Castelletti che eravamo stati ceduti: "Perché ci mandano via?", mi chiese Sergio. Ci dispiaceva moltissimo. Fu subito prima di un derby al Filadelfia: vincemmo 1 a 0 e feci una gran partita. Speravo almeno di lasciare un po' di rimpianto*».

Ma la fortuna calcistica di Gianfranco Petris era in riva all'Arno. A fianco di Montuori, Julinho, Virgili e Gratton. E in quegli anni ci furono anche le nove convocazioni in azzurro, la selezione per i Mondiali in Cile. «*Dove poi non andai, però* — precisa —. *In un'amichevole con il Belgio mi feci uno strappo. Per accelerare il recupero, tornai a giocare non ancora completamente guarito e la cosa si trascinò fino a quando fui costretto a fermarmi del tutto*».

Dopo la Fiorentina venne la Lazio (in serie A, a quei tempi) per due stagioni, un anno di inattività e quindi, nel '67-68, la serie B con il Trani guidato dall'ex gigliato (ed ex bianconero) Cervato. «*Dove ci fu il mio dramma* — racconta Petris lasciando a nascondere l'emozione nonostante i tanti anni trascorsi. — *Dopo la partita contro il Mantova, che per noi significava la salvezza, andai nello spogliatoio dell'arbitro a litigare. Presi sette giornate di squalifica: la fine della mia carriera*».

Petris, ex calciatore della nazionale, della Fiorentina e del Torino (anche se di passaggio), fa il maestro a Livigno. Adora la montagna, anche se le domeniche trascorse da protagonista dentro uno stadio gli hanno lasciato molti rimpianti

A sinistra in alto Gian Franco Petris maestro di sci. Sotto, ai tempi in cui giocava nella Fiorentina. A fianco, nella sua breve apparizione in maglia granata segna un gol alla Juve nel derby di Coppa Italia

Ma fortunatamente c'era la montagna, a consolarlo. Prima ancora nella paterna Sauris dove apre un albergo e frequenta i corsi da maestro di sci (nel '71 prende il patentino), poi a Livigno. «*E qui ho conosciuto Dal Bo, il "boss" della zona, che nella mia vita ha avuto successivamente un'importanza determinante* — sottolinea l'ex ala sinistra azzurra — *Da allora vivo da montanaro come avevo sempre desiderato: d'inverno insegno, d'estate sempre allo Stelvio a lavorare per la società degli impianti. Senza rimpianti: ora talmente la montagna che rifiuterei qualsiasi altra offerta, pur di non lasciarla*».

Nessun rimpianto per la pianura, però, non significa anche nessun rimpianto per il calcio. «*Eh no, purtroppo* — sinceramente ammette Petris — *Il calcio continuo a amarlo. Quando mi ritirai passai due anni di profonda... crisi d'astinenza. Mi mancava molto l'impegno della domenica. E anche adesso mi emoziono, quando vedo in televisione partite di Coppa Uefa come quelle che ho giocato io. Ricordo quello che provavo in quei momenti: la tensione, la carica nervosa... Cose che non si dimenticano*».

Una passione non radicata, dunque, se è sopravvissuta alle tante delusioni che il calcio ha fatto sopportare in questi anni ai suoi aficionados. «*Sì* — conferma Petris — *il football è cambiato, dai miei tempi. Ma neppure tanto, per qualcuno. I giocatori, con i grossi interessi economici che adesso ruotano intorno al calcio, hanno molte più responsabilità di quante ne avevamo noi: verso la società, gli sponsor, i club dei tifosi. Non so se è meglio o peggio. Penso dipenda dal carattere del giocatore. Adesso c'è più egoismo. Una volta si pensava ai soldi solo quando si era alla fine della carriera, prima la cosa importante era giocare e basta. I ragazzi d'oggi, invece, si preoccupano prima di tutto dei soldi. Una cosa assurda, secondo la mia mentalità. Ma credo che il fenomeno-calcio sia vicino alla saturazione, che dopo i Mondiali del '90 cambierà tutto*».

Giorgio Destefanis

Su con la vita!

Fino al 31 ottobre la tua vecchia auto o il tuo vecchio furgone valgono fino a

1 milione e mezzo

e se valgono di più li supervalutiamo

La vostra auto è sul viale del tramonto? Il vostro vecchio furgone ha l'età della pensione? Su con la vita, è un momento magico: fino al 31 ottobre infatti, il vostro usato vale minimo 1 milione per passare ai piaceri di guida della Uno e della Panda o alle soddisfazioni economiche di un 900 E o di una Panda Van. L'offerta minima sale a 1 milione e mezzo se scegliete Ritmo, Duna, Regata, Croma, oppure Fiorino o Ducato. Buone notizie anche per chi passa alla 126: 500.000 lire anche per lui! Insomma: qualunque sia il tipo o la marca del vostro usato, in qualsiasi condizione si trovi, purché regolarmente immatricolato, fino al 31 ottobre è denaro contante per passare a una nuova auto o veicolo commerciale Fiat da scegliere tra tutti quelli disponibili per pronta consegna. Questa speciale offerta non cumulabile vi attende presso tutti i Concessionari e le Succursali Fiat. Vi sembra il caso di aspettare ancora?

FIAT

È UN'OFFERTA DI CONCESSIONARI E SUCCURSALI VALIDA SU TUTTE LE VETTURE E I VEICOLI COMMERCIALI FIAT

ECONOMICI

21 Offerte affitto

VIA Lombardore alloggio in affitto di camera cucina L. 220 mila mensili con riscatto finale. Tel. 856.320.

VUOTO corso Siracusa 3 camere tutto cucinino servizi in stabile recente L. 500 mila. Tel. 561.1662 510.418.

VUOTO presso piazza Bernini in stabile signorile 2 camere cucina servizi L. 450 mila Telefonare 551.1602 - 510.410.

38 Animali e veterinaria

BOXER San Bernardo Terranova Bernardo Cane Cane Bobtail Schnauzer Dalmata. Tel. 011 543.883.

42 Antiquariato

AVETE da vendere o da permute arredi e dipinti antichi e moderni, bronzi e argenti, oggetti vari di epoca? C'è l'Ufficio Fiduciario Tecnico vendite con esperienza qualificata e riservata perito di reputata vendita giudiziaria. Tutti i giorni Via Bonzanigo 18 - Torino tel. 011 485.338 - 442.822

GALLERIA Prima - Torino corso V. Emanuele 82, tel. 543.383 acquista dipinti dell'800 e primo 900. Ritorvi/stima

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. PRIVATO vende a Granges Paccot (vicino Friburgo in Svizzera) appartamento 3 locali, cucina, bagno, balcone, cantina, posto auto coperto, ascensore, vista sulle Alpi, 100 mq, 1° piano, 1° ipoteca 50%, prezzo Fr. 220.000. Per informazioni telefonare 0039 (0)11 - 6500.715 Aperto tutti i giorni via Montalli 60.

A.A. A Fenestrelle alloggio 50 mq ingresso soggiorno camera cucina servizi L. 7 milioni contanti, immobest 638.358.

ACCONTO 5 milioni resto affitto riscatto 5 vani e mezzo luce acqua terreno indipendente Val Po. Tel. 0175 759 147

ACQUISTO da privato rustico o casetta con terreno entro 35 km da Torino possibilmente subito abitabile. Pagamento in contanti. Tel. 039.303 - 058.235

ACQUISTO da privato rustico o casetta con terreno in 1° o 2° cintura pagamento contanti Tel. 532.508.

AFFARONE a L. 18 milioni sulle colline pinerolesi vendesi casolare ristrutturato di 7 vani con appezzamento terreno. Tel. 585.675

Al Lido Ferrarese villette indipendenti, 5 vani, giardino, piscina, 45 milioni; monolocali da 25 milioni. Pagamenti dilazionati senza interessi. Tel. 0533 59.416.

ALASSIO affitto 5 milioni mare ristrutturato casetta vista mare invernale ristrutturata due piani giardino solo L. 40 milioni a clienti. Telefonare 0182 643.198.

ALBENGA nuovo 20 mt mare vendiamo camera soggiorno angolo cottura bagno balcone termoautonomo L. 20 milioni + rateizzazione. Tel. 0182 542.007.

ALBENGA vicinanze vendiamo ristrutturata indipendente da ultimare terrazza panoramica comodo mezzo negozi solo L. 18 milioni e dilazioni. Tel. 0182 543.108.

BARDONECCHIA 5mq cerca per proprio cliente alloggi bilocali e trilocali con esposizione zona centrale o adiacente. Per informazioni telefonare 0122 98.47 - 99.715 Aperto tutti i giorni via Medail 60.

BORGHETTO 5 Spirito 200 mt mare vendiamo ingresso cameretta cucinetta servizi balcone finiture lusso L. 16 milioni più mutuo. Tel. 0182 643.198.

BORGHETTO vicino mare in palazzina vendesi 2 camere living cucinetta L. 75 milioni 500 mila. Tel. 011 598.782.

CASA indipendente 40 km Torino vicinanze Vigone acqua luce terreno vendo L. 35 milioni. Tel. 0121 713.74.

CASA indipendente nel Canavese da ristrutt. L. 59 milioni. Tel. 383.448.

CASETTA tra Borgo e Bosnedo cucina scala interna 2 camere corrile giardino L. 21 milioni. Tel. 0175 343.248.

CASETTA 6 camere terreno acqua luce Fenestrelle stazione Sestriere L. 45 milioni. Tel. 0121 714.55.

CAVOUR Pinerolese vendo casa 6 vani finiture giardino acqua luce richiesta L. 27 milioni. Tel. 0121 718.21.

CERIALE in piccolo condominio vendiamo nuovissimo soggiorno cucinotta camera servizi balcone giardino cantina e box compresi solo L. 28 milioni contanti e dilazioni mutuo. Tel. 0182 543.198.

CINQUETERRE, vicinanze Monterosso, splendidissimi appartamenti, giardino, piscina, tennis, L. 41 milioni mutuabili. Tel. 00 345.2002.

CIRIÈ presso libera vendo casetta semindipendente su 2 piani con mansarda L. 65 milioni. Esam 512.012

CORIO Canavese grazie libera permanente risalita casa rustica indipendente corpo fabbrica terreno agricolo L. 60 milioni pianificabili. Esam 512.012.

GRUPPO ITALIA 447 6438 Canavese libero rustico indipendente su 2 piani con 4 vani cucina bagno cortile.

INVERSO Pinasca vendo casetta nuova camera cucina bagno giardino magazzino garage 35 milioni Tel. 0121 501.277.

LAFOUCHIA vendo appartamento panoramico 500 mt mare camera sala cucina no balconi giardinetto. Tel. 0182 40.495.

LOANO affittiamo immediato in stabile recente 100 mt mare bilocale servizi balcone libero subito L. 20 milioni + affitto a riscatto. Tel. 0182 543.108.

NEVANA di Susa villa unifamiliare recente con terreno prezzo interessante. Permuta dilazioni. Tel. 802.534

PIETRA Ligure vista mare vendiamo a 50 mt mare ingresso ampia camera cucina servizi balconata L. 26 milioni più mutuo dilazioni. Tel. 0182 543.198.

PRALORMO
vendo casetta libera da ristrutturare libero 180 mila mq unico lotto L. 320 milioni. Tel. 599.748.

SALICE d'Ulzio Grand Villar panoramico recentissimo bilocali con camminetto arredo posto quiz mutuo. Tel. 859.967.

SANREMO altura fronte mare vendo alloggio ristrutturato 120 mq, dilazioni. Tel. 011 335 31 45.

SESTRIERE (ormai posizione) vendesi monolocale arredato con servizi 4 posti letto, occasione. Capello 880.202.

VADO Ligure libero adiacente mare 3 camere cucina servizi facilitazioni. Ulip 011 547 838.

VAL CHISELLA rustico villetta libero su 3 piani sala 2 camere cucina taverna e giardino. Tel. 687.834.

VALMONGIA, vicinanze scuole St. Orsè, balconi, camino, giardino, box, L. 2 milioni contanti, resto mutuo, dilazioni. Telefonare 02 345.2092.

VILLA a Barbania uni-bilanciare affare dilazioni permute e minimo anticipo. Tel. 925.3156.

VILLA spinoccontinua 1 km Asti 345 mq chiusi in 2 alloggi panorama parco pianeggiante 18 mila mq vende Gramen 850.0687

VILLA Giaveno stanza salone 2 camere cucina bagni servizi mansarda lavanderia box 2 auto prezzo adeguato. Tel. 687.834.

169.000.000 casa bifamiliare di 360 mq 2 box indipendenti + lati giardino recentissima costruzione. Torino Studio professionale vende a rateo con mutuo 9%. Tel. 515.557 - 858.303 - 515.488 - 858.235.

48.000.000 casetta collinare indipendente 4 vani con 3000 mq di prato Studio professionale vende a rateo con mutuo 9%. Telefonare 858 303 - 858.235.

49.000.000 Moncalieri rustico indipendente con prato studio professionale vende a rateo con mutuo 9%. Tel. 858 303 - 858.235.

78.000.000 Carmagnola rustico ristrutturato abitabile subito con tutti servizi più mq 1000 prato Studio professionale vende con affitto a riscatto. Tel. 858.303 - 858.235. No mediazione.

98.500.000 Pinerolo (Macello) casetta indipendente tre vani subito abitabile con bassi fabbricati e 1000 mq prato Studio professionale vende con affitto a rateo. Telefonare 515.551 - 858.303 - 515.488 - 858.235.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

SESTRIERE affittasi soleggiato centrale tiene arredato 4 posti letto cucina telefono box auto. Tel. 795.702 - 447.394.

47 Alberghi, pensioni residence

TERZA età con i suoi problemi? Concedeteci un soggiorno di riposo, in un luogo che per clima e ambiente è unico nel suo genere. Assistenza infermieristica e medica continuativa. Tel. 0141 ore 181-82.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra ori argenti monete gioielli, prezzi massimi. Corso Peschiera 191, tel. 334.832.

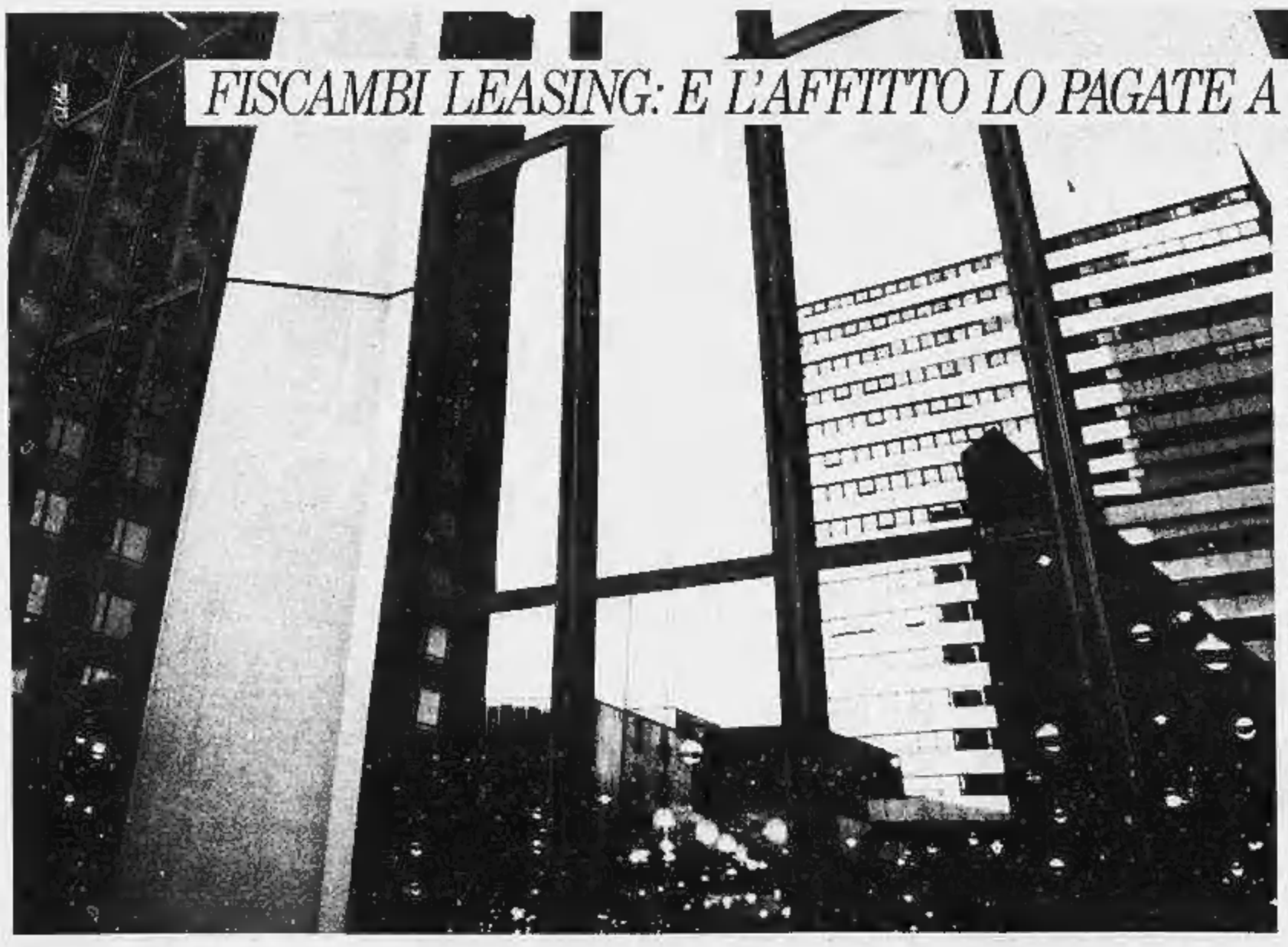
A.A.A.A.A. PER migliore realizzo del vostro oro, argento, monete, preziosi, rateizzate ai 606.0561. Vi aspettiamo presso le quotazioni massime della giornata per contanti. Via Piemonte 47.

A.A.A.A. COMPERIAMO argentiera orafi gioielleria gioielleria vecchia antica valutando massimo. tel. 812.3327 via Nizza 37.

CIRCE magia vi farà tornare la persona amata, magia bianca d'amore, commercio, affari. Via Muratori 13, tel. 698.6773.

COMPRO libri antichi moderni singoli volumi intera biblioteche racconti erotiche. Tel. 839.7720.

Si acquistano orecchi nuovi e antichi, argento ed oro. Massima valutazione con perizia. Ufficio Piemonte Italiano vendite. Via Bonzanigo 18 - Torino, tel. 011 485.338 - 488.813.



FISCAMBI LEASING: E L'AFFITTO LO PAGATE A VOI STESSI.

La convenienza di un buon leasing immobiliare.

Se cercate un buon leasing immobiliare, assicuratevi che il vostro partner abbia solide basi. Fiscambi Leasing è stata una delle prime società a operare nell'articolato campo del leasing immobiliare e oggi può mettere a disposizione dei suoi clienti un bagaglio di esperienze e un servizio di consulenza specializzata praticamente unici sul mercato. Come unico è il suo modo di intendere il leasing, basato su procedure estremamente semplici e rapide. Ma non dimenticate che Fiscambi Leasing è specializzato anche nel leasing automobilistico, strumentale e agevolato.

FISCAMBI LEASING

UN SOLO PARTNER PER TUTTI I LEASING

GRUPPO NUOVO BANCO AMBROSIANO